

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXVI
n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE E
SULLO STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE
FORZE ARMATE

(Anno 2021)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al
decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(D'INCÀ)

Trasmessa alla Presidenza il 19 ottobre 2022

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA



Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate

ai sensi dall'articolo 10, comma 2 del Codice dell'Ordinamento militare

ANNO 2021

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA pag. 8

TITOLO I: RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

Riordino:

- Premessa pag. 9
1. Stato di avanzamento del processo di riordino dell'organizzazione delle Forze Armate pag. 9
 2. Elenco dei provvedimenti di riordino adottati pag. 10
 3. Situazione del personale militare (Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa) pag. 16
 4. Provvedimenti in materia di trattamento economico pag. 26

CAPITOLO II

Disciplina:

1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato pag. 29
2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare pag. 30
3. Nonnismo, mobbing, molestie sessuali, stalking pag. 30

CAPITOLO III

Decessi del personale militare pag. 36

CAPITOLO IV

Personale femminile nelle forze armate pag. 42

CAPITOLO V

Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati pag. 48

CAPITOLO VI

Infrastrutture - alloggi demaniali – OPS:

1. Generalità pag. 55
2. Aspetti finanziari e programmatici relativi al comparto infrastrutture pag. 55
3. Gestione del patrimonio immobiliare della difesa e

suo adeguamento al dispositivo militare	pag. 56
4. Alloggi demaniali	pag. 57
5. Organismi di protezione sociale	pag. 58

CAPITOLO VII

Rappresentanza e associazioni tra militari a carattere sindacale:

1. La Rappresentanza Militare	pag. 59
2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale	pag. 59

CAPITOLO VIII

Il Centro veterani della Difesa

1. Premessa	pag. 60
2. Compiti	pag. 60
3. Attività	pag. 60

CAPITOLO IX

Lo sport nelle Forze Armate	pag. 65
-----------------------------	---------

TITOLO II: LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE**CAPITOLO I**

Livello di Operatività delle Forze Armate:

1. Introduzione pag. 69
2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale: pag. 70
 - a. Contributo nazionale alle Missioni ONU pag. 70
 - b. Contributo nazionale alle Missioni UE pag. 73
 - c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO pag. 80
 - d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multi-nazionali pag. 84
 - e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero pag. 91
 - f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali pag. 92
3. Contributi alla sicurezza nazionale pag. 93
 - a. Operazione “Strade Sicure” pag. 93
 - b. Operazione “Mare Sicuro” pag. 93

CAPITOLO II

Impiego interforze dello strumento militare nazionale:

1. Sostegno sanitario pag. 94
2. Sostegno logistico pag. 95
3. Attività di concorso emergenziale pag. 101
4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC) pag. 104
5. Attività Addestrative/Esercitative pag. 117
6. Trasporto strategico pag. 120
7. Communication and Information Systems (CIS) pag. 129
8. Il processo delle lezioni apprese pag. 135
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero pag. 138
10. Centro operativo dell'Unione Europea pag. 139
11. Joint force headquarter italiano pag. 140
12. Comando interforze per le operazioni delle forze speciali pag. 142
13. Comando per le operazioni in rete pag. 143
14. Comando delle operazioni spaziali pag. 146

TITOLO III: STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE**ESERCITO****CAPITOLO I**

Struttura organizzativa:

1.	Organizzazione di comando e controllo	pag. 147
2.	L'organizzazione delle forze operative	pag. 149
3.	L'organizzazione della logistica	pag. 150
4.	L'organizzazione per la formazione del personale	pag. 151
5.	L'organizzazione territoriale di forza armata	pag. 152
6.	L'organizzazione infrastrutturale di forza armata	pag. 153
7.	Approntamento	pag. 154
8.	Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 155
9.	Supporto logistico proiettabile	pag. 155
10.	Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 156
11.	Capacità di comando e controllo multidominio	pag. 160
12.	Capacità di comando e controllo e digitalizzazione	pag. 161

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2021:

1.	Impegni operativi in Patria	pag. 164
2.	Impegno operativi all'estero	pag. 175
3.	Missioni di verifica e assistenza	pag. 175
4.	Supporto al controllo armamenti in Italia	pag. 175
5.	Principali attività addestrative NATO, internazionali e nazionali	pag. 175
6.	Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici	pag. 175
7.	Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità	pag. 178
8.	Concorso in settori di pubblica utilità	pag. 180
9.	Principali esercitazioni NATO e Internazionali svolte nel 2021	pag. 185
10.	Principali esercitazioni nazionali svolte nel 2021	pag. 186

MARINA**CAPITOLO I**

Struttura organizzativa:

1.	Organizzazione generale	pag. 191
2.	Organizzazione centrale	pag. 192
3.	Organizzazione periferica	pag. 192
4.	Area formativa	pag. 193
5.	Area operativa	pag. 194
6.	Organizzazione di comando e controllo	pag. 194
7.	Approntamento e disponibilità	pag. 194
8.	Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 194
9.	Sostenibilità logistica	pag. 194
10.	Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 194

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2021:

1.	Operazioni internazionali	pag. 195
2.	Operazioni nazionali	pag. 197
3.	Attività addestrativa	pag. 200
4.	I concorsi per il sociale e la collettività	pag. 207
5.	Attività di salvaguardia della vita umana in mare	pag. 209
6.	Attività idro – oceanografica	pag. 209
7.	Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero	pag. 210

AERONAUTICA**CAPITOLO I**

Struttura organizzativa:

1.	Organizzazione generale	pag. 212
2.	Comando e controllo	pag. 213
3.	Combat	pag. 216
4.	Combat support	pag. 217
5.	Combat service support	pag. 219
6.	Trasporto di Stato	pag. 220
7.	La 9 ^a Brigata Aerea intelligence, surveillance, target acquisition and reconnaissance-electronic warfare	pag. 221
8.	Reclutamento e formazione	pag. 222

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2021:

1.	Comando e controllo	pag. 225
2.	Comunicazione informatizzata	pag. 225
3.	ISR, TA E EW	pag. 226
4.	Modelling & simulation	pag. 227
5.	Approntamento e disponibilità	pag. 228
6.	Logistica e capacità di rischieramento	pag. 234
7.	Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze	pag. 238
8.	Esercitazioni nato e multinazionali	pag. 240
9.	Operazioni internazionali single service	pag. 243
10.	Esercitazioni	pag. 246
11.	Ore di volo	pag. 250
12.	Attività a favore della collettività	pag. 250

CARABINIERI

CAPITOLO I

- | | | |
|----|---------------------------------------|----------|
| 1. | Struttura organizzativa | pag. 251 |
| 2. | Organizzazione di Comando e Controllo | pag. 253 |
| 3. | Approntamento e disponibilità | pag. 253 |
| 4. | Sostenibilità logistica | pag. 254 |

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2021:

- | | | |
|----|--|----------|
| 1. | Impegni operativi all'estero | pag. 257 |
| 2. | L'Hub per la Polizia di stabilità di Vicenza | pag. 259 |

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI pag. 261

PREMESSA

1. L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare e dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate e alle Forze di Polizia.

2. Il documento è suddiviso in tre titoli:

- a. **TITOLO I**

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2021 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni "fenomeni comportamentali" (nonnismo, mobbing, molestie sessuali e stalking) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- i decessi del personale militare;
- l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- l'attività della Rappresentanza Militare;
- le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- lo sport nelle Forze Armate.

- b. **TITOLO II**

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2021, in ambito nazionale ed internazionale.

- c. **TITOLO III**

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

(Riordino)

PREMESSA

I mutamenti verificatisi in campo internazionale, le scelte indicate dall'autorità politica relativamente alla fattiva partecipazione alle principali Organizzazioni Internazionali (ONU, NATO, UE e OSCE) e la situazione economica del Paese hanno determinato una trasformazione continua dello Strumento militare nazionale. Negli ultimi venti anni, infatti, una serie di veicoli normativi sono intervenuti in senso riduttivo sulle dotazioni organiche e sugli assetti strutturali assicurando comunque la piena disponibilità di uno Strumento Militare dimensionato rispetto alle risorse assegnate, integrabile e pienamente interoperabile nel contesto dell'Alleanza Atlantica e dell'Unione Europea, quindi tecnologicamente avanzato, proiettabile dove necessario, sostenibile nel tempo e perfettamente bilanciato nelle sue componenti. L'ultimo programma di riordino dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate, tracciato dalla legge delega n. 244/2012 ed attuato attraverso l'adozione dal decreto legislativo 28 gennaio 2014 n.7 e successive modificazioni, è stato completato il 31 dicembre 2019 al termine del sessennio disposto dalla stessa legge di delega.

1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

La riforma strutturale, salvaguardando sempre i necessari livelli di operatività per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle Forze armate, sostanzialmente continua a perseguire la semplificazione organizzativa, la razionalizzazione e l'efficientamento delle unità organizzative, in particolar modo quelle deputate al supporto (logistiche, formative e territoriali), al fine di conseguire la riduzione del personale introdotta dalla citata L.244/2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024).

Il riordino nel corso del 2021 si è realizzato, più in particolare, attraverso l'adozione di provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione/constituzione derivanti da studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica.

Ai provvedimenti di cui sopra, intervenuti sulle strutture organizzative di FA, si aggiungono i provvedimenti adottati nell'Area Tecnico-Operativa Interforze da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla "Revisione in senso riduttivo delle Forze Armate" in quanto rispondono, in forma proattiva, alla sopracitata riduzione del personale.

In dettaglio nella successiva Scheda sono riportati i provvedimenti adottati durante l'anno 2021. Sotto il profilo meramente quantitativo, sono stati adottati 100 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione di cui 96 afferenti alle strutture ordinarie delle Forze Armate mentre altri 4 provvedimenti, come anticipato, sono stati adottati nell'Area Tecnico-Operativa Interforze. Le FA hanno sinora realizzato una significativa contrazione organica nei numeri citati, preservando in ogni modo le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico gravato peraltro dalla contestuale crisi epidemiologica. L'attuale assetto dello strumento militare, tuttavia, non può considerarsi definitivo, richiedendo costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili a legislazione vigente e alla sua contestuale rispondenza agli impegni da assolvere. Ne consegue che gli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica continueranno, negli anni a venire, ad elaborare studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa che, preservando le proprie capacità operative, consentiranno ulteriori risparmi di risorse in termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture).

2. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO ADOTTATI

ESERCITO ITALIANO

- a) Provvedimenti di soppressione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dai rispettivi Stati Maggiori:

N.	ENTE	NOTE
1	Presidio militare di Venezia	Le funzioni presidiarie transitano al Comando Forze Operative Nord (COMFOP Nord) di Padova.

- b) Provvedimenti di riconfigurazione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dai rispettivi Stati Maggiori:

N.	ENTE	NOTE
1	Stato Maggiore dell'Esercito, Roma	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
2	1° Reggimento Trasmissioni, Milano	
3	1° Reparto Infrastrutture, Torino	
4	132 ^a Brigata Corazzata "Ariete", Pordenone	
5	15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, Padova	
6	235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno", Ascoli Piceno	
7	28° Reggimento "Pavia", Pesaro	
8	3° Reparto Infrastrutture, Milano	
9	4° Reggimento Artiglieria Controaerei "Peschiera", Mantova	
10	4° Reparto Infrastrutture, Bolzano	
11	5° Reggimento Artiglieria Terrestre "Superga", Portogruaro (VE)	

N.	ENTE	NOTE
12	6° Reggimento Alpini, Brunico (BZ)	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
13	6° Reggimento Logistico di Supporto generale, Budrio (BO)	
14	66° Reggimento Fanteria Aeromobile "Trieste", Forlì	
15	8° Reggimento Trasporti "Casilina", Roma	
16	80° Reggimento Addestramento Volontari "Roma", Cassino (FR)	
17	85° Reggimento Addestramento Volontari "Verona", Montorio Veronese (VR)	
18	Accademia Militare, Modena	
19	Brigata di Supporto al NRDC-ITA - Solbiate Olona (VA)	
20	Centro Addestramento Alpino - Scuola militare, Aosta	
21	Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, Foligno (PG)	
22	Centro Formazione Informazioni Tattiche, Anzio (RM)	
23	Centro Militare di Equitazione, Montelibretti (RM)	
24	Centro Nazionale Amministrativo Esercito, Roma	
25	Centro Ospedaliero Militare di Milano	
26	Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito, Civitavecchia (RM)	
27	Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, Roma	
28	Comando Artiglieria, Bracciano (RM)	
29	Comando Comprensorio di Persano (SA)	
30	Comando dei Supporti Logistici, Roma	
31	Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, Verona	
32	Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Roma	
33	Comando Forze Operative Nord, Padova	
34	Comando Forze Operative Sud, Napoli	
35	Comando Genio, Roma	
36	Comando Logistico dell'Esercito, Roma	
37	Comando Militare della Capitale, Roma	
38	Comando Militare Esercito Basilicata, Potenza	
39	Comando Militare Esercito Calabria, Catanzaro	
40	Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Bologna	
41	Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia, Trieste	
42	Comando Militare Esercito Liguria, Genova	
43	Comando Militare Esercito Piemonte, Torino	
44	Comando Militare Esercito Puglia, Bari	
45	Comando Militare Esercito Sardegna, Cagliari	
46	Comando Militare Esercito Sicilia, Palermo	

N.	ENTE	NOTE
47	Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Roma	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
48	Comando Trasporti e Materiali, Roma	
49	Comando Truppe Alpine, Bolzano	
50	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Cagliari	
51	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Messina	
52	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova	
53	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Roma	
54	Direzione di Amministrazione dell'Esercito, Firenze	
55	Divisione "Acqui", San Giorgio a Cremano (NA)	
56	Gruppo Cinofili, Grosseto	
57	Istituto Geografico Militare, Firenze	
58	Nato Rapid Deployable Corps – ITA, Solbiate Olona (VA)	
59	Policlinico Militare "Celio", Roma	
60	Raggruppamento Logistico Centrale, Roma	
61	Reggimento Gestione Aree di Transito, Bellinzago Novarese (NO)	
62	Reggimento Logistico "Julia", Merano (BZ)	
63	Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina", Bolzano	
64	Reparto Comando e Supporti Tattici della 132 ^a Brigata Corazzata "Ariete", Pordenone	
65	Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale, Roma	
66	Scuola di Cavalleria, Lecce	
67	Scuola di Commissariato, Maddaloni (CE)	
68	Scuola di Fanteria, Cesano di Roma (RM)	
69	Scuola di Sanità e Veterinaria, Roma	
70	Scuola Lingue Estere dell'Esercito, Perugia	
71	Scuola Militare "Nunziatella", Napoli	
72	Scuola Militare "Teuliè", Milano	
73	Scuola Sottufficiali dell'Esercito, Viterbo	
74	Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Treviso	

- c) Provvedimenti di costituzione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dai rispettivi Stati Maggiori:

N.	ENTE	NOTE
1	52° Reggimento Artiglieria Terrestre "Torino", Persano (SA)	Adeguamento capacitivo previsto dal NATO DEFENCE PLANNING CAPABILITY SURVEY (DPCS2021). L'alimentazione organica del reggimento sarà assicurata dai recuperi ottenuti dalla più ampia riorganizzazione e razionalizzazione del comparto di artiglieria effettuata nel 2017.

MARINA MILITARE

- a) Provvedimenti di soppressione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Gruppo Navi a Vela Minori (COMGRUPVELA), La Spezia	Le Unità a Vela del COMGRUPVELA sono state riallocate al Comando delle Forze di Contromisure Mine con sede La Spezia.
2	Comando Flottiglia Unità Ausiliarie (COMFLOTAUS), La Spezia	Le Unità Ausiliare del COMFLOTAUS sono state assegnate ai seguenti tre Comandi Gruppo Unità Ausiliarie: - Comando Gruppo Unità Ausiliare UNO (La Spezia) posto alle dipendenze della Prima Divisione Navale; - Comando Gruppo Unità Ausiliare DUE (Taranto) neo costituito e posto alle dipendenze della Seconda Divisione Navale; - Comando Gruppo Unità Ausiliare TRE (Messina): ridenominato da DUE a TRE e posto alle dipendenze del Comando Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera.

- b) Provvedimenti di riconfigurazione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Marittimo Capitale (MARICAPITALE), Roma	Riconfigurato in Comando Marittimo Centro e Capitale estendendo le proprie competenze sulle regioni di Lazio, Umbria e Marche precedentemente suddivise tra il Comando marittimo Nord e il Comando marittimo Sud.

AERONAUTICA MILITARE

- a) Provvedimenti di soppressione recati dalla tabella in Allegato 6 alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica:

N.	ENTE	NOTE
1	Ufficio Distaccato di Amministrazione, Milano	Provvedimento previsto per l'anno 2015 ma procrastinato in ragione delle criticità logistiche rappresentate allo Stato Maggiore della Difesa (fg. M_D ARM001 0188439 del 24-11-2015). Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.
2	Teleposto TLC/Meteo di Monte Argentario (GR)	Automazione sito ¹ .
3	Teleposto TLC/Meteo di Monte Settepani (SV)	Automazione sito ¹ .

¹ Provvedimento previsto per l'anno 2024.

- b) Provvedimenti di soppressione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dai rispettivi Stati Maggiori:

N.	ENTE	NOTE
1	6° Reparto Manutenzione Elicotteri di Pratica di Mare, Pomezia (RM)	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.
2	Comando Aeroporto di Pratica di Mare, Pomezia (RM)	
3	Distaccamento Aeroportuale, Brindisi	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.

- c) Provvedimenti di riconfigurazione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dai rispettivi Stati Maggiori:

N	ENTE	NOTE
1	Comando della Squadra Aerea, Roma	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
2	Centro Sperimentale di Volo di Pratica di Mare, Pomezia (RM)	
3	Comando Logistico dell'A.M., Roma	
4	Comando Forze per la Mobilità e il Supporto, Roma	
5	Comando Operazioni Aerospaziali, Poggio Renatico (FE)	
6	22° Gruppo DAMI, Licola (NA)	
7	5° Gruppo Manutenzione Velivoli di Capodichino, Napoli	
8	Comando Aeroporto Vigna di Valle/Centro Storiografico e Sportivo dell'AM di Vigna di Valle, Bracciano (RM)	
9	Direzione di Amministrazione, Roma	
10	Comando Aeroporto di Sigonella (CT)	
11	Comando Aeroporto di Aviano (PN)	

AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

- a) Provvedimenti di riconfigurazione/costituzione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMD:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), Roma	Costituzione del COVI nell'ambito della “ <i>functional review</i> ” del COI e del processo di riconfigurazione dell’Area T/O interforze. Tale processo ha previsto l’attribuzione della 4 ^a stella funzionale al COMCOVI ed il cambio di dipendenza dei Comandi delle operazioni nei vari domini dal Capo di SMD al COMCOVI. In particolare di: <ul style="list-style-type: none"> – Comando Operativo di vertice Interforze (COI), Roma – Comando per le Operazioni in Rete (COR), Roma – Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Roma – Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS), Roma
2	Centro Alti Studi della Difesa (CASD), Roma	Riconfigurazione del CASD e costituzione della “Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa di alta qualificazione e ricerca nel campo delle scienze della difesa e sicurezza”.
3	Ufficio Generale Centro di Responsabilità dello SMD (UG CRA SMD), Roma	Costituzione dell'UG CRA SMD al fine di dotare l’area T/O Interforze di un proprio Centro di Responsabilità deputato alla gestione amministrativa delle risorse del settore esercizio. Tale processo di riconfigurazione dell’Area T/O interforze, ha previsto la riconfigurazione ed il passaggio alle dipendenze di: <ul style="list-style-type: none"> – Ufficio Generale di Amministrazione (UGAM – Roma); – Direzione di Amministrazione Generale della Difesa (D.A.Ge.D. – Roma); – Centro Unico Stipendiale Interforze (CUSI – Roma).
4	Ufficio Generale Innovazione della Difesa (UGID), Roma	Costituzione dell'UGID e contestuale soppressione del Centro Innovazione Difesa (CID – Roma) inquadrato all’interno di SMD III Reparto. Il progetto ha il fine di soddisfare il quadro di riferimento sull’innovazione e individuare gli attori su cui ricadono le relative competenze.

3. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE

Dagli anni '90 ad oggi le Forze Armate sono state interessate, senza soluzione di continuità, a un significativo processo di trasformazione che ha riguardato le strutture, l'organizzazione, i ruoli, le funzioni così come i volumi organici del personale che, come noto, sono stati drasticamente ridotti a partire dalla istituzione del servizio militare professionale.

L'obiettivo delle 150.000 unità complessive – previsto dalla legge delega n. 244 del 2012 (“Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia”), tradotto in concreto nell'ambito delle disposizioni contenute prima nei decreti legislativi n. 7 e 8 del 28 gennaio 2014 e successivamente nel decreto legislativo n. 91 del 26 aprile 2016 – è in fase di graduale conseguimento, tenendo conto della situazione specifica di ciascuna Forza Armata, delle dinamiche di alimentazione e dell'andamento delle consistenze dei singoli ruoli.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle sopra citate norme, si è continuato ad effettuare una gestione oculata delle immissioni, calibrando opportunamente i reclutamenti in relazione alle prevedibili future fuoriuscite del personale. Difatti, il mantenimento di un'alimentazione costante dei ruoli risulta fondamentale per garantire l'adeguato soddisfacimento delle esigenze funzionali delle Forze Armate, per contenere l'innalzamento dell'età media dei ruoli – che rappresenta una delle maggiori criticità del c.d. “Modello a 150.000 unità” – e per non creare disfunzioni future in termini di avanzamento e di esodi massicci al raggiungimento del limite di età.

Proseguendo nella disamina dei più recenti provvedimenti normativi nel settore del personale, si evidenzia che nell'anno 2017 sono stati emanati il:

- decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, c.d. “riordino del personale delle Forze Armate”;
- decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, c.d. “riordino del personale delle Forze di Polizia”, che, in maniera equi-ordinata, pur nel rispetto delle specificità delle componenti del Comparto, hanno:
 - revisionato, coerentemente alle odierne esigenze funzionali del Comparto Sicurezza e Difesa, le carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
 - semplificato e razionalizzato taluni elementi dello sviluppo dei ruoli degli Ufficiali;
 - valorizzato i gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

Nel corso del 2019, questi ultimi due provvedimenti sono stati integrati e corretti, nel quadro dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge delega dal:

- decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 per le Forze Armate;
- decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 per le Forze di Polizia.

Gli interventi emendativi contenuti nei decreti delegati del 2019, i cui effetti si sono concretizzati a decorrere dal 2020, hanno sostanzialmente incrementato le opportunità di progressione economica e di carriera, attraverso la riduzione dei periodi minimi di permanenza nei gradi, ai fini dell'avanzamento al grado/qualifica superiori nelle categorie Sottufficiali e Graduati. Alcune misure, volte a valorizzare le risorse interne dell'organizzazione e incentivare il personale a migliorare la propria condizione, troveranno attuazione nel periodo 2021-2023, attraverso concorsi straordinari interni per l'accesso nel ruolo Sergenti e nel ruolo Marescialli. Accanto a

queste previsioni, sono state introdotti anche interventi di minor impatto, ma ugualmente rispondenti a esigenze molto sentite dal personale.

Occorre evidenziare che, come il 2020, anche il 2021 sia stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid-19. La proroga dello stato di emergenza epidemiologica ha confermato le modalità semplificate, digitalizzate e decentrate, nonché le ulteriori misure di prevenzione, già previste dal Decreto Interministeriale 6 luglio 2020, recante “Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19”. Al di là delle criticità connesse con il quadro pandemico, tuttavia, non si ravvisano particolari problemi nei moduli di arruolamento dei vari ruoli, se non per quanto attiene al personale VFP1/VFP4, per il quale le procedure concorsuali e di incorporamento previste per l’anno 2021 saranno in buona parte finalizzate nel 2022. Analogo slittamento ha interessato anche i reclutamenti nelle carriere iniziali dell’Arma dei carabinieri, per cui, noto il rinvio al 2021 della programmazione concorsuale del 2020, si conta di ultimare le immissioni relative a tale anno entro il 2022.

Nell’ambito delle misure di contrasto allo stato di emergenza legato alla pandemia, sono inoltre stati reclutati, negli anni 2020 e 2021, 187 Ufficiali medici e 370 marescialli infermieri militari in servizio temporaneo di un anno (suddivisi per EI, MM, AM e CC). La ferma di tale personale, per coloro i quali ancora in servizio, è stata prorogata, in ultimo, fino al 30 giugno 2022, con la conversione del decreto legge “Milleproroghe”.

UFFICIALI

Per effetto della c.d. “*Spending Review*” (decreto legge n. 95/2012, successivamente convertito con legge n. 135/2012) e del già citato provvedimento di Revisione dello Strumento militare (legge n. 244/2012 e decreto legislativo n. 8/2014), sono stati ridotti a regime gli organici dei Colonnelli (-20%) e dei Generali (-30%). Al fine di perseguire tali risultati, con la necessaria gradualità, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell’articolo 2233-*bis* del Codice dell’Ordinamento Militare, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore, per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024.

Il decreto legislativo n. 94/2017, recante le “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n.244”, ha avuto un notevole impatto sulla categoria degli Ufficiali. Si ricordano, in particolare, i provvedimenti relativi:

- al riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnelli (e gradi equivalenti);
- alla modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata ad anticipare il raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore;
- all’introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l’accesso al ruolo speciale;
- al superamento dell’omogeneizzazione stipendiale e alla riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all’anzianità.

Certamente, di portata meno generale, gli interventi contenuti nel decreto legislativo n. 173/2019 (c.d. “correttivo”). Tra questi si annoverano:

- l’estensione della possibilità di transito nei ruoli del personale civile della difesa anche ai Maggiori e ai Tenenti Colonnelli, non più idonei al servizio militare incondizionato;
- la possibilità di reclutare gli Ufficiali medici in servizio permanente con il grado di Capitano mediante concorso riservato a personale già specializzato;
- l’innalzamento della ferma obbligatoria (da 11 a 15 anni), per i frequentatori delle Accademie iscritti a corsi di laurea di durata pari a sei anni (medici);
- per i concorsi per Ufficiale del Ruolo Speciale:
 - il reclutamento con il grado di Sottotenente (oggi avviene con il grado rivestito) anche per i concorrenti provenienti dalle Forze di Completamento e dagli Ufficiali in ferma prefissata;
 - la previsione di una riserva di posti del 5% in favore dei Graduati e dei Sergenti;
 - l’eliminazione del limite di età dal 2020 al 2022 per i concorrenti appartenenti alle Forze di completamento/Riserva selezionata.
- l’estensione del periodo transitorio, fino al 2031, dell’avanzamento nel servizio permanente a disposizione (SPAD) e incremento dell’aliquota delle promozioni dal 5 al 10%;
- la riserva del 50% del contingente per il collocamento anticipato in ausiliaria destinato agli Ufficiali, in favore dei Tenenti Colonnelli;
- il rimborso delle spese sostenute dagli ingegneri (tra gli altri) delle Forze armate per l’iscrizione al relativo albo professionale, quando tale iscrizione risulta obbligatoria per lo svolgimento della specifica attività di servizio;
- la possibilità di richiamo dalla riserva di complemento fino al 60° anno (in precedenza 52 anni se Ufficiale inferiore, 56 anni se Ufficiale superiore).

Data la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, e al fine di prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da virus, sono state confermate le modalità procedurali semplificate, digitalizzate e decentrate, nonché le ulteriori misure di prevenzione, già stabilite dal Decreto Interministeriale 6 luglio 2020, recante “Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19”. Nonostante la particolare situazione, sono stati comunque registrati buoni risultati in termini di volume delle domande per i concorsi banditi; in particolare, il concorso Accademie per il reclutamento Ufficiali non ha subito significativi ritardi, ed i volumi di personale reclutato sono rimasti in linea con gli anni precedenti.

I concorsi a nomina diretta e per il ruolo speciale che, nell’anno 2020, a causa della pandemia, avevano registrato un significativo decremento dei reclutamenti, sono stati svolti regolarmente, ricomprendendo, tra le immissioni per l’Esercito italiano, quelle relative al concorso dell’anno 2020.

Sono stati complessivamente realizzate n. 783 immissioni, così suddivise:

	<i>Ufficiali Accademia</i>	<i>Ufficiali “Nomina Diretta”</i>	<i>Ufficiali Ruolo Speciale</i>	<i>Totale</i>
EI	150	33	143	326
MM¹	115	10	65	190
AM	105	17	72	194
CC	60	13	0	73
Totale	430	73	280	783

¹ Escluso CP. Posti a concorso Corpo delle Capitanerie di Porto nel 2021: Accademia Militare 18 unità, Ufficiali “Nomina diretta” 5 unità, Ufficiali “Ruolo speciale” 5 unità.

In esito alla situazione emergenziale in atto, nell’ambito delle misure di potenziamento del sistema sanitario nazionale, ai sensi dell’art. 10 del decreto legge 9 novembre 2020, n.149, novellato con la legge 18 dicembre 2020, nel 2021, sono state indette procedure straordinarie di arruolamento a tempo determinato a “chiamata diretta” di ufficiali medici di età non superiore a 45 anni, in possesso del titolo della laurea prescritta e previa verifica dell’idoneità psicofisica al servizio militare. Il personale risultato idoneo a selezione psicofisica è stato perciò nominato “direttamente” Tenente in ferma annuale, non legato ad un rapporto d’impiego, ma in servizio attivo per la durata della ferma contratta.

Nella data del 30 dicembre 2021, la Camera dei Deputati ha approvato, in via definitiva, la Legge di Bilancio per l’anno 2022. Nell’ambito del medesimo testo legislativo, all’art. 1, comma 691, è stata approvata specifica norma, la quale prevede che “la durata della ferma dei medici e degli infermieri militari di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all’articolo 22, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69, nonché all’articolo 19-undecies, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, in servizio alla data del 31 dicembre 2021, è prorogata, con il consenso degli interessati, sino al 31 marzo 2022.”

La ferma di tale personale, per coloro i quali ancora in servizio, è stata prorogata, in ultimo, fino al 30 giugno 2022, con la conversione del decreto legge “Milleproroghe”.

In sintesi, la tabella sottostante, riporta, in riferimento ai Decreti sopracitati per gli anni 2020-2021, il numerico dei posti banditi e i relativi reclutamenti, degli Ufficiali medici arruolati in forma eccezionale a supporto del Servizio Sanitario Nazionale.

	Bando 2020	Reclutati 2020	Bando 2021	Reclutati 2021	TOTALE RECLUTATI
EI	120	120	14	10	130
MM	30	8	8	1	9
AM	30	30	8	8	38
CC	10	10	0	0	10
TOTALE	190	168	30	19	187

SOTTUFFICIALI

La criticità più rilevante nel ruolo Marescialli è, al momento, la notevole distanza della consistenza effettiva (43.202 unità al 31 dicembre 2021²) dall'obiettivo a regime fissato dalla legge in 18.500 unità. In sostanza, le proiezioni indicano che il *target* sarà raggiunto in maniera naturale intorno al 2030 e, quindi, ben oltre il termine inizialmente previsto dal disegno della Revisione dello strumento militare.

Per tale motivo l'entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze armate (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione. Difatti, nel 2021, sono stati banditi concorsi per complessivi 1.106 Marescialli, di cui 497 tramite concorso pubblico (438 Allievi Marescialli; 37 a "nomina diretta"; 22 orchestrali) e 609 tramite concorsi interni dedicati ai Volontari in Servizio Permanente e ai Sergenti (465 per titoli ed esami; 84 per soli titoli; 60 tramite concorso straordinario riservato ai Sergenti Maggiori Capi Qualifica Speciale in possesso di laurea).

Nell'ambito delle misure di contrasto allo stato di emergenza legato alla pandemia sono inoltre stati reclutati, nel biennio 2020 - 2021:

- 200 marescialli infermieri militari in servizio temporaneo di un anno a mente dell'articolo 7 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (solo EI);
- 100 marescialli infermieri militari in servizio temporaneo di un anno a mente dell'articolo 19 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (equamente suddivisi per MM e AM).
- 70 marescialli infermieri militari in servizio temporaneo di un anno a mente dell'articolo 10 del D.L. 9 novembre 2020, n. 149 (30 posti riservati all'EI, 40 per la MM, 40 per l'AM), immessi nel corso del 2021.

Detto personale terminerà la propria ferma volontaria al 30 giugno 2022.

La situazione del Ruolo dei Sergenti, invece, è completamente differente, trattandosi di un ruolo di più recente istituzione, ancora in espansione, nel quale il personale più anziano si trova a tre quarti del servizio attivo. Difatti la consistenza effettiva dei sergenti al 31 dicembre 2021 risulta di 17.802 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto)

In tale quadro, il Ruolo dovrà incrementarsi di ulteriori 4.368 unità per raggiungere al 2024 il volume organico di 22.170 unità per effetto della legge n. 244/2012.

Nel 2021 sono stati banditi n. 1.186 posti per allievo Sergente (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) dei quali 561 già coperti nel 2021 e 625 in corso di svolgimento.

Per quanto attiene alle novità introdotte dal c.d. "riordino" del 2017 e dal "correttivo" del 2019, si riportano i principali interventi:

- riduzione del periodo di permanenza minima nei gradi per il ruolo Marescialli di complessivi cinque anni per il raggiungimento del grado apicale e l'attribuzione della qualifica di "Primo Luogotenente", con benefici in termini di valorizzazione del personale e di motivazione;
- avanzamento a scelta per "categorie e specialità" dei Marescialli dell'Aeronautica Militare. L'intervento consente un avanzamento canalizzato all'interno di ciascuna professionalità, evitando che talune categorie - specialità a carattere eminentemente tecnico-operativo possano essere sperequate rispetto alle altre;

² Come stabilito nel Decreto Interministeriale Dotazioni Consistenze del 4 novembre 2021.

- per il ruolo Sergenti: superamento del sistema di avanzamento a scelta al grado di Sergente Maggiore Capo (ed equivalenti), allineando la normativa delle Forze armate a quella dell’Arma dei Carabinieri; riduzione di quattro anni del periodo minimo di permanenza nei gradi per l’attribuzione del grado apicale e riduzione di due anni del periodo minimo per l’attribuzione della “qualifica speciale” - introdotta con il c.d. “correttivo” del 2017;
- revisione della disciplina transitoria per l’avanzamento ai gradi apicali o alle qualifiche speciali dei ruoli Marescialli e Sergenti, con significativi vantaggi in termini di riduzione della tempistica degli avanzamenti, eliminando taluni disallineamenti generati dalle normative precedenti;
- previsione di modifiche volte a contenere la durata dei corsi di formazione per Sergente (la durata minima di 3 mesi diventa durata massima di 3 mesi) e per i vincitori del concorso interno per Maresciallo (la durata minima passa da 6 mesi a 3 mesi);
- modifica del requisito di partecipazione - a regime - al concorso Marescialli per i Graduati in termini di anni minimi di servizio complessivo ed in servizio permanente (rispettivamente 7 e 3 anni anziché 10 e 7 anni), con un impatto favorevole in termini di ringiovanimento dell’età media dei candidati che partecipano al concorso e di interesse alla progressione di carriera;
- la frequenza del corso di formazione con il grado posseduto per i Sergenti e Graduati vincitori del concorso interno Marescialli e non come allievi (senza grado). Questa misura, da anni auspicata dal personale, conseguita con il correttivo del 2019, costituirà un ulteriore incentivo per il personale che sarà maggiormente disposto a mettersi in gioco per avanzare al ruolo superiore, senza l’effetto disincentivante di una “retrocessione” allo status di allievo.
- infine, sono stati introdotti meccanismi più flessibili volti a incentivare il passaggio di ruolo per il personale più anziano, attraverso un incremento della percentuale dei posti riservati ai volontari in servizio permanente nei concorsi per l’accesso al ruolo Sergenti, e attraverso l’elevazione del limite di età per la partecipazione al concorso interno per l’accesso al ruolo Marescialli.

GRADUATI MILITARI DI TRUPPA

La Difesa, oggigiorno, rappresenta sicuramente un importante modello di riferimento per i giovani. Lo confermano ricerche e sondaggi, condotti da soggetti indipendenti, sulla fiducia dei cittadini nelle Forze armate e sulla propensione dei giovani all'arruolamento. Gli studi attestano sia la positiva percezione delle istituzioni "con le stellette", sia l'interesse delle nuove generazioni all'accesso nelle carriere iniziali delle Forze armate. Nonostante il *trend* negativo degli ultimi anni, causato dall'abolizione (a partire dal 2016) della riserva assoluta a favore dei giovani Volontari delle Forze armate, per l'accesso nelle carriere iniziali delle Forze di polizia, e malgrado il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha generato diverse criticità nell'arruolamento del personale, il 2021 ha fatto registrare comunque lusinghieri risultati in termini di volume delle domande per i concorsi banditi dalle F.A.. Ciò grazie ad una serie di misure introdotte dalla Difesa, quali:

- dal 2018: la semplificazione delle procedure concorsuali; il contenimento dei costi di partecipazione per i candidati; il miglioramento dell'informazione circa le mansioni e i compiti che il volontario è chiamato a svolgere; i test attitudinali e fisici di accesso; i criteri di selezione per i diversi ruoli, al fine di incrementare l'*appeal* delle Forze armate³;
- dal 2021, la massimizzazione delle rafferme dei VFP1, perseguita anche attraverso l'utilizzo dell'istituto straordinario del prolungamento semestrale della ferma da Covid-19, per compensare le inevitabili riduzioni delle immissioni registrate⁴.

Ciò nonostante, a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, che ha reso necessaria la riprogrammazione dei reclutamenti VFP1 delle Forze armate, al 31 dicembre 2021 non risultano ancora finalizzate tutte le procedure selettive e di incorporamento, le cui immissioni si completeranno nel corso del 2022.

In tale quadro, i dati riferiti alle procedure selettive dei Graduati (VSP) e dei Militari di truppa (VFP), concluse nel corso del 2021, sono riepilogati nella seguente tabella:

	VFP1	VFP4	VSP
IMMISSIONI FINALIZZATE	6.100	2.307⁵	898⁶
DOMANDE PERVENUTE	68.678	12.766	1.536

Con riguardo ai VFP1, dal confronto con i dati del 2020, si evince che nell'anno 2021 il numero delle domande di partecipazione ai concorsi, nonostante una minore disponibilità di posti, ha confermato il *trend* di crescita registrato nell'anno precedente.

³ Nel 2018 la Difesa ha condotto un'indagine sociologica volta ad intercettare/comprendere le aspettative dei giovani italiani tra i 17 ed i 25 anni verso le carriere militari, rivolgendo il *focus* anche verso la popolazione femminile.

⁴ Il c.d. Decreto Rilancio ha, tra l'altro, previsto all'art. 21, anche per tutto il 2021, la possibilità di prolungare di un semestre, ulteriormente rinnovabile per una sola volta, la ferma del personale VFP1.

⁵ Il dato comprende le immissioni ordinarie, in corso di svolgimento, le immissioni in qualità di VFP4 Atleti (56 unità) e le unità destinate ad alimentare il Corpo delle capitanerie di porto.

⁶ Il dato tiene conto esclusivamente dei posti disponibili nel 2021 per il transito nei VSP dei VFP4 reclutati nel 2017, comprensivo delle aliquote di posti destinati al Corpo delle capitanerie di porto (58 un.).

Il rapporto di selezione domande/idonei (9 a 1) conferma l'ottima considerazione di cui godono le Forze Armate tra i giovani, che vedono nelle F.A. un'importante opportunità di crescita umana e professionale.

Peraltro, dall'analisi dei dati sui reclutamenti emerge che sostanzialmente rimane confermato un bacino di reclutamento di giovani provenienti per lo più dalle regioni insulari e meridionali (71%), con una minore, ma significativa percentuale proveniente dal Centro-Nord (29%).

A causa dei suddetti rallentamenti nelle procedure di selezione ed incorporazione dovuti alla contingente emergenza sanitaria, le immissioni nei VFP4 previsti per l'anno 2021 proseguiranno nel corso del 2022. Analoghi ritardi hanno coinvolto anche le procedure di transito in servizio permanente, al termine della ferma quadriennale ovvero nelle rafferme biennali. Tuttavia, a salvaguardia delle aspettative dei VFP4 di transitare nel servizio permanente viene applicato lo strumento del trattenimento in servizio per il tempo strettamente necessario al completamento del relativo iter concorsuale, ex articolo 2204-ter, comma 2 del COM.

Si è proseguito con il reclutamento "diretto", dei volontari in servizio permanente ex articolo 705 del D.lgs. n. 66/2010, rivolto ai congiunti del personale delle Forze armate, deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare per effetto di eventi connessi allo svolgimento di missioni internazionali di pace o attività operativa, in ossequio alla nuova direttiva emanata a gennaio 2021 dalla Direzione Generale per il personale militare.

Per quanto concerne lo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali dell'Arma dei carabinieri, a seguito del rinvio al 2021 delle assunzioni programmate per il 2020, causato dalla pandemia, finora, dei 3.581 posti a concorso del 2020, sono stati incorporati 1.536 carabinieri nel corso dell'anno 2021 (35 atleti). Continua a rivestire un'importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali nel mondo del lavoro ai VFP che non riescono o non desiderano proseguire la loro carriera nelle Forze armate. Tra le possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di polizia risulta ancora la prospettiva d'impiego più ambita. Dal 1° gennaio 2019, terminato il regime transitorio previsto dall'articolo 2199, comma 7-ter del COM in materia di riserve di posti per i VFP delle Forze armate, le Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco possono bandire concorsi aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile nel rispetto delle aliquote percentuali di riserva minime – previste dall'articolo 703 del COM – in favore dei VFP delle Forze armate in servizio ovvero congedati senza demerito:

- Arma dei carabinieri: 70 %;
- Corpo della Guardia di Finanza: 70 %;
- Polizia di Stato: 45 %;
- Corpo di polizia penitenziaria: 60 %;
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco: 45 %.

In particolare, per quanto attiene all'alimentazione del ruolo dei Carabinieri in ferma quadriennale, nel 2021, il reclutamento dai VFP delle Forze armate ha garantito l'immissione di personale militarmente già addestrato e impostato, ma contestualmente ha contribuito ad un innalzamento dell'età media dei ruoli superiori il cui transito avviene per concorso interno.

Di seguito, il quadro di dettaglio relativo ai concorsi banditi dalle Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco nell'anno 2021:

	Posti Riservati ai Civili	Posti Riservati ai VFP	TOTALE
CARABINIERI	881	2.057	2.938 ⁷
GUARDIA DI FINANZA	965	1.051	2.016 ⁸
POLIZIA DI STATO	0	1.227	1.227
POLIZIA PENITENZIARIA	592	887	1.479
VIGILI DEL FUOCO⁹	/	/	/
TOT posti a concorso FdP/VF	2.438	5.222	7.660

Per quanto attiene alla categoria Graduati, non essendo intervenuti significativi elementi di novità nel corso del 2021, si richiamano le disposizioni a suo tempo introdotte dai decreti legislativi del “riordino” del 2017 e del “correttivo” del 2019 che prevedono:

- un incremento graduale, da attuarsi nel periodo 2025-2029, delle dotazioni organiche per VSP (+1.500 un.), compensato da una pari riduzione dei VFP (-1.500 un.), a totale invariato delle categorie, fissato dalla Legge n. 244/2012 in 91.030 un.. Questa variazione strutturale consente di assicurare maggiori opportunità di transito nel servizio permanente, andando incontro alle aspirazioni del personale Volontario;
- la riduzione del periodo minimo di permanenza nei gradi di complessivi quattro anni per il conseguimento del grado di Caporal Maggiore Capo Scelto (ed equivalenti) e l’attribuzione della Qualifica Speciale.

In sintesi, al 31 dicembre 2021, la consistenza effettiva dei Graduati, si attesta su valori (54.608 un.) molto vicini all’organico di legge (56.330 un.).

⁷ Il dato comprende i carabinieri avviati alle specializzazioni relative alla sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare, nonché n. 32 posti riservati ai candidati in possesso dell’attestato di bilinguismo.

⁸ Il dato si riferisce complessivamente a 3 bandi per allievi finanziari pubblicati nel 2021, tra cui 271 posti destinati al contingente di mare, 167 avviati alla specializzazione di “Anti Terrorismo e Pronto Impiego (A.T.P.I.)”, 33 avviati alla specializzazione “Tecnico di Soccorso Alpino 2021” e 42 riservati al bilinguismo.

⁹ Per quanto attiene al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, si precisa che nel corso del 2021 sono proseguite le attività concorsuali per 250 posti (di cui il 45% riservato ai VFP congedati senza demerito) nella qualifica di vigile del fuoco, banditi nel 2016.

4. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO

a. Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 dicembre 2021 recante l'attribuzione dell'indennità supplementare di cui all'articolo 16 della legge 23 marzo 1983, n. 78.

Relativamente alla corresponsione dell'indennità c.d. "di disagiata sede" di cui al summenzionato articolo, con il decreto in esame:

- viene effettuata una ricognizione di tutti gli Enti percettori della citata indennità, approvando un unico e completo elenco degli Enti cui attribuire l'emolumento in questione;
- vengono abrogati tutti i precedenti decreti vigenti fino alla data del decreto in parola;
- sono fissati, nella relazione illustrativa, i criteri il cui possesso legittima la citata corresponsione.

b. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2021 recante la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali di cui all'articolo 45, comma 2, del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, al personale delle forze di polizia e delle forze armate - anno 2021.

Il suddetto decreto ha previsto:

- una riduzione dell'IRPEF, delle addizionali regionali e comunali, al personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate in costanza di servizio nell'anno 2021, percettore nel 2020 di un reddito da lavoro dipendente, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, complessivamente non superiore ad euro 28.974,00. L'imposta lorda determinata sul trattamento economico viene ridotta per ciascun beneficiario fino ad un importo massimo di euro 609,50, rispetto ai 582,50 euro previsti con riferimento ai redditi anno 2019;
- a differenza degli anni precedenti, che il beneficio venga applicato direttamente in sede di conguaglio fiscale.

c. Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionali degli Armamenti 1° Reparto - Direttiva "orario di lavoro e compenso del lavoro straordinario effettuato dal personale militare", edizione 2021, in applicazione all'articolo 10 della legge 08 agosto 1990, n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il provvedimento in argomento disciplina l'orario di lavoro ed il compenso per lavoro straordinario effettuato dal personale. Nello specifico, vengono:

- aggiornati e adeguati gli istituti giuridici al quadro normativo di riferimento;
- rivisitati i criteri applicativi dell'istituto della "flessibilità" individuando fasce temporali entro le quali è consentito l'inizio e il termine delle attività lavorative.

d. Legge 22 aprile 2021, n. 70 ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede sull'assistenza spirituale alle forze armate, fatta a Roma e nella città del Vaticano il 13 febbraio 2018, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno ad obbligazioni internazionali contratte con la Santa Sede.

La Legge in questione ha aggiornato la disciplina concernente l'assistenza spirituale alle Forze Armate e lo *status* dei cappellani militari. In particolare:

- ratifica lo scambio di lettere tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede sull'assistenza spirituale alle FA;
- include disposizioni inerenti il trattamento economico dell'Ordinario militare e dei cappellani militari.

- e. Decreto del Ministro della Difesa del 30 giugno 2021 attinente al fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, che ha individuato, per l'anno di riferimento 2020, i criteri e le misure giornaliere per l'attribuzione di compensi discendenti dal fondo in parola nell'anno 2020.

Le risorse del fondo sono destinate al personale militare in servizio permanente dell'Esercito italiano, della Marina militare (compreso il Corpo delle capitanerie di porto) e dell'Aeronautica militare, dal grado di primo caporal maggiore e gradi corrispondenti a quello di capitano e gradi corrispondenti, con esclusione degli ufficiali Generali e degli ufficiali Superiori e gradi corrispondenti, dei volontari in ferma prefissata, degli allievi in formazione di base non in servizio permanente o non provenienti dal servizio permanente e degli ufficiali in ferma prefissata e del personale delle forze di completamento.

In particolare, il summenzionato decreto ministeriale ha previsto:

- una maggiorazione pari al 30 per cento del compenso giornaliero lordo, al personale, nelle giornate in cui è stato effettivamente impiegato sul territorio nazionale al fine di espletare attività operative e logistiche strettamente connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - una maggiorazione pari al 20 per cento del compenso giornaliero lordo al personale che ha prestato, nel corso dell'anno di riferimento 2019, un numero di giornate di servizio utile superiore a 200, di cui almeno 150 nella modalità "in presenza";
 - la conferma, come per l'anno di riferimento 2019, della maggiorazione del 20 per cento del compenso giornaliero lordo, al personale che ha svolto incarichi di particolare rilevanza e professionalità tecnica, attribuiti in maniera certa e documentata, per le sole giornate di servizio prestato nelle modalità "in presenza" e "lavoro agile";
 - la conferma, come per l'anno di riferimento 2019, della maggiorazione del 20 per cento del compenso giornaliero lordo per alcune figure di Ufficiali, Sottufficiali, Graduati, finalizzata alla loro valorizzazione in ragione sia dell'anzianità di servizio sia della professionalità acquisita nonché delle crescenti responsabilità legate al grado;
 - una maggiorazione del 25 per cento del compenso giornaliero lordo al personale con la qualifica di primo luogotenente e grado di luogotenente, per la loro valorizzazione in ragione di quanto espresso in relazione al personale di cui al precedente alinea ma anche del riconoscimento del ruolo direttivo ricoperto;
 - la conferma, come per l'anno di riferimento 2019, di una maggiorazione una tantum per i graduati, in possesso di un'anzianità di servizio effettivo pari o superiore a 17 anni ed inferiore a 27 anni, che hanno prestato almeno cento giorni di servizio utile nell'anno di riferimento;
 - un incremento, rispetto all'anno di riferimento 2019, della quota base giornaliera del compenso per i diversi gradi (da 3,25 a 3,95 euro per il grado più basso ovvero 1° Caporal maggiore e gradi corrispondenti e da 3,79 ad euro 4,60 euro per il grado più alto ovvero per il Capitano e gradi corrispondenti).
- f. Decreto del Ministro della Difesa del 24 marzo 2021 recante "criteri e modalità per l'attribuzione alla dirigenza generale militare dell'indennità di posizione di cui alla legge 2 ottobre 1997, n. 334 e definizione delle relative maggiorazioni", adottato a monte dell'articolo 1819, comma 1-ter del codice dell'ordinamento militare (d.lgs. n. 66/2010).

Il Decreto, di natura ordinamentale, individua le posizioni funzionali a cui spetta l'indennità di posizione nei termini condivisi con gli organi di controllo contabile.

In particolare, sono stati individuati i criteri con i quali sono stati definiti gli incarichi di livello dirigenziale generale caratterizzati da particolari condizioni di complessità e rilevanza, a cui è riconosciuta una maggiorazione fino ad un massimo del 30 per cento della misura dell'indennità di posizione.

CAPITOLO II

(Disciplina)

1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO

Nel 2021 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente una diminuzione sia delle sanzioni disciplinari di corpo (6186 contro le 6743 del 2020) che delle sanzioni di stato (192 contro le 253 del 2020).

In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):

a. Ufficiali

- (1) 207 sanzioni di corpo, 191 nel 2020 (di cui 9 consegne di rigore);
- (2) 25 sanzioni di stato, a fronte delle 19 dell'anno 2020;

b. Sottufficiali

- (1) 341 sanzioni di corpo (di cui 39 consegne di rigore), contro le 430 del 2020;
- (2) 64 sanzioni di stato, a fronte delle 76 dell'anno precedente.

c. Militari di Truppa e Graduati

- (1) 5638 sanzioni di corpo (di cui 167 consegne di rigore), rispetto alle 6122 dell'anno 2020. La maggior parte dei casi (4533) riguarda comportamenti puniti con la consegna.
- (2) 103 sanzioni di stato (158 del 2020).

La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra una diminuzione delle sanzioni disciplinari di corpo (1117 contro le 1209 dell'anno 2020) e un aumento delle sanzioni disciplinari di stato (202 contro le 198 dell'anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

a. Ufficiali:

- (1) 15 sanzioni di corpo (di cui 1 di consegna di rigore) rispetto alle 20 dell'anno 2020;
- (2) 9 sanzioni di stato (a fronte delle 7 dell'anno 2020).

b. Ispettori:

- (1) 340 sanzioni di corpo (di cui 18 consegne di rigore), rispetto alle 356 dell'anno 2020;
- (2) 36 sanzioni di stato, a fronte delle 47 dell'anno scorso.

c. Sovrintendenti:

- (1) 177 sanzioni di corpo (di cui 14 consegne di rigore), rispetto alle 160 dell'anno 2020;
- (2) 16 sanzioni di stato, a fronte delle 25 del 2020.

d. Appuntati e Carabinieri:

- (1) 585 sanzioni di corpo (di cui 36 consegne di rigore), contro 673 dell'anno 2020;
- (2) 141 sanzioni di stato, a fronte delle 119 dell'anno precedente.

2. CONDANNE COMMUNATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2021 sono state pronunciate 193 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 107 nel 2020) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

- a. contro il patrimonio (26 in totale: 3 Ufficiali; 13 Sottufficiali; 10 Truppa);
- b. disobbedienza (24 in totale: 4 Ufficiale; 5 Sottufficiali; 15 Truppa);
- c. abbandono di posto e violazione di consegna (23 in totale: 2 Ufficiali; 8 Sottufficiali; 13 Truppa);
- d. contro la persona (19 in totale: 2 Ufficiale; 11 Sottufficiali; 6 Truppa);
- e. peculato o malversazione (16 in totale: 0 Ufficiali; 13 Sottufficiali; 3 Truppa);
- f. minaccia ed ingiuria contro inferiore (15 in totale: 6 Ufficiali; 3 Sottufficiali; 6 Truppa);
- g. insubordinazione con minaccia e ingiuria (14 in totale: 2 Ufficiale; 5 Sottufficiali; 7 Truppa);
- h. acquisto o ritenzione di effetti militari (14 in totale: 1 Ufficiale; 6 Sottufficiali; 7 Truppa);
- i. furto (12 in totale: 0 Ufficiali; 4 Sottufficiale; 8 Truppa);
- j. procurata o simulata infermità (10 in totale: 0 Ufficiali; 0 Sottufficiali; 10 Truppa).

3. NONNISMO, MOBBING, MOLESTIE SESSUALI E STALKING

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021:

- a. Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

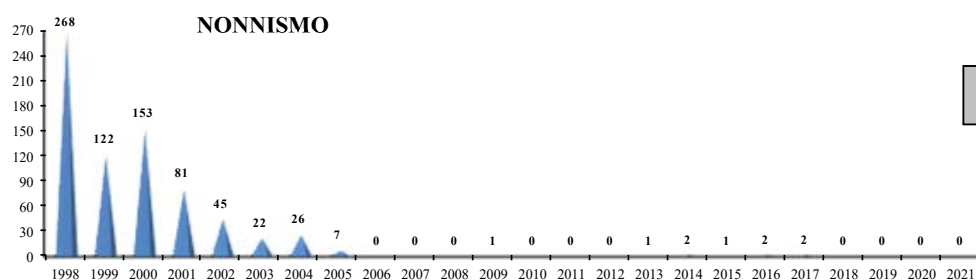


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

- b. per quanto riguarda il *mobbing*, sono stati segnalati 4 casi (episodi segnalati dall'Arma dei Carabinieri). Il fenomeno è monitorato al fine di prestare la massima attenzione a tale sensibile tematica (figura 2);

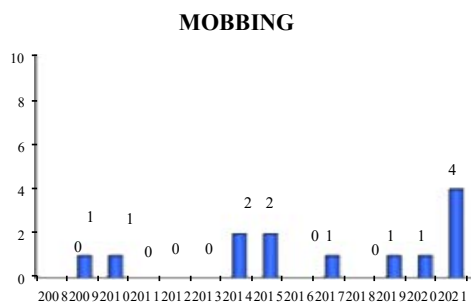


fig. 2

- c. riguardo alle **molestie sessuali**, sono stati rilevati 5 casi (3 casi rilevati dall'Esercito; 1 caso dalla Marina; 1 caso di violenza sessuale segnalati dai CC (figura 3);

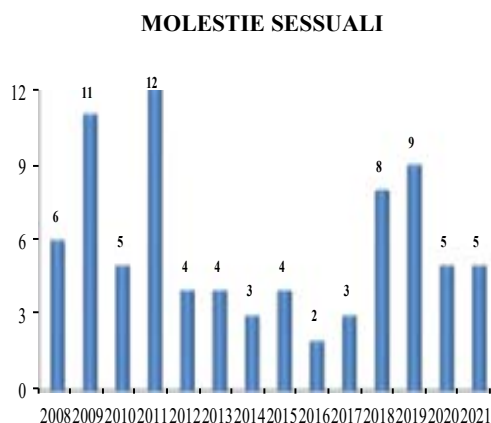


fig. 3

- d. è stato segnalato un caso di *stalking* dall'Esercito (figura 4).

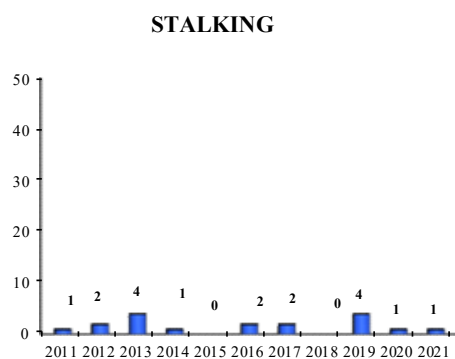


fig. 4

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE**NEL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2021***(tra parentesi i dati riferiti al 2020)*

PERSONALE	DATI	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)		MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI		TOTALE
		PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>	% rispetto ai militari alle armi	
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2021</u> ([°])		19940		60969		83695	164604
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	81 (54)	0,40	126 (168)	0,20	938 (800)	0,11	1145 (1022)
	Consegna	117 (121)	0,58	176 (205)	0,28	4533 (5125)	6,04	4826 (5451)
	Consegna di rigore	9 (16)	0,02	39 (57)	0,04	167 (197)	0,19	215 (270)
	Totale	207 (191)	0,10	341 (430)	0,55	5638 (6122)	7,25	6186 (6743)
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall' impiego	22 (17)	0,01	56 (72)	0,11	94 (149)	0,11	172 (238)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	0	0 (0)	0	1 (1)	0,001	1 (1)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	3 (2)	0,009	8 (4)	0,008	8 (8)	0,009	19 (14)
	Totale	25 (19)	0,002	64 (76)	0,10	103 (158)	0,12	192 (253)

^(°) Considerata forza media.

**INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI**

NEL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2021

(tra parentesi i dati riferiti al 2020)

DATI	PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE
		PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>	% rispetto ai militari alle armi	<i>(tra parentesi il dato riferito al 2020)</i>
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2021 ([°])	4.936		28.372		18.256		56.866		108.430
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	6 (12)	0,12	169 (160)	0,59	88 (71)	0,48	278 (366)	0,48	541 (579)
	Consegna	8 (6)	0,16	153 (171)	0,53	75 (72)	0,41	271 (288)	0,47	507 (537)
	Consegna di rigore	1 (2)	0,02	18 (25)	0,06	14 (17)	0,07	36 (49)	0,06	69 (93)
	Totale	15 (20)	0,30	340 (356)	1,19	177 (160)	0,96	585 (673)	1,02	1117 (1209)
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall'impiego	6 (4)	0,12	26 (41)	0,09	11 (15)	0,06	76 (80)	0,13	119 (140)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (2)	---	0 (2)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	3 (3)	0,06	10 (6)	0,03	5 (10)	0,02	65 (37)	0,11	83 (56)
	Totale	9 (7)	0,18	36 (47)	0,12	16 (25)	0,08	141 (119)	0,24	202 (198)

([°]) Considerata forza media.

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2021
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	0	1	1
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	2	8	13	23
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	0	0	0
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	2	2
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	0	0
DISERZIONE	0	1	5	6
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	0	0
DISOBEDIENZA	4	5	15	24
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	1	3	4
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	2	5	7	14
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	1	1	0	2
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	6	3	6	15
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2021
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	0	0	10	10
FALSO	0	0	0	0
CONTRO LA PERSONA	2	11	6	19
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	0	13	3	16
CONTRO IL PATRIMONIO	3	13	10	26
FURTO	0	4	8	12
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	1	0	1	2
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	0	0	0
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	1	6	7	14
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	1	1
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	1	1
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	0	1	1
TOTALE	22	71	100	193

CAPITOLO III

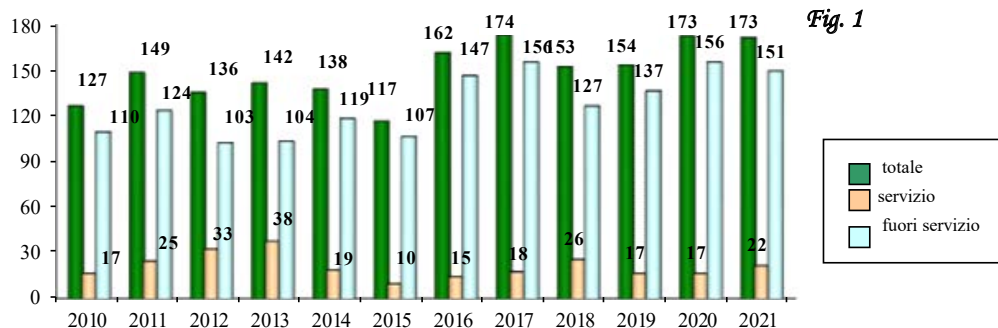
(Decessi del Personale Militare)

Nel corso dell'anno 2021 si sono registrati 177 decessi. Di questi 173 sono avvenuti in territorio nazionale e 4 in Operazioni Fuori dei Confini Nazionali.

a. Decessi sul territorio nazionale

Su un totale di 173 decessi, 22 si sono verificati in servizio e 151 fuori servizio (fig. 1).

DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE



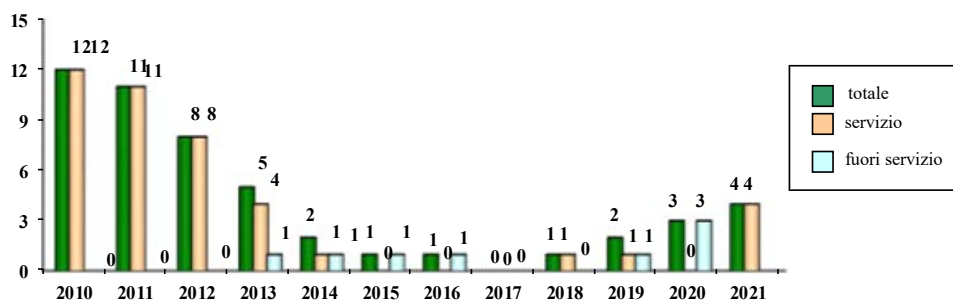
La causa più frequente fra i 173 decessi risulta essere la malattia (106 casi), seguono i suicidi (31 casi) gli incidenti automobilistici (19 casi).

b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

Fuori dai confini nazionali si sono verificati 4 decessi (1 Ufficiale dell'Esercito, 2 militari di Truppa dell'Esercito e 1 militare dell'Arma dei Carabinieri (fig. 2).

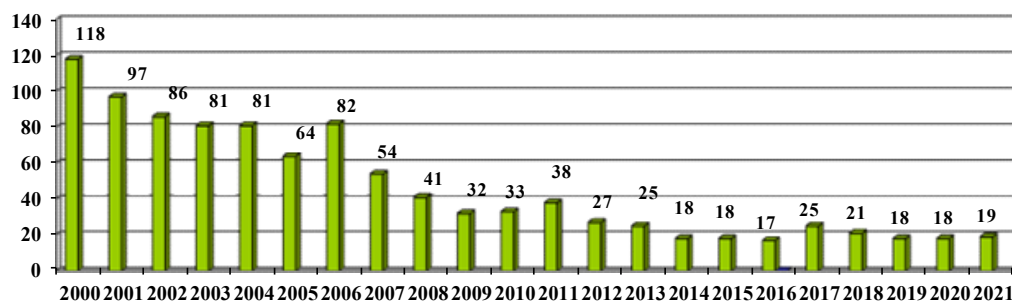
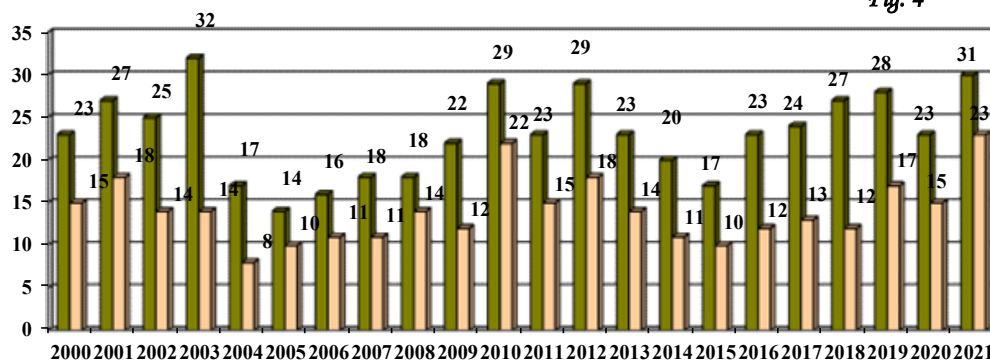
DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI

Fig. 2



VITTIME DI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI

Il numero delle vittime di incidenti automobilistici avvenuti nel 2021 (fig. 3) è 19.

Fig. 3**SUICIDI***Fig. 4*

CARABINIERI: 23

EI MM AM CC: 31

Dei 31 casi di suicidio rilevati, 23 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri (fig. 4).

Tabella 1

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE ESERCITO
Anno 2021**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>	2			1	1	2	3	3	6
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>					3		3		3
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>				2		3		5	5
<i>MALATTIA</i>				8	1	9	1	17	18
<i>LOTTA DELIQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>		1	2	1		1	2	3	5
TOTALE	2	1	2	11	5	15	9	27	37

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 2

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE MARINA
Anno 2021**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
AUTOMOBILISTICO						3		3	3
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.									
IN ADDESTRAMENTO									
SUL LAVORO									
DI VOLO									
DA ANNEGAMENTO									
SUICIDIO					1	1	1	1	2
MALATTIA		3		6				9	9
LOTTA DELIQU/EVERS									
ORDINE PUBB. ATTENTATI									
ATTI TERRORISTICI									
ALTRE CAUSE		1		3		1		5	5
TOTALE		4		9	1	5	1	18	19

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE*
STATO MAGGIORE AERONAUTICA
Anno 2021

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				2				2	2
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>						1		1	1
<i>MALATTIA</i>		1	1	9		1	1	11	12
<i>LOTTA DELIQ/EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				1	1		1	1	2
TOTALE		1	1	13	1	1	2	15	17

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 4

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE
- ARMA DEI CARABINIERI -
Anno 2021**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>			1	3	3	1	4	4	8
<i>ARMA DA FUOCO/ ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>				1				1	1
<i>SUICIDIO</i>		1	3	10	3	6	6	17	23
<i>MALATTIA</i>		3		40		24		67	67
<i>LOTTA DELIQU./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>						1		1	1
TOTALE		4	4	54	6	32	10	90	100

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

CAPITOLO IV

(Personale femminile nelle Forze Armate)

In Italia, il servizio militare femminile è stato istituito con legge 380/1999. I primi reclutamenti sono avvenuti nel 2000. I bandi di reclutamento – di competenza della Direzione Generale per il Personale Militare – sin da questa data hanno quali destinatari i candidati di entrambi i sessi. Alla fine del 2021, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 19.138 unità di sesso femminile, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 1.000 unità.

Le Forze armate italiane hanno ammesso le donne in tutte le categorie e a tutti i ruoli, di comando e di base, attraverso l'arruolamento di Allieve Ufficiali nei corsi regolari delle Accademie, di Allieve Sottufficiali nei corsi delle Scuole per Sottufficiali, di Ufficiali a nomina diretta reclutate con bandi di concorso per laureati, di militari di truppa in ferma prefissata. Sul piano formale l'assenza di preclusioni di incarichi e di impieghi oltre che di ruolo o di categorie, rende il modello di reclutamento italiano tra i più avanzati del mondo per quanto riguarda le pari opportunità.

Al 31 dicembre 2021¹, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 19.138² unità di sesso femminile così ripartite (appendice 1):

- 2.129 Ufficiali;
- 3.167 Sottufficiali;
- 13.029 Graduati e Militari di truppa;
- 813 Allievi di accademie e scuole militari.

I reclutamenti non prevedono percorsi differenziati di selezione se non in relazione alle prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza che fissano, in alcuni concorsi, parametri diversi tra uomini e donne, alla stregua di quanto avviene per la valutazione delle prestazioni sportive degli atleti. In appendice 2 è riportata la situazione del reclutamento femminile nel corso dell'anno 2021.

Anche nel campo della formazione e dell'addestramento non sussistono differenziazioni di genere in quanto tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti di formazione militari/scuole di addestramento. Forme di tutela particolari sono previste per il personale femminile che, durante i corsi di formazione e di specializzazione, risulti in stato di gravidanza, e per il personale frequentatore di corsi di formazione di base con figli fino al dodicesimo anno di età. La progressione di carriera è la stessa di quella maschile e, al riguardo, si evidenzia che, secondo una proiezione teorica, le prime Ufficiali provenienti dai ruoli normali d'Accademia, saranno valutate per l'avanzamento al grado di Colonnello, tra circa 3 anni. L'Arma dei Carabinieri ha già personale femminile nei gradi di Generale di Brigata e Colonnello provenienti dal Corpo Forestale e dalla Polizia di Stato.

Circa l'impiego, ovvero gli incarichi da ricoprire nel corso della carriera, alle donne sono garantite le stesse opportunità della componente maschile senza limitazioni o preclusioni di sorta. Non è prevista nessuna differenziazione di genere per la scelta del personale da impiegare presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero. La selezione avviene, infatti, solo sulla base dei requisiti individuali e professionali posseduti.

Il personale militare femminile assolve oggi gli incarichi, sia sul territorio nazionale che in tutti i principali teatri operativi, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza particolari differenziazioni.

Circa le professionalità operative si osserva che le prestazioni offerte dalle donne risultano essere paritetiche a quelle dei colleghi di sesso maschile. Esse, ad esempio, sono impiegate nei reparti di fanteria, a bordo di carri armati, come piloti e membri di equipaggi di aerei ed elicotteri, a bordo e

¹ Al 31 dicembre 2020 nelle F.A. e nell'Arma dei Carabinieri erano presenti 17.945 unità di personale femminile.

² Incluso il Corpo delle Capitanerie di Corpo.

al comando di navi e sottomarini, nel controllo capillare del territorio in qualità di Carabinieri, come responsabili di importanti porti lungo le coste del Paese.

Va evidenziato infine l'impegno della Difesa nella valorizzazione e nella tutela della componente femminile anche attraverso la partecipazione a tavoli interistituzionali come quello previsto per il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne in attuazione della Convenzione di Istanbul, il Piano di Azione Nazionale in attuazione della Risoluzione ONU 1325 (2000) su 'donne, pace e sicurezza'. In particolare:

- nell'ambito del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne è stato previsto un rafforzamento dell'azione formativa rivolta al personale dell'Amministrazione della Difesa, civile e militare, attraverso l'attuazione di moduli sul tema e lo svolgimento di una serie di incontri/meeting/seminari sull'impegno delle Forze Armate nelle missioni all'estero a supporto della componente femminile locale e del contrasto alle discriminazioni. Nel mese di dicembre 2020 lo Stato Maggiore della Difesa ha organizzato n. 2 eventi al riguardo;
- nell'ambito del Piano di Azione Nazionale in attuazione della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, la Difesa ha assunto degli impegni, tra i quali vi sono quelli di continuare ad assicurare una formazione specifica per il personale che partecipa alle operazioni di pace sui vari aspetti trasversali della Risoluzione in parola, valorizzare ulteriormente la presenza delle donne nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia nazionali, rafforzando il loro ruolo nei processi decisionali e proteggere i diritti umani delle donne e delle minori in aree di conflitto e post-conflitto.

Da quanto esposto è facile intuire come la presenza delle donne nelle Forze armate abbia apportato nello strumento militare il cambiamento culturale e organizzativo che l'intera società richiedeva e che il personale militare femminile, ancorché il processo non si possa ritenere definitivamente completo, abbia raggiunto un buon grado di integrazione nell'organizzazione militare, tradizionalmente mono genere, supportando nuovi e funzionali approcci organizzativi.

Per la realtà italiana l'integrazione femminile nelle Forze armate è un processo che si sta realizzando attraverso diverse dimensioni che tengono conto della parità di genere, della complementarietà del personale maschile e femminile, della unicità o esclusività di genere.

La parità di genere come principio giuridico ispira tutte le norme che regolano l'organizzazione delle Forze armate. Per quanto riguarda la dimensione della complementarietà, va detto che la valorizzazione delle differenze di genere nella gestione delle risorse umane è quasi un processo naturale per le Forze armate che hanno avuto modo di sperimentare negli ultimi decenni la capacità delle squadre miste di creare un valore che non è semplicemente la somma delle parti maschili e femminile. Generi diversi esprimono opinioni diverse, hanno visioni diverse, suggeriscono strategie e soluzioni diverse. Da questo confronto nasce un arricchimento nella produzione di soluzioni creative, un incremento delle capacità di innovazione e, di conseguenza, una maggiore e migliore possibilità di perseguire gli obiettivi dell'organizzazione. L'attività nelle unità che vedono la presenza di entrambe le componenti di genere integrano capacità che si completano e si potenziano. Le Forze armate italiane sono consapevoli di aver guadagnato un apporto importante dall'arruolamento di personale femminile e sono altrettanto coscienti dell'importanza di continuare a perseguire l'obiettivo della più completa integrazione. La presenza delle donne è ancora limitata sia per numero sia per grado. La proporzione in cui uomini e donne sono rappresentati nella compagine militare non rispecchia la reale composizione per genere della società. Le donne in uniforme sono in media il 7% di tutto il personale per cui anche nelle Forze armate c'è ancora da spendere molte energie per avere un'equa rappresentanza di genere; obiettivo non facile da conseguire soprattutto se si pensa che la media delle consistenze di personale militare femminile in

ambito NATO, calcolando anche i Paesi che hanno ammesso le donne molto prima dell'Italia, è ancora del 12%. Circa la dimensione della unicità o esclusività occorre ricordare che, soprattutto ma non solo, nei contesti delle missioni internazionali le donne in uniforme trovano la possibilità di dare contributi professionali e di rivelarsi addirittura dei moltiplicatori di sicurezza proprio grazie al genere di appartenenza. Si pensi, ad esempio, alla possibilità di impiegare delle militari per entrare in contatto con la popolazione femminile dei territori in cui sono impiegate le Forze armate italiane, soprattutto in ambienti culturali dove alle donne non è consentito incontrare uomini estranei alla famiglia. In tali ambiti operativi, grazie all'esclusivo impiego di donne in uniforme, è stato possibile condurre interventi medici, effettuare perquisizioni e ricercare informazioni presso la popolazione femminile locale, contribuendo così anche a migliorare la percezione di tutta la comunità nei confronti dell'intero contingente nazionale. Un caso esemplare unico di impiego differenziato sulla base del genere di appartenenza sono i *Female Engagement Team* (FET), nuclei specializzati formati da militari addestrate nell'interagire con la popolazione femminile locale dei territori dove esse operano, al fine di accrescere il consenso della comunità locale verso il personale militare e creare un ambiente di cooperazione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi della missione. Sempre relativamente all'impiego del personale militare femminile all'estero nell'ambito di missioni operative, la Difesa italiana sta continuando a promuovere candidature di donne in uniforme per la copertura di posizioni quali Ufficiali di *Staff* e Osservatori militari all'interno delle missioni a guida ONU, in virtù della sua adesione al progetto delle Nazioni Unite di incrementare il numero di donne schierate nei teatri operativi. Iniziative come quella promossa dalle Nazioni Unite sono la conferma del fatto che le donne militari, in alcuni contesti operativi in cui la popolazione femminile locale è particolarmente esposta a violazioni dei diritti umani, rappresentano uno strumento di fondamentale importanza per lo sviluppo della missione.

Proprio come effetto positivo della capacità di ispirare fiducia presso la popolazione locale, il personale militare femminile diventa un riferimento anche per la raccolta delle denunce di violenze commesse contro le donne e per l'ascolto di quelle sopravvissute alla violenza sessuale. Nelle operazioni di *peacekeeping*, dove è possibile trovarsi a fronteggiare le conseguenze di stupri di massa e di crimini di natura sessuale perpetrati durante e dopo i conflitti armati, le donne militari possono essere una risorsa fondamentale per le attività di prevenzione e contrasto di questo fenomeno. Il loro contributo è altrettanto essenziale per la smobilitazione e il reinserimento nella vita civile di donne e bambine ex combattenti dei cui bisogni specifici è necessario tener conto. La componente militare femminile si rivela, inoltre, uno strumento insostituibile per l'opera di tutoraggio delle cadette presso le accademie di polizia e militari nelle attività di ricostruzione delle Forze armate e di polizia del Paese ospite. Aspetti questi connessi all'unicità di impiego delle donne in uniforme, ampiamente auspicati dal sistema di risoluzioni su "Donne, Pace e Sicurezza" del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, già precedentemente citato, che ha sancito la necessità di attuare, diffondere ed applicare la prospettiva di genere in tutte le attività per la pace e la sicurezza chiedendo proprio una maggiore partecipazione di donne *peacekeepers*.

La sfida più importante per l'integrazione della componente femminile nelle Forze Armate rimane comunque quella della conciliazione tra la vita professionale e quella privata delle donne militari. L'organizzazione deve costantemente perseguire l'obiettivo di conciliare la parità di genere con la funzionalità e le esigenze organizzative. Le Forze armate sostengono il personale militare, soprattutto quello femminile, nei compiti di cura genitoriale anche realizzando, tra gli altri, asili nido e ludoteche.

Per supportare il processo di integrazione e valorizzare la prospettiva di genere nell'organizzazione militare, il Capo di Stato Maggiore della Difesa si avvale, tra gli altri, del Consiglio Interforze sulla

Prospettiva di Genere, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 7/2014, quale organo consultivo del Vertice militare della Difesa nell'azione di indirizzo, coordinamento e valutazione in materia di pari opportunità, divieto di discriminazione, integrazione del personale maschile e femminile delle FA/Arma CC, contrasto alle devianze comportamentali connesse al genere (mobbing, stalking, molestie, ecc.), tutela della famiglia e della genitorialità. Il Consiglio esprime pareri anche in merito all'attività di comunicazione dello Stato Maggiore della Difesa sui particolari temi di pertinenza e alla organizzazione di eventi volti a diffondere la cultura di genere, le pari opportunità e l'integrazione nelle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri; si confronta, sugli argomenti di competenza, con i paritetici organismi nazionali e internazionali al fine di fornire al Capo di SMD suggerimenti sulle iniziative da adottare per il miglioramento dell'organizzazione. Integra anche le visioni e le esigenze dettate dalla specificità operativa di ciascuna delle Forze Armate e dall'Arma dei Carabinieri, grazie alla composizione pensata in maniera da garantire la presenza bilanciata di entrambi i generi.

Infine, già dal 2012, nell'ambito dello Stato Maggiore della Difesa opera un'articolazione apposita per monitorare l'integrazione della prospettiva di genere nell'organizzazione militare, la Sezione "Politiche di Genere", prevedendo che il personale in essa impiegato abbia una equa rappresentanza di genere.

Lo Stato Maggiore della Difesa organizza, infine, percorsi di formazione per Gender Advisor dedicati a Ufficiali e per Gender Matter Focal Point rivolti ai Sottufficiali, con l'obiettivo di qualificare consulenti esperti sull'adozione della prospettiva di genere all'interno dell'organizzazione, come 'lente' con cui supportare la leadership nella gestione delle risorse umane, favorendo il processo di integrazione e il rispetto delle pari opportunità e prevenendo comportamenti scorretti nei rapporti interpersonali tra uomini e donne.

Appendice 1

SITUAZIONE PERSONALE FEMMINILE AL 31 dicembre 2021							
FORZA ARMATA	CATEGORIA	CONSISTENZE PERSONALE FEMMINILE		TOTALE	CONSISTENZE TOTALI FORZA ARMATA (*)	% DONNE RISPETTO CONSISTENZE FORZA ARMATA	
ESERCITO	UFFICIALI	541		7.767	93.123	8,34%	
	SOTTUFFICIALI	495					
	GRADUATI	3.714	}6.731				
	TRUPPA in fp	2.769					
Allievi	248						
MARINA	CEMM	UFFICIALI	503		2.305	29.927	8,61%
		SOTTUFFICIALI	234				
		GRADUATI	322	}1.568			
		TRUPPA in fp	1.012				
	Allievi	234					
	CP	UFFICIALI	214		1.171	10.430	
		SOTTUFFICIALI	66				
		GRADUATI	284	}891			
TRUPPA in fp		580					
Allievi	27						
AERONAUTICA	UFFICIALI	408		2.096	39.899	5,25%	
	SOTTUFFICIALI	486					
	GRADUATI	495	}1.202				
	TRUPPA in fp	573					
Allievi	134						
CARABINIERI	UFFICIALI	463		5.799	104.356	5,56%	
	SOTTUFFICIALI	1.886					
	GRADUATI	3.280	}3.450				
	TRUPPA in fp	0					
Allievi	170						
TOTALI INCLUSI CC e CCP				19.138	277.735	6,89%	
TOTALI SOLO FA				12.168	162.949	7,47%	

Appendice 2
PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2021

PROVENIENZA	DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE	POSTI A CONCORSO	PERSONALE RECLUTATO
ACCADEMIE	7508	448	96
UFFICIALI NOMINA DIRETTA	1187	74	22 ^(*)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, DEI LGT., RU. ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E CARABINIERI AL RUOLO NORMALE	19	40	5
RUOLI SPECIALI	755	609	29
ALLIEVI UFFICIALI FERMA PREFISSATA	991	207	88
ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL	36	6	0
ALLIEVI MARESCIALLI	16188	1088	274
SOTTUFFICIALI NOMINA DIRETTA	799	37	12
MARESCIALLI (PROFESSIONI SANITARIE)	17	60	11
ORCHESTRE BANDE MUSICALI	82 ^(*)	41	1 ^(*)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI MARESCIALLI/ISPETTORI)	837 ^(*)	1107	40 ^(*)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI SERGENTI/SOVRINTENDENTI)	822 ^(*)	6386	93 ^(*)
VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE	417	2109	198
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI	2647	2463	(*)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (ATLETI)	184	56	28
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO	26228	13656	1678 ^(*)
SCUOLE MILITARI	1023	198	76

Note:

(*) dato non definitivo – procedure concorsuali in atto

CAPITOLO V

(Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati)

1. LA STRUTTURA E IL PROGETTO “SBOCCHI OCCUPAZIONALI”

All'indomani dell'avvio della trasformazione delle F.A. in senso interamente professionale, all'Amministrazione Difesa è stato attribuito il compito istituzionale di sostenere la ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito.

L'attività, tesa ad accompagnare i volontari congedati verso il mondo del lavoro, è svolta da una specifica struttura ministeriale composta da una unità organizzativa di livello centrale incardinata nel I Reparto del Segretariato Generale della Difesa/DNA, denominata “Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito”, nonché da 18 Sezioni territoriali funzionalmente dipendenti, attualmente ubicate presso i Comandi Territoriali dell'EI, per garantire una presenza più capillare a livello regionale. L'Ufficio definisce, in collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa, la *policy* delle azioni da porre in essere, fornendo linee di indirizzo alle Sezioni territoriali, monitorandone e coordinandone le attività.

La finalità della struttura di “sostegno” non coincide con il collocamento dei volontari, bensì consiste nel mettere in atto una serie di politiche attive (orientamento, informazione, formazione, *stage*, *counseling* ecc.) che consentano agli stessi di prendere consapevolezza circa le proprie potenzialità occupazionali e le esigenze del mercato, facendo propri strumenti idonei che permettano di effettuare autonomamente ricerche proficue e vincenti in grado di procurare lavoro stabile.

L'insieme delle azioni poste in essere in sede nazionale e locale rientra in quello che, per praticità, viene definito “Progetto Sboocchi Occupazionali” a cui i destinatari finali aderiscono volontariamente attraverso il portale del Ministero della Difesa, utilizzando il *software* Sistema Informativo Lavoro Difesa (SILDifesa).

Nel corso del 2021, sono stati costituiti presso gli Enti/Comandi/Distaccamenti/Reparti (ECDR) dell'Esercito gli “sportelli informativi” dedicati al sostegno alla ricollocazione professionale, previsti da specifica direttiva dello Stato Maggiore dell'Esercito (SME), quali *entry point* delle Sezioni territorialmente competenti per ogni attività afferente il “Progetto Sboocchi Occupazionali”. A sua volta, lo Stato Maggiore della Marina (SMM) ha costituito alcuni “sportelli” dedicati presso alcuni Enti intermedi. L'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale ha curato la formazione di circa 400 addetti agli “sportelli”.

2. **IL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DIFESA (SILDIFESA)**

Il Sistema Informativo Lavoro Difesa (di seguito SILDifesa), concepito come l'insieme di procedure, rete relazionale, flussi di dati e comunicazioni, rappresenta l'architettura portante del progetto "Sbocchi Occupazionali". Il Sistema e la banca dati, ad esso collegata, sono utilizzabili da:

- i volontari https://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/Reparti/I/UffCollocamentoCongedati/Oportunita_Lavoro_Volontari_Congedati/Pagine/Elenco.aspx per ricercare offerte occupazionali disponibili, per consultare il proprio *curriculum* e visualizzare i propri dati all'interno del Sistema, per comunicare tempestivamente la rinuncia e/o variazione e aggiornamento riguardante il Progetto "Sbocchi Occupazionali";
- le aziende (per richiedere l'accreditamento al sistema, per ricercare le professionalità dei militari congedati e visualizzare i relativi *curricula*, per inserire offerte occupazionali, *stage* e/o tirocini);
- gli operatori centrali o periferici (per la raccolta dei dati relativi ai soggetti che aderiscono al progetto "Sbocchi Occupazionali", per l'incrocio domanda-offerta).

La reingegnerizzazione del SILDifesa, resasi necessaria per esigenze operative e informatiche, appaltata nel 2019 da TELEDIFE e finanziata dal Segretariato Generale della Difesa/DNA a favore della società Almaziva S.p.A, è in corso di finalizzazione.

3. **LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE**

a. L'informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale

Nel 2021 le consuete attività dell'Ufficio e delle Sezioni territoriali sono riprese in presenza, sebbene, in alcuni periodi dell'anno, sia stato necessario operare ancora da remoto a causa delle misure restrittive connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le Sezioni territoriali hanno realizzato, in presenza o in videoconferenza, gli abituali *briefing* informativi presso gli Enti delle F.A. L'attivazione degli "sportelli informativi" dedicati al sostegno alla ricollocazione professionale presso gli ECDR dell'Esercito e della Marina, ha favorito l'ulteriore circolazione delle informazioni sul Progetto "Sbocchi Occupazionali".

Nell'arco dell'anno sono state implementate oltre 2.603 pagine *web* sul sito istituzionale (concorsi con riserva dei posti, *news* delle attività di maggior rilievo delle Sezioni Territoriali coordinate, opportunità formative e lavorative, ecc.). Il sito *web* nel suo complesso ha ricevuto oltre 190.000 visite; dato quest'ultimo in linea con il *trend*, in costante crescita, degli anni precedenti. Un importante *step* sarà la realizzazione ed il rilascio di un'*App* per sistemi Android e iOS, di pari passo con la reingegnerizzazione del SILDifesa. Inoltre, è stata implementata sul sito *web* un'area tematica dedicata ai *tutorial*, all'infografica "Il congedo è un'altra *chance*" e ai contributi audio/video relativi al Progetto. Si è dato ulteriore impulso in ogni *webinar* per utilizzare l'infografica, sia nella versione breve che in quella integrale, quale contenuto da proporre più volte durante la giornata nelle TV a circuito chiuso di tutte le installazioni militari. Attraverso la *newsletter*, l'Ufficio raggiunge, ad oggi, in completa autonomia di contenuti e tempistiche d'invio, n. 10.153 utenti (Fig. 1 - il dato è costantemente in crescita; si consideri che la rilevazione riferita al 2020 contava n. 9.763 iscritti). Dall'inizio dell'anno sono state predisposte ed inviate n. 70 *newsletter*, in particolare n. 53 afferenti i bandi di concorso riservati e n. 17 relative a offerte formative o lavorative.

E' stato realizzato un questionario di *customer satisfaction* e somministrato a tutta la potenziale utenza attraverso la distribuzione a tutti gli sportelli informativi e, al momento, è stato possibile rilevare 723 interazioni. I risultati saranno analizzati per cercare di migliorare gli aspetti comunicativi sul Progetto.

L'Ufficio ha curato, come ogni anno, la redazione e la distribuzione capillare della pubblicazione "Un anno di notizie".

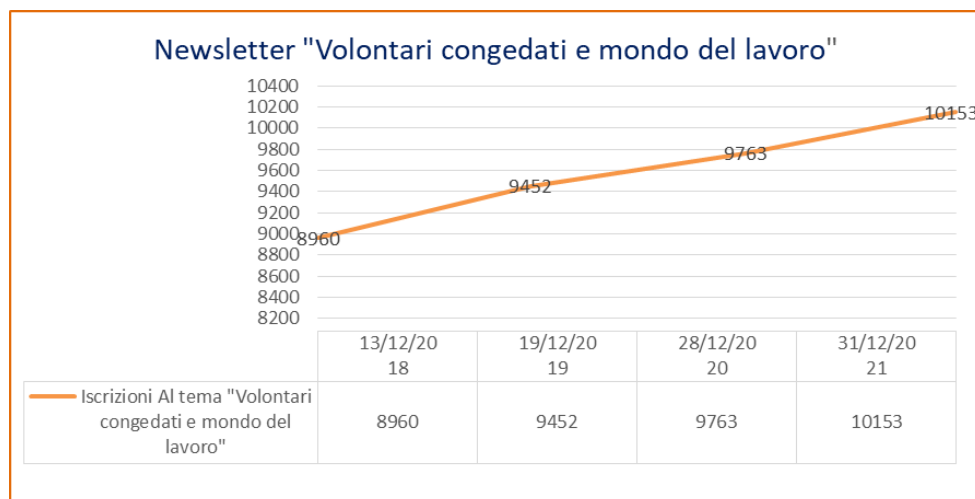


Fig. 1

b. Andamento delle adesioni

Il perdurare dell'emergenza sanitaria, che il Paese sta vivendo da due anni, ha causato una flessione nelle iscrizioni al Progetto "Sbocchi Occupazionali" rispetto alle adesioni che si registravano nel pre-pandemia. Nel 2021, infatti, non si sono registrati sensibili aumenti delle adesioni rispetto all'anno precedente a causa del prolungamento delle ferie prefissate disposto ai sensi dell'art. 2204-ter del Codice dell'ordinamento militare e fortemente influenzate da una diminuita sensazione di urgenza di ricollocazione vissuta dal *target* di riferimento.

Gli iscritti al 31 dicembre 2021 al SILDifesa sono n. 3.590.

c. Il servizio di orientamento

L'orientamento è il primo fra i servizi che vengono offerti a sostegno della ricollocazione e tende a rendere edotto il volontario circa le tecniche di ricerca attiva di occupazione e a favorire la consapevolezza circa le proprie capacità, competenze e abilità.

La ripresa delle attività in presenza ha consentito di raggiungere un numero maggiore di volontari rispetto all'anno precedente, quando le misure restrittive connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, avevano costretto gli operatori ad utilizzare esclusivamente piattaforme *social*, videochiamate o altri sistemi di comunicazione audio/video.

In particolare, nel 2021 hanno usufruito del servizio di orientamento 715 volontari congedati o prossimi al congedo, rispetto ai 470 dell'anno precedente.

d. La formazione

Anche nel corso del 2021 l'Ufficio ha coinvolto le Sezioni funzionalmente dipendenti, incardinate nei Comandi Territoriali dell'Esercito, nel promuovere iniziative formative mirate a soddisfare la domanda di lavoro locale.

Sulla scorta delle proposte formative pervenute, in linea con le indicazioni fornite dalle Camere di commercio e dalle Associazioni di categoria locali interessate al riguardo, sono stati finanziati nel corso dell'anno dall'A.D. n. 7 corsi (n. 104 volontari formati).

Gli Enti formatori sono stati individuati tra quelli accreditati presso le Regioni; i percorsi formativi hanno riguardato gli ambiti della logistica e distribuzione, amministrazione, alimentazione ed abilitazioni professionali. Sono stati attivati, inoltre, con i fondi regionali, n. 9 (n. 82 volontari formati) percorsi formativi afferenti agli ambiti infrastrutturali (conduttori impianti termici, installatori e manutentori impianti elettrici), meccanici, delle energie rinnovabili, dei servizi di controllo e dell'informatica. A tutti i frequentatori è stato somministrato il questionario di *customer satisfaction*, da cui sono emersi giudizi complessivamente positivi ai fini della valutazione qualitativa del servizio erogato.

Nel corso dell'anno il Piano di Offerta Formativa della Difesa, discendente dal dispositivo dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 8/2014, ha permesso di organizzare in modalità *e-learning* n. 3 corsi *Information and Communications Technology* (ICT) e n. 2 di lingua inglese e n. 4 corsi di abilitazione professionale svolti in presenza (n. 41 volontari formati).

Nel 2021 sono stati formati complessivamente n. 227 giovani aderenti al Progetto "Sbocchi Occupazionali" tra congedati e congedandi.

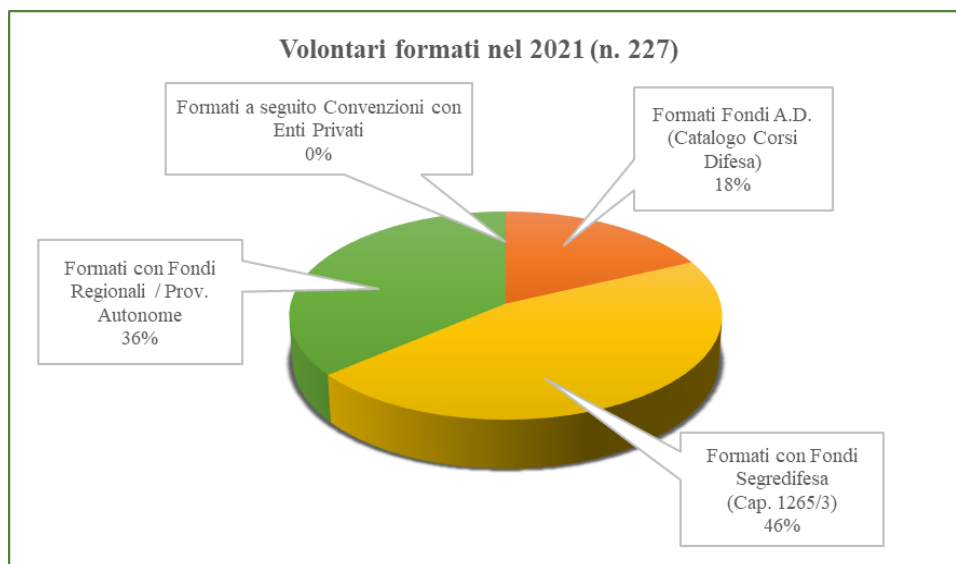


Fig.2

e. Il riconoscimento dei crediti formativi

In merito all'attività di riconoscimento dei crediti formativi, nel corso del 2021 sono continuati da parte dei Comandi Territoriali i contatti con i referenti delle Regioni per addivenire alla stipula di convenzioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del D.lgs. n. 8 del 2014.

f. L'attività di convenzionamento con le realtà private

L'attività di convenzionamento, finalizzata ad aumentare la rete degli attori del progetto, ha visto un notevole incremento, favorito dalla possibilità di utilizzare metodologie a distanza anche per le riunioni con i *partner*, contenendo così tempi e costi delle diverse iniziative. Sono state siglate nel corso dell'anno n. 5 convenzioni nazionali e n. 6 stipulate sul territorio in seno ai Comandi Militari Esercito.

In particolare si sottolinea il valore della convenzione con il Ministero del Lavoro che consentirà uno scambio di dati fra i sistemi informativi SILDifesa e Comunicazioni obbligatorie, che permetterà di valutare le ricadute occupazionali dei servizi resi agli utenti dell'Ufficio per il sostegno; anche dalle convenzioni con le agenzie per il lavoro UMANA e APIS sono scaturiti progetti di tutto rilievo tesi non soltanto ad agevolare l'occupazione dei volontari congedati, ma anche a risolvere le difficoltà del mondo imprenditoriale, in particolare del settore trasporti. L'intento è quello di colmare le *vacancies* occupazionali, in una logica sistemica e costruttiva che vede insieme pubblico e privato nel raggiungimento di obiettivi di interesse comune per il Paese. Inoltre sono state siglate convenzioni con le associazioni datoriali CONFEDES e FEDERSICUREZZA; quest'ultima riguarda il comparto della *security*, sempre di grande *appeal* per i volontari congedati.

g. L'inserimento nel mondo del lavoro privato: il matching

Nel corso del 2021 sono state accreditate al SILDifesa 18 nuove aziende, alcune di grandi dimensioni, che hanno avanzato 56 offerte occupazionali per 943 posizioni. Complessivamente sono stati veicolati alle aziende 171 CV di candidati; l'Ufficio che si attiva costantemente per acquisire le risultanze dei colloqui di selezione, ad oggi ha notizia di 11 assunzioni.

Il divario del costo della vita fra il sud e il nord, la dislocazione imprenditoriale, accentrata quasi esclusivamente nel centro-nord, la provenienza geografica dei volontari, residenti principalmente nel sud del Paese, costituiscono ancora un limite alla mobilità territoriale e molte offerte di lavoro vengono rifiutate per motivi legati alle difficoltà di alloggio e alle offerte economiche considerate inadeguate al costo della vita.

h. Il beneficio della riserva dei posti

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure di assunzione, disciplinato dall'art. 1014 del d.lgs. 66/2010 - novellato dall'art. 11 del d.lgs. 8/2014 - costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei volontari congedati.

Per favorire la diffusione di tale beneficio, sul sito istituzionale dell'Ufficio viene aggiornata la vetrina *web* dei concorsi per i quali è prevista la riserva e le informazioni generali per la partecipazione agli stessi; inoltre i volontari aderenti al progetto "Sbocchi Occupazionali" e l'utenza iscritta ricevono una *newsletter* settimanale. Nell'anno di riferimento sono state implementate n. 2.603 pagine *web* riferite ai concorsi con la riserva dei posti.

L'Ufficio ha provveduto a fornire riscontro rispetto alle richieste di privati e P.A. pervenute tramite protocollo informatico e via *mail*, per un totale di 170 risposte.

Unitamente alle sue articolazioni territoriali, Ufficio, al fine di garantire la fruizione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico, ha svolto nel 2021 un capillare monitoraggio su 8.676 bandi di concorso e procedimenti di selezione per le assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato, i posti riservati risultano in totale 12.789, nel periodo preso in

esame sono stati effettuati n. 275 rilievi alle amministrazioni che avevano omesso di applicare correttamente la riserva nelle procedure concorsuali.

La ricognizione effettuata per l'anno 2021 ha consentito di rilevare un totale di n. 649 volontari assunti grazie al beneficio della riserva dei posti, il cui numero risulta notevolmente incrementato rispetto all'anno 2020 (oltre il doppio dell'anno precedente).

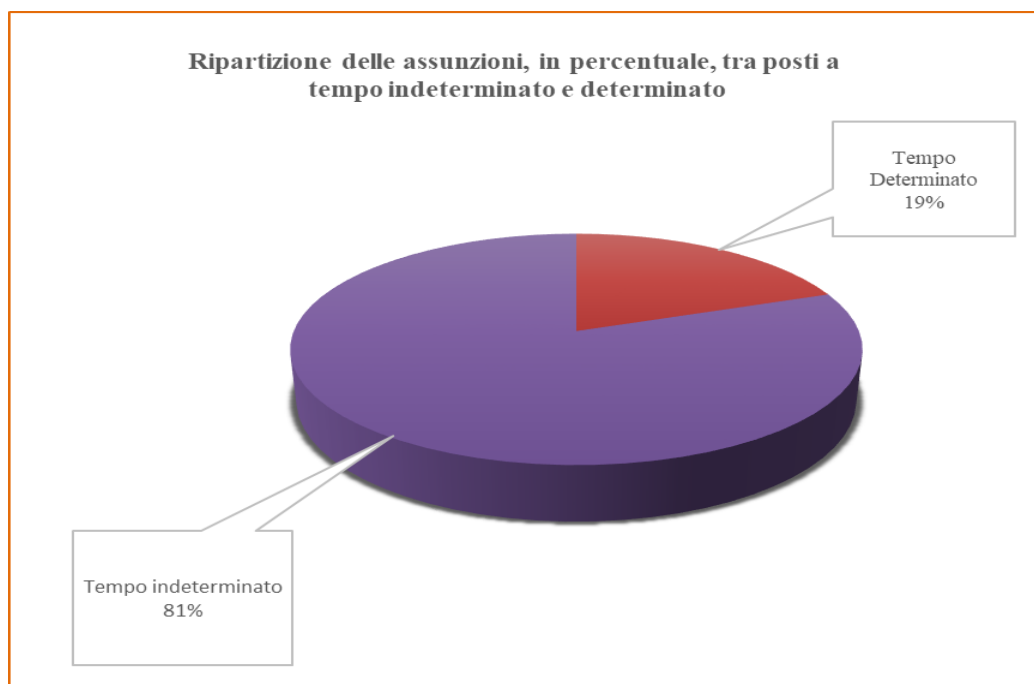


Fig. 3

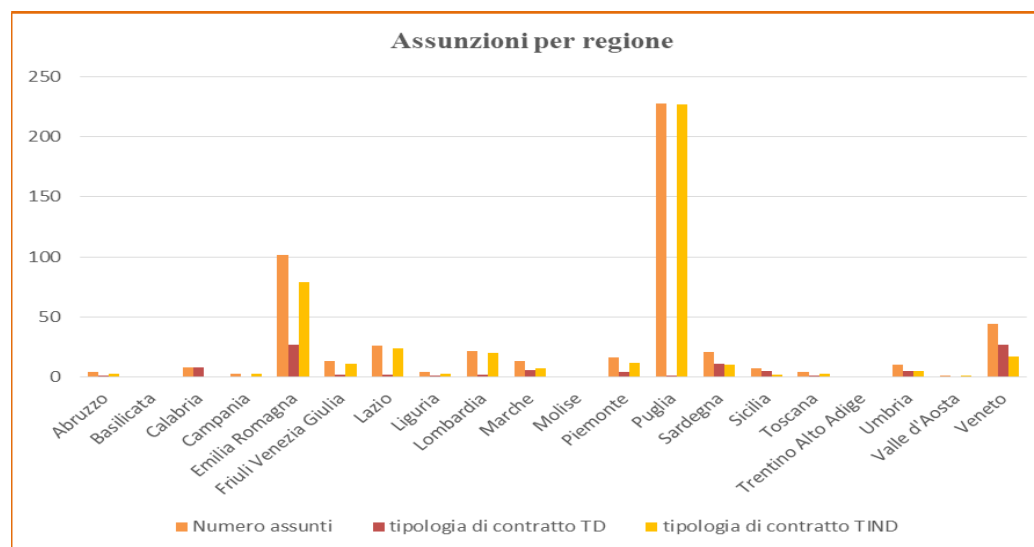


Fig. 4

4. SCENARI E PROSPETTIVE EVOLUTIVE

Nel corso del 2021, ancora perdurando le criticità emerse a seguito della pandemia, le nuove metodologie lavorative che hanno imposto l'utilizzo di piattaforme *on-line* per realizzare riunioni e *webinar* (*zoom, meet, ecc.*), sperimentali nel 2020, si sono consolidate e affinate nel corso del corrente anno producendo risultati sempre in costante miglioramento sia sotto il profilo dei numeri sia sotto il profilo dei contenuti.

Quale valore aggiunto a supporto dell'intera attività della struttura deputata al sostegno alla ricollocazione dei volontari si sono rivelati, come già accennato in precedenza, “gli sportelli informativi dedicati” costituiti con il supporto dello SME in seno agli ECDR dell'Esercito e in armonia con lo SMM presso alcuni Enti intermedi della Marina Militare.

La formazione degli addetti allo sportello (circa 400 persone) è stata ritenuta strategica tanto che l'Ufficio ne ha curato in *house* e con proprio personale l'erogazione dei contenuti, standardizzandoli.

Da subito si sono iniziati ad apprezzare i positivi risultati di tale iniziativa poiché gli sportelli hanno supportato le Sezioni funzionalmente dipendenti dall'Ufficio, dando un impulso a tutte le attività afferenti al Progetto e in particolare all'attività informativa.

CAPITOLO VI

(Infrastrutture – alloggi demaniali – OPS)

1. GENERALITÀ

Per quanto attiene le infrastrutture permane l'azione incisiva della Difesa nel rilancio del settore delle attività manutentive, di rinnovamento e di razionalizzazione strettamente connesse con il benessere del personale, attraverso:

- un impiego più importante dei fondi nella manutenzione per rendere le infrastrutture più funzionali e idonee alle esigenze degli Enti e Reparti della Difesa;
- il proseguimento dei programmi di potenziamento, rinnovamento ed incremento del parco alloggi della Difesa;
- la definizione di un programma di medio/lungo periodo teso a razionalizzare, accorpate ed ottimizzare il patrimonio infrastrutturale in uso.

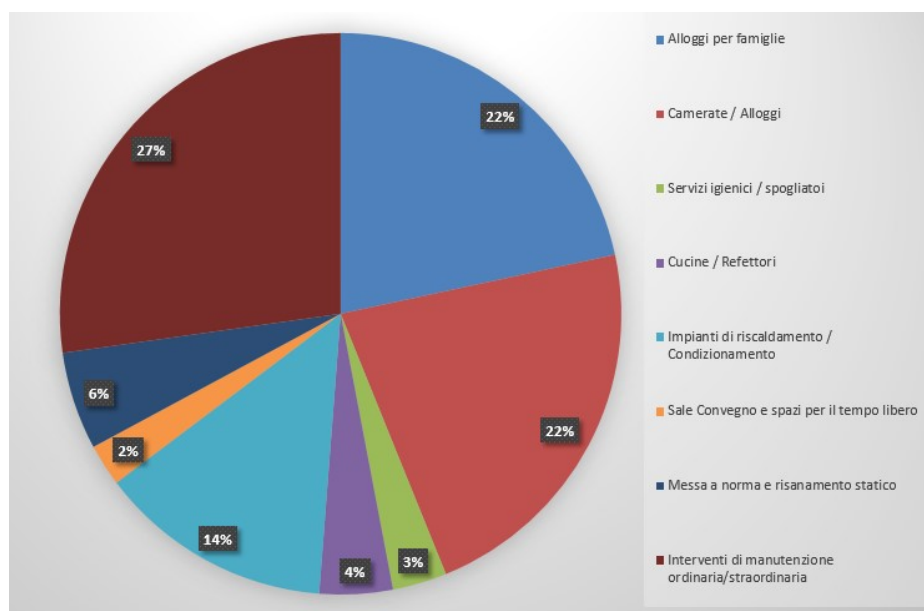
2. ASPETTI FINANZIARI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL COMPARTO INFRASTRUTTURALE

Nel corso del 2021 la Difesa ha destinato importanti risorse al settore del benessere del personale impiegando con sempre maggior efficacia i fondi posti a bilancio di previsione. Nella seguente tabella sono stati comparati gli oneri sostenuti negli anni 2020 e 2021, secondo i rispettivi settori, ripartiti per le principali categorie di spesa/tipologia di infrastrutture:

SPESE INFRASTRUTTURALI PER "BENESSERE DEL PERSONALE"

	2020			2021		
	Ammodernamento e Rinnovo / Manutenzione Straordinarie	Manutenzioni Ordinarie	TOTALE 2020	Ammodernamento e Rinnovo / Manutenzione Straordinarie	Manutenzioni Ordinarie	TOTALE 2021
Alloggi per famiglie	11.452.389 €	16.511.254 €	27.963.643 €	5.852.565 €	18.409.287 €	24.261.852 €
Camerate / Alloggi	13.647.521 €	6.278.721 €	19.926.242 €	19.349.436 €	5.615.977 €	24.965.413 €
Servizi igienici / spogliatoi	905.392 €	2.985.308 €	3.890.700 €	724.996 €	2.788.674 €	3.513.669 €
Cucine / Refettori	579.538 €	2.152.358 €	2.731.896 €	2.554.487 €	2.168.753 €	4.723.240 €
Impianti di riscaldamento / Condizionamento	1.023.803 €	10.246.389 €	11.270.192 €	4.879.068 €	10.267.291 €	15.146.359 €
Sale Convegno e spazi per il tempo libero	1.192.466 €	1.419.698 €	2.612.164 €	1.462.580 €	1.252.159 €	2.714.739 €
Messa a norma e risanamento statico	7.228.194 €	473.301 €	7.701.495 €	6.141.466 €	172.753 €	6.314.219 €
Interventi di manutenzione ordinaria/straord.	11.579.461 €	12.282.286 €	23.861.747 €	14.796.577 €	15.755.377 €	30.551.954 €
TOTALE	47.608.764 €	52.349.315 €	99.958.079 €	55.761.175 €	56.430.271 €	112.191.446 €
	<i>Incremento rispetto al 2020</i>			+ 8.152.410 €	+ 4.080.956 €	+ 12.233.367 €
	<i>pct</i>			+ 17%	+ 8%	+ 12%

Dall'analisi dei dati è possibile constatare che, rispetto all' E.F. 2020 si è assistito ad un incremento generalizzato della spesa pari a circa **12,2M€**, marcando dunque un aumento del 12%, con la seguente ripartizione nei vari settori di monitoraggio:



Specifica menzione va fatta per i programmi di rinnovamento e realizzazione del parco alloggiativo inserito all'interno dei cd. "Grandi Progetti Infrastrutturali della Difesa", le cui progettualità sono in fase di sviluppo e che porteranno ulteriori vantaggi in un futuro prossimo.

3. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA DIFESA E SUO ADEGUAMENTO AL DISPOSITIVO MILITARE

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio immobiliare, infine, si rappresenta che il Dicastero sta procedendo nella generale rivisitazione della propria impronta sul territorio nazionale allo scopo di:

- ridurre il numero degli edifici posti in locazione passiva;
- ridimensionare il numero degli immobili non residenziali, selezionando le infrastrutture da mantenere in uso per assicurare l'operatività dello Strumento militare e procedendo a rendere disponibili/alienare i beni non più utili ai fini istituzionali. Nel processo di razionalizzazione, sono stati individuati n.331 immobili/porzioni di immobili alienabili dei quali n.225 prontamente dismissibili e n.106 dismissibili previa rilocazione di funzioni marginali in essi presenti. La Direzione Tecnica competente (GENIODIFE) ha avviato le pratiche di dismissione definitiva all'Agenzia del Demanio di n.27 immobili a cui si sono aggiunti, nel corso del 2021, la sottoscrizione da parte dell'AD di n.3 Protocolli

- d'Intesa/Accordi di Programma con altre amministrazioni locali e centrali aventi per oggetto ulteriori n.8 immobili;
- alienare gli alloggi di servizio non più utili ai fini istituzionali, ai sensi dell' art. 306 del D.Lgs. n. 66 del 2010; dall'avvio della citata attività sono state vendute n.1.272 unità abitative, di cui: n.689 alloggi occupati e venduti ai concessionari mediante il diritto di prelazione all'acquisto della piena proprietà, n.583 alloggi venduti tramite procedure d'asta ad evidenza pubblica;
 - ammodernare le infrastrutture che rimarranno in uso, sulla base delle priorità e delle esigenze dello strumento militare per rendere le strutture militari efficienti e offrire luoghi di lavoro più sicuri ed adeguati ai cambiamenti tecnologici di settore.

4. ALLOGGI DEMANIALI

a. Generalità

Il parco alloggiativo della Difesa ha lo scopo di assicurare la mobilità e la reperibilità del personale nella sede di servizio, garantendo l'operatività dello Strumento Militare Nazionale.

b. Situazione

L'indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è pari al 67,13%. In particolare, sono disponibili per l'utilizzo 10.273 ASI/AST rispetto ai complessivi 15.303 esistenti.

Il numero complessivo degli alloggi alienati dal 2013 alla data odierna ammonta a 1.272 di cui 79 nel corso 2021.

In merito, il trend del processo di alienazione risente oramai di un andamento decrescente per i seguenti fattori:

- esaurimento degli alloggi oggetto di prelazione d'acquisto;
- ubicazione degli alloggi (quelli dislocati in zone "commercialmente floride" sono stati già quasi totalmente venduti, mediante asta);
- attuale situazione economico-finanziaria del paese (fattore frenante nel settore delle vendite immobiliari).

La seguente tabella riporta i dati afferenti al patrimonio alloggiativo, relativi all'anno 2021, inseriti dalle Forze Armate sulla piattaforma "Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa" (SIFAD):

SITUAZIONE NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI¹

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
APP/SLI ESISTENTI	230	1130	2358	3718
ASI/AST ESISTENTI	8979	2077	4268	15342
ASI/AST EFFICIENTI	5635	1351	3287	10273
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST PERVENUTE	2496	363	515	3347
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST SODDISFATTE	911	169	225	1305

¹ Fonte: Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD) aggiornato al 31.12.2021.

5. ORGANISMI DI PROTEZIONE SOCIALE (OPS)**a. Generalità**

Gli organismi di protezione sociale svolgono attività di carattere prevalentemente socio-ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- promuovere i vincoli sociali tra il personale all'interno degli EDR dell'A.D.;
- sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste ed il personale dell'AD;
- attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale,
- sempre nell'interesse dell'Amministrazione che, da vincoli sociali, consenso locale e dalla fiducia del proprio personale, trae elementi di efficienza e sostegno per l'intera struttura.

b. Situazione numerica degli OPS costituiti dallo SMD nel 2021

Non sono stati costituiti/soppressi OPS nel corso del 2021.

CAPITOLO VII

(Rappresentanza Militare e associazioni professionali tra militari a carattere sindacale)

1. LA RAPPRESENTANZA MILITARE

Nell'anno 2021, l'attività della Rappresentanza Militare è stata svolta dai delegati del XII mandato, eletti nel luglio 2018, prorogati in carica fino al 31 dicembre 2022 con il Decreto Legge del 30 dicembre 2021 n. 228 (poi convertito dalla Legge del 25 febbraio 2022 n. 15).

Durante il periodo in esame l'Organo collegiale Centrale ha riservato costante attenzione all'evoluzione del futuro modello di rappresentatività dei militari.

In linea con quanto previsto dal D.Lgs 195/95, relativamente alle materie in discussione rientranti nell'ambito della concertazione, è stata inoltre svolta, da parte dei Comparti Difesa e Sicurezza, una parallela ed intensa attività, culminata con la sottoscrizione del nuovo contratto per il triennio 2019 – 2021.

Durante l'anno, nell'ambito dell'attività consultiva della Rappresentanza Militare, i delegati del Consiglio Centrale hanno preso parte a riunioni sulle materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria, culturale e morale dei militari”, ai sensi dell'art. 1478 COM.

2. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI TRA MILITARI A CARATTERE SINDACALE

A seguito della sentenza n. 120/2018 della Corte Costituzionale che, dichiarando fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1475 del COM, ha riconosciuto ai militari il diritto di costituire Associazioni Professionali tra Militari a Carattere Sindacale (APMCS), nelle more della definizione del nuovo quadro normativo, il Gabinetto del Ministro ha emanato circolari tese a regolare le procedure per la costituzione delle APMCS ed ad impartire linee guida di indirizzo per il preventivo “assenso” ex art. 1475, 1° co. del COM (alla costituzione delle predette associazioni), delineando l'attività istruttoria, la tempistica procedimentale ed i requisiti per la loro legittima costituzione.

Nell'ambito delle attività più strettamente politiche, poste in essere a seguito della citata pronuncia giurisprudenziale, si segnala che il testo dell'a.S. 1893, con gli emendamenti, recante “*Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo*” è stato approvato dall'Assemblea per essere nuovamente portato all'attenzione della Camera dei Deputati.

Al 31 dicembre 2021, è stato concesso l'assenso ministeriale a 34 Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari, mentre 7 APCSM hanno ricevuto decreto di diniego. I sodalizi finora esistenti rimangono, di fatto, in attesa del provvedimento di legge che ne disciplini l'ambito di operatività.

CAPITOLO VIII

(Il Centro Veterani della Difesa)

1. PREMESSA

In data 23 ottobre 2017 lo Stato Maggiore dell'Esercito dispose la costituzione del III Reparto/Centro Veterani della Difesa (CVD) presso il Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare al fine di dotare la F.A. della capacità di riabilitazione a favore del personale della Difesa ferito o affetto da menomazioni.

Il CVD è stato ufficialmente inaugurato il 20 settembre 2018.

Con specifico decreto in data 23 aprile 2019, il Ministro della Difesa ha sancito che il CVD costituisca unico punto di riferimento per l'accoglienza e l'assistenza del personale che, "nell'adempimento del dovere nei più diversi contesti addestrativi ed operativi, abbia subito traumi fisici o psichici", con l'obiettivo di dotare la Difesa della capacità di sviluppare concrete politiche d'intervento orientate al coordinamento assistenziale, alla riabilitazione clinica e alla ricerca tecnologica.

In data 4 settembre 2019, ai sensi dell'art. 3 del DM sopraccitato, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, d'intesa con il Segretario Generale della Difesa, approvava la "Direttiva per il funzionamento del CVD" che delineava compiti, criteri e modalità di accesso degli aventi diritto, nonché la dipendenza gerarchica, logistico/amministrativa e tecnica.

2. COMPITI

Garantire efficaci modalità di assistenza ai Veterani e ai loro familiari assicurando concrete politiche d'intervento indirizzate al coordinamento assistenziale (nelle sue componenti di accoglienza, ascolto, orientamento previdenziale/medico-legale e supporto psicologico), alla riabilitazione clinica e alla ricerca scientifico/tecnologica. Le funzioni esercitate dal CVD per l'assolvimento dei propri compiti sono:

- Promozione delle iniziative di supporto ai veterani;
- Assistenza all'istruttoria delle istanze di varia natura;
- Assistenza in materia di reinserimento nel mondo del lavoro;
- Supporto ed assistenza psicologica ai Veterani e ai loro familiari;
- Selezione delle metodiche tecnico-scientifiche in ambito nazionale e internazionale, favorendone la più rapida applicazione in ambito clinico-riabilitativo;
- Promozione di attività di studio e ricerca necessarie alla realizzazione degli obiettivi del CVD finalizzati al recupero e alla stabilizzazione delle funzioni motorie, delle disabilità sensoriali e alle conseguenze psichiche trauma-correlate.

3. ATTIVITÀ

Si riportano a carattere generale le principali attività che coinvolgono il Centro:

- orientamento del veterano sotto il profilo clinico-riabilitativo e biotecnologico;
- supporto ed assistenza psicologica, inclusa la psicoterapia, ai veterani e loro familiari;
- assistenza all'istruttoria delle istanze di natura amministrativa, previdenziale e medicolegale;
- attivazione di progetti di ricerca orientati al recupero delle funzioni sensitivo-motorie;
- promozione dei rapporti con soggetti pubblici e privati aventi analoghe finalità, allo scopo di realizzare sinergie sui piani riabilitativo, psicologico e scientifico;
- valorizzazione della figura e della "cultura" del veterano, incluso il "monitoraggio" delle condizioni di vita del personale con disabilità in servizio presso Enti/Reperti della Difesa.

Nello specifico delle attività di coordinamento assistenziale (sintesi statistica annessa), allo stato dell'arte il Centro Veterani ha gestito oltre un centinaio di richiedenti ausilio per l'orientamento in materia previdenziale, sanitaria e medico legale, coordinando e semplificando le istanze dei veterani nei confronti dei competenti organismi interni alla Difesa (Direzioni Generali, Stati Maggiori, Direzioni di Intendenza, Enti/Comandi) ed esterni (Inps, Asl, Inail, ecc.).

Inoltre ha garantito sostegno psicologico ai richiedenti attraverso la somministrazione di psicoterapia (fisicamente in loco o mediante invio alla rete consultoriale della Difesa), periodici contatti e videocollegamenti da remoto, per singoli o piccoli gruppi. Il Centro ha inoltre avviato alla formazione professionale un proprio funzionario psicologo con il suo cane per poter offrire a breve anche un servizio di Supporto assistito con animali (*pet therapy*). Durante la crisi pandemica ha inoltre monitorato la condizione di vita dei veterani, assicurando sia puntuali visite specialistiche di controllo presso le UOC interessate del Policlinico militare di Roma, sia l'invio di questionari di autovalutazione psicologica cui sono seguiti periodici contatti, intensificati con coloro che ne avevano maggior esigenza. Ha infine garantito l'analisi psicologico-motivazionale di tutti i nuovi iscritti al *Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa*.

Nello specifico dell'attività di ricerca biotecnologica e clinica, si evidenzia l'attività fisiatrico-riabilitativa e la relativa emanazione di prescrizioni medico-sanitarie per i veterani, necessarie per l'adeguamento/rinnovo degli ausili protesici degli aventi diritto. Il Centro ha inoltre assicurata nel 2021, in coordinamento con la Direzione Generale per la previdenza e con il Servizio Amministrativo del Policlinico, la diretta sostituzione di avanzate protesi bioniche per tre veterani (per un valore di circa 150.000 euro) presso il Centro INAIL di Budrio (Bologna).

Nell'ambito dell'accordo bilaterale di collaborazione tra i Ministeri della Difesa italiano e americano per attivare progetti in tema di bioingegneria riabilitativa, denominato AWSCTR - "*Advancing Wounded Soldier Care Through Robotics*", è stato sottoscritto il piano di ricerca BIOVET - *Bionics for veterans*, che coinvolge centri di eccellenza italiani e americani (Centro Veterani, Scuola superiore S. Anna di Pisa, Centro INAIL di Budrio, Center for Rehabilitation Sciences Research, Walter Reed National medical Center, Boston) con il fine di sviluppare nuove tecniche chirurgiche e robotiche da utilizzare nel campo delle protesi e delle ortesi degli arti superiori e inferiori. La ricerca si basa sullo sviluppo:

- di esoscheletri per gli arti inferiori e delle relative strategie di controllo della funzione motoria residua per migliorare la mobilità in varie attività (alzarsi, camminare, evitare ostacoli, prevenire cadute...): *Personalised Gait Rehabilitation for Veterans with Wearable Robotic Device* - BIONICRUS;
- di tecniche di amputazione chirurgica e protesi avanzate dell'arto superiore con re-innervazione del moncone residuo e controllo della protesi mediante interfacce mio-cinetiche sensitive e motorie: *Fusing Amputation Surgeries with prosthetic Technologies* - FAST.

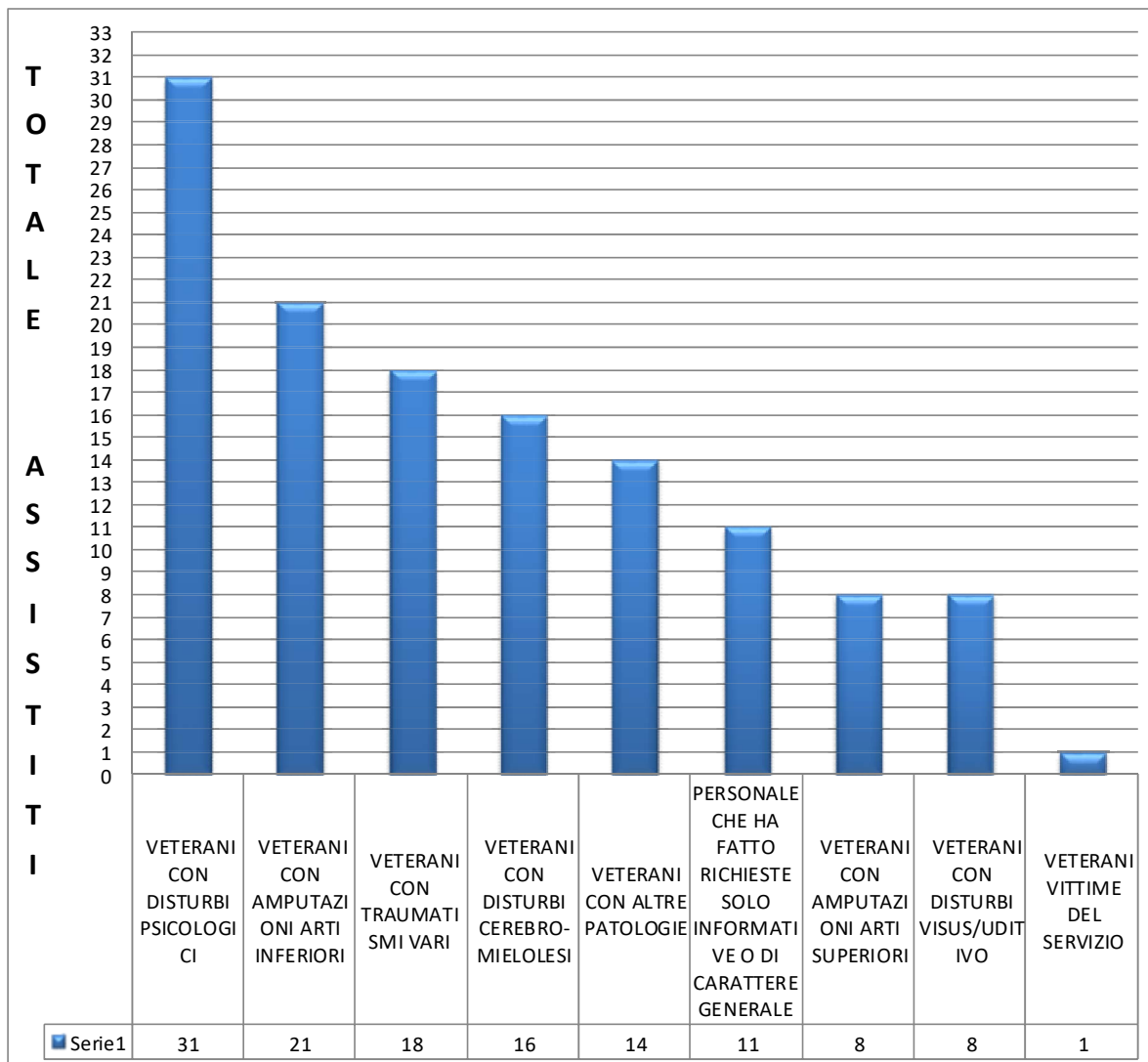
Ulteriori progetti di ricerca in cui è attualmente impegnato il Centro Veterani sono:

- ATLANTICO: sviluppo di una piattaforma tecnologica per l'integrazione delle registrazioni di sguardo e cammino, le cui misure combinate potranno essere utilizzate sia in contesti diagnostici (valutazione) che terapeutici (intervento);
- 2VITAB: è un sistema software avanzato che, attraverso dispositivi wearable, in grado di acquisire parametri cerebrali e vitali, e un sistema di motion tracking portatile, può essere

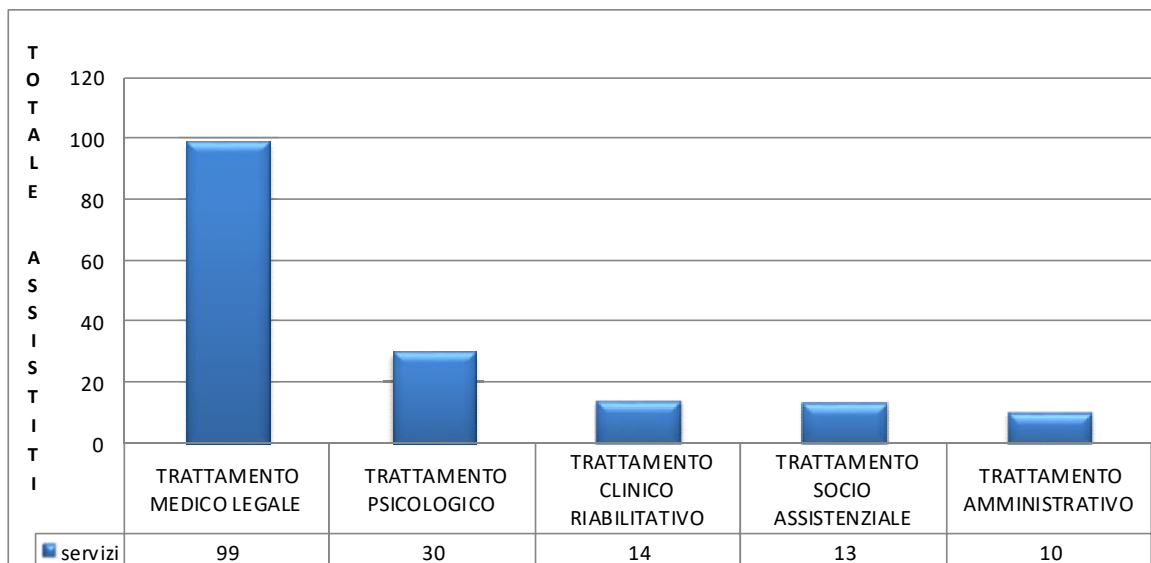
utilizzato durante le attività quotidiane di riabilitazione cognitive e fisiche, svolte anche in assenza del terapeuta;

- GARP: progettazione e realizzazione di una gamba artificiale ad alte prestazioni, quale sistema innovativo di ortesi robotizzato a recupero di potenza;
- EDAM: sviluppo di un sistema basato su tecniche di explainable artificial intelligence in grado di combinare dati provenienti dall'analisi del movimento con altri biomarcatori clinici per la predizione di specifiche patologie. Inoltre, attraverso la definizione di algoritmi di explainable machine learning, EDAM fornirà allo specialista una descrizione, in linguaggio naturale, delle condizioni che hanno portato alla predizione della specifica patologia;
- AMAMP: studio, analisi, e valutazione di tre parametri: microbioma (mediante NGS), marcatori salivari (IgA e citochine) e abitudini alimentari (dieta) negli atleti Militari Paraplegici (Gruppo Sportivo paralimpico della Difesa) versus paraplegici non sportivi;
- GRENADE: generazione di tessuti individuo-specifici per il ripristino di organi danneggiati;
- MOVIDA: realizzazione di un toolkit in grado di valutare la performance motoria con fattori biologici, clinici, ambientali e comportamentali al fine di predire il danno dell'apparato muscolo-scheletrico da stress meccanico dovuto ad eccessiva pratica sportiva;
- RESUMO: ricostruzione del tessuto muscoloscheletrico con miostrutture stampate in 3D;
- VETERE: sistema per la terapia e la riabilitazione integrata (psicofisica, clinica- strumentale) del Veterano;
- WAVE: realizzazione di una rete di sensori indossabili dotata di interfaccia persuasiva per incentivare il paziente Veterano alla pratica sportiva.

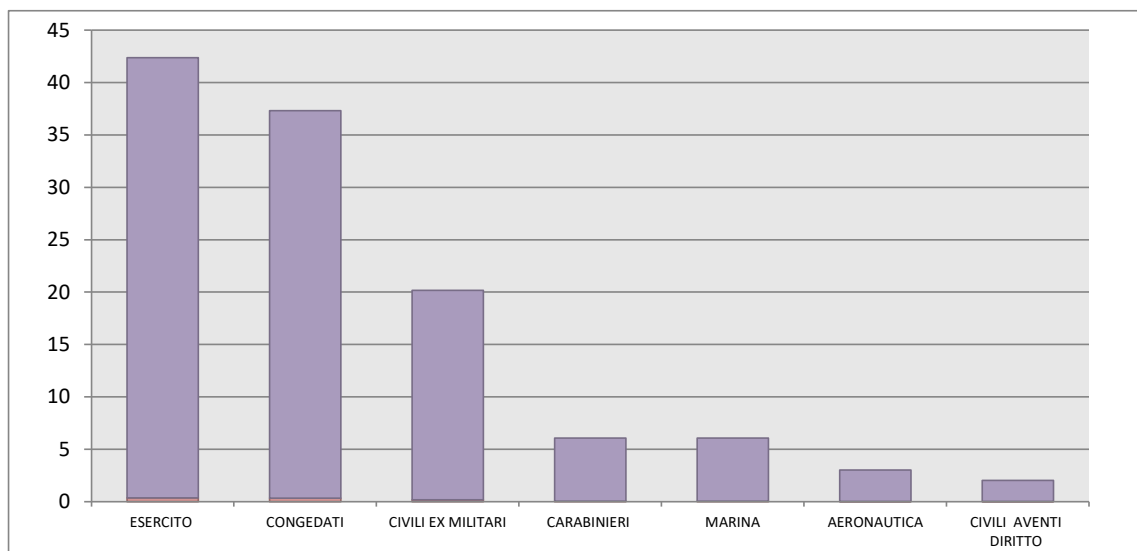
DISTRIBUZIONE DEI VETERANI PER PATOLOGIE



DISTRIBUZIONE DEI VETERANI PER TRATTAMENTO EROGATO



DISTRIBUZIONE DEI VETERANI PER FORZA ARMATA/CONGEDATI/CIVILI EX MILITARI /CIVILI AVENTI DIRITTO



CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

L'attività sportiva nel corso dell'anno 2021, ancorché ancora condizionata dallo stato emergenziale derivante dalla crisi epidemiologica causata dal virus SARS COV 2, grazie all'adozione di specifici protocolli per la pratica sportiva in sicurezza, ha registrato un cambio di tendenza rispetto a quanto avvenuto nel corso del 2020, permettendo ai vari Comitati Organizzatori, Federazioni sportive internazionali e Comitati Olimpico e Paralimpico Internazionale e allo stesso Consiglio Internazionale dello Sport Militare di organizzare i maggiori eventi continentali e planetari (europei, mondiali, giochi olimpici e paralimpici, campionati mondiali militari).

Lo sport militare della Difesa ha pertanto continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale che internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti alle competizioni che si sono svolte, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

Nel 2021 hanno finalmente avuto luogo a TOKYO (Giappone), dal 13 luglio al 8 agosto, i Giochi della XXXII Olimpiade, inizialmente previsti nel 2020. Alla più importante manifestazione sportiva al mondo, su un totale di 384 unità costituenti l'*Italian Team*, hanno partecipato 129 atleti militari del comparto Difesa, che hanno gareggiato in 27 discipline sportive, pari a circa il 34%. Gli atleti delle Forze Armate hanno conquistato, o hanno contribuito (nelle competizioni a squadre) a conquistare, complessivamente 16 medaglie di cui 2 oro, 5 argento e 9 bronzo sulle 40 complessive vinte dalla delegazione Italiana ai Giochi Olimpici. (Annesso 1)

Nei Giochi della XVI Paralimpiade disputati sempre a TOKYO in Giappone dal 24 agosto al 5 settembre è da sottolineare il grandissimo risultato ottenuto dal Caporal Maggiore Capo R.O. Monica Graziana CONTRAFATTO. L'atleta militare appartenente al GSPD (Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa) ha conquistato la medaglia di bronzo nei 100 mt. piani categoria T63.

La Coppa del Mondo di sci alpino 2020/2021 è stata la cinquantacinquesima edizione della manifestazione organizzata dalla Federazione Internazionale Sci con inizio il 17 ottobre 2020 a Sölden, in Austria, e conclusione il 21 marzo 2021 a Lenzerheide, in Svizzera. In campo maschile sono state disputate 35 delle 38 gare in programma (7 discese libere, 6 supergiganti, 10 slalom giganti, 11 slalom speciali, 1 slalom parallelo) al termine delle quali il Carabiniere Scelto Dominik PARIS, effettivo alla Sezione Sport Invernali del Centro Sportivo della Arma dei Carabinieri, si è classificato 3° nella specialità discesa libera. In campo femminile sono state disputate 31 delle 34 gare in programma (7 discese libere, 6 supergiganti, 8 slalom giganti, 9 slalom speciali, 1 slalom parallelo), al termine delle quali il 1° Caporal Maggiore dell'Esercito Marta BASSINO ha vinto la Coppa del mondo di slalom gigante e l'Appuntato Federica BRIGNONE si è classificata 2^ nella specialità slalom gigante.

Si è disputata anche la ventisettesima edizione della Coppa del Mondo di snowboard, iniziata il 12 dicembre a Cortina d'Ampezzo in Italia, e conclusa il 28 marzo 2021 con la gara di Silvaplana in Svizzera. Per quanto riguarda le gare maschili, il 1° Caporal Maggiore Aaron MARCH in forza al Centro Sportivo dell'Esercito, si è aggiudicato sia la Coppa del Mondo generale parallelo, sia quelle di specialità slalom parallelo, mentre il Caporal Maggiore Capo Roland FISCHNALLER ha vinto la Coppa di specialità gigante parallelo. Per le gare femminili, il Caporal Maggiore Michela MOIOLI si è classificata 2^ nella specialità snowboard cross.

Da sottolineare la vittoria da parte del 1° Caporal Maggiore dell'Esercito Marta BASSINO dello slalom parallelo durante la quarantaseiesima edizione dei Campionati Mondiali di Sci Alpino svoltasi a Cortina d'Ampezzo in Italia, dall'8 al 21 febbraio.

Il Mondiale 2021 della classe olimpica 470 (vela), organizzato a Vilamoura in Portogallo, si è chiuso con il terzo posto finale e medaglia di bronzo mondiale per l'equipaggio composto dall'Aviere Capo Elena BERTA e dal Sottocapo Bianca CARUSO rispettivamente in forza al Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare e al Centro Sportivo della Marina Militare.

Dal 28 al 30 maggio si sono disputate le finali della Coppa del Mondo di Ginnastica Ritmica dove la Nazionale Italiana ha vinto due medaglie d'oro nelle finali di specialità. Le Farfalle azzurre, l'Aviere Capo Alessia MAURELLI, l'Aviere Capo Martina CENTOFANTI, il Primo Aviere Martina SANTANDREA, il Primo Aviere Agnese DURANTI, l'Aviere Scelto Daniela MOGUREAN e la riserva Aviere Scelto Laura PARIS tutte in forza al Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare sono salite sul gradino più alto del podio nella Final Eight con le 5 palle e nella finale con 3 cerchi e 4 clavette.

Altra medaglia importante è quella di bronzo conquistata dal militare del Centro Sportivo dell'Esercito il 1° C.le Magg. Elena BERTOCCHI alla XXII edizione della Coppa del Mondo di tuffi che si è tenuta dal 1° al 6 maggio 2021 al Tokyo Aquatics Centre in Giappone.

Di rilievo anche l'argento, nella categoria -66 kg, vinto ai Mondiali di judo, svoltisi a Budapest dal 6 al 13 giugno, da parte del C.le Magg. Manuel LOMBARDO effettivo al Centro Sportivo dell'Esercito.

Risultati di grande prestigio inoltre sono stati rispettivamente l'oro conquistato dal Carabiniere Scelto Yuri CONFORTOLA che ha vinto la gara dei 1500 metri e il bronzo conquistato nella staffetta composta oltre che dal Carabiniere CONFORTOLA anche dal Carabiniere Luca SPECHENHAUSER, durante la Coppa del Mondo di short track.

Si è rivelata di primissimo piano anche la partecipazione delle atlete militari ai XXXVIII Campionati mondiali di ginnastica ritmica tenutisi al Kitakyushu City General Gymnasium di Kitakyushu, in Giappone, dal 27 al 31 ottobre. La Nazionale Italiana composta dall'Aviere Capo Alessia MAURELLI, dall'Aviere Capo Martina CENTOFANTI, dal Primo Aviere Martina SANTANDREA, dal Primo Aviere Agnese DURANTI, dall'Aviere Scelto Daniela MOGUREAN e dalla riserva Aviere Scelto Laura PARIS, tutte atlete appartenenti all'Aeronautica Militare, si sono laureate vice campionesse iridate nell'All Around.

Altro importante risultato è stata la medaglia d'argento conquistata dal Primo Aviere Marco LODADIO nella specialità anelli alla 50ª edizione dei Campionati Mondiali di ginnastica artistica che si è disputata dal 18 al 24 ottobre al Kitakyushu City General Gymnasium di Kitakyushu, in Giappone.

Alla fine dell'anno si sono disputati i XXV Campionati Mondiali di Karate, dal 16 al 21 novembre, presso l'Hamdan Sports Complex di Dubai negli Emirati Arabi Uniti. I 7 atleti militari dei 20 componenti la squadra azzurra, pari al 35%, hanno conquistato, o contribuito alla conquista nel caso di gare a squadra, 7 (1 oro - 2 argenti - 4 bronzi) delle 9 medaglie totali (1 oro - 3 argenti - 5 bronzi). (Annesso 2)

Inoltre si segnalano gli atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (GSPD) che hanno vinto il titolo di "campione italiano" nelle varie discipline e categorie (Annesso 3).

Annexo 1Giochi della XXXII Olimpiade
Tokyo (GIAPPONE) 13 luglio ÷ 8 agosto

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
CC	Carabiniere	Vito	DELL'AQUILA	Taekwondo (58 Kg)	1		
CC	Appuntato	Luigi	BUSA'	Karate Kumite (75 Kg)	1		
EI	Caporal Magg.	Lorenzo	ZAZZERI	Nuoto 4x100 Stile libero		1	
EI	C.le Magg. Ca.	Diana	BACOSI	Tiro a Volo (Skeet)		1	
AM	1° Aviere Capo	Mauro	NESPOLI	Tiro con l'arco individuale		1	
EI	C.le Magg. Sc.	Vanessa	FERRARI	Ginnastica Artistica Corpo Libero		1	
AM	1° Aviere	Manfredi	RIZZA	Canoa K1 200m		1	
EI	C.le Magg. Sc.	Odette	GIUFFRIDA	Judo (52 Kg)			1
EI	1° C.le Magg.	Mirko	ZANNI	Sollevamento Pesi (67Kg)			1
CC	Appuntato	Rossella	FIAMINGO	Scherma Spada (a squadre)			1
AM	1° Aviere	Federica	ISOLA				
EI	C.le Magg. Ca.	Mara	NAVARRIA				
CC	Carabiniere	Stefano	OPPO	Canottaggio 2 di coppia PL			1
CC	Carabiniere Sc.	Martina	BATINI	Scherma Fioretto (a squadre)			1
CC	Appuntato	Arianna	ERRIGO				
EI	Caporal Magg.	Federico	BURDISSO	Nuoto (200 farfalla)			1
				Nuoto (4x100 misti)			1
EI	Caporale	Abraham	CONYEDO RUANO	Lotta Libera (97 kg)			1
AM	Aviere Capo	Martina	CENTOFANTI	Ginnastica Ritmica Concorso Generale (a Squadre)			1
AM	1° Aviere	Agnese	DURANTI				
AM	Aviere Capo	Alessia	MAURELLI				
AM	Aviere Scelto	Daniela	MOGUREAN				
AM	1° Aviere	Martina	SANTANDREA				
TOTALE MEDAGLIE					2	5	9

Annesso 2

Campionati Mondiali di KARATE
Dubai (EMIRATI ARABI UNITI) 16 ÷ 21 novembre

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
CC	Carabiniere	Simone	MARINO	Kumite (a squadre)	1		
CC	Carabiniere	Simone	MARINO	Kumite + 84Kg		1	
EI	C.le Magg. Ca.	Angelo	CRESCENZO	Kumite -60Kg		1	
EI	1° C.le Magg.	Mattia	BUSATO	Kata (individuale)			1
EI	1° C.le Magg.	Mattia	BUSATO	Kata (a squadre)			1
EI	Caporale	Gianluca	GALLO				
EI	Caporale	Alessandro	IODICE				
EI	Caporale	Terryana	D'ONOFRIO	Kata (a squadre)			1
CC	Carabiniere	Lorena	BUSA'	Kumite (a squadre)			1
TOTALE MEDAGLIE					1	2	4

Annesso 3

Campionati Italiani 2021					
FA	GRADO/QUALIFICA	NOME	COGNOME	DISCIPLINA	SPECIALITA'
(ex) EI	Ass. Amm	Antonio	AURICCHIO	NUOTO	100 mt Stile Libero (Napoli)
					100 mt Stile Libero (Riccione)
					50 mt Stile Libero (Riccione)
CC	V. Brig.	Raffaele	DI LUCA		50 mt Farfalla (Napoli)
EI	S. Ten	Massimo	SAPIO		100 mt Misti (Riccione)
					50 mt Dorso (Napoli)
CC	Cap.	Piero Rosario	SUMA	ATLETICA	Lancio del Disco (Ancona)
EI	Ten. Col.	Giuseppe	CAMPOCCIO		Getto del Peso (Concesio)
					Getto del Peso (Concesio)
(ex) EI	VSP	Vincenzo	CONTEMI		Lancio del Giavellotto (Concesio)
(ex) MM	Ass. Amm.	Michele	RICCIARDI		1500 mt (Concesio)
EI	Col.	Roberto	PUNZO		BADMINTON

TITOLO II

**LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE
ARMATE****CAPITOLO I**

(Livello di operatività delle forze armate)

1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico – il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti – e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio onnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle questioni di genere, ai giovani e alle minoranze.

L'Italia, anche nel 2021 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.


In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 19° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 2° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE dopo la Spagna, tra il 2° - 3° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO (insieme a Stati Uniti e Germania).

Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, in aggiunta al personale schierato nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione "Mare Sicuro"), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità locali, con un contingente costituito da 7.153 u.¹, per far fronte sia alle specifiche situazioni di crisi nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure", sia nelle diverse attività operative disposte dalla Difesa a supporto della predetta crisi emergenziale da COVID 19.

¹ Il numerico è comprensivo delle 753 un. per l'esigenza connessa al contenimento della diffusione del COVID-19.

2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali nell'anno 2021¹

LETTONIA eFP 238 u. (media annua 187 u.) ¹	BAP LITUANIA 260 u. (media annua 44 u.) eAP ESTONIA 260 u. (media annua 44 u.) eAP ROMANIA 130 u. (media annua 44 u.) ¹	BOSNIA NATO HQ Sarajevo 1 u. EUFOR ALTHEA 50 u. (media annua 45 u.) ¹	FYROM NMLO Skopje 1 u.	SERBIA NMLO Belgrado 3 u.	KOSOVO JOINT ENTERPRISE 638 u. (media annua 604 u.) ¹ EULEX 4 u. (media annua di 1 u.) ¹	SAHEL EUCAP SAHEL MALI 16 u. (media annua di 3 u.) ¹ EUCAP SAHEL NIGER 14 u. (media annua di 0 u.) ¹ MINUSMA 7 u. (media annua di 3 u.) ¹ EUTM MALI 14 u. (media annua di 5 u.) ¹ MINURSO 2 u. EUTM RCA 2 u. MISIN 295 u. (media annua di 130 u.) ¹ TASK FORCE TAKUBA 250 u. (media annua di 75 u.)
MEDITERRANEO EUNAVFOR MED OP. IRINI 596 u. (media annua di 378 u.) ¹ SEA GUARDIAN 240 u. (media annua di 19 u.) ¹ SNF 235 u. (media annua di 114 u.) ¹ MARE SICURO 754 u. (media annua di 700 u.) ¹ UNFICYP (CIPRO) 5u. MIBIT (TUNISIA) 15u. (media annua di 0 u.) ¹					CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA 154 u. (media annua di 113 u.) ¹ EUCAP SOMALIA 15 u. (media annua di 2 u.) ¹ MIADIT SOMALIA 63 u. (media annua di 19 u.) ¹ BMIS GIBUTI 147 u. (media annua di 105 u.) ¹	
LIBIA MIASIT LIBIA 400 u. (media annua di 261 u.) ¹ UNSMIL 0 u. (media annua di 0 u.) ¹ EUBAM LIBYA 3 u. (media annua di 1 u.) ¹					ANTIPIRATERIA OP. ATALANTA 388 u. (media annua di 98 u.) ¹ GOLFO DI GUINEA 394 u. (media annua di 96 u.) ¹ EMASOH 193 u. (media annua di 42 u.) ¹	
AFGHANISTAN RSM 1000 u. (media annua di 377 u.) ¹	ISRAELE/PALESTINA MIADIT PALESTINA 33 u. (media annua di 7 u.) ¹ EUBAM RAFHA 1u. (media annua di 0 u.) ¹	IRAQ PRIMA PARTHICA 900 u. (media annua di 785 u.) ¹ NM-I 280 u. (media annua di 14 u.) ¹ EUAM 2 u.	LIBANO UNIFIL 1301 u. (media annua di 1138 u.) ¹ MIBIL 315 u. (media annua di 34 u.) ¹		EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR FLAB AL MINHAD 139 u. (media annua di 14 u.) ¹ Cell. Naz. USCENCOM 13 u.	
EGITTO - SINAI MFO 78 u. (media annua di 77 u.) ¹	INDIA PAKISTAN UNMOGIP 2 u.					

a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

(1) UNFICYP (United Nations Peacekeeping Force in Cyprus)

- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola, mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di "cessate il fuoco" e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione tra le parti.
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), 2483 (2019) e in ultimo UNSCR 2537 del 28 luglio (2020), che ha esteso il mandato della missione fino al 31 gennaio 2021. Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 4/2021.
- (c) Forze impiegate: n. 5 militari dell'Arma dei Carabinieri.

¹ In funzione dei giorni di impiego.

- (d) Durata: Avviata l'11 luglio 2005, la partecipazione italiana è stata sospesa il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata l'8 novembre 2016. La missione ha mandato annuale.
- (2) **UNIFIL** (*United Nations Interim Force in Lebanon*)
- (a) Tipo e scopo: missione ONU creata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele.
- (b) Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) UNSCR 425 (1978), riconfigurata da UNSCR 1701 (2006) e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2022, da UNSCR 2591 (2021).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 08/2021.
- (c) Forze impiegate: n. 1301 militari delle F.A. (media annua 1138 u.). Dal 7 agosto 2018 la carica di Head of Mission-Force Commander (HoM/FC) è ricoperta da un Generale italiano.
- (d) Durata: avviata il 19 marzo 1978 e rinnovata fino al 31 agosto 2022.
- (3) **MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)
- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali; sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità statale in tutto il paese e per l'attuazione della *road map* di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della *governance* democratica e dell'unità nazionale in Mali; proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e bambini dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere, il personale le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, garantendo la sicurezza e la libertà di movimento, promuovendo il riconoscimento e la tutela dei diritti umani; sostenendo l'assistenza umanitaria e realizzando azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.
- (b) Riferimenti normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e UNSCR 2295 del 2016 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2022, da UNSCR 2584 del 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 20/2021.

- (c) Forze impiegate: n. 7 u. (media annua 3 u.) con funzioni di staff presso il Comando della missione.
 - (d) Durata: la missione è stata avviata il 02 novembre 2013 ed è al momento prorogata al 30 giugno 2022.
- (4) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)
- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare idonee predisposizioni con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici sahwari o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.
 - (b) Riferimenti normativi: autorizzata dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 690 adottata il 29/04/1991, implementata con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2351 del 28/04/ 2017 e successivamente prorogata fino al 31 ottobre 2022 dalla UNSCR 2602 del 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 26/2021.
 - (c) Forze impiegate: n. 2 Ufficiali con incarichi di staff.
 - (d) Durata: Avviata il 29 aprile 1991, la partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata a ottobre 2017. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2022.
- (5) **UNSMIL** (*United Nations Support Mission in Libya*)
- (a) Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.
 - (b) Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011 e successivamente implementata con l'UNSCR 2323 del 13/12/2016; prorogata fino al 15 settembre 2021 dalla UNSCR 2542 del 2020.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 17/2021.
 - (c) Forze impiegate: nel 2021 l'Italia non ha inviato nessun militare in UNSMIL nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. 1 Ufficiale.
 - (d) Durata: Missione avviata nel 2011.

- (6) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)
- (a) Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale delibera, l'UNMOGIP è attualmente attiva con mandato e funzioni invariate rispetto al passato.
- (b) Riferimenti normativi: approvata con Risoluzione UNSCR 39/1948 (Risoluzione che crea la United Nations Commission for India and Pakistan – UNCIP - con lo scopo di porre fine alla contesa dei territori di confine fra India e Pakistan), successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 47/1948 (Risoluzione che affianca un gruppo di osservatori militari all'UNCIP), UNSCR 91/1951 (Risoluzione che, dando vita ad UNMOGIP, supervisiona il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir), UNSCR 307/1971 (Risoluzione che conferma il mandato a UNMOGIP di verificare il cessate il fuoco a seguito degli scontri e degli sconfinamenti avvenuti nel 1971).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 15/2021.
- (c) Forze impiegate: n. 2 Ufficiali Osservatori.
- (d) Durata: Missione avviata il 17 gennaio 1949. Non ha un termine definito. La partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata il 3 giugno 2017.

b. **Contributo nazionale alle Missioni UE**

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION IRINI** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

- (a) Tipo e scopo: MISSIONE UE di gestione militare della crisi per contribuire a prevenire il traffico di armi nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse convenuti in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni relative all'embargo sulle armi nei confronti della Libia, tra cui UNSCR 2292 (2016) e UNSCR 2473 (2019).

L'operazione inoltre:

- contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni, in particolare UNSCR 2509 (2020) e UNSCR 2510 (2020);
- presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;

- contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.

EUNAVFOR MED IRINI ha come compito principale il contributo all'attuazione dell'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi.

- (b) Riferimenti normativi: la missione è stata istituita e avviata con la Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 a valle della UNSCR 2510 (2020) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 12 febbraio 2020 che accoglie con favore la Conferenza di Berlino del 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni ribadendo il rispetto della UNSCR 1970 (2011);
- decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 che istituisce e avvia l'Op. Irini (in attesa della Decisione PESC che sostituirà la 2020/472, il Consiglio Europeo ha deciso la proroga dell'Op. sino al 31 marzo 2023);
 - delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021— Scheda 6/2021.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2021 con una forza massima autorizzata di 596 u. (media annuale di 378 u.).
- (d) Durata: Missione iniziata il 31 marzo 2020. Il termine della missione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze UE dall'Area di Operazione (condition-based).

(2) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)

- (a) Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione Europea.
- (b) Riferimenti normativi: missione istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla decisione 2004/803/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'azione comune 2007/720/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007; UNSCR 2549 (2020) ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo.
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 3/2021.
- (c) Forze impiegate: la forza massima autorizzata per il 2021 dall'Italia è stata di **50 u.** (media annuale di **45 u.**).

- (d) Durata: Missione avviata il 2 dicembre 2004. Il termine della missione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese (*condition-based*).

(3) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)

- (a) Tipo e scopo: missione avviata dell'UE con lo scopo di proteggere le navi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), anche con la presenza di elementi armati di ATALANTA a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia. L'operazione inoltre provvede alla/al:

- protezione delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è dislocata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso;
- sorveglianza delle zone al largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime;
- adozione delle misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente;
- collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia;
- assistenza alle missioni EUCAP Somalia, EUTM Somalia, al rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa nonché alla delegazione UE in Somalia, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenze o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati e collaborazione per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'UE, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE);

- (b) Riferimenti normativi: autorizzata con azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, come modificata in ultimo dalla decisione (PESC) 2016/713 e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2188 del Consiglio dell'Unione europea del 22 dicembre 2020. UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851(2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017) richiamate, in ultimo, da UNSCR 2442 (2018).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 29/2021.

- (c) Forze impiegate: n. **388 u.** (media annuale di **98 u.**).
- (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 dicembre 2008 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.

(4) **EULEX-KOSOVO** (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)

- (a) Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di sostenere le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiore efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo

- scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.
- (b) Riferimenti normativi: azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla decisione (PESC) 2018/856 adottata dal Consiglio dell'Unione Europa l'8 giugno 2018, in linea con l'UNSCR1244 (1999).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 2/2021.
- (c) Forze impiegate: n. 1 u. dell'Arma dei Carabinieri delle 4 u. previste. L'unità è rientrata senza ripianamento in data 14 ottobre 2021 (posizione soggetta a bando di concorso).
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 9 dicembre 2008.
- (5) **EUCAP SOMALIA** (*European Union Capability building Mission*)
- (a) Tipo e scopo: Missione Civile dell'UE, con partecipazione di *advisor* militari con lo scopo di assistere la Somalia a rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia. EUCAP sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari, fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo e fornendo consulenza in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento al ministero della sicurezza interna e alla polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.
- (b) Riferimenti normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione Consiglio UE 2012/382/PESC (16 luglio 2012); decisione Consiglio UE 2017/349/PESC (27 febbraio 2017); decisione Consiglio UE 2018/1942/PESC (10 dicembre 2018) e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2031 del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 22/2021.
- (c) Forze impiegate: n. 2 u. (delle 15 u. di forza massima autorizzata) impiegate con l'incarico di *Senior Strategic Police Advisor* e *Document Manager/Registry*, presso il *Field Office* di Mogadiscio.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.
- (6) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission in Somalia*)
- (a) Tipo e scopo: Missione militare di formazione per contribuire al rafforzamento del governo federale di transizione somalo (GFT). La Missione UE ha il duplice scopo di contribuire al potenziamento nel settore della Difesa attraverso la consulenza strategica e fornire sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.
- (b) Riferimenti normativi: autorizzata con la decisione 2010/96/PESC del Consiglio UE, modificata dalla decisione (PESC) 2015/441; modificata dalla decisione (PESC) 2018/1787 e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2032 del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 30/2021.

- (c) Forze impiegate: Per il 2021 è stato approvato un incremento del contributo massimo autorizzato fino a **154 u.** (media annuale di **113 u.**) con l'immissione di un'ulteriore unità operativa di livello plotone (da due a tre plotoni) per incrementare le misure di *Force Protection*. In aggiunta, l'Italia assicura il Comandante della Missione (*7th Mission Force Commander* italiano).
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 7 aprile 2011 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.

(7) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)

- (a) Tipo e scopo: EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interne (FSI) maliane (polizia, gendarmeria e guardia nazionale). Nell'ambito delle sue attività l'EUCAP Sahel Mali contribuisce a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 del Sahel e le FSI.

L'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio UE.

- (b) Riferimenti normativi: decisione 2014/219/PESC del Consiglio dell'UE, modificata dalla decisione (PESC) 2017/50 e in ultimo prorogata, fino al 31 gennaio 2023, dalla decisione (PESC) del Consiglio dell'UE numero 2021/14 del 7 gennaio 2021.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 22/2021.

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2021 con una media annuale di 3 u. (delle 16 u. di forza massima autorizzata).
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2015 e prorogata fino al 31 gennaio 2023.

(8) **EUTM MALI** (*European Union Training Mission in Mali*)

- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle F.A. maliane nel sud del Paese, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari *combat*, al fine di consentire il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.

- (b) Riferimenti normativi: decisione 2013/34/ (PESC) del Consiglio dell'UE del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata fino al 18 maggio 2024 dalla decisione (PESC) 2020/434 del Consiglio dell'Unione europea del 23 marzo 2020; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 21/2021.

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2021 con una media annuale di **5 u.** (delle **14 u.** di forza massima autorizzata), schierate in teatro operativo presso l'*Headquarter* di Bamako (2 u. con incarichi di *J1 Chief* e *J6 IT Technician*),

presso il *Training Camp* di Koulikoro (6 u. con incarichi di S1 e S4 nell'ambito dell'HQ dell'*Education Training Task Force* (ETTF) e un *team* di istruttori di *Tactical Air Control Party Trainer*, *Trainer Tactics Reconnaissance* e *Mortar Trainer*).

- (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 marzo 2013 e prorogata fino al 18 maggio 2024.

(9) **EUTM RCA** (*European Union Training Mission in Repubblica Centro Africana*)

- (a) Tipo e scopo: Missione militare di formazione nell'ambito della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'EU (PSDC) nella Repubblica centrafricana (RCA) al fine di contribuire alla riforma del settore della difesa nella RCA nell'ambito del processo di riforma del settore della sicurezza centrafricana.

- (b) Riferimenti normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2016/610 del Consiglio dell'UE del 19 aprile 2016, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1082 e, in ultimo, modificata e prorogata, fino al 19 settembre 2022 dalla decisione (PESC) 2020/113 del 30 luglio 2020 del Consiglio dell'Unione Europea; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 28/2021

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. 2 u., dislocate nella città di Bangui, presso il compound dell'ONU della missione MINUSCA, con gli incarichi di Info-Ops, *J6 Clerk* e *Strategic Advisor*.

- (d) Durata: la missione è stata avviata il 12 luglio 2018 e prorogata fino al 19 settembre 2022.

(10) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capacity Building in Sahel*)

- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.

- (b) Riferimenti normativi: istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea il 16 luglio 2012, modificata dalla decisione (PESC) 2020/1254 del Consiglio dell'Unione Europea; accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Niger sullo status della missione dell'Unione Europea in NIGER del 30 luglio 2013.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 23/2021.

Forze impiegate: nel 2021 l'Italia **non ha inviato nessun militare** (delle **14 u.** di forza massima autorizzata). Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 30 settembre 2022.

(11) **EUBAM RAFAH** (*European Union Border Assistance Mission in Rafah*)

- (a) Tipo e scopo: assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione Europea per la costruzione istituzionale, all'apertura della frontiera tra Gaza e l'Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità

internazionale per sostenere l'Autorità Nazionale Palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.

- (b) Riferimenti normativi: istituita dall'azione comune 2005/889/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005, su invito del Governo di Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese, in base all'accordo tra di essi stipulato il 15 novembre 2005; modificata dalla decisione (PESC) 2017/1193 del Consiglio dell'Unione europea del 4 luglio 2017, con la considerazione che la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione stabiliti dall'articolo 21 del Trattato, e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021. Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 11/2021.
- (c) Forze autorizzate: n. 1 u. (nessuna presenza dal 2018)
- (d) Durata: avviata il 24 novembre 2015 si è chiusa il 31 dicembre 2021.

(12) **EUBAM LIBYA** (*European Union Border Assistance Mission Libya*).

- (a) Tipo e scopo: Missione civile del *Common Security and Defence Policy* (CSDP) dell'UE di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia. L'obiettivo della missione è prestare assistenza alle autorità libiche nella creazione delle strutture statuali di sicurezza in Libia, in particolare nei settori della gestione delle frontiere, dell'applicazione della legge, della giustizia penale, al fine di contribuire agli sforzi volti a smantellare le reti della criminalità organizzata coinvolte nel traffico di migranti, nella tratta di esseri umani e nel terrorismo in Libia e nella regione del Mediterraneo centrale.
- (b) Riferimenti normativi: istituita dall'azione comune 2013/233/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2013, modificata dalla decisione (PESC) 2017/1342 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2023. Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 47/2021.
- (c) Forze impiegate: n. 1 u. (delle 3 u. di forza massima autorizzata) impiegata dal 7 ottobre 2020 quale *Senior Maritime Advisor*.
- (d) Durata: avviata il 22 maggio 2013.

(13) **EUAM Iraq** (*European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq*)

- (a) Tipo e scopo: Missione consultiva dell'UE a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq. Lo scopo è quello di contribuire all'implementazione della *National Security Strategy* (NSS) e degli aspetti civili del *Security Sector Reform Program* (SSR), tramite *advising* alle figure chiave individuate nell'ambito del Ministero dell'Interno di Baghdad.
- (b) Riferimenti normativi: istituita dall'azione comune 2017/1869/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 16 ottobre 2017, in risposta alla richiesta delle autorità irachene, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1545 e prorogata in ultimo, fino al 30 aprile 2022.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 14/2021.

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. 2 u. dell'Arma dei Carabinieri, con gli incarichi di: *Senior Strategic Advisor organized crime – protection of cultural heritage* ed *Head of Operations*.
- (d) Durata: avviata il 22 maggio 2013.

c. **Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO**

(1) **SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo di contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa. L'operazione *Sea Guardian (Maritime Security Operation-MSO)* non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva (art. 5 del Trattato). Potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) decidesse in tal senso.
- (b) Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; *UN Convention Law Of the Sea* (UNCLOS).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 5/2021.
- (c) Forze impiegate: forza massima autorizzata n. 240 u. (media annuale di 19 u.).
Nel 2021 sono state svolte le c.d. “*Focused Operations*” che prevedono il pattugliamento con mezzi aerei, navali e sommergibili in aree di particolare interesse strategico/informativo della NATO, al fine di prevenire e impedire attività illecite.
- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 21 ottobre 2001 (ex Op. ACTIVE ENDEAVOUR).

(2) **JOINT ENTERPRISE KOSOVO**

- (a) Tipo e scopo: operazione della NATO che ha il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere le istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione.
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 1/2021.
- (c) Forze impiegate: l'Italia concorre con 638 u. autorizzate (media annuale di 604 u.) e il Comandante dell'operazione (12° Comandante italiano su 25 Comandanti dall'inizio dell'Operazione), fino al 15 ottobre 2021 quando l'ITALIA ha ceduto temporaneamente la posizione all'UNGHERIA. A far data dal 17 novembre 2021 l'ITALIA copre l'incarico di Vice Comandante.
- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 12 giugno 1999 e terminerà al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese.

(3) **eFP LETTONIA** (*enhanced Forward Presence*)

- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO tesa a dimostrare la capacità e la determinazione dell'Alleanza nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il suo confine orientale. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di quattro *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle Forze di Paesi ospitanti. I *Battlegroup* dipendono dal *Multinational Corps Northeast HQs* a Szczecin, in Polonia.
- (b) Riferimenti normativi: Trattato NATO; risoluzione del North Atlantic Council del 10 giugno 2016 (PO2016/0391).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 38/2021.
- (c) Forze impiegate: n. 238 u. (media annuale di 187 u.).
- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 19 giugno 2017 e terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite (*condition based*) nei documenti di riferimento della NATO.

(4) **BAP LITUANIA** (*Baltic Air Policing*)

- (a) Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo dell'Area baltica nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza.
- (b) Riferimenti normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 “*Persistent effort for NATO's integrated air and missile Defence*” e AIRCOM Supplan 11013d “*Constant Effort*”, che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al summit in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 40/2021.
- (c) Forze impiegate: nel 2021 l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air* “*Siauliai*” con 130 u. (forza massima autorizzata 260 u.; media annuale di 44 u.), n. 4 velivoli F2000 (posti sotto catena di comando e controllo NATO) e da una componente operativa e di supporto.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 20 agosto 2020 ed è terminata il 30 aprile 2021.

(5) **eAP ESTONIA** (*enhanced Air Policing*)

- (a) Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali per integrare e rafforzare la difesa della integrità dello spazio aereo dell'Area baltica nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza.
- (b) Riferimenti normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 “*Persistent effort for NATO's integrated air and missile Defence*” e AIRCOM Supplan 11013d “*Constant Effort*”, che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al summit in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 40/2021.

- (c) Forze impiegate: nel 2021 l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air* "ESTONIA" con 130 u. (forza massima autorizzata 260 u.; media annuale di 44 u.). Dal 1 maggio al 14 settembre 2021 la missione è stata assicurata con n. 4 velivoli F35A mentre dal 15 settembre al 1 dicembre 2021 con n. 4 velivoli F2000 (posti sotto catena di comando e controllo NATO). Il contingente nazionale ha incluso una componente operativa e una di supporto.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 1 maggio 2021 ed è terminata il 1 dicembre 2021.

(6) **eAP ROMANIA** (*enhanced Air Policing*)

- (a) Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, per integrare e rafforzare la difesa della integrità dello spazio aereo della ROMANIA, con i cui assetti si alterna, nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza;
- (b) Riferimenti normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 "*Persistent effort for NATO's integrated air and missile Defence*" e AIRCOM Supplan 11013d "*Constant Effort*", che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al summit in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 40/2021.
- (c) Forze impiegate: dal 1 dicembre 2021 l'Italia partecipa al dispositivo con la *Task Force Air - ROMANIA*" con 130 u. (forza massima autorizzata 260 u.; media annuale di 44 u.), n. 4 velivoli F2000 (di cui n. 2 posti sotto catena di comando e controllo NATO nei periodi nei quali è responsabile del servizio QRA) e da una componente operativa e di supporto.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 1 dicembre 2021 e terminerà il 31 marzo 2022.

(7) **RESOLUTE SUPPORT MISSION AFGHANISTAN**

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di garantire la formazione, la consulenza e l'assistenza delle *Afghan Security Institutions* (ASI) (*Ministry of Defense and Ministry of Interior*) e delle *Afghan National Defence and Security Forces* (ANDSF) a livello ministeriale, istituzionale e operativo.
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 2189 (2014), richiamata, in ultimo, dalla UNSCR 2274 (2016) sulla situazione in Afghanistan; Status of Forces Agreement (SOFA), firmato a Kabul il 30 settembre 2014 dal Presidente della Repubblica islamica dell'Afghanistan e dall'Alto rappresentante civile della NATO in Afghanistan e ratificato dal Parlamento afgano il 27 novembre 2014;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 07/2021.
- (c) Forze impiegate: nel 2021 il contributo nazionale massimo autorizzato è stato pari a 1000 u. (media annuale di 377 u.) schierato nel Comando di RS a Kabul, nel

TAAC-W di Herat e nell'ambito del *Special Operation Task Group* (SOTG) Tora-A di Herat.

- (d) Durata: la missione è stata avviata il 1 gennaio 2015 e, a seguito delle decisioni assunte dall'Alleanza Atlantica il 14 aprile 2021, si è visto il passaggio alla fase *Termination* raggiunta il 15 settembre 2021. Il ripiegamento del contingente nazionale si è ultimato il 28 giugno 2021.

(8) NATO HQ SARAJEVO

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l'accesso della BiH nella struttura integrata NATO.
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 1/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale è di 1 u. che ricopre l'incarico di *NATO Advisor for Standardization and Interoperability*.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2004 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(9) NMLO BELGRADO (NATO Military Liaison Office)

- (a) Tipo e scopo: la missione si colloca nel contesto della organizzazione di Comando e Controllo del *Joint Force Command* (JFC) di NAPOLI con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell'ambito della *Partnership for Peace* (PfP) e delle riforme nel settore della Difesa.
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 1/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale è stato di 3 u.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2006 e non ha termine di scadenza predeterminato.

(10) NMLO SKOPJE (NATO Military Liaison Office)

- (a) Tipo e scopo: missione della NATO con lo scopo di assicurare il collegamento con le forze NATO presenti nell'area, consulenza e assistenza al governo della Repubblica della Macedonia del Nord per la realizzazione della riforma delle Forze Armate in vista di una potenziale domanda di ammissione alla NATO.
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 4 agosto 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 1/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale è stato di 1 u.

(d) Durata: la missione è stata avviata il 17 giugno 2002 ed è terminata in data 27 marzo 2021, a seguito dell'ingresso della Macedonia del Nord nella NATO.

(11) **SNFs** (*Standing Naval Forces*)

(a) Tipo e scopo: operazione della NATO avente lo scopo di condurre attività esercitative e operative, al fine di garantire una capacità marittima e di deterrenza continua, contribuire a dimostrare la solidarietà dell'Alleanza e assicurare una prima risposta dal mare alle crisi.

(b) Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; Risoluzioni del Consiglio di sicurezza UN 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002); NATO MC 0525, *Concept for NATO Standing Maritime Groups*, 13 luglio 2006. Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 37/2021.

(c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale massimo è stato di 235 u. (media annuale di 114 u.).

(d) Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(12) **NM-I** (*Nato Mission in Iraq*)

(a) Tipo e scopo: Missione della NATO *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costituzione di strutture di sicurezza nazionale efficaci e di istituti di formazione militare professionale. La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.

(b) Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949, la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles (11-12 luglio 2018); richiesta del Governo iracheno alla NATO.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 13/2021.

(c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 280 u.. Di queste sono state schierate a Baghdad n. 20 u. (media annuale 14 u.).

(d) Durata: la NM-I, subentrata il 1 novembre 2018 alla *Nato Training Capacity Building-Iraq* (NTCB-I), non ha un termine di scadenza predeterminato.

d. **Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali**

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2021, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) **FLAB AL MINHAD** (*Forward Logistic Air Base Al Minhad - EAU*)

(a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e Asia oltre che gestire le evacuazioni sanitarie e assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto. Il personale opera nell'aeroporto di Al-Minhad e nel porto di Jebel Ali (Dubai).

(b) Riferimenti normativi: MOU tra Italia e gli EAU del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali (accordo non rinnovato nel 2021 a causa di mancata volontà politica emiratina).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 16/2021.

- (c) Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. 116 u. (media annuale 14 u.), su una forza massima autorizzata pari a 139 u.
- (d) Durata: definita dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U., che a causa del mancato rinnovo nell'anno 2021 ha visto il ripiegamento del contingente nazionale, ultimato il 02 luglio 2021. Attualmente, la FLAB opera a Dubai (EAU), per attività residuali (stralcio) un Ufficio Coordinamento Transizione (UCT), inizialmente configurato su 23 unità e ad oggi composto da nr. 3 unità, che nel breve periodo verrà rilocato presso la base aerea di Al Salem (Kuwait) e ridimensionato ulteriormente a 2 unità.

(2) **TAMPA-USCENTCOM** (*United States Central Command*)

- (a) Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq.
- (b) Riferimenti normativi: accordi bilaterali ITA-USA.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 16/2021.
- (c) Forze impiegate: la Cellula Nazionale Interforze è composta da 13 u. interforze, di cui 10 (5 EI, 5 AM) dislocati a Tampa, 3 MM presso lo *United States Naval Forces Central Command* (USNAVCENT) in Bahrain.
- (d) Durata: l'attività è stata avviata il 18 aprile 2002 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(3) **PRIMA PARTHICA**

- (a) Tipo e scopo: la *Coalition of the Willing* (CoW) per la lotta contro il Daesh si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che stava compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. La missione contribuisce alle attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle forze di sicurezza irachene, delle *Local Police* e *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e della *Iraqi Emergency Response Division*.
- (b) Riferimenti normativi: richiesta di soccorso presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza; Articolo 51 della Carta UN; UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali; Risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 12/2021.

- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale massimo è stato di 900 u. (media annuale di 785 u.). Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Iraq, Kuwait e Qatar.
- (d) Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014. Il termine dell'operazione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze della Coalizione dal Paese (*condition-based*).

(4) **MIBIL** (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)

- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale avente lo scopo di incrementare le capacità complessive delle Forze Armate e di Sicurezza Libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi.
- (b) Riferimenti normativi: la missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'*International Support Group for Lebanon* (ISG), avviato a New York il 25 set. 2013 alla presenza del Segretario Gen. dell'ONU. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un sostegno internazionale inteso ad assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la blue line; UNSCR 2373 (2017) e UNSCR 2433 (2018), UNSCR 2539 (2020) e UNSCR 2591 (2021) sulla situazione in Libano.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 07/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale alla missione è stato di 315 u. (media annuale di 34 u.).
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 28 gennaio 2015 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(5) **MFO** (*Multinational Force and Observers*)

- (a) Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare il rispetto degli accordi di *Camp David* del 17 settembre 1978, con cui Israele restituisce all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967 e di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza definite nel Protocollo negoziato nel 1981 che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.
- (b) Riferimenti normativi: Accordi di *Camp David* del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Israele, Egitto. Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 26 marzo 1979. Protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 3 agosto 1981. Accordo tra MFO e Governo italiano del 16 marzo 1982.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – scheda 27/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale massimo è stato di 78 u. (Media annuale di 77 u.).
- (d) Durata: la missione è stata avviata nel 1982 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

- (6) **MIASIT** (*Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia – Ex Op. IPPOCRATE*)
- (a) Tipo e scopo: la missione ha lo scopo di fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico per incrementare le capacità delle istituzioni locali nel controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia. La MIASIT è, di fatto, la riconfigurazione in un quadro unitario delle attività di supporto sanitario, umanitario e addestrative già previste dall'Operazione Ippocrate che ha avuto inizio il 14 settembre 2016 con lo schieramento di un ospedale da campo a MISURATA. Dal 2018, con l'avvio della MIASIT, il *Field Hospital/Role 2* è stato inquadrato, unitamente al "*Task Group Sicurezza*", alle dipendenze del Comandante della MIASIT nell'ambito della "*Task Force Ippocrate*" a Misurata (comandata da un Colonnello EI), mantenendo invariati i compiti precedentemente svolti.
 - (b) Riferimenti normativi: UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018). Richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017.
 - (c) Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 15 luglio 2021 – Scheda 18/2021.
 - (d) Forze impiegate: per il 2021 la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di 400 u. (media annuale di 261 u.) impiegati nel Comando della Missione a Tripoli e presso il Field Hospital di Misurata.
 - (e) Durata: in data 1 gennaio 2018 è stata avviata la fase 1 della MIASIT (istituzione LNO presso il MoD libico); mentre il 14 febbraio 2018 si è dato avvio alla fase 2 della MIASIT (LNO presso il MoD libico ha assunto l'incarico di Comandante della MIASIT). Dal 2020 è impiegato a TRIPOLI un *Mobile Training Team* del Genio dell'Esercito italiano con lo scopo di addestrare nel campo dello sminamento le unità del Genio libico. La missione non ha un termine predeterminato.
- (7) **MIADIT SOMALIA** (**Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane**)
- (a) Tipo e scopo: la missione nazionale è stata avviata per fornire un contributo alle Autorità somale e gibutiane con attività ed iniziative formative nel settore sicurezza, con particolare focus sul controllo del territorio; concorrere alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti attraverso l'accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.
 - (b) Riferimenti normativi: Accordi bilaterali con la Somalia e con la Repubblica di Gibuti;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 32/2021.
 - (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 63 u. (media annuale di 19 u.). Inoltre, sono permanentemente presenti presso BMIS Gibuti, n. 2 Uff. di collegamento al fine di facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione e di consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia somale e gibutiane.
 - (d) Durata: l'impiego del contingente nazionale a Gibuti è iniziato il 31 luglio 2012. Le attività di formazione a favore della Polizia somala sono state avviate nel 2013

con la MIADIT 1 (12 gennaio - 18 aprile 2013). A partire dalla MIADIT 3 (13 febbraio-27 maggio 2015) le attività sono state estese anche alla Gendarmeria e Polizia Gibutiana. La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(8) MIADIT PALESTINA (Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi)

- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania, di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico e alla tutela dei beni culturali.
- (b) Riferimenti normativi: accordo Bilaterale Italia - Autorità Palestinese (lug.2012); delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 10/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 33 u. (media annuale di 7 u.). Attività svolta sotto l'egida del *United States Security Coordinator (USSC) for Israel and Palestinian Authority*, presso il quale è distaccato n. 1 Ufficiale di collegamento dell'Arma dei Carabinieri.
- (d) Durata: la missione ha avuto inizio nel marzo 2014 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(9) MISIN (Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger)

- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale di supporto alla repubblica del Niger con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), e alla formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza e Istituzioni governative nigerine
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Accordo di cooperazione in materia di difesa tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica del Niger (Roma, 26 settembre 2017 – ratificato dall'Italia con Legge 80/2019). Richiesta delle Autorità nigerine (3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017) di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando. Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 24/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **295 unità**, di cui n. 2 in Mauritania (media annuale di 130 u.).
- (d) Durata: la missione ha avuto inizio il 1 gennaio 2018, e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(10) TASK FORCE TAKUBA

- (a) Tipo e scopo: operazione multi-nazionale a guida francese, con lo scopo di stabilizzare (attività di *counter-terrorism*, *counter-trafficking*) la c.d. “area dei tre confini” (Mali, Niger, Burkina Faso). L’Italia contribuisce attraverso la fornitura di *enabler* per la condotta di operazioni di contrasto al terrorismo, in particolare, elicotteri e personale per l’evacuazione medica.
- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Vertice di Pau (Francia-Nuova Aquitania) del 13 gennaio 2020, convocato dal Presidente francese e a cui hanno partecipato i Presidenti del G5 Sahel (Ciad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger), il Segretario generale delle Nazioni Unite, il Presidente della Commissione dell’Unione Africana, il Presidente del Consiglio europeo. Richiesta del Presidente della Repubblica del Mali al Presidente della Repubblica italiana, con nota n. 000481PRM del 27 novembre 2019, per la partecipazione dell’Italia alla Task Force TAKUBA.
“TF Takuba *Framework Technical Arrangement*” - marzo 2021 (siglato da MINDIFE il 26/03/2021).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 15 luglio 2021 e dal Senato il 04 agosto 2021 – Scheda 25/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **250 unità** (media annuale di 75 u.).
- (d) Durata: la missione ha avuto inizio l’11 marzo 2021 con l’immissione dell’*advance party* e non ha un termine di scadenza predeterminato. Il TG RW “JACANA” ha raggiunto la *Initial Operational Capability* – IOC nel mese di dicembre 2021.

(11) TUNISIA (Missione bilaterale di supporto alla Repubblica Tunisina)

- (a) Tipo e scopo: la missione ha il compito di supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard*, e le forze di polizia nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*; sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo oltre che svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.
- (b) Riferimenti normativi: convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105; Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica Tunisina in data 19 febbraio 2019. Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 19/2021.
- (c) Forze impiegate: l’Italia non ha inviato personale in Tunisia sia nel 2020 sia nel 2021. Tuttavia il contingente massimo autorizzato ammonta a 15 u. che possono operare, eventualmente anche in modalità *expeditionary*, nei settori pertinenti all’implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*.
- (d) Durata: missione autorizzata dal 1 gennaio 2020, ma ancora non iniziata.

(12) BMIS (Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti)

- (a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegati in Operazioni nell’area del

Corno d’Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano, ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti.

- (b) Riferimenti normativi: accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro Difesa italiano e il Ministro affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti da Accordo del 30.4.2002 fra Governo Repubblica italiana e Governo Repubblica di Gibuti su cooperazione settore difesa, ratificato con L. 31.10.2003, n. 327. Articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell’infrastruttura; Accordo di cooperazione nel settore della Difesa siglato a Roma il 29 gennaio 2020 tra il Ministro della Difesa italiano e Ministro della Difesa gibutiano.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 33/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l’impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 147 u., (media annuale di 105 u.) incrementato, rispetto al precedente anno, a seguito della crescente richiesta di *training e advising* delle Forze Armate e di sicurezza somale e gibutiane e per la presenza di Ufficiali di staff presso la sede dell’*African Union* ad Addis Abeba.
- (d) Durata: avviata il 1 dicembre 2012, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(13) GOLFO DI GUINEA

- (a) Tipo e scopo: operazione nazionale che prevede l’impiego di un Dispositivo Aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nel Golfo di Guinea con lo scopo di:
- tutelare gli interessi nazionali nell’area del Golfo di Guinea;
 - salvaguardare la sicurezza delle attività marittime di interesse nazionale;
 - perseguire la tutela degli interessi nazionali attraverso attività di *Naval Diplomacy*.
- (b) Riferimenti normativi: risoluzione UNSCR 2039 (2012), nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l’urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle; Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall’Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101e105; *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), integrata con il piano d’azione adottato dal Consiglio dell’Unione europea nel 2014 e rivisto nel 2018; *Gulf of Guinea Action Plan 2015-2020*, adottato dal Consiglio dell’Unione europea il 16 marzo 2015.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 35/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l’impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 394 u. (media annuale di 96 u.), n. 2 unità navali con assetti aerei imbarcati (Nave RIZZO dal 23 febbraio al 18 giugno 2021 e Nave MARCEGLIA dal 03 settembre al 23 dicembre 2021).

- (d) Durata: avviata il 22 settembre 2020, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(14) **EMASOH** (*European Maritime Awareness in the Strait of Hormuz*)

- (a) Tipo e scopo: iniziativa multinazionale europea che ha il fine di salvaguardare la libertà di navigazione e la sicurezza delle navi che transitano nell'Area dello Stretto di Hormuz. Prevede l'impiego di un Dispositivo Aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nella relativa operazione denominata AGENOR con lo scopo di:
- tutelare il naviglio mercantile nazionale;
 - supportare il naviglio mercantile non nazionale;
 - rafforzare la collaborazione con le altre iniziative nell'area.
- (b) Riferimenti normativi: Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 15 luglio 2021 e dalla Camera il 04 agosto 2021 – Scheda 35 bis/2021.
- (c) Forze impiegate: per il 2021 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 193 u. (media annuale di 42 u.), n. 1 mezzo navale con assetto aereo imbarcato e un assetto APR. Il 1 ottobre 2021 Nave MARTINENGO, con a bordo n.1 Eli SH-90, ha iniziato l'attività in area di operazioni conclusasi a fine novembre 2021.
- (d) Durata: avviata il 1 ottobre 2021, non ha un termine di scadenza predeterminato.

e. **Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero**

- (a) Tipo e scopo: Missione bilaterale di assistenza per garantire la disponibilità di specialisti nei settori *Land/Navy/Guardia Costiera/Air* in grado di fornire consulenza alle Forze Armate maltesi ed elaborare i progetti di cooperazione da sviluppare poi in Italia, ovvero a Malta, a cura degli Stati Maggiori interessati.
- (b) Riferimenti normativi: 1973 richiesta del governo Maltese sulla base dell'accordo Italo-Maltese di cooperazione scientifica e tecnica firmato a Valletta il 28 luglio 1967. Nel quadro di accordi bilaterali – Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese, riepilogati come segue:
- 1981 Nuovo accordo Italo-Maltese sulla cooperazione tecnica e scientifica, dopo il ritiro su richiesta maltese della Missione il 28 marzo 1979;
 - 14 luglio 1988 Memorandum di Intesa tra il Ministero degli Esteri maltese e il Ministero della Difesa italiano;
 - 25 giugno 2009 Accordo d'Intesa per la cooperazione tra i due Paesi;
 - 1 dicembre 2011, costituita Missione Italiana di Collaborazione nel Campo della Difesa (MICCD).

Il contributo italiano alla Repubblica maltese nell'ambito della missione si è sviluppato in due aree principali:

- la prima, a marcata connotazione AM, per collaborare al servizio di Ricerca e Soccorso (S.A.R.) maltese, inclusa la formazione dei piloti e degli aerosoccorritori;
- la seconda, orientata soprattutto all'addestramento sia di base che avanzato di aliquote del personale delle Forze Armate, nonché all'addestramento tecnico-militare di componenti della Polizia. Il 25 giugno 2009, l'Italia ha ratificato un nuovo Accordo d'Intesa che prevede l'attuale modalità di cooperazione tra i due Paesi.

- (c) Forze impiegate: il contributo nazionale si compone di un Ufficiale della Marina Militare ed un Ufficiale Pilota dell'Aeronautica Militare. La presenza dei militari italiani a Malta, ad eccezione dell'AM che ha mantenuto compiti e consistenza del passato, è stata contratta e ridisegnata per consentire quanto riepilogato al punto a.
- (d) Durata: la cooperazione tra le Forze Armate italiane e la Repubblica Maltese ebbe inizio il 1° agosto del 1973.
L'incarico di Capo Missione è assegnato, di massima, su base rotazionale, la Missione è ubicata nella località di Luqa nel medesimo complesso in cui risiede il Quartier Generale delle AFM.

f. **Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali**

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF** (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. È costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare trinazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) **SIAF/SILF** (*Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force*)

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.

La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo parte della NATO *Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel

2014 a guida spagnola ed è stata nuovamente offerta per il 2020 a guida italiana per un intero anno.

(3) **EUROGENDFOR** (*EGF*- Forza di Gendarmeria Europea)

Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella EGF, la Turchia riveste lo status di “osservatore” e la Lituania quello di “partner”. Il Quartier Generale di EGF si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

(4) **EAG** (*European Air Group*)

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.

Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali “fuori area Europea”, nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

3. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2021 sono state condotte operazioni finalizzate al concorso emergenziale e alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo concorso di assetti specialistici, vigilanza di infrastrutture civili e rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone.

L'attività ha riguardato i seguenti concorsi:

- in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24 feb. 1992);
- per la salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

a. **Operazione “Strade Sicure”**: vedasi Allegato EI.

b. **Operazione “Mare Sicuro”**: vedasi Allegato MM.

CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Te.Op., il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), con la propria Divisione JMED, ha svolto una attenta e mirata attività volta al sostegno sanitario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare).

In tale contesto, durante il periodo pandemico, ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e di condotta delle operazioni nei vari Te. Op. non sottovalutando mai la necessità di contenere la diffusione del SARS-COV-2 tanto da fornire sempre indicazioni dettagliate circa le misure da adottare, coordinando e monitorando anche l'evacuazione aeromedica del personale militare nazionale (totale 341 pax di cui 181 in biocontenimento), nonché degli animali dai Teatri alle strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale (Policlinico Militare Celio di ROMA e Centro Militare Veterinario di GROSSETO/Ospedale Militare Veterinario di MONTELIBRETTI). A tal proposito l'assistenza specialistica è stata assicurata oltretutto lungo le tratte, anche nei casi di temporaneo ricovero presso strutture sanitarie internazionali. Sulla base delle comunicazioni pervenute da fonti aperte, da IGESAN e da canali riservati (RIS/CII) il COVI ha provveduto di volta in volta alla diramazione di specifici "alert" ai Te. Op. Ha fornito elementi importantissimi, sia in fase di pianificazione che di condotta, di natura igienico-sanitaria, veterinaria e medicina preventiva armonizzandoli con le Direttive sanitarie nazionali, NATO, EU ed ONU per tutte le Operazioni/Missioni nazionali ed internazionali comprese l'Operazione OMNIA ed OMNIA BIS.

In particolare, nel corso del 2021, il COVI ha:

- pianificato e condotto la campagna vaccinale nei vari Te. Op. e presso le rappresentanze diplomatiche (rispettivamente Operazione MINERVA ed Operazione MINERVA ABROAD). Attraverso il continuo monitoraggio dei vari Te. Op. ha permesso miglioramenti, aggiornamenti e correttivi continui circa il supporto ai Contingenti nazionali, intervenendo sulle procedure sanitarie e sulla capillare organizzazione relativa al contenimento del SARS-CoV-2 ed al sostegno sanitario nelle Missioni NATO, ONU, EU nonché Nazionali. Inoltre è intervenuto per la risoluzione di problematiche riscontrate e comunicate dai vari Te. Op. in modo da fornire le soluzioni più appropriate.

Nel campo dell'epidemiologia, il COVI ha svolto la raccolta e l'analisi dei rapporti degli elementi statistici provenienti dai Te. Op., così come la raccolta e l'analisi delle segnalazioni di eventi infettivi nelle aree d'interesse nazionale e nei Te. Op., disponendo l'eventuale attivazione di opportune e tempestive contromisure sanitarie in coordinamento con l'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) dello SMD;

- coordinato tutte le attività di certificazione in Patria degli alimenti destinati ai contingenti militari italiani all'estero nelle modalità previste dalla "Direttiva interforze inerente all'attività di controllo igienico-sanitario delle derrate alimentari ed alla sicurezza degli alimenti per i contingenti impiegati all'estero" - Ed. 2014 - IGESAN 003, in applicazione

del D. Lgs. 193/2007, nello specifico è stato chiesto dalle ditte l'intervento degli ufficiali certificatori in Patria per un totale di 285 volte;

- avviato le procedure, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanita Militare, per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense correnti presso i Teatri Operativi Kosovo, Afghanistan, Libano, Iraq, EAU e Libia inviando la relativa documentazione all'Autorità Competente Delegata (ACD) per il relativo rilascio;
- supportato i Te. Op. anche con l'ausilio del sistema di analisi campale denominato EMMEBIESSE, tendente a valutare l'igiene di processo nelle mense a tutela della salute dei militari;
- fornito puntuale supporto a tutti i Teatri Operativi in caso di *Strategical Evacuation* (STRATEVAC), ed ha provveduto ad assorbire progressivamente le funzioni dell'*Italian Patient Evacuation Coordination Cell* (ITAPECC). E' stato incrementato l'utilizzo dei vettori messi a disposizione da EATC-Paesi Bassi, riducendo i costi e ottimizzando le tempistiche di trasporto, rendendo in tal modo anche disponibili altri assetti nazionali, prima impiegati per STRATEVAC, per altri compiti. Ciò ha contribuito alla salvaguardia dei contingenti impiegati in teatro operativo nonostante il Retrograde dall'Afghanistan e la chiusura della FLAB-EAU.

2. SOSTEGNO LOGISTICO

Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.)/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (Cdo Gen. CC) assicura il supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi (Te. Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COVI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON).

Nel corso del 2021, in termini di sostegno logistico il COVI ha:

- monitorato e coordinato, con le F.A./C.do Gen. CC, gli assetti e l'organizzazione logistica nazionale a premessa dello schieramento della NATO *Response Force* (NRF) e della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) relativamente agli anni 2021, 2022 e 2023;
- diretto, in qualità di *stakeholder* nazionale, il contratto NSPA per la fornitura carburanti e lubrificanti nell'ambito dell'operazione *Resolute Support Mission* (RSM) in AFGHANISTAN;
- condotto, nell'ambito dell'Operazione RSM, un *Prudent Planning* per la definizione delle predisposizioni tese al ripiegamento del Contingente nazionale dall'Afghanistan;
- diretto, coordinato e monitorato, l'applicazione del contratto con la NATO *Support and Procurement Agency* (NSPA) per l'esternalizzazione dei servizi aeroportuali presso l'aeroporto di HERAT individuando soluzioni per aumentare l'efficacia dello stesso;
- monitorato lo sviluppo delle attività per l'ammodernamento a *standard International Civil Aviation Organization* (ICAO) dell'aeroporto di HERAT promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- contribuito al processo di stesura e revisione della normativa NATO nell'ambito delle competenze stabilite dal Catalogo nazionale degli *Standardization Agreements* (STANAGs);

- contribuito alla pianificazione del possibile impiego dell' *Operational Reserve Forces Battallion* (ORF Bn) su *task* di *Joint Forces Command* (JFC) Naples;
- partecipato, con un rappresentante, all'Operazione EOS a supporto del piano di trasporto, conservazione e distribuzione vaccini anti COVID-19;
- contribuito alla pianificazione e monitorato il supporto logistico relativo agli schieramenti di assetti AM in ESTONIA e ROMANIA nell'ambito dell'*Air Policing* svolti nel 2021;
- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato in Te.Op. iracheno, in occasione della riconfigurazione degli assetti nazionali impiegati in Kuwait per l'operazione "Prima Parthica" in IRAQ;
- monitorato il supporto logistico personale militare nazionale (CC) in IRAQ nell'ambito del *European Union Advisory Mission* (EUAM);
- contribuito al processo di pianificazione operativa per lo schieramento della TF JACANA in MALI;
- contribuito al processo di pianificazione operativa per lo schieramento del *Field Human Team* e della *Liaison Observation Team* in Bosnia Herzegovina nell'ambito dell'operazione EUFOR ALTHEA, nell'ambito del quale sono state condotte in stretto coordinamento con il *Force Provider* (EI) le necessarie azioni di adeguamento del dispositivo logistico nazionale di Teatro;
- pianificato e condotto, in stretto coordinamento con le Forze Armate e con il Contingente militare schierato in Al Minhad le operazioni di ripiegamento in Patria e ridislocamento in Kuwait degli assetti della *Forward Logistic Air Base* di Al Minhad (EAU);
- contribuito a monitorare la gestione delle attività relative al supporto dei Teatri Operativi;
- convocato e condotto le riunioni del *Joint Logistics Operational Planning Working Group* inerenti la pianificazione del sostegno logistico relativo agli assetti nazionali offerti in VJTF;
- partecipato ai seguenti eventi riguardanti la pianificazione degli assetti nazionali offerti come contribuzione al pacchetto di forze VJTF 2021, 2022 e 2023:
 - VJTF 2022 ROC DRILL (in modalità VTC);
 - *Final VJTF 2022 Enablement Planning Conference* ed *Initial VJTF 2023 Enablement Planning Conference* (FEPC&IEPC) (in modalità VTC);
- elaborato ed aggiornato il *DataBase* LOGFAS interforze;
- analizzato, elaborato, corretto e trasmesso allo *Standing Joint Logistic Support Group* (SJLSG) di SHAPE:
 - LOGUPDATE per le forze in prontezza NRF 2021;
 - *Force Profile and Holdings di Readiness* per le forze in prontezza NRF 2022;
 - *Force Profile and Holdings Initial* per le forze in prontezza NRF 2023;
- agito da punto di contatto per la NATO per quanto attiene i report Logistici delle forze inserite nelle NRF 2021, 2022 e 2023;
- aggiornato le *Main Supply Routes* (MSR), le *networks* e lo *Host Nation Support Capability Catalogue* (HNS CAPCAT) in formato LOGFAS raccogliendo i dati forniti dalle FA e dalle Direzioni del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) responsabili per Porti, Aeroporti ed infrastrutture stradali e ferroviarie. Lo HNS CAPCAT ver.4, una volta completato, è stato approvato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa ed inviato a SHAPE - SJLSG;

- coordinato con i referenti delle FA la preparazione degli Initial Force Profile and Holdings (IFPH) per le NRF 2023;
- monitorato le consistenze di DPI COVID-19 presso i teatri operativi;
- predisposto una Convenzione con la Struttura Commissariale per l'emergenza COVID-19 per regolamentare la fornitura, a titolo gratuito, da parte del Commissario al COVI di dispositivi di protezione individuale, attrezzature sanitarie, reagenti, test diagnostici e farmaci da destinarsi al personale delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Teatri Operativi);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto dei Contingenti nazionali impiegati nelle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN);
- elaborato il documento di valutazione operativa riguardo le richieste di veicoli commerciali (protetti e non), inoltrate dai Te. Op. per il soddisfacimento delle esigenze di mobilità relativamente all'anno 2022;
- contribuito alla revisione delle seguenti Direttive Operative Nazionali ed OPLAN:
 - DON COI-O-240 R (PRIMA PARTHICA - IMPIEGO SAMP-T-OP.SCUTUM);
 - OPLAN MIADIT PALESTINA;
 - OPLAN COVI-O-251-R MIADIT SOMALIA;
 - OPLAN MISIN;
 - CONOPS COI-O-253-R NIGER;
 - DON TIMBUCTOU IMPIEGO DISPOSITIVO NAZIONALE NELLA TF TAKUBA;
- assicurata la programmazione, la coordinazione e il monitoraggio per lo sviluppo e finalizzazione delle attività infrastrutturali, relativamente al capitolo di spesa n. 7770/4 di propria pertinenza, concernente la realizzazione/potenziamento delle installazioni militari nei Te. Op.;
- pianificato, monitorato e coordinato le attività relative alla sicurezza ambientale nei Te. Op. (monitoraggi delle matrici ambientali per la verifica della eventuale presenza di contaminazioni, elaborazione della documentazione prevista dagli STANAG di settore, ecc.);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione MIASIT in LIBIA (Tripoli e Misurata). In particolare, si è provveduto ad attuare idonee misure di mitigazione delle criticità conseguenti al blocco dei container da parte delle Autorità libiche presso il porto di Misurata, tra cui:
 - rifornimenti urgenti di materiali classe I (viveri e acqua) tramite vettori aerei militari;
 - incremento delle scorte di razioni da combattimento;
 - approvvigionamento, in via eccezionale, di acqua in bottiglia dal mercato locale;
 - avvio della sperimentazione di una nuova procedura di rifornimento classe I su Tripoli;
- pianificato, organizzato e condotto l'Operazione di *redeployment* dall'AFGHANISTAN "Retrogate to zero" (R20), in stretto coordinamento con le Forze Armate e con il Contingente militare schierato in Herat e Kabul. Nell'ambito di questa operazione, conclusasi nel mese di giugno 2021, il COVI ha coordinato le seguenti attività:
 - schieramento di ulteriore personale per incrementare la protezione della base di Herat e di una Task Force Logistica *Retrograde*;

- cessione, a titolo gratuito, delle infrastrutture (amovibili e non) e materiali nazionali di non conveniente rimpatrio, a favore del Ministero della Difesa afgano su Herat (per un valore di circa 11.3 M€) e della NATO su Kabul (per un valore di circa 850 K€);
- caricamento sui vettori aerei e navali dei sistemi/mezzi/materiali in dotazione (tra cui n. 4 elicotteri UH90A, n. 4 elicotteri AH129D, n. 2 sistemi *Tactical Unmanned Aerial Vehicle* (TUAV) “SHADOW 200”, n. 45 Veicoli tattici “LINCE”, n. 8 mezzi *Mine-Resistance Ambush Protected -MRAP-*, n. 50 veicoli tattico-logistici, n. 150 container, sistemi elettromedicali dell’Unità sanitaria ROLE 2), rimpatriati in modo sincronizzato con lo spegnimento delle capacità operative del Contingente militare;
- verifiche, campionamenti e bonifiche ambientali a premessa del rilascio della base di Camp Arena e dell’Aeroporto di Herat al MoD afgano;
- chiusura dei contratti di supporto logistico con NATO *Support and Procurement Agency* (NSPA) e operatori economici locali (*local worker*, servizi aeroportuali, noleggio autovetture commerciali, rifornimento carburante e viveri);
- passaggio di responsabilità nella gestione dell’Aeroporto di Herat da NSPA al personale specializzato dell’Aeronautica Militare della citata *Task Force Logistica Retrograde*.

Al termine del *redeployment*, sono stati rimpatriati tutti i *Mission Essential Equipment* (MEE) in dotazione al Contingente nazionale (tra cui elicotteri, sistemi d’arma, armi di reparto, mezzi tattici e da combattimento, munizioni, equipaggiamenti, *container*, dotazioni varie) per un totale di circa 2.400 metri lineari;

- pianificato, coordinato, condotto e monitorato le attività operative e logistiche connesse all’evacuazione umanitaria del personale civile afgano collaboratore del Contingente militare nazionale nell’ambito delle Operazioni “AQUILA”, “AQUILA OMNIA” e “AQUILA OMNIA BIS”. In particolare, è stato assicurato il coordinamento Interforze, Interministeriale ed Interagenzia delle operazioni di ricezione ed accoglienza presso gli aeroporti nazionali, il successivo trasferimento nelle strutture di quarantena rese disponibili dalla Difesa, Protezione Civile e Ministero della Salute, fino al passaggio di responsabilità al Ministero dell’Interno, con l’inserimento dei cittadini afgani evacuati nei Centri di Accoglienza Straordinaria e nelle sedi del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (CAS/SAI);
- monitorato le varie criticità connesse con l’emergenza COVID-19 nei vari Te.Op., individuando ed adottando le necessarie misure mitigatrici, predisponendo rifornimenti urgenti, aumentando le autonomie logistiche ed immettendo Squadre a Contatto (SAC) e materiali prioritari non differibili;
- partecipato ai seguenti Gruppi di Pianificazione Operativa (*Joint Operational Planning Group*):
 - per la pianificazione del *redeployment* del Contingente nazionale dall’Afghanistan (a lead Divisione J4);
 - per la riconfigurazione del *Field Hospital* e della *Task Force IPPOCRATE* di Misurata;
 - per la revisione dell’OPLAN della Missione Bilaterale di Supporto al Niger (MISIN);
- partecipato al *Crisis Action Team* (CAT) per l’elaborazione di un prudent planning relativo ad una possibile attività di evacuazione di connazionali da Etiopia e Sudan;

- monitorato le segnalazioni dei Teatri inerenti le armi piccole e leggere eventualmente raccolte e/o sequestrate e distrutte dai Contingenti italiani impegnati in missioni di mantenimento e ristabilimento della pace all'estero e fornito allo SMD l'aggiornamento;
- contribuito, con proprio personale, alle attività didattiche e formative del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI);
- coordinato e monitorato con lo SMD-IV Reparto Logistica e Infrastrutture e le Forze Armate le attività di cessione dei materiali di proprietà dell'A.D., di non conveniente rimpatrio, presso vari Teatri Operativi, con particolare riferimento alle attività di cessione a favore delle Autorità afgane e NATO nell'ambito dell'Operazione di redeployment dall'AFGHANISTAN;
- definiti ed inviati allo SMD-III Reparto Politica Militare e Pianificazione i "Cataloghi donazioni" dei materiali da acquisire con fondi MAECI, tramite la Convenzione sottoscritta tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa (AID), al fine di incrementare le capacità operative di:
 - Lebanese Armed Forces/Internal Security Forces (LAF/ISF) – in ambito MIBIL – LIBANO;
 - Genio e Sanità militare libica – in ambito MIASIT – LIBIA;
- contribuito, con proprio personale, alle attività didattiche e formative del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI);
- finalizzato il rinnovo annuale (2021) del Memorandum of Understanding (MoU) con il Quartier Generale delle Forze dell'Esercito degli EMIRATI ARABI UNITI (EAU) per disciplinare termini e modalità dello stazionamento temporaneo della Task Force Air (TFA) negli EAU;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della SLOVENIA e l'Emendamento all'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della SERBIA tesa a disciplinare i termini e le modalità del supporto logistico fornito dal Contingente nazionale al personale sloveno nell'ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;
- negoziato la Letter of Assist 2020-017 per gli anni 2020-2021 (feb. 20 – gen. 22) con il Department of Operational Support (DOS) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) relativa all'impiego degli elicotteri AB 212/412 in LIBANO;
- negoziato e finalizzato l'Emendamento all'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'ESTONIA e della ROMANIA teso a disciplinare la fornitura di HNS al dispositivo italiano rischierato sul territorio estone e romeno per condurre attività di Air Policing nell'ambito della NATO Enhanced Air Policing Mission durante il II e III quadrimestre 2021 e della NATO Enhanced Air Policing Mission durante il I trimestre 2022;
- negoziato e finalizzato l'Emendamento all'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della MACEDONIA e della CROAZIA per la fornitura di supporto logistico presso Camp "Villaggio ITALIA" in KOSOVO;
- finalizzato l'Intesa Tecnica con US AFRICA COMMAND (USAFRICOM) per disciplinare il mutuo supporto *Personnel Recovery* (PR)/MEDEVAC e CASEVAC;
- finalizzato l'Emendamento all'Intesa Tecnica con i Ministeri della Difesa di GRECIA, PORTOGALLO e SPAGNA per disciplinare l'estensione al I semestre 2021 del mandato dell'*European Battlegroup* (EUBG) anfibia;

- finalizzate n. 2 Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa di AUSTRIA, CROAZIA, UNGHERIA, e SLOVENIA per disciplinare termini e modalità dell'eventuale impiego nel II semestre 2021 dell'European Battlegroup (EUBG) su base DECI;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica multilaterale proposta dalla FRANCIA finalizzata a disciplinare i termini della partecipazione delle Nazioni contributrici alla Task Force TAKUBA, le rispettive responsabilità, le procedure relative al supporto fornito e a disciplinare gli aspetti finanziari connessi con la costruzione della Base di Menaka;
- negoziato e Memorandum of Agreement proposto dagli USA finalizzato a disciplinare la posizione di Ufficiale di Collegamento nazionale presso US EUCOM;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica multilaterale proposta dalla FRANCIA finalizzata a disciplinare le responsabilità ed i principi generali del supporto fornito nel AL SALAM Camp – ABU DHABI sede del Force Headquarters dell'European-led Maritime Awareness in the Strait of Hormuz (EMASOH);
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'ALBANIA per supporto del Contingente nazionale per la manutenzione dei VTLM in servizio impiegati dalle Forze albanesi schierate in LETTONIA nell'ambito della NATO Enhanced Forwards Presence;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della SLOVENIA per la fornitura di HNS agli assetti nazionali partecipanti all'Esercitazione "Disaster Relief Military Mobility 2021";
- finalizzato l'Intesa Tecnica multilaterale con il Ministero della Difesa di AUSTRIA, BELGIO, REPUBBLICA CECA, GERMANIA, UNGHERIA, NORVEGIA, SLOVENIA, SPAGNA e SVEZIA e il Joint Implementation Agreement con il Ministero della Difesa della FRANCIA per disciplinare i termini della fornitura di HNS, da parte dell'ITALIA, agli assetti partecipanti all'Esercitazione "Bison Counter 2021";
- avviato il coordinamento nazionale dell'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della TURCHIA per la fornitura di HNS agli assetti nazionali partecipanti all'Esercitazione "EFES 2022";
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della SLOVENIA per disciplinare i termini del supporto fornito dagli assetti sanitari nazionali in favore dell'organizzazione pubblica sanitaria slovena per il contrasto all'emergenza COVID 19;
- finalizzato l'Intesa Tecnica multilaterale proposta dalla FRANCIA nell'ambito della Partnership for Actions in Western AFRICA (PAWA);
- negoziato e finalizzato Convenzione con la Croce Rossa Italiana tesa a disciplinare il supporto durante l'Operazione "AQUILA" e "AQUILA OMNIA";
- negoziato l'Intesa Tecnica con la ASL ROMA 3 per disciplinare il supporto durante l'Operazione "AQUILA OMNIA BIS";
- negoziato l'Emendamento alla Convenzione con la Croce Rossa Italiana per disciplinare il supporto durante l'Operazione "AQUILA OMNIA BIS";
- eseguito i lavori per il consolidamento del muro lato est in moduli tipo Hesco Bastion e di adeguamento ingresso pedonale e carrabile main gate e secondary gate in GIBUTI (GIBUTI) (i lavori sono attualmente in corso);
- eseguito i lavori di consolidamento del muro perimetrale sud in Hesco-Bastion in GIBUTI;
- concluso lavori di realizzazione di una stazione di compostaggio – GIBUTI;

- eseguito i lavori per la realizzazione di un complesso alloggiativo e strutture logistiche di supporto per il raggiungimento delle capacità previste dal piano regolatore generale (P.R.G.) in AL JABER (KUWAIT);
- eseguito i lavori per la rilocazione del TG TYPHON da AL JABER ad ALI AL SALEM (KUWAIT);
- eseguito i lavori di realizzazione stazione di energia elettrica – AL SALEM (KUWAIT);
- eseguito il rinnovamento della stazione di energia G12 – SHAMA (LIBANO);
- eseguito la realizzazione e potenziamento misure di forze protection - SHAMA e AL MANSOURI (LIBANO);
- eseguito la realizzazione tettoie per area parcheggio – SHAMA (LIBANO);
- eseguito la realizzazione bunker a servizio del Role 1 - SHAMA (LIBANO);
- eseguito i lavori di realizzazione stazione di compostaggio - SHAMA (LIBANO);
- eseguito la realizzazione impianto di depurazione acque reflue – BELO POLJE e PRISTINA (KOSOVO);
- realizzato le opere di forze protection e difesa passiva – MSU PRISTINA(KOSOVO);
- realizzato l'impianto elettrico e idrico della base MSU – PRISTINA (KOSOVO);
- concluso i lavori della sostituzione manto di copertura varie palazzine in uso MSU – PRISTINA (KOSOVO);
- realizzato n.4 bunker prefabbricati – MISURATA (LIBIA);
- concluso i lavori di realizzazione area ricreativa/bouvette – AL MINHAD (EAU);
- predisposto l'ammodernamento e rinnovamento della capacità reception – JMOU – PISA(ITALIA).

3. ATTIVITA' DI CONCORSO EMERGENZIALE

Nel corso del 2021 sono state pianificate/coordinate le attività di seguito riepilogate:

a. Attività operative

(1) Pubbliche calamità

(a) Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2021:

- tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;
- riferimenti:
 - o L. 21 novembre 2000 n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
 - o D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 - Art. 92 “Compiti ulteriori delle Forze armate”;
 - o “Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso della campagna AIB estiva 2021, nella lotta attiva agli incendi boschivi”;
 - o “Convenzione tra il Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all’impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato” del 7 luglio 2017 e Atti Aggiuntivi n. 1, 2, 3 e 4.
- assetti:
 - o 3 elicotteri AB-412 E.I., 1 elicottero AB-212 M.M., 1 elicottero HH-139 A.M.;

- 3 aeroporti A.M. (Trapani Birgi per rischieramento velivoli CL-415 “Canadair”, Napoli Capodichino per rischieramento elicotteri S-64F e velivoli CL-415 “Canadair” e Sigonella (CT) per rischieramento elicottero S-64F);
 - 2 un. (1 E.I., 1 A.M.) impiegati quali Comandanti di velivoli S-64F;
 - 8 un. (4 E.I., 4 A.M.) impiegati quali piloti di velivoli AB-412 dei VV.F.;
 - 8 un. (4 E.I., 4 A.M.) impiegati quali tecnici operatori di bordo su velivoli AB-412 dei Vigili del Fuoco.
- periodo: 15 giugno – 30 settembre 2021.

(b) Emergenza maltempo Belgio:

- tipologia: concorso internazionale a favore della popolazione del Belgio, per trasporto di personale e mezzi ruolo SAR;
- riferimenti: richiesta PROCIV datata 15 luglio 2021;
- assetti: n. 21 pax, n. 1 aeromobile C-130J, n. 3 gommoni VVF senza motore, n. 1 campagnola VVF con rimorchio, 1 velivolo ad ala rotante HH139 in ruolo SAR;
- periodo: 15 luglio – 17 luglio 2021.

(c) Recupero salme Comune di Camogli:

- tipologia: concorso a favore della Regione Liguria, per recupero feretri e salme dal mare e movimentazione di detriti, a seguito cedimento di una parte del cimitero monumentale di CAMOGLI (GE);
- riferimenti: richiesta PROCIV datata 23 febbraio 2021;
- assetti: n. 20 COMSUBIN-GOS;
- periodo: dal 27 febbraio 2021.

(d) Emergenza Sisma Haiti:

- tipologia: concorso internazionale a favore della popolazione di Haiti, per trasporto di personale sanitario e materiale sanitario;
- riferimenti: richiesta PROCIV datata 30 agosto 2021;
- assetti: n. 1 aeromobile KC767;
- periodo: 12 settembre – 15 settembre 2021.

(2) Emergenza COVID-19

(a) 2^a ondata:

- tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per il contrasto alla diffusione del virus SARS Cov2;
- assetti:
 - una media giornaliera di circa **1.778** militari, per un totale complessivo di circa **753.947** giornate/uomo;
 - circa **51.702** mezzi terrestri impiegati da inizio seconda ondata (**23 ott. 2020**);
 - n. **11** mezzi aerei per il trasporto di materiale e personale in bio-contenimento (per un totale di **297** trasporti);
 - n. **11** laboratori sanitari stanziali e mobili per l’analisi dei tamponi;
 - n. **3** strutture ospedaliere difesa per ricovero di personale militare e civile;

- n. **4** assetti sanitari campali (attualmente ripiegati) in supporto alla Sanità Regionale;
- n. **18** (**14** EI – **1** MM – **3** AM) strutture Logistiche della Difesa impiegabili come COVID Hotel per **2.353** posti disponibili per pazienti in isolamento/quarantena; attualmente impiegate **8** (**7** EI – **1** MM) per totale **921** posti letto;
- n. **3** siti militari per attività sanitarie in concorso alle autorità civili;
- n. **135** sanificazioni di edifici e strutture pubbliche (scuole, siti comunali, case circondariali, tribunali, siti governativi, siti militari, hotel) in tutta Italia;
- n. **362** medici e n. **702** infermieri a supporto delle autorità sanitarie regionali.
- località: territorio nazionale;
- periodo: ottobre 2020 – in corso.

(b) Operazione IGEA:

- tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per la realizzazione di un massimo di n. 200 *Drive Through* della Difesa per la rilevazione del SARS Cov2;
- assetti n. **165** Ufficiali medici e n. **349** Sottufficiali infermieri;
- località: territorio nazionale;
- periodo: 27 ottobre 2020 – in corso.

(c) Operazione EOS:

- tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per la ricezione, deposito e trasporto di dosi vaccinali per il SARS Cov2;
- assetti:
 - n. **103** trasporti;
 - n. **151** giorni totali di distribuzione;
 - n. **35.188.730** dosi consegnate (n. **15.600** PFIZER, n. **20.763.700** MODERNA, n. **12.121.730** ASTRAZENECA, n. **2.287.700** J&J);
 - n. **134** punti di consegna territoriali raggiunti (n. **119** farmacie territoriali e n. **15** centri di stoccaggio Difesa).
 - n. **30** PVD (presidi vaccinali fissi) e n. **47** PVMD (presidi vaccinali mobili), destinati alla vaccinazione delle persone impossibilitate a raggiungere i punti di vaccinazione, principalmente per le Residenze Sanitarie per Anziani;
 - n. **18** Strutture della Difesa rese disponibili per attività di vaccinazione;
 - n. **30** U. medici e n. **86** SU infermieri presso n. **25** Centri vaccinali Civili;
- località: territorio nazionale;
- periodo: 26 dicembre 2020 – in corso.

(d) Operazione MINERVA:

- tipologia: somministrazione di dosi vaccinali per il SARS Cov2 al personale della Difesa;
- assetti: ufficiali medici e sottufficiali infermieri delle F.A.;
 - EI: **6.410** un. 1 dose (7,30 %); **79.142** un. ciclo completo (90,09%);

- **MM:** 734 un. 1 dose (1,85 %); 35.567 un. ciclo completo (89,33%);
 - **AM:** 1.068 un. 1 dose (2,69 %); 34.525 un. ciclo completo (86,65%);
 - **CC:** 6.029 un. 1 dose (5,59 %); 93.321 un. ciclo completo (86,53%);
- Totale percentuale con almeno una dose di vaccino: 93,25%**

- località: territorio nazionale;
- periodo: 26 febbraio 2021 – in corso.

(e) Operazione MINERVA ABROAD:

- tipologia: somministrazione di dosi vaccinali per il SARS Cov2 al personale della Difesa;
- assetti: n. 5 PVPD (presidi vaccinali proiettabili difesa) n. 2 EI, n. 1 MM, n. 1 AM, n. 1 CC, destinati alla vaccinazione a favore del personale militare e civile dipendente del MAECI in servizio presso le rappresentanze diplomatiche, agenzie internazionali e Comandi Militari all'estero mediante l'impiego di team sanitari della Difesa;
- località: territorio internazionale (ARGENTINA – BRASILE – IRAN – MOZAMBICO – SUDAFRICA);
- periodo: 19 luglio 2020 – in corso.

(f) Operazione ATHENA:

- tipologia: team diagnostici mobili della difesa (TDMD) e laboratori molecolari mobili militari a favore degli istituti scolastici;
- assetti: n. 16 U e n. 26 SU al 31 dicembre 2021;
- località: territorio nazionale;
- periodo: 01 dicembre 2021 – in corso.

(3) Pubblica utilità

(a) Acquedotto Gela-Aragona:

- tipologia: concorso di assetti specialistici del Genio E.I. per interventi di ripristino in sicurezza dell'acquedotto Gela-Aragona;
- riferimenti: richiesta Prefetture di AGRIGENTO e CALTANISSETTA;
- assetti: 21 un., n. 1 mezzo da trasporto, 7 automezzi pesanti e n. 10 macchine operatrici dell'E.I. ;
- località: territori delle province di AGRIGENTO e CALTANISSETTA;
- periodo: marzo 2020 – maggio 2021.

b. Attività addestrative

N.N.

4. ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC)

Relativamente alla partecipazione dell'Italia alle missioni militari internazionali, a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 17 giugno 2021, con l'approvazione da parte

della Camera il 15 luglio 2021, per l'anno 2021 sono stati autorizzati “*interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali*” con un finanziamento pari a **2.100.000 €** (budget invariato rispetto al precedente anno 2020).

Tali fondi sono stati ripartiti nei vari Te. Op. e destinati al CIMIC sulla base di un *Master Plan* degli interventi coordinato con lo SMD.

Ciò ha permesso ai Contingenti/Cellule CIMIC di portare avanti tutte le attività previste che, oltre all'esecuzione di progetti pianificati ed approvati, si sono concretizzate:

- in donazioni di materiale sanitario prevalentemente a beneficio di strutture ospedaliere per supportare e fronteggiare l'emergenza SARS-CoV-2;
- in donazioni di cibo ed altro materiale a favore della popolazione locale, prevalentemente a beneficio di orfanotrofi, associazioni a supporto disabili, scuole, Autorità locali, Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
- nella condotta di *meeting/Liaison* con Autorità locali e con altri attori civili di rilievo, finalizzati essenzialmente al coordinamento delle attività sul campo, alla eventuale ridefinizione di alcuni progetti dell'E.F. corrente, oltre ad acquisire ulteriori esigenze per la pianificazione futura;
- nella promozione di iniziative *low/no cost* a favore delle fasce più deboli della popolazione utilizzando *expertise* in forza al Contingente.

Nel corso dell'anno si è reso necessario un riallineamento di fondi (**11.250 €** da Atalanta a MISIN) per fare fronte ad esigenze non prevedibili del Te. Op. Nigerino e permettere lo sviluppo di ulteriori attività CIMIC.

Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2021 nei principali Te. Op./AOR di interesse nazionale:

a. LIBANO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per il 2021 è ammontato a **800.000 €**. (a fronte di un'assegnazione di 940.000€ nel 2020). Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **38** progetti in diversi settori, come di seguito specificato:

- **Autorità Locali (4)**: lavori di ristrutturazione del primo piano della sede del Comune di Ain Baal; fornitura e installazione di lampioni ad energia solare per la municipalità di Tiro; ristrutturazione edile di un edificio della Cooperativa Agricola Comunale di Rumaysh e realizzazione di una sala di rappresentanza denominata “Casa Italia”; fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico per la sede del comune di Qana;
- **Forze di Sicurezza (2)**: ristrutturazione locali infermeria della base LAF di Tiro; fornitura di un generatore elettrico da 60 KVA in favore della Prefettura di Tiro;

- **Istruzione (6):** fornitura di *personal computer* in favore del liceo tecnico statale di Rumayesh; fornitura di proiettori LCD per la scuola di Rumayesh; fornitura di materiale informatico ed accessori all'istituto Saint Joseph di Ain Ebel; fornitura e posa in opera di un modulo abitativo per la scuola di Al Masaken Ashaabiya; fornitura di materiale informatico ed accessori alla scuola Saint George di Tibnin ed alla *public school* di Shuur; fornitura di materiale didattico (cancelleria) alle scuole pubbliche dell'area di responsabilità del Settore Ovest di UNIFIL;
- **Sport e Cultura (2):** manutenzione del campo di calcio del villaggio di Ayn B'Al; acquisto di giocattoli di varie tipologie e materiale per arte e sport a favore delle municipalità all'interno della AOR;
- **Altro (1):** incarico ad un architetto locale per la traduzione tecnica degli elaborati architettonici, delle richieste di progetto da parte di autorità locali e direttore dei lavori dei progetti infrastrutturali per esigenze CIMIC;
- **Cimic Sites (1):** manutenzione delle lampade d'illuminazione e fornitura di faretto ad energia solare a favore del sito archeologico di Tiro;
- **Rete viaria (1):** realizzazione di un canale per il drenaggio stradale a favore del distretto di Bint Jbeil;
- **Acqua (2):** fornitura di una pompa idrica al villaggio di Al Naqoura; fornitura di una recinzione metallica per la pompa del pozzo artesiano del villaggio di Al Naqoura;
- **Energia Elettrica (3):** acquisto di un generatore elettrico da 350 KVA per la città di Tibnin; acquisto di un generatore elettrico da 250 KVA per il villaggio di Haddattah; acquisto di un generatore elettrico da 135 KVA per il villaggio di Abbassiyah;
- **Igienico-Sanitario (4):** fornitura di un camion per la raccolta rifiuti urbani per la municipalità di Al Qulayla; fornitura di un camion con cassone ribaltabile per la raccolta dei rifiuti urbani per il villaggio di Shama; fornitura di un *bobcat* per il centro raccolta rifiuti di Bint Jbeyl; ampliamento e allestimento di un impianto per il trattamento della raccolta differenziata dei rifiuti presso il distretto di Bint Jubayl;
- **Salute (7):** completamento e ristrutturazione di un piano dell'ambulatorio del villaggio di Kafar Dounin; fornitura di strumenti medici per l'ambulatorio pubblico di Srifa; acquisto di dispositivi di protezione individuale e/o strumenti diagnostici atti alla prevenzione della diffusione del virus CoVID-19 per la provincia di Tiro; acquisto di farmaci dal mercato locale per emergenze sanitarie e per l'effettuazione di *medical care*, *dental care* e *vet care* a favore di Autorità locali dell'AOR; acquisto di dispositivi di protezione individuale e/o strumenti diagnostici atti alla prevenzione della diffusione del virus CoVID-19 per la provincia di Bint Jbeyl; acquisto di dispositivi di protezione individuale e/o strumenti diagnostici atti alla prevenzione della diffusione del virus CoVID-19 per la provincia di Tibnin; ristrutturazione della sede del *social development* center di Zibqui;
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (5):** realizzazione di una struttura in legno quale centro *marketing* per le cooperativa femminile Leda del Comune di Tiro; fornitura di macchine professionali per cucire a favore del comune di Tiro; fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico da realizzare presso l'orfanotrofio di Aynata; realizzazione di una stanza da adibire a *therapy room* per ragazzi diversamente abili e realizzazione di servizi igienici all'interno del centro per disabili Al Bassma del distretto di Qana; fornitura e

posa in opera del materiale necessario alla realizzazione di una serra in favore della residenza per anziani “Imam Al Katheim” di Burj Ash Shamali.

In figura 1 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

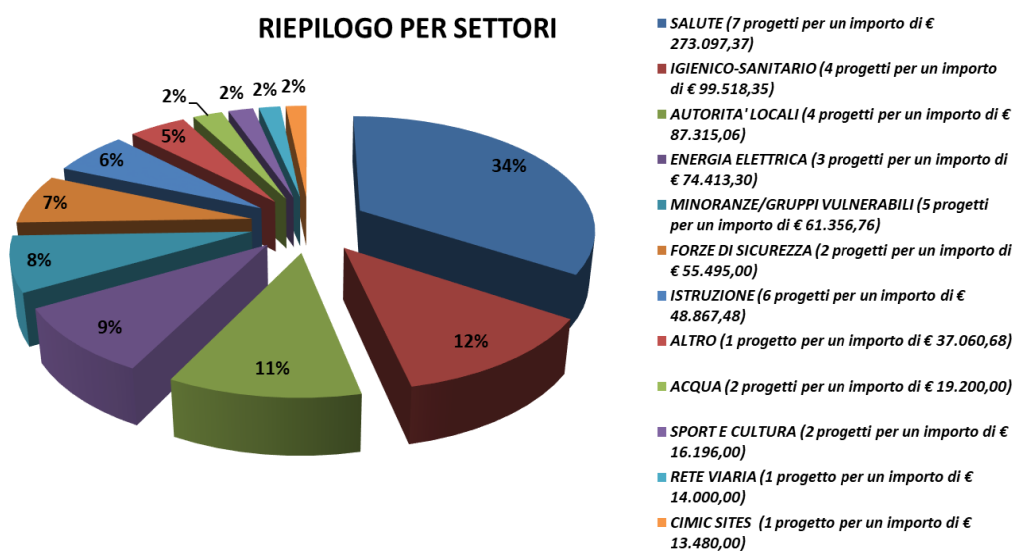


Fig.1

b. KOSOVO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per il 2021 ammonta a **310.000 €**, di cui **260.000 €** per il RC-W e **50.000 €** per le MSU (a fronte di un'assegnazione di 165.000 € per il RC-W e 45.000 € per le MSU nel 2020).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **27** progetti, come di seguito riportato:

(1) RC-W (25):

- **Autorità Locali (1):** ristrutturazione della sala ricreativa del Villaggio di Velika Hoca.
- **Istruzione (6):** fornitura di attrezzatura per una cucina a favore della scuola media superiore Ymer Prizreni di Prizren; fornitura di PC per la scuola primaria e secondaria Musnikova del villaggio di Musnikove; fornitura di computer nelle scuole della Municipalità di Decane; fornitura di un laboratorio d'arte presso l'istituto d'Arte

Odhise Paskali di Pec; fornitura di materiali per l'asilo del Comune di Elez Han; fornitura di nuovi infissi a favore dell'infrastruttura del Comune di Djakovica adibita all'istruzione della minoranza RAE.

- **Servizi di emergenza (2):** fornitura di attrezzatura per l'unità dei Vigili del Fuoco di Malisevo; fornitura di attrezzatura per l'unità dei Vigili del Fuoco di Elez Han.
- **Sport e cultura (1):** ristrutturazione campo da basket nella scuola primaria Azem Bejta in Grabanice.
- **Telecomunicazioni e media (2):** fornitura di materiale radiofonico a favore di Radio Gorazdevac; fornitura di materiale radiofonico a favore di Radio UNO di Pec.
- **Cimic Sites (1):** conservazione e restauro degli affreschi del Monastero Visoki di Decane attraverso la digitalizzazione degli stessi.
- **Acqua (2):** fornitura di due pompe idrauliche per il completamento del sistema di fornitura idrica nel Villaggio di Vidanje, Dejjic e Jagoda Koji; fornitura di una pompa idraulica per il completamento del sistema di fornitura idrica nel villaggio di Velika Hoca.
- **Energia elettrica (5):** fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso il palazzo comunale di Pec; fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso il palazzo del Comune di Dragas; fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso l'*Health Centre* nella Municipalità di Strpce; fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso la sala ricreativa del villaggio di Velika Hoca; fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso il Municipio di Elez Han.
- **Food (1):** fornitura di *food kits* per il sostegno delle famiglie in difficoltà economica a seguito della pandemia da CoVID-19.
- **Salute (4):** fornitura di cateteri venosi per il reparto pediatrico oncologico dell'Ospedale Universitario di Pristina; fornitura di apparati medici per gli *Health Centre* del comune di DRAGAS; fornitura di apparati medici per l'*Health Centre* del comune di Pec; donazione dosi di vaccino anti-morbillo per il distretto di Hurosevac.

(2) MSU (2)

- **Forze di Sicurezza (1):** realizzazione di n.10 "*Family Room*" attraverso la ristrutturazione di uffici già esistenti presso i principali Comandi della KP - Kosovo Police Force - da utilizzare per il contrasto al dilagante reato di violenza domestica e di genere.
- **Salute (1):** acquisto di n. 1 automedica/mezzo per trasporto organi e/o sangue da donare al Ministero della Salute del Kosovo.

In figura 2.a e 2.b la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

RC-W

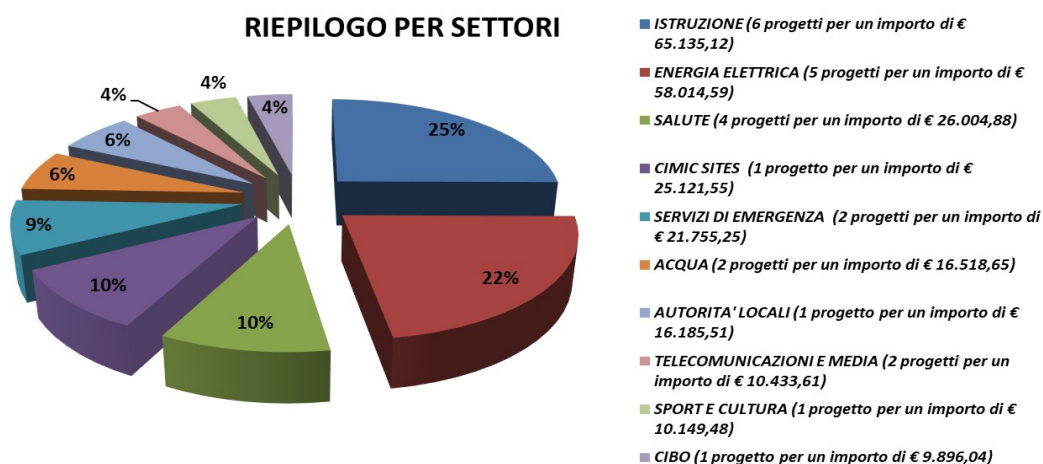


Fig.2.a

MSU

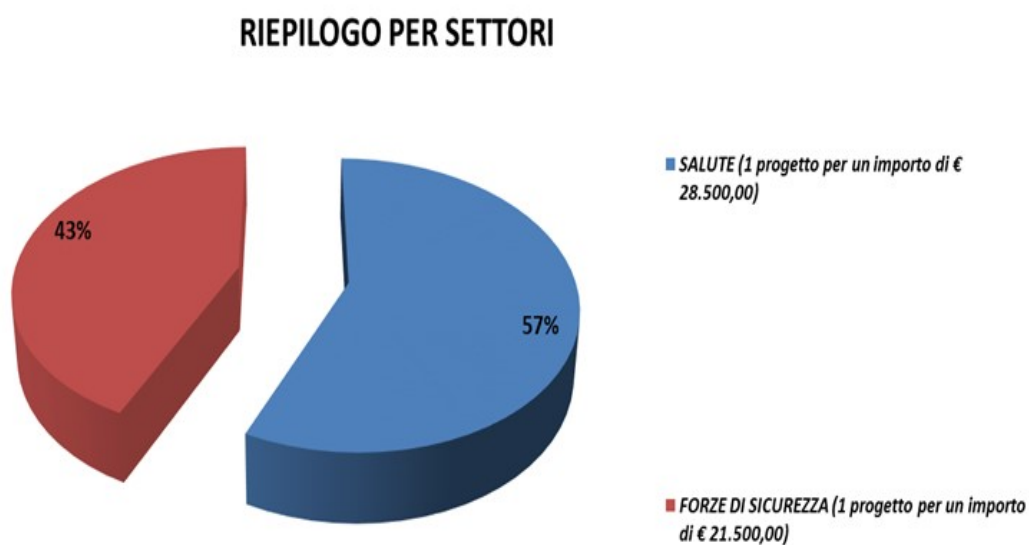


Fig.2.b

c. AFGHANISTAN:

Il finanziamento delle attività CIMIC in Afghanistan per il 2021 ammonta a **50.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 140.000 € nel 2020)¹³.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **12** progetti, come di seguito riportato:

- **Autorità Locali (1):** fornitura di materiale per arredo ufficio a supporto delle Autorità locali della municipalità di Herat nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
- **Confini e Dogane (1):** fornitura di un sistema di video sorveglianza e materiale informatico a favore del personale della Polizia Afgghana di frontiera (*Afghan Border Police HQ*) operante all'interno dell'Aeroporto Internazionale civile di Herat.
- **Forze di Sicurezza (2):** fornitura di materiale informatico a favore del Comando della Polizia Provinciale di Herat; fornitura di materiale informatico e arredo a favore del Comando di Polizia di Guzarah.
- **Istruzione (1):** servizio di disinfezione delle scuole pubbliche della Provincia di Herat per esigenza CoVID-19.
- **Food (2):** acquisto di *food kits* a favore della popolazione dei villaggi dei Distretti di Guzarah (adiacenti Camp Arena); acquisto di *food kits* a favore del Dipartimento degli Affari Sociali e del Lavoro di Herat.
- **Salute (2):** fornitura di materiale sanitario a favore dell'Ospedale Regionale di Herat per esigenza CoVID-19; fornitura di materiale a favore dell'Ospedale del Distretto di Guzarah per esigenza CoVID-19.
- **Minoranze/gruppi vulnerabili (3):** fornitura di materiale ortopedico e beni di consumo a favore del centro di riabilitazione disabili di Herat Pir-e-Herat Foundation; fornitura di materiale d'arredo e informatico a favore del Dipartimento degli Affari Femminili di Herat; posa in opera di un sistema di telecamere per la sorveglianza della struttura a favore dell'Orfanotrofio maschile e femminile di Herat.

In figura 3 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

¹³ Da tenere presente la chiusura del Teatro il 28 giugno 2021.

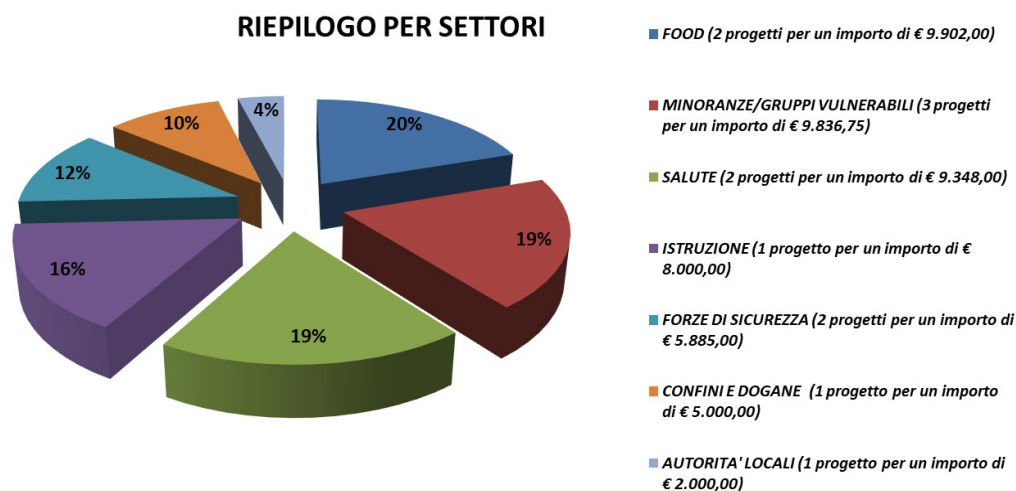


Fig.3

d. CORNO D'AFRICA E OCEANO INDIANO:

Il finanziamento delle attività CIMIC nel CORNO D'AFRICA per il 2021 ammonta a **13.751€** (a fronte di un'assegnazione di 24.374€ nel 2020). Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **3** progetti, come di seguito riportato:

(1) NAVE CARABINIERE e NAVE MARTINENGO (3):

- **Istruzione (1):** acquisto di materiale didattico a favore di strutture quali scuole, asili, ospedali pediatrici che operano con bambini e adolescenti da distribuire durante le soste in porto in AOO.
- **Food (1):** donazione di *food kits* per facilitare l'attività di *friendly approach* in AOO.
- **Salute (1):** acquisto materiale sanitario e apparecchiature a favore delle strutture sanitarie presenti in AOO.

In figura 4 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

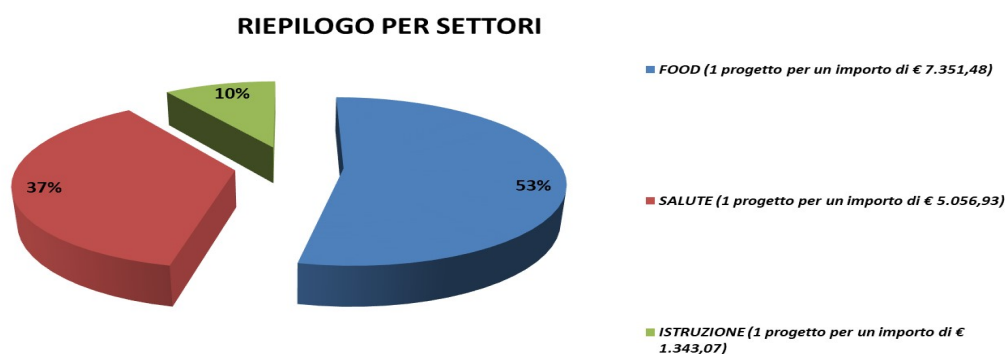


Fig.4

e. SOMALIA:

Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA per il 2021 ammonta a **200.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 201.200 € nel 2020).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **37** progetti, come di seguito riportato:

- **Altro (2):** acquisizione dei servizi di un'ideale figura professionale quale mediatore culturale per facilitare la realizzazione ed il controllo dei progetti CIMIC nell'area di Mogadiscio; incarico ad un architetto/ingegnere locale per la progettazione, direzione e controllo dell'esecuzione dei progetti CIMIC nell'area di Mogadiscio.
- **Forze di Sicurezza (2):** acquisto di dispositivi di rallentamento/difesa dei *check point* stradali in favore del Corpo dei Vigili Urbani di Mogadiscio; acquisto apparati ricetrasmittenti in favore delle Forze di Polizia del Distretto di Shingani.
- **Istruzione (1):** acquisto e installazione di sistemi di videoconferenza per l'allestimento di quattro aule presso l'Università Nazionale Somala (UNS) nel Campus di Gaheyr e nel Campus dell'Istituto Politecnico di Mogadiscio.
- **Servizi di emergenza (1):** acquisto di equipaggiamento individuale a favore del personale dei Vigili del Fuoco della regione del Benadir.
- **Sport e cultura (4):** ristrutturazione ed allestimento di un campo di calcetto presso il Benadir Regional Youth Center per il distretto di Shingany; acquisto equipaggiamento sportivo in favore della Federazione Somala di Nuoto del distretto di Abdi Aziz; acquisto di attrezzatura sportiva per il campionato di atletica della Regione del Benadir; donazione di equipaggiamento sportivo a favore dell'Albeder Football Club di Mogadiscio (progetto *no cost*).
- **Strutture di detenzione (2):** costruzione di locali adibiti alla visita dei familiari delle donne detenute nella prigione centrale di Mogadiscio; acquisto di equipaggiamento

individuale a favore del personale del Somali Custodial Corps del distretto di Xamar Jajab.

- **Agricoltura, pesca, allevamento (3)**: acquisto di vaccini per i capi di bestiame dei distretti di Afgoi e Basso Scebeli; acquisto di *farm kits* a favore degli agricoltori somali; corso di agraria a favore degli studenti/agricoltori dei distretti di Mogadiscio.
- **Food (10)**: acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Xadha; acquisto di *food kits* a favore della popolazione della città di Belet Weyne; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Karaan; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Afgoi; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Warta Nabada; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Hodan; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Afgooye; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Waberi; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Lambar; acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Genale.
- **Salute (7)**: acquisto di farmaci per la cura di malattie mentali a favore dell’Ospedale Forlanini di Mogadiscio; acquisto di dispositivi di protezione individuale per la prevenzione del contagio da coronavirus CoVID-19 per il distretto di Hodan; acquisto di liquido disinfettante per la sanificazione dei locali interni dell’ospedale De Martino di Mogadiscio; acquisto di medicinali, DPI e strumentazione medica a favore degli ospedali di Mogadiscio; lavori di ripristino del muro perimetrale della sezione malattie mentali dell’Ospedale Lazzaretto Forlanini di Mogadiscio; ristrutturazione di una sala del MCH del Distretto di Waberi; spostamento del modulo OFFGRID BOX dall’Ospedale Forlanini all’Ospedale De Martino di Mogadiscio.
- **Minoranze/gruppi vulnerabili (5)**: acquisto di giocattoli per i bambini dell’orfanotrofio del distretto di Bondhere; corso di panificazione a favore di appartenenti ai Gruppi Vulnerabili del distretto di Schingani; corso di trattamento/conservazione dei prodotti ittici con modalità inclusiva di abbattimento microbatterico a favore di appartenenti ai Gruppi Vulnerabili del distretto di Xamar JabJab; corso di addetti qualificati alla cucina a favore dei Gruppi Vulnerabili del distretto di Xamarweyne; ristrutturazione del locale dormitorio, del tetto e del sistema fognario dell’orfanotrofio nel distretto di Abdi Aziz.

In figura 5 la suddivisione dei progetti per settori d’intervento

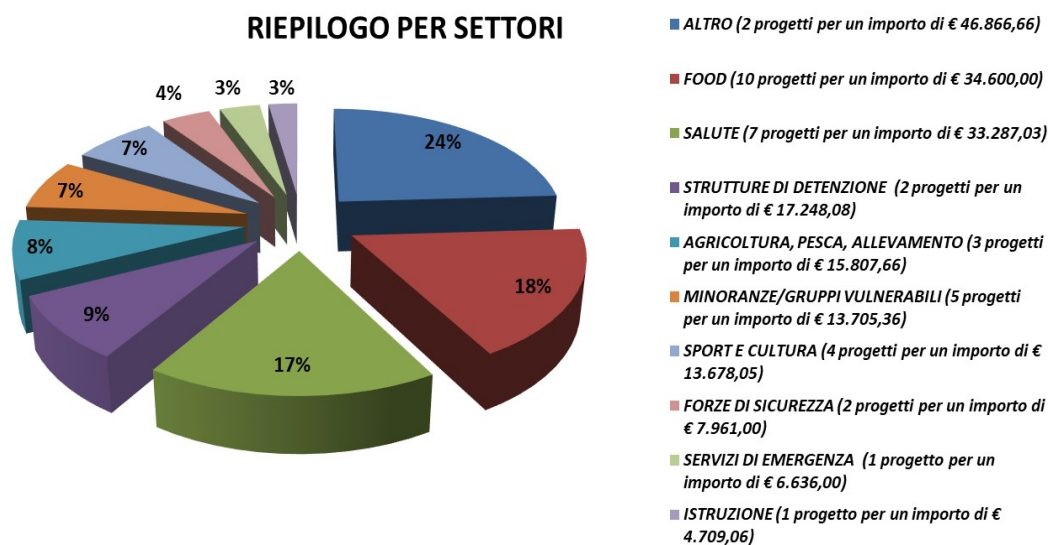


Fig.5

f. GIBUTI:

Il finanziamento previsto per le attività CIMIC a Gibuti per il 2021 ammonta a **160.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 150.000 € nel 2020).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **16** progetti, come di seguito riportato:

- **Autorità Locali (3):** ristrutturazione dell'anagrafe presso la sede della municipalità di Boulaos; fornitura di attrezzature per la raccolta rifiuti nella città di Tadjourah; fornitura di attrezzature per l'allestimento di una sala d'informatica a favore dell'Unione per lo Sviluppo e la Cultura (UDC) di Gibuti Ville.
- **Forze di Sicurezza (1):** fornitura di materiali e attrezzature alla Direzione Nazionale della Protezione Civile e Vigili del fuoco di Gibuti.
- **Sport e Cultura (3):** acquisto di materiale ludico per il Centro di Sviluppo Culturale (CDC) nel villaggio di Oueah; acquisto materiale sportivo a favore dello Stadio Nazionale di Gibuti per la Federazione di Karate; acquisto materiale sportivo a favore della Federazione Gibutiana di Pallamano.
- **Agricoltura, pesca, allevamento (2):** fornitura di materiale a supporto del programma di pesca PRAREV (*Programme d'appui à la réduction de la vulnérabilité dans les zones de*

pêches côtières); fornitura di attrezzature per favorire l'agricoltura nelle zone rurali di Gibuti.

- **Salute (3)**: fornitura di presidi sanitari a favore dell'ospedale Dr. Chakib Omar di Gibuti; corso per l'attuazione delle misure di Primo Soccorso a favore di enti pubblici di assistenza sociale di Gibuti (*no cost*); fornitura di presidi medico-sanitari a favore di A.N.P.H. (Agenzia Nazionale Persone Disabili) di Gibuti.
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (4)**: messa in opera di due moduli abitativi ad uso spogliatoio a favore di donne e bambini che frequentano il *Complexe Sportif Feminin* del villaggio di Boulaos; acquisto ed installazione di condizionatori nelle aule del *Centre d'Action Sociale et l'Autonomisation* (CASAF) del villaggio di Balbala; ristrutturazione dell'orfanotrofo Daryel Pouponnière di Gibuti; ristrutturazione della sede dell'associazione A.N.P.H. di Gibuti.

In figura 6 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

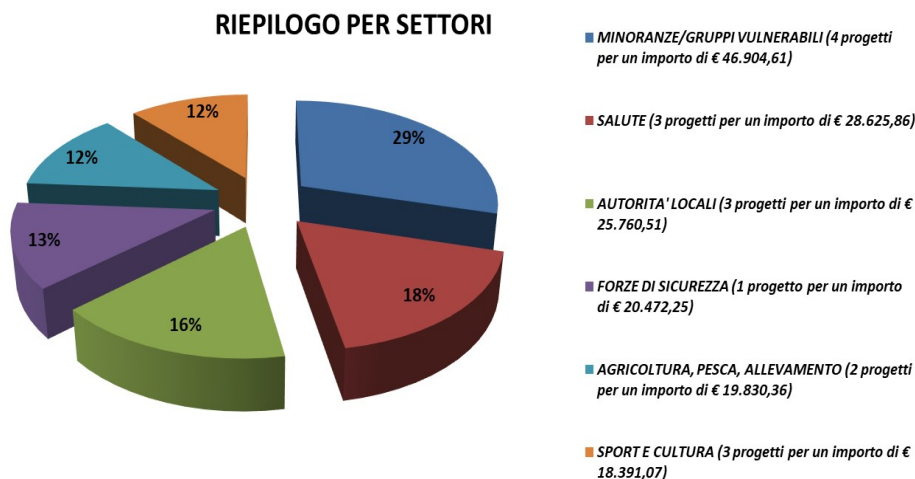


Fig.6

g. LIBIA:

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia per il 2021 ammonta a **275.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 250.000 € nel 2020).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. 7 progetti, come di seguito riportato:

- **Salute (5)**: acquisto e fornitura di sistemi elettromedicali in favore del Misurata Medical Center; acquisto e fornitura di farmaci a favore del Dipartimento Ambulatori Sanitari di Misurata; fornitura di apparati elettromedicali a favore del Poliambulatorio della sanità militare di Misurata, a utenza civile; acquisto e fornitura di un analizzatore ematologico automatizzato in favore del Al Ghiran Hospital di Misurata; acquisto e fornitura di sistemi elettromedicali in favore del Misurata Medical Center di Misurata.
- **Sminamento Umanitario (2)**: supporto alla realizzazione di struttura per stoccaggio degli Explosive Remnants of War (EWR) a supporto attività di bonifica ordigni esplosivi delle aree a sud di Tripoli; realizzazione di una sala situazione per l'attività di *monitoring e crisis management* per l'area di Tripoli.

In figura 7 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

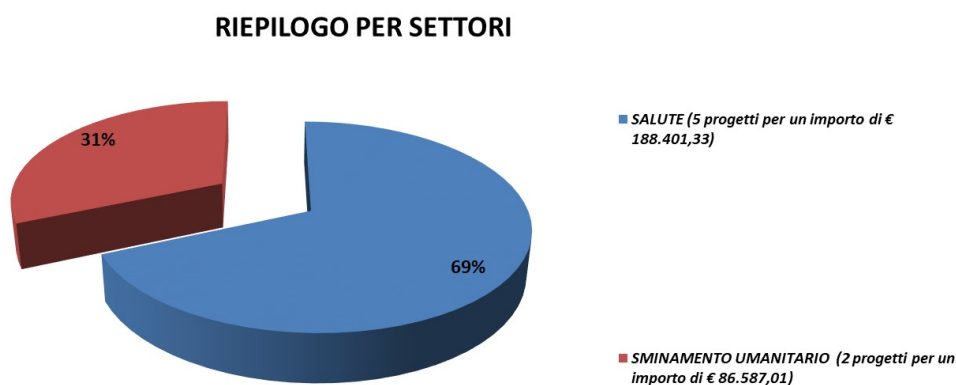


Fig.7

h. NIGER:

Il finanziamento per le attività CIMIC in Niger per il 2021 ammonta a **291.249 €** (a fronte di un'assegnazione di 184.426 € nel 2020).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **8** progetti, come di seguito riportato:

- **Forze di sicurezza (1)**: realizzazione campo da basket, compreso l’acquisto e fornitura di materiali e attrezzature sportive per la municipalità di Niamey.
- **Servizi di emergenza (1)**: acquisto di mezzi a favore del Groupment National des Sapeurs Pompiers (GNSP) di Niamey.
- **Food (2)**: 2 progetti per acquisto e fornitura di viveri a favore del villaggio di Dara.
- **Igienico Sanitario (1)**: fornitura alle autorità e alla popolazione di strumenti per migliorare la prevenzione anti-malaria per l’area del quartiere Kombo.
- **Salute (2)**: acquisto di attrezzatura sanitaria a favore del Hopital General de Reference di Niamey; fornitura di attrezzatura sanitaria a favore dell’ospedale pediatrico Maternité Issaka Gazoby di Niamey.
- **Ricovero (1)**: acquisto e fornitura di materiali alloggiativi per fronteggiare le periodiche emergenze alluvionali

In figura 8 la suddivisione dei progetti per settori d’intervento.

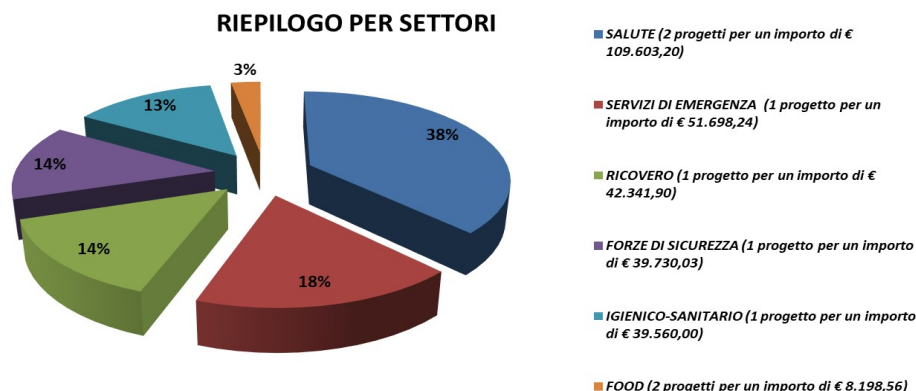


Fig.8

5. ATTIVITA' ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il Comando Operativo di Vertice Interforze, alla luce delle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, degli accordi di cooperazione bi/multilaterali vigenti e delle esperienze operative maturate nel corso delle operazioni, definisce le esigenze delle esercitazioni interforze ed emana la programmazione pluriennale previa coordinazione con lo SMD e gli SM di F.A./Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri e COFS. Inoltre, esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni che vedono il Comandante del COVI nel ruolo di *Officer Scheduling*

the Exercise (OSE)¹⁴ e coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza *Joint* e in ambito multinazionale. In sintesi, il COVI ha gestito/coordinato le seguenti attività esercitative:

AMBIENTE	2021
NAZIONALE	5
MULTINAZIONALE	6
NATO	6
TOTALE	17

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività cui sopra, per le quali il COVI ha assunto il ruolo di OSE/OCE/ODE o di *Coordinating Authority* nel 2021:

nr	Ex COVI	Scopo	Note
1	<i>AFRICAN LION</i>	Esercitazione annuale multi-dominio di <i>Crisis Response Operation</i> (CRO) per l'addestramento dello Staff di un <i>Joint Task Force HQs</i> .	
2	<i>BISON COUNTER</i>	Esercitazione di tipo <i>LIVEX</i> promossa dalla <i>EUROPEAN DEFENCE AGENCY</i> (EDA) con lo scopo di testare ed implementare la capacità Europea di rischiarare una <i>Task Force C-IED</i> in un ambiente operativo in costante evoluzione sulle 3 dimensioni.	Condotta rinviata dal 2020 al 2021 per COVID 19
3	<i>COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE</i>	Esercitazione di interoperabilità NATO e Mult.le dedicata ai sistemi di Comando e Controllo. Attività indispensabile per l'attività di sviluppo e sperimentazione della capacità <i>Federated Mission Network</i> (FMN) nazionale.	
4	<i>EUROPEAN WIND</i>	Esercitazione finalizzata alla validazione dell'intero pacchetto di forze EU BG 2021-2 su <i>framework</i> Brigata "Ariete".	
5	FRECCIA 1	Verificare le capacità complessive dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento Operativo e Ricognizione nell'ambito degli <i>Operational Liaison and Reconnaissance Teams</i> (OLRTs).	Svolta ex. <i>ICE STORM</i> come tipo FRECCIA 1
6	FRECCIA 2	c.s.	Svolta ex. <i>BREATH</i> come tipo FRECCIA 2
7	<i>INTEGRATED RESOLVE</i>	Verificare e incrementare la capacità dell'UE di rispondere ad una crisi multidimensionale complessa con il <i>focus</i> sui processi di pianificazione CSDP e	Fase Condotta eseguita nel 2021 causa COVID 19 nel 2020

¹⁴ COI-E-241-NC "Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni *Joint* Nazionali Ed. 2017".

nr	Ex COVI	Scopo	Note
		condotta operativa in un ambiente ibrido.	
8	GALILEO PRS	<i>Spiral Exercise</i> del <i>Galileo Public Regulated Service</i> (PRS) per la validazione del Concetto di Operazioni del Centro Nazionale PRS (CNP) elaborato da parte dell'Autorità Nazionale PRS (ANPRS).	
9	JOINT STARS CPX	Esercitazione in forma <i>Command Post Exercise</i> (CPX) finalizzata a individuare i <i>Training Requirements</i> utili a definire nuovi percorsi formativi per gli Ufficiali di Stato Maggiore destinati a pianificare operazioni <i>Joint e Cross Domain</i> .	
10	LAMPO	Consolidare ed incrementare la capacità del ITA-JFHQ di pianificare e condurre una NEO (<i>Non Combatant Evacuation Operation</i>) di connazionali da un'area di crisi, esercitando il comando e controllo sugli assetti assegnati.	
11	MILEX	Esercitazione di pianificazione a guida UE, con <i>focus</i> sulle <i>CSDP Military Operations</i> , incentrata sugli aspetti militari nella gestione di una crisi a livello strategico-militare ed operativo	
12	NATO MISSION IRAQ 1	Addestrare il personale di prossimo impiego in T.O. iracheno (NM-IRAQ CJHQ).	Condotta in modalità <i>on line</i>
13	NATO MISSION IRAQ 2	c.s.	Condotta in modalità <i>on line</i>
14	NEMESIS	Esercitazione del tipo <i>Live Exercise</i> (LIVEX) <i>maritime oriented</i> , organizzata dal <i>Joint Rescue Coordination Center</i> (JRCC) di Larnaca, aperta ai Paesi amici, volta a verificare i tempi reazione e capacità di coordinazione del JRCC nella gestione di eventi del tipo antiterrorismo, MEDEVAC, ricerca e soccorso e contenimento del danno ambientale.	
15	OPREH	<i>Operational Rehearsal</i> (OPREH) <i>Level 2</i> per l'operazione KFOR (Kosovo). Le unità ORF dovranno essere preparate, equipaggiate ed addestrate per condurre PSO, incluso <i>Peace Enforcement</i> e <i>Civil Disturbance Ops</i> .	
16	RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 1	Addestrare il personale di prossimo impiego in T.O. afgano (TAAC-W E RS HQ).	Condotta in modalità <i>on line</i>
17	STEADFAST ARMOUR	Addestrare la catena di C2 BMD dal livello politico a quello tattico.	

6. TRASPORTO STRATEGICO

Il Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC) del COVI pianifica, dirige e coordina la condotta delle attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze, ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (ed. aggiornata alla serie unica di aggiunte e varianti del 2012 e successive modifiche e integrazioni). Per adempiere alle citate attività vengono impiegati vettori militari, anche di altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto strategico (ad es. EATC¹⁵ e/o MCCE¹⁶) e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*¹⁷, armonizzati attraverso un sistema multimodale di trasporti.

a. IMPLEMENTAZIONE

(1) Attività di Trasporto

(a) Nel corso dell'anno 2021, il JMCC ha continuato a supportare lo sforzo nazionale nei teatri di operazione in:

- Bosnia, Gibuti, Iraq, Kosovo, Kuwait, Lettonia, Libano, Libia, Lituania, Mali, Niger, Qatar, Repubblica Centro Africana e Somalia. Fino alla definitiva chiusura delle operazioni, è stato altresì fornito supporto ai teatri di operazione afgano ed emiratino. In proposito, è da evidenziare il rilevante sforzo sostenuto per la conclusione delle missioni nazionali nei citati Paesi, soprattutto per l'esecuzione del piano “*retrograde to zero*” che ha concluso dopo 20 anni l'impegno nazionale in Afghanistan. Sempre in Afghanistan, inoltre, è da segnalare l'impegno del COVI e in particolare del JMCC, che nel periodo dal 15 al 31 di agosto ha coordinato ed eseguito 78 (settantotto) missioni nazionali/internazionali per garantire l'evacuazione di 4.891 civili afgani, nell'ambito dell'operazione denominata “Aquila Omnia”.

In aggiunta, è stato fornito supporto agli impegni nazionali connessi con le seguenti operazioni/esercitazioni:

- MIADIT in Somalia e Palestina;

¹⁵ Comando multinazionale con sede in Eindhoven cui ad oggi hanno aderito 7 nazioni europee (Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo). Il programma si basa sul concetto funzionale di “*pooling & sharing*” e prevede il trasferimento del controllo operativo (OPCON) all'EATC di assetti dell'Aeronautica Militare con capacità *Air Transport* (AT), *Air To Air Refuelling* (AAR) e *Aeromedical Evacuation* (AE), allo scopo di massimizzare sinergie e realizzare economie di scala per colmare possibili carenze capacitive delle rispettive nazioni partecipanti, sia intese come qualità sia come quantità.

¹⁶ Organismo multinazionale europeo dei trasporti strategici con sede in Eindhoven che attua il coordinamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di mutuo supporto e scambio di servizi dei paesi parte dell'organizzazione, relativamente al trasporto multimodale aereo, marittimo, ferroviario e per via ordinaria (*Air Transportation* AT, *Air to Air Refuelling* AAR, *Surface Transportation* ST e *Inland Surface Transportation* IST), funzionale alle operazioni internazionali, alle esercitazioni ed ad altre specifiche esigenze multinazionali. Il JMCC, tramite *Desk Officers* all'uopo individuati, svolge, nei riguardi di MCCE, il ruolo di interfaccia nazionale.

¹⁷ L'acquisizione dei servizi avviene attraverso un sistema di contratti accentrati, stipulati a seguito di bando pubblico di gara posto in atto dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

- NATO *Enhanced Air Policing* in Estonia;
- NATO *Enhanced Air Policing* in Romania;
- *Task Force TAKUBA* in Mali;
- OPREH LEVEL in Kosovo;
- AFRICAN LION 21 in Marocco.

(b) Nello specifico del quadro sopra descritto, sono state condotte le attività di trasporto strategico multimodale a favore del:

- a) *turnover, sustainment e re-supply* delle unità dei Contingenti militari che l'Italia ha continuato a schierare nelle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN);
- b) *deployment e redeployment*:
 - di personale e relativo equipaggiamento per le operazioni “MIADIT SOMALIA 14” e “MIADIT SOMALIA 15”, svoltesi in Gibuti rispettivamente nel periodo febbraio – maggio e settembre – dicembre a favore delle Forze di Polizia somale e gibutiane;
 - di personale e relativo equipaggiamento a favore della missione “MIADIT PALESTINA 13”, svoltasi in Gerico nel periodo ottobre - dicembre, allo scopo di addestrare le *Palestinian Security Forces*;
- a) *deployment, resupply, turnover e redeployment* nel periodo maggio – dicembre, di personale e assetti dell'Aeronautica Militare impegnati nelle operazioni *NATO Enhanced Air Policing*;
- b) *deployment, resupply e turnover* a partire dal mese di luglio, di personale, mezzi e materiali nell'ambito dell'operazione in Mali di contribuzione nazionale alla *Task Force TAKUBA*, per il contrasto al terrorismo internazionale e al fine di supportare le nazioni del Sahel impegnate nella stabilizzazione del Paese;
- c) *deployment e redeployment* in Kosovo, tra i mesi di agosto e settembre, di assetti per *Operational Rehearsal (OPREH) Level 2*, su base 9° Reggimento Alpini dell'Esercito Italiano;
- d) *deployment*, nel mese di giugno, di personale del COVI e di NRDC per la partecipazione all'esercitazione AFRICAN LION 21. Il *redemption* è stato svolto con vettori di linea senza il coordinamento del JMCC.

Con riferimento alle attività di cooperazione multinazionale e in particolare nell'applicazione dei programmi di *pooling e sharing* inerenti ai trasporti strategici, il JMCC, quale interfaccia nazionale del MCCE, ha reso disponibili ai *partners* membri

propri assetti, ovvero *spare capacities* su vettori pre-pianificati (*part-load*) e colmato carenze contingenti ottenendo dagli stessi *partners* capacità di trasporto.

In proposito, si evidenzia come il *redeployment* dall'Afghanistan e l'apertura della TF TAKUBA hanno imposto un notevole ricorso ad assetti di nazioni *partners* per l'esecuzione delle attività di trasporto strategico tramite aeromobili c.d. *Wide Body*, ovvero *Oversize*¹⁸ per il trasporto di assetti ad ala rotante.

I risultati complessivi della cooperazione, in termini di scambio di *Equivalent Flight Hours* (EFH) nell'ambito della branca *Air Transport* (AT), sono evidenziati nella tabella di seguito riportata.

¹⁸ Tipologia di aeromobile *jet* per il trasporto di *containers* o *pallets* (*Wide Body*), ovvero per il trasporto di *containers* o mezzi (*Oversize*).

(Tabella 1)

ANAIS-2 Yearly Balance By TC								
Country	Mission Type	Cooperation Type	Organization	Year	Provided (Invoiced)	Provided (Estimated + Invoiced)	Received (Invoiced)	Received (Estimated + Invoiced)
ITA	AT	Dedicated	MCCE	2021	0.0000	0.0000	50.8992	50.8992
ITA	AT	Part-load	MCCE	2021	0.8408	0.9791	0.8111	0.8111
ITA	AT	AT Agreement	MCCE	2021	0.0000	0.0000	42.6000	42.6000

(2) Statistica

Dalla lettura della tabella statistica comparativa con l'anno 2020 (**Tabella 2**), omnicomprensiva delle attività svolte nei diversi Teatri di operazione, si evidenzia un generale incremento, in termini di missioni svolte, ore di volo, materiali e passeggeri trasportati. L'incremento risulta essere particolarmente rilevante con riferimento al numero di missioni (soprattutto *cargo*) e ore volo di velivoli commerciali ad uso esclusivo dell'A.D. e di tonnellate di materiale trasportato con vettori navali.

I dati concernenti l'impegno finanziario confermano la tendenza descritta, evidenziando, rispetto all'anno precedente, un notevole aumento di impiego di risorse finanziarie, principalmente nei settori del trasporto aereo *cargo* e per via terrestre. Il *redeployment* del contingente italiano dall'Afghanistan e l'apertura della TF TAKUBA in Mali hanno contribuito in maniera considerevole a tale incremento in termini di missioni, di equipaggiamenti/mezzi e materiali trasportati e costi.

(Tabella 2)

Attività di Trasporto Strategico	2020	2021
Missioni di velivoli militari nazionali/ore di volo	485 / 4.475 h-v	580 / 4.906 h-v
Missioni di velivoli commerciali/ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i>).	90 / 547 h-v	220 / 1.484 h-v
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	12	14
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	21.364	27.502
Evacuazioni sanitarie strategiche (STRATEVAC) di personale militare nazionale incluso il trasporto sanitario in Imminente Pericolo di Vita (IPV) a mezzo di vettori <u>non pre-pianificati</u> (es. F50-900 classe <i>executive</i> dell'AM).	139 ¹⁹	156²⁰
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	0	1
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	4.353	5.866
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	12.541	22.713
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	765	891

¹⁹ Totale aggregato tra *General Diseases Evacuation* (GDE), *Battle Injured Evacuation* (BI) e *Non-Battle Injured Evacuation* (NBI), escluse le evacuazioni strategiche in biocontenimento di personale affetto da SARS-CoV-2.

²⁰ Delle quali n° 23 riconducibili a *Non-Battle Injured Evacuation* (NBI) e n° 133 a *General Diseases Evacuation* (GDE), escluse le evacuazioni strategiche in biocontenimento di personale affetto da SARS-CoV-2.

(segue **Tabella 2**)

Risorse per trasporti strategici <i>outsourcing</i>	2020	2021
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€. 8.844.561,99	€. 19.226.963,15*
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€. 2.014.456,87	€. 9.332.027,75*
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€. 14.209.396,77	€. 17.943.125,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	€. 1.547.952,88	€. 1.227.373,77*
Servizio di trasporto/spedizione materiali e mezzi F.A.	€. 588.755,50	€. 6.130.283,55*

* **Cifra stimata, ottenuta dal fatturato pervenuto e dagli impegni di spesa assunti per l'esercizio finanziario 2021.**

La successiva tabella evidenzia, in particolare, lo sforzo sostenuto in occasione del c.d. "retrograde to zero" (R20), operazione che ha appunto concluso l'impegno nazionale in Afghanistan.

(Tabella 3)

"RETROGADE TO ZERO"		
VETTORI UTILIZZATI		
COMMERCIALI	ANTONOV 124	8
	ILYUSHIN 76	87
	BOEING 737	16
	NAVI	2
AERONAUTICA MILITARE	KC767	16
	C-130J	33
ALTRE NAZIONI	C17 QATAR	2
	C17 USA	2

(segue Tabella 3)

“RETROGADE TO ZERO”		
TRASPORTI ESEGUITI		
PASSEGGERI		1.121
ELICOTTERI	NH90	4
	A129	4
MEZZI	VTLM	47
	COUGAR/VTMM/BUFFALO	8
	ACTL/APS	21
	AUTOVETTURE	8
	AR/VM	9
	GRUPPI ELETTRICI	
VACIS/SOLLEVATORI/MOVIMENTO TERRA/TRATTORI		9
ANTINCENDIO/DEICER/MEZZI AEROPORTUALI		16
CONTAINER		137
GENERAL CARGO <i>Tons</i>		105
HOT CARGO <i>Tons</i>		85

Di seguito la tabella statistica riepilogativa dell’Operazione “Aquila Omnia” nella quale vengono evidenziate le nazioni “*provider*” degli assetti da trasporto e le varie tipologie di vettori utilizzati per evacuare civili afgani da Kabul, nel brevissimo periodo compreso tra il 15 al 31 agosto in concomitanza con la ripresa del potere da parte dei talebani.

(Tabella 4)

“AQUILA OMNIA”						
COORD.	PROVIDER	EXECUTOR	TIPO VLV	N° MIX	AFGHANI EVACUATI IN ITALIA	
COVI JMCC	JMCC	Aeronautica Militare	KC-767A	21	2.925	
			C-130J	35		
			C-27J	1		
		<i>Albastar</i>		B-737-8	6	970
	USA	<i>United Stated Air Force</i>	C-17	2	0*	
	GERMANIA	<i>Luftwaffe</i>	A-400	4	0*	
		<i>Lufthansa</i>	A-320	3		
		<i>Uzbekistan Airways</i>	A-320	1		
	CANADA	<i>Royal Canadian Air Force</i>	C-17	1	0*	
	QATAR	<i>Qatar Emiri Air Force</i>	C-17	2	734	
NOVEONLUS	<i>Electra Airways</i>	A-320	2	262		
TOTALE				78	4.891	
<p>* USA, Germania e Canada hanno fornito un fondamentale contributo per il trasporto dei civili afghani da Kabul ai vari <i>hub</i> in Uzbekistan, Qatar, Kuwait e Germania, da dove è stato organizzato il successivo trasporto in Italia con vettori di <i>Albastar</i> e dell’Aeronautica Militare.</p>						

Nell'anno di riferimento, tutte le attività sono state eseguite allo scopo di garantire la funzione operativa del trasporto strategico senza soluzione di continuità, con l'obiettivo di migliorarne la gestione, considerata l'importanza fondamentale della stessa nell'ambito delle operazioni militari condotte soprattutto fuori dai confini nazionali.

In generale, corre l'obbligo di segnalare l'elevato grado di complessità nella pianificazione e nella condotta dei trasporti, dovuto certamente alla molteplicità e multi-vettorialità delle destinazioni. Gli sforzi posti in essere nell'anno 2021 troveranno il naturale proseguimento nel 2022, stante la continuazione delle attività di trasporto non soltanto per la condotta del *turnover* e del *sustainment* in favore dei Contingenti nazionali schierati nei diversi teatri di operazione, ma anche per garantire le operazioni di *deployment* e/o *redeployment* di personale e assetti nei casi di apertura e/o chiusura di operazioni nuove e/o attuali.

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)

a. Operazioni fuori dal territorio nazionale

(1) IRAQ: MISSIONE PRIMA PARTHICA (NAZIONALE) – *INHERENT RESOLVE* (COALIZIONE).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Iraq e in Kuwait per l'operazione PRIMA PARTHICA garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo all'interno dell'operazione *INHERENT RESOLVE*;
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- IT-NCC presso Tampa (USA);
- IT-NCC LAND presso Bagdad (IRAQ);
- TF LAND presso Erbil e dintorni (IRAQ);
- TF AIR in (KUWAIT);
- TF SAMP/T;
- TF CC presso Bagdad (IRAQ);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi (es. assetti PR e KTCC presso Erbil);
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nei Comandi: CJTF-OIR (KUWAIT), CJLCC (Bagdad), CAOC di Al-Udeid (QATAR) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (*KTCC Mission Network – KMN*).

(2) **LIBANO:** OPERAZIONE LEONTE (UNIFIL) e MISSIONE BILATERALE ITALIA-LIBANO (MIBIL).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in LIBANO per l'operazione LEONTE (che assicura i servizi anche per il personale MIBIL) garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo ONU;
tramite la rete di missione, denominata "LEONTE".
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di comunicazione di

- FORCE COMMANDER e DEPUTY FORCE COMMANDER;
- IT – SNR LIBANO (NAQOURA);
- IT NSE (NAQOURA);
- JTF–L (SHAMA);
- JMOU;
- assetti dipendenti dai predetti Comandi;
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nel Comando UNIFIL (NAQOURA) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione Leone.

(3) **KOSOVO:** OPERAZIONE *JOINT ENTERPRISE* (KFOR).

l'operazione *JOINT ENTERPRISE* garantisce le comunicazioni:

- Operative per il Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il Contingente Nazionale assicura i collegamenti tattici di propria competenza con le Unità dipendenti. Per soddisfare le esigenze nazionali di Comando, Controllo è stata

realizzata l'architettura dei collegamenti atta a garantire il flusso delle informazioni tra le seguenti categorie di utenti:

- i partecipanti all'Operazione JOINT ENTERPRISE;
- IT SNR (PRISTINA);
- NCC (Comando Componente Nazionale) EI;
- NCC CC;
- Ufficiali di Collegamento/Staff presso i Comandi Multinazionali in Teatro (NMLO Skopje e MLO BELGRADO);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- rete di missione (KMN).

(4) **GIBUTI: BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS)**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in GIBUTI garantisce le comunicazioni nazionali per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati.

(5) **LIBIA: MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA (MIASIT).**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso Tripoli garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati di tipo commerciale.

TASK FORCE IPPOCRATE.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato presso l'aeroporto di Misurata (Libia) garantisce le comunicazioni per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e monitoraggio della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa. L'architettura delle comunicazioni, inoltre, assicura il collegamento verso la Madrepatria.

L'architettura dei collegamenti garantisce i seguenti utenti:

- il personale della TF IPPOCRATE (eventuali ufficiali di collegamento);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificati;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC classificata;
- telemedicina a supporto *Italian Field Hospital*.

(6) **SOMALIA: EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) SOMALIA ed IT – NSE.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Somalia per l'operazione EUTM-SOMALIA assicura le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria e di quelli tattici verso le Unità nazionali dipendenti. I servizi di comunicazione servono altresì il personale schierato presso Mogadiscio, Nairobi e Bruxelles.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(7) MAR MEDITERRANEO: MISSIONE EUNAVFOR MED/Op. IRINI.

L'architettura dei collegamenti dedicati all'Operazione EUNAVFOR MED è in grado di soddisfare le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento da parte del CINCDIFESA, del COI e di CINCNAV, il sostegno logistico e amministrativo ed il flusso di informazioni *Intelligence* Nazionali. L'*Italian European HQ* (IT EUHQ, sito presso il COI), attraverso al figura del CJ6 dell'Operazione e la Joint Task Force C4 (JTFC4). Per quanto riguarda i collegamenti tattico-operativi, sono assicurate le comunicazioni tra:

- il *Force HQ* (FHQ ubicato presso la sede di CINCNAV);
- gli assetti aeronavali di EUNAVFOR MED (quando previsti);
- le basi/siti di Augusta, Sigonella e Pantelleria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (*MED Classified Mission Network*).

(8) MALI: MISSIONE EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) – OPERAZIONE TASK FORCE TAKUBA (Coalizione) – MINUSMA (ONU).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in MALI garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU, ONU e di Coalizione;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivi sono voce e dati non classificati.

(9) LETTONIA: Op. *enanced Forward Presence*, eFP) - BALTIC GUARDIAN

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LETTONIA presso la Base di Adazi per l'operazione BALTIC garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale (a supporto dell'ITA NSE).

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificata;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC non classificati.

(10) **NIGER:** Op. MISIN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in NIGER presso la Base di Niamey garantisce le comunicazioni tra i contingente rischierato e la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- VTC non classificata.

(11) **REPUBBLICA CENTRAFRICANA:** *EUROPEAN UNION TRAINING MISSION* (EUTM) RCA.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso la base di Bangui garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati di tipo commerciale;

(12) **ROMANIA:** *EAPAS*. (EU)

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso la base di Bangui garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;

- VTC classificata.

(13) **BOSNIA:** EUFOR *ALTHEA*. TF ISR

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso la base di Camp Butmir garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati.

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

Il COVI, tramite la Sezione AVAC, si occupa:

- della trattazione e disamina delle osservazioni raccolte durante le Operazioni (dai Reparti nazionali impiegati nei Te. Op.), nel corso delle principali esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali) e individuate all'interno delle relazioni di fine mandato redatte dai *key element* impiegati in Teatro;
- della condotta dei *Joint Analysis Team* (JAT), nell'ambito di operazioni ed esercitazioni, finalizzati allo studio degli *Analysis Requirements* (ARs) e dei discendenti *Analysis Objectives* (AOs);
- dell'analisi degli eventi e degli incidenti occorsi nei Te.Op.;
- dello sviluppo della capacità e del processo *Lessons Learned* (LL) a livello operativo interforze.

Le suddette attività, svolte con il supporto di varie aree di *expertise* interne al Comando e/o di *Subject Matter Expert* (SMEs) di altri Enti/F.A., sono finalizzate all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello Strumento Militare nel suo complesso, in ossequio ai contenuti della SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese" (ed. 2013) e della Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" (ed. 2013).

Nel corso del 2021 la Sezione AVAC ha condotto le proprie attività nelle aree sotto indicate:

a. Osservazioni

Trattate n. 62 osservazioni provenienti dai Te.Op. Operativi / Esercitazioni / Operazioni più oltre specificati, avviando il processo di individuazione delle necessarie Azioni Correttive

(*Remedial Action*) e gli Enti deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*):

- Op. *Resolute Support* (Afghanistan);
- NATO *Enhanced Air Policing* (Estonia);
- EUNAVFORMED (Mar Mediterraneo);
- Op. Leonte (Libano);
- Ex. Joint Stars 2021 CPX (Italia).



b. Relazioni di fine mandato Te. Op.

Analizzato le relazioni di termine mandato pervenute dai Te.Op. al fine di individuare possibili ammaestramenti/correttivi.

c. Emergenza COVID-19

Fornito supporto alle attività connesse all'emergenza pandemica (per gli aspetti LL afferenti alla dimensione operativa della crisi) attraverso:

- l'attivazione del previsto Processo *Lessons Learned* delle osservazioni/*best practice* emerse in ambito Difesa nel corso delle attività afferenti all'emergenza COVID-19;
- l'aggiornamento di una piattaforma virtuale per lo *sharing* informativo in ambito Difesa nazionale (coinvolgendo le rispettive strutture LL) di informazioni, documenti e *report* LL prodotti nei contesti NATO/EU;

- la produzione di elaborati/lavori di sintesi/contributi afferenti agli aspetti LL della pandemia in riscontro a richieste di contributi pervenute sulla catena nazionale, circa:
 - il coinvolgimento nazionale in *meeting/conference* a livello ONU/NATO;
 - le esigenze di *sharing* informativo con Paesi Alleati/*partner*.

d. Afghanistan

Attivato la raccolta di osservazioni relative alle operazioni *Retrograde To Zero*, Aquila e Aquila *Omnia* ed elaborato un *Lessons Learned report* a favore dello SMD-UGID.

e. Working Group

Nell'ambito dei lavori per l'implementazione della JIC-016. *Joint Personnel Recovery*, partecipato al *Working Group* riguardante il JPR.

f. Esercitazioni interforze

Fornito contributi per i seguenti eventi esercitativi:

- fase conclusiva dell'esercitazione *Stratex 2020* (SX20) attraverso l'impiego di un *Joint Analysis Team* (JAT);
- fase organizzativa dell'esercitazione “*GALILEO Public Regulated Service*” inerente al Sistema Globale di Navigazione Satellitare dell'UE;
- fasi preparatoria e conclusiva dell'esercitazione *Joint Stars 2021 - CPX* (contributi a *Exercise Specification, Coordinating Instructions, Post Exercise Discussion, Final Exercise Report e Lessons Identified List*).

g. Ciclo nazionale delle *Lessons Identified/Learned* (LId/LL) di livello strategico

Forniti i propri contributi/proposte attraverso:

- la partecipazione ai lavori della Comunità Lezioni Apprese Strategiche Interforze (CLASI) a *lead* SMD/UGID;
- il supporto allo SMD/UGID nell'ambito dei lavori di revisione della vigente SMD-G-027(A) “Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese”.

h. *Lessons Learned Database* (LLDb)

Collaborato, in sinergia con lo SMD/UGID ed in coordinamento con la Divisione COVI/J6, allo sviluppo del *Lessons Learned Database* (LLDb) del COVI, quale strumento per la raccolta, gestione e condivisione informatizzata dei processi LL.

9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2020 (A)	ANNO 2021 (B)	DIFFERENZA (B -A)
BALCANI - JOINT ENTERPRISE - EULEX	81.136.091	81.276.564	140.473
BOSNIA - ALTHEA	1.031.356	2.695.134	1.663.778
CIPRO - UNFICYP	236.717	297.925	61.208
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN	15.008.293	13.958.616	- 1.049.677
EUNAVFOR MED - SOPHIA	3.590.481	//	- 3.590.481
EUNAVFOR MED - IRINI	21.309.683	39.717.055	18.407.372
AFGHANISTAN - RSM	159.711.820	154.319.938	- 5.391.882
LIBANO - UNIFIL - MIBIL	157.012.996	202.132.746	45.119.750
LIBANO - OPERAZIONE "EMERGENZA CEDRI"	//	4.078.794	4.078.794
ADDESTRAMENTO FORZE DI SICUREZZA PALESTINESI (MIADIT PALESTINA)	1.311.967	643.907	- 668.060
RAFAH EUBAM	126.672	126.327	- 345
CONTRASTO MINACCIA DAESH	262.946.003	230.932.129	- 32.013.874
NATO MISSION IN IRAQ	2.999.189	15.560.317	12.561.128
IRAQ- EUAM	265.850	193.389	- 72.461
INDIA - PAKISTAN - UNMOGIP	235.643	202.599	- 33.044
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	22.029.474	21.167.043	- 862.431
LIBIA - MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO (MIASIT - EX IPPOCRATE) - UNSMIL	47.978.144	46.873.617	- 1.104.527
TUNISIA - MISSIONE BILATERALE DI COOPERAZIONE	1.015.886	533.474	- 482.412
MINUSMA MALI - EUTM MALI - EUCAP SAHEL MALI - EUCAP SAHEL NIGER	3.027.167	2.787.986	- 239.181
NIGER MISIN	43.761.231	44.510.398	749.167
UNITED NATIONS ASSISTANCE MISSION IN SOMALIA (UNSOM)	//	156.391	156.391
TF TAKUBA	15.627.178	48.928.885	33.301.707
SAHARA OCCIDENTALE - MINURSO	382.823	333.111	- 49.712
EGITTO - MFO	6.480.051	6.700.684	220.633
REPUBBLICA CENTRO AFRICANA - EUTM	399.026	304.301	- 94.725
CORNO D'AFRICA ATALANTA ANTIPIRATERIA	26.720.982	26.556.699	- 164.283
EUTM SOMALIA - EUCAP SOMALIA (EX NESTOR) E CORNO D'AFRICA	27.937.008	26.555.913	- 1.381.095
MARE SICURO	79.000.552	95.998.399	16.997.847

GOLFO DI GUINEA	9.810.838	23.306.130	13.495.292
NATO: DISPOSITIVO PER LA SORVEGLIANZA DELLO SPAZIO AEREO DELL'ALLEANZA E PER LA SORVEGLIANZA NAVALE DELL'AREA SUD DELL'ALLEANZA	18.617.668	19.552.348	934.680
SORVEGLIANZA E SICUREZZA NELLO STRETTO DI HORMUZ	//	9.032.736	9.032.736
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	24.585.847	27.617.257	3.031.410
NATO IMPLEMENTATION OF THE ENHANCEMENT OF THE FRAMEWORK FOR THE SOUTH	403.824	438.482	34.658
NATO AIR POLICING	16.635.906	33.099.157	16.463.251
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	76.000.000	76.000.000	0
TOTALI	1.129.436.366	1.258.688.451	129.252.085

10. CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, qualora quest'ultimo fosse designato per la guida di un'operazione europea. In tale contesto il Ce.Op.UE mantiene un costante collegamento in ambito nazionale ed europeo (EUMS, MPCC e con gli altri EU-OHQ) per tutti gli aspetti relativi al funzionamento/predisposizioni necessarie per l'IT EU-OHQ, nonché per garantirne l'interoperabilità con altri EU-OHQ, FHQ europei ed EUBG a *framework* nazionale.

In tale contesto, nel corso del 2021, il Ce.Op.UE ha:

- condotto, per via telematica, il seminario per l'indottrinamento dei *Key Leaders* EUBG, in vista del periodo di stand-by 2021-2, in data 3 febbraio;
- fornito supporto al Comando della 132^a Brigata Corazzata "ARIETE" in vista dell'assunzione del periodo di *stand-by*, in data 1 luglio, per soddisfare l'offerta nazionale EUBG 2021-2;
- co-condotto, presso gli uffici del Comando EUNAVFOR MED IRINI, il Tavolo Tecnico (T.T.) tra il COVI ed EUNAVFORMED IRINI *Operation Headquarters* (OHQ) dell'UE, in data 11 febbraio;
- partecipato, per via telematica, a due *workshops* relativi al progetto PESCO denominato EUFOR *Crisis Response Operation Core*, in data 4 marzo e 23 settembre;
- partecipato, presso gli uffici della Divisione J5 del COVI, al *workshop* relativo allo *Strategic Reserve Concept*, in data 24 febbraio;
- partecipato, per via telematica, al *Main Planning Meeting* ed alla *Manning Conference* dell'esercitazione MILEX21;

- partecipato, per via telematica, al 39th EU HQ *Coordination Meeting* tenutosi a Larissa (Grecia) in data 16 giugno
- partecipato al *Distinguished Visitors Day* (DVD) del 17 giugno 2021 che si è tenuto a Larissa (GR);
- partecipato agli *EUBG Community Meeting* ed *EUBG Coordination Conference 2021-1 e 2021-2*, svoltesi a Brussels (BE) rispettivamente nelle date 22,23 aprile e 28,29 ottobre;
- partecipato, presso l'Ufficio del Vice Comandante del COVI, ad un *meeting* sugli esiti delle attività connesse al precedente Tavolo Tecnico (dell'11 febbraio), in data 24 giugno;
- partecipato all'*EUBG Concept Review*, svoltesi a Brussels (BE) in data 14 settembre;
- Partecipato all'attività formativa denominata "*Basic Course on Security Sector Reform*", svoltesi a Madrid (ES) nel periodo tra il 21 ed il 23 settembre;
- partecipato, per via telematica, alla *Manning Review Conference* e al 40th *EU HQ Coordination Meeting* tenutesi a Bruxelles il 21 e il 22 settembre 2021 per la definizione delle offerte nazionali per la copertura di posizioni di *Primary Augmentees Multi-National* (PA MN) nell'ambito degli EU HQs per il periodo 2022-2023;
- partecipato all'*Initial Planning Meeting* dell'*EU Crisis Management Military Exercise in 2022* (MILEX 22) tenutasi a Bruxelles il 28 ottobre 2021, per la definizione dei contributi nazionali nell'ambito dell'esercitazione;
- partecipato alla *16^a EU Commander's Conference*, tenutasi ad Ulm (DE) in data 10 novembre;
- partecipato al seminario *Joint Rapid Response Force 2021* per la definizione dell'impiego JRRF nell'UE negli ambiti EUBG, EUdB ,EU OHQ e EUFOR CROC;
- collaborato, con lo SMD III Rep. Uff. DS, alla stesura del *National Implementation Plan* a valle del relativo *meeting* in bilaterale con la *European Defence Agency* (EDA), in data 2 dicembre;
- collaborato alla stesura dell'*EU MPCC/OHQ Evaluation Guide* che sarà approvata nel corso dell'anno 2022.

11. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)

L'ITA-JFHQ esprime capacità per operare, in relazione al proprio livello ordinativo, anche in configurazione *sea based*, alla vasta gamma di operazioni connesse ai compiti assegnati alle Forze Armate. In particolare ha il compito, ove richiesto di:

- pianificare e condurre operazioni di entità limitata (*Small Scale Operations*);
- costituire l'*advance party* di un JC-HQ del livello divisionale;
- contribuire, con proprio personale, all'attivazione di un *EU Force Headquarters*, su base nazionale, per la pianificazione e la condotta di operazioni derivanti dalle Missioni di Petersberg e da attività internazionali connesse alla gestione ed alle prevenzione dei conflitti armati;
- rinforzare con singoli *augmentees* e/o fornire nuclei di collegamento a *EU FHQ framework* altre nazioni, Comandi NATO di contingenza, Comandi di Componente nazionale;
- distaccare appositi nuclei incaricati della condotta di ricognizioni operative (*Operational Liaison and Recce Teams – OLRT*);

- fare fronte, per periodi limitati, con personale immediatamente disponibile esperto in pianificazione operativa/logistica/di supporto umanitario, a richieste ONU/UE/NATO di invio di personale per i Teatri Operativi;
- coadiuvare il COVI nella pianificazione organizzazione , condotta e valutazione di esercitazioni interforze con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le Forze di Reazione Immediata e nell'approntamento di pacchetti di forze *Joint*.

In accordo con i compiti sopra riportati, si riportano di seguito le principali attività condotte all'estero/Italia nel corso del 2021:

- **BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO - “BMIS” a GIBUTI:**

L'obiettivo della missione è fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegate in operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti. Nell'ambito di questa missione, N.1 Sottufficiale dell'ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “Addetto alla cellula J4” (dal 21 giugno al 19 ottobre 2021) presso la Base militare in Gibuti.

- **OPERAZIONE “AQUILA AFGHANISTAN”:**

In corrispondenza del ritiro delle Forze Occidentali dall'Afghanistan e del conseguente ritorno al potere dei Talebani, l'Italia, congiuntamente ad altre Nazioni, ha implementato un programma di evacuazione dei collaboratori afgani che nell'arco dei 20 anni della missione ISAF hanno servito in favore del contingente nazionale. In questa cornice, l'ITA JFHQ ha ricevuto il compito di organizzare e condurre l'operazione «Aquila Afghanistan». A tal fine, dal 11 al 19 aprile 2021 una delegazione composta da n.3 Ufficiali dell'ITA-JFHQ si è recata presso Kabul con lo scopo di effettuare una ricognizione ed illustrare al personale della locale Ambasciata Italiana il piano di contingenza per l'evacuazione dei connazionali presenti nel paese, a seguito di una potenziale crisi.

Successivamente, a partire dal giorno 1 giugno, ha immesso in Teatro il Nucleo Comando di una *Joint Evacuation Task Force* (JETF), il *Force Element* a HERAT e il *Force Element* a KABUL per un totale complessivo di 11 Ufficiali, 5 Sottufficiali e 4 Volontari. Contestualmente è stata attivata la Sala Situazione del JFHQ.

La condotta dell'evacuazione si è svolta attraverso l'impiego di tre velivoli che rispettivamente in data 14, 16 e 18 giugno 2021 hanno evacuato un totale di 228 afgani. Il dispositivo della JETF ha ripiegato il giorno 23 giugno con atterraggio a Pratica di Mare.

- **OPERAZIONE “AQUILA OMNIA”:**

A seguito del ritiro delle Forze Occidentali dall'Afghanistan l'Italia ha proseguito il programma di evacuazione dei collaboratori afgani che nell'arco dei 20 anni della missione ISAF hanno servito in favore del contingente nazionale. In questa cornice, l'ITA JFHQ ha ricevuto il compito di organizzare e condurre l'operazione «Aquila Omnia». In data 11 agosto 2021 è stato immesso su KABUL il Nucleo Comando di una *Joint Evacuation Task Force* (JETF) e un *Force Element* per un totale complessivo di 5 Ufficiali, 5 Sottufficiali e 4

Volontari, unitamente a un nucleo di *Force Protection* del 186° Rgt. Paracadutisti. A causa della drammatica evoluzione della situazione a KABUL, le attività hanno subito una decisa accelerazione, includendo ulteriori Entitled Personnel tra gli evacuandi.

Le attività sono proseguite fino al giorno 30 agosto e hanno permesso l'evacuazione di oltre 4.671 afgani.

- **MISSIONE “UNIFIL”:**

Nell'ambito dell'alimentazione dei Comandi Multinazionali Contingenza, 1 Ufficiale dell'ITA JFHQ sta ricoprendo, a partire dal 13 agosto, per un mandato di 365 giorni, l'incarico di JOC CHIEF presso il Comando UNIFIL di Naqoura (LIBANO).

- **OPERAZIONI ALL'ESTERO IN SUPPORTO AL MAECI**

ESIGENZA TRASPORTO UMANITARIO

A seguito dell'attentato occorso in Repubblica Democratica del Congo il 22 febbraio 2021 che ha causato la morte dell'ambasciatore italiano Luca ATTANASIO e del Carabiniere Vittorio IACOVACCI, un nucleo dell'ITA JFHQ composto da 2 Ufficiali e 1 Sottufficiale si è recato presso la capitale della Repubblica Democratica del Congo, Kinshasa, al fine di facilitare le operazioni di rientro in patria delle salme.

RICOGNIZIONE OPERATIVA IN LIBANO

Nel periodo dal 07 al 13 novembre 2021 una delegazione composta da n.4 Ufficiali dell'ITA-JFHQ si è recata presso Beirut e località varie del Libano con lo scopo di effettuare una ricognizione ed illustrare al personale della locale Ambasciata Italiana il piano di contingenza per l'evacuazione dei connazionali presenti nel paese, a seguito di una potenziale crisi.

RICOGNIZIONE OPERATIVA IN ETIOPIA E GIBUTI

Nel periodo dal 09 al 14 novembre 2021, due delegazioni composte rispettivamente da 2 Ufficiali e da n.3 Ufficiali e 1 Sottufficiale dell'ITA-JFHQ si sono recate presso Addis Abeba e Gibuti con lo scopo di effettuare una ricognizione e studiare un piano di contingenza.

12. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Nel corso del 2021, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto un'intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale e NATO. Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

13. COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE (COR)

Nel corso del 2021, in linea con le specifiche competenze nel settore C5I, il Comando per le Operazioni in Rete ha condotto e raggiunto gli obiettivi prefissati grazie ad una continua attività operativa e addestrativa, nonostante le mitigazioni poste in essere a causa del perdurante livello di rischio pandemico. In particolare, sono state condotte le seguenti principali attività sia di natura addestrativa sia operativa:

a. Operazioni

- OPERAZIONE “JOINT ENTERPRISE” Kosovo

- Missione per garantire la protezione delle reti *unclass* della Difesa schierate in Te. Op. kosovaro ed assicurare il supporto *cyber* alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 5 pax (3 COR, 1 CII, 1 EI);
- Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

- OPERAZIONE “BRAKZAI” Afghanistan

- L’operazione si è sviluppata all’interno di *Resolute Support* per garantire la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi *unclass* della Difesa schierate in Te.Op. afgano ed assicurare il supporto *cyber* alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale delle Squadre a Contatto;
- Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI);
- Esecuzione: dal 25/03/2021 al 6/05/2021.

- OPERAZIONE “DAUGAVA” Lettonia

- L’operazione si sviluppa all’interno della *Baltic Guardian* per assicurare il supporto *cyber* alle operazioni garantendo la libertà del *Friendly Cyberspace* attraverso la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi *unclass* della Difesa schierate in Te.Op. lettone allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI);
- Esecuzione: dal 8/10/2021 in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

- OPERAZIONE “CEDRO” Libano

- L’operazione si è sviluppata all’interno di MIBIL per garantire la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi *unclass* della Difesa schierate in Te.Op. libanese e assicurare il supporto *cyber* alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale delle Squadre a Contatto;
- Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI);
- Esecuzione: dal 12/10/2021 al 7/12/2021.

- *OPERAZIONE "PROBLEMS SOLVING 2021"*

- Lo scopo dell'operazione è stato quello di pianificare e condurre specifiche lavorazioni per la risoluzione di problematiche afferenti l'infrastruttura ICT della Difesa, incluse le reti realizzate presso le Addettanze ubicate in Paesi Esteri. Nello specifico, sono state effettuate attività per l'ammodernamento della Rete Integrata Difesa, lo sviluppo della MAN metropolitana, l'implementazione e la distribuzione del nuovo Servizio di Internet 2, l'ammodernamento e la distribuzione dei sistemi di *Collaboration*, la ristrutturazione/semplificazione dell'infrastruttura di sicurezza. L'operazione è stata anche funzionale all'addestramento del personale nell'ambito dei propri compiti istituzionali di monitoraggio, intervento e ripristino dei malfunzionamenti non noti o documentati;
- Operazione avviata dal COR DIFESA a seguito di *major incident* occorsi sull'infrastruttura della Difesa;
- Forze impiegate: 107 pax;
- Esecuzione: dal 01/06/2021 al 31/12/2021.

- *OPERAZIONE "DEFENDERS 2021"*

- Operazione permanente di cyber defence a protezione delle infrastrutture della Difesa attraverso la supervisione, senza soluzione di continuità, dello spazio cibernetico della Difesa, al fine di garantire la protezione ed il corretto funzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture del Comparto. In caso dell'individuazione di minacce di tipo avanzato, attuare puntuali *Defensive Cyber Operations* (DCO) a supporto delle reti della Difesa e, se necessario/richiesto dele FA;
- Operazione avviata dal COR DIFESA con OPORD 01/2021;
- Forze impiegate: 25 pax;
- Esecuzione: dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

b. Esercitazioni

- *LOCKED SHIELDS 2021*

- L'esercitazione simula un'operazione multinazionale che prevede lo schieramento di contingenti nazionali sul suolo di una *Host Nation*, con lo scopo di testare la capacità di un team nazionale nel difendere sistemi IT, estremamente eterogenei (reti *Windows* e *Linux based*, sistemi industriali, telefonia mobile e così via), compromessi e sotto attacco *cyber*;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 53 pax;
- Esecuzione: 13 aprile 2021 – 15 aprile 2021.

- *CYBER EFFECTS WEEK 2021*

- Lo scopo dell'esercitazione è quello di testare la capacità di dare supporto ad una *Host Nation* in un contesto di *cyber crisis* esercitando le capacità delle Cellule Operative Cibernetiche di eseguire *full-spectrum cyber operations*, che vanno dall'esfiltrazione dati alla manipolazione di macchine e servizi, all'interno di un'infrastruttura remota simulata nel *cyber range*, che include una serie di sistemi eterogenei relativi all'*Information and Communication Technology*;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);

- Forze impiegate: 29 pax;
 - Esecuzione: 24 maggio 2021 – 27 maggio 2021.
- *CYBER COALITION 2021*
- Lo scopo dell'esercitazione è quello di migliorare la cooperazione e collaborazione tra gli Alleati nonché rafforzare la capacità della NATO di difendere il “Cyberspazio dell’Alleanza” e condurre operazioni militari all’interno e attraverso di esso;
 - Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
 - Forze impiegate: 83 pax;
 - Esecuzione: 29 novembre 2021 – 3 dicembre 2021.
- *CROSSED SWORDS 2021*
- L'esercitazione simula un'operazione multinazionale che prevede l'impiego di personale NATO, EU, e UN, inquadrato in *technical team* multinazionali a supporto di una *Host Nation*, con lo scopo di testare le capacità di conduzione di *full-spectrum cyber operations* e integrare *offensive cyber operations* con le operazioni delle Forze Speciali;
 - Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
 - Forze impiegate: 3 pax;
 - Esecuzione: 6 dicembre 2021 – 9 dicembre 2021.
- *EU MILCERT INTEROPERABILITY CONFERENCE 2021 (MIC21)*
- L'esercitazione MIC21, organizzata dalla *European Defence Agency* (EDA), mira ad incrementare la cooperazione e lo scambio informativo nell'ambito della comunità dei CERT militari europei. L'esercitazione si pone i seguenti obiettivi:
 - migliorare la cooperazione tra CERT militari delle differenti nazioni;
 - verificare le capacità difensive in caso di attacco singolo o attacco su più settori;
 - migliorare la capacità monitoraggio ed analisi degli attacchi;
 - Forze impiegate: 10 pax;
 - Esecuzione: 16 febbraio 2021 – 18 febbraio 2021.
- *STEADFAST COBALT 2021*
- L'esercitazione riguarda l'implementazione degli assetti CIS della NATO a favore di un reparto nazionale, nella fattispecie il COFS, di prossimo impiego nell'ambito della NRF 2022;
 - Forze impiegate: 4 pax;
 - Esecuzione: 15 marzo 2021– 5 maggio 2021 nel sedime aeroportuale A.M. di Furbara.
- *STEADFAST JUPITER 2021*
- L'esercitazione simula il processo di pianificazione ed esecuzione di una campagna militare in ambito NATO a cui ha partecipato il COFS in qualità di ITA SOCC. Il COR ha fornito il personale tecnico per la configurazione e gestione degli assetti CIS;
 - Forze impiegate: 4 pax;
 - Esecuzione: 15 settembre 2021 – 5 novembre 2021 nel sedime aeroportuale A.M. di Furbara.
- *CWIX 2021*
- Lo scopo dell'esercitazione è quello di testare l'interoperabilità tra sistemi in uso nelle Forze Armate dei paesi NATO. In questa edizione si è proposto di effettuare dei test tra il sistema C2I e altri sistemi di Comando e Controllo per lo scambio delle tracce. La partecipazione è avvenuta in modalità on-line causa CoVID-19;

- Forze impiegate: 2 pax;
- Esecuzione: 7 – 25 giugno 2021.

14. COMANDO DELLE OPERAZIONI SPAZIALI (COS)

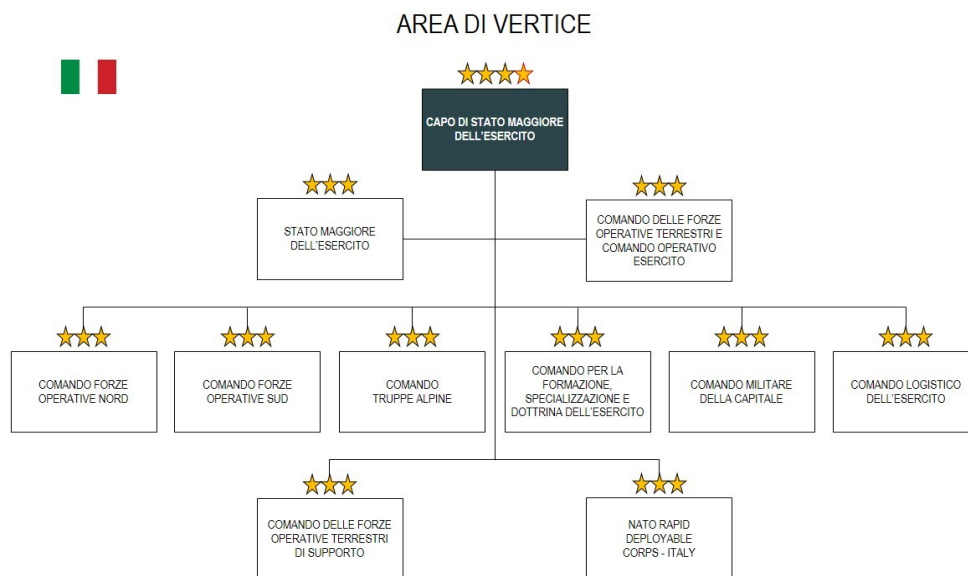
Nel corso del 2021, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle operazioni spaziali e nonostante le mitigazioni chieste dal livello di rischio pandemico, il Comando delle Operazioni Spaziali (COS) ha raggiunto gli obiettivi prefissati riuscendo, in particolare, a completare con successo la sua prima operazione spaziale consistente nel re-orbitaggio di un assetto satellitare e contestualmente conseguire la IOC (*Initial Operational Capability*). Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

TITOLO III: STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

1. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO



Al vertice dell'Esercito si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che, per l'esercizio delle sue funzioni di Comando della Forza Armata, oltre che di responsabilità per l'organizzazione e l'approntamento delle Forze (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90) dispone di un Stato Maggiore dell'Esercito e si avvale dei seguenti Organismi:

- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;

- Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza interregionale e multifunzione, cui sono attestate le competenze/responsabilità nei settori operativo, territoriale e, ad esclusione del Comando Truppe Alpine, infrastrutturale;
- Comando Militare della Capitale, cui sono attribuite le funzioni nell'ambito del reclutamento e forze di completamento, del demanio e delle servitù militari, delle attività residuali della leva, del collocamento al lavoro dei militari volontari congedati e la responsabilità di emanare direttive tecniche di settore nonché di coordinare l'attività degli organi direttivi ed esecutivi (Comandi Militari Esercito), posti alle dipendenze di Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine;
- Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, cui fanno capo la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento. In tale Alto Comando è inquadrato anche il Comando Genio, che ha al proprio interno il Comando Infrastrutture, gerarchicamente sovraordinato al 1°, 3° e 4° Reparto Infrastrutture e al Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale;
- Comando del NATO *Rapid Deployable Corps-Italy*, Ente ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- Comando Logistico dell'Esercito, cui risiede la funzione della logistica di sostegno alle forze;
- Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina "analitica" e "d'impiego".

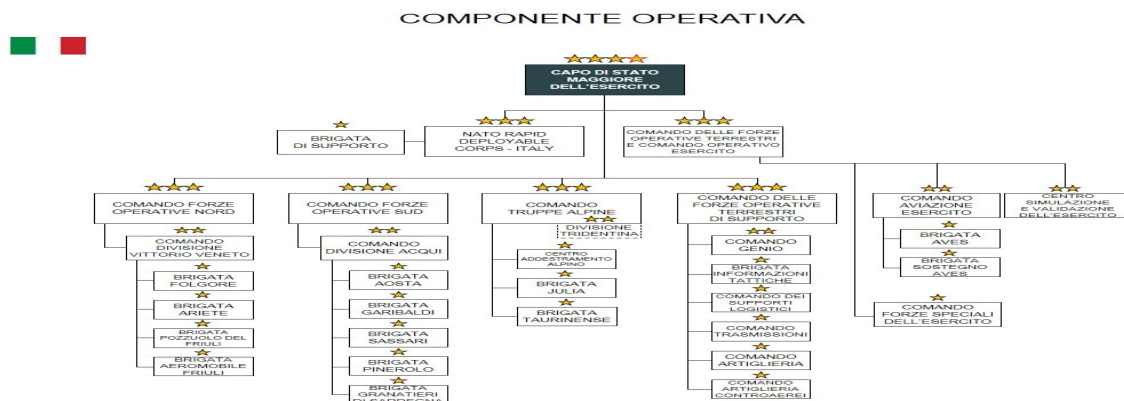
Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dispone, inoltre, di uno Stato Maggiore (SME), al cui vertice è posto il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, deputato a fornire il supporto decisionale (*staff*) e definire la *policy* di Forza Armata. Per l'espletamento delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e studio relative al personale, all'addestramento, ai materiali e all'organizzazione generale dell'Esercito, il Sottocapo di Stato Maggiore si avvale dei Reparti, Dipartimenti, Direzioni e Uffici da lui dipendenti.

Oltre allo SME, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito è direttamente supportato dalle seguenti articolazioni:

- Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, preposto ad assistere il Capo di SME nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
- Dipartimento Impiego del Personale, cui sono attestate le funzioni di *policy* e gestione delle risorse umane dell'Esercito;
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito, che è l'unità organizzativa preposta a svolgere le attività finanziarie e contrattuali per l'amministrazione dei fondi del settore funzionamento della Forza Armata ed a sovrintendere alle attività tecnico/amministrative svolte a livello centrale;
- Commissioni di Valutazione, quali organismi preposti a gestire gli avanzamenti al grado superiore per le varie categorie di personale.

Nel corso del 2021 è stato finalizzato il progetto di riorganizzazione dello SME che ha avuto come principale finalità lo snellimento procedurale e strutturale dello Stato Maggiore.

2. L'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE OPERATIVE



L'organizzazione operativa comprende:

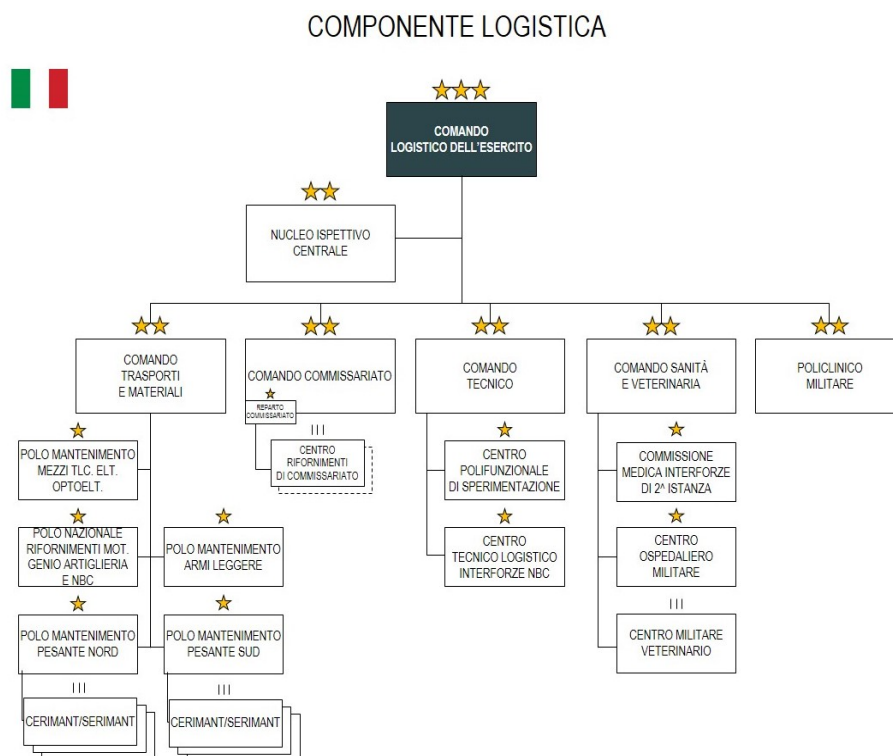
- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito con alle dipendenze il Comando delle Forze Speciali dell'Esercito, il Comando Aviazione dell'Esercito²¹ ed il Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito;
- Comando Forze Operative Nord con alle dipendenze la Divisione "Vittorio Veneto" e 4 Brigate ("Ariete", "Pozzuolo del Friuli", "Folgore" e "Aeromobile Friuli");
- Comando Forze Operative Sud con alle dipendenze la Divisione "Acqui" e 5 Brigate ("Garibaldi", "Pinerolo", "Sassari", "Aosta" e "Granatieri di Sardegna");
- Comando Truppe Alpine che, a differenza dei predetti Comandi, mantiene la Divisione "Tridentina" in configurazione *embedded* ed ha alle dirette dipendenze il Centro Addestramento Alpino e le 2 Brigate alpine ("Julia" e "Taurinense");
- Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto con alle dipendenze i Comandi d'Arma specialistici: Comando Artiglieria, Comando Artiglieria controaerei, Comando Genio, Comando Trasmissioni, Comando dei Supporti Logistici e Brigata Informazioni Tattiche;
- Comando NATO *Rapid Deployable Corps - Italy*, Comando ad elevata prontezza, idoneo alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO, con alle dipendenze la Brigata di Supporto.

Inoltre, nell'ambito dei citati Comandi sono gerarchicamente inquadrati:

- i Comandi Militari Esercito, alle dipendenze del Comando Forze Operative Nord e Sud e del Comando Truppe Alpine, Enti con funzioni territoriali regionali, che ricevono le linee d'indirizzo sullo specifico settore di competenza dal Comando Militare della Capitale;
- i Reparti Infrastrutture, alle dipendenze del Comando Forze Operative Nord e Sud, che ricevono gli indirizzi di settore dal Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell'Esercito, competente sulla *policy* del governo delle infrastrutture.

²¹ Alle cui dipendenze sono attestate la Brigata AVES, la Brigata Sostegno AVES ed il Centro Addestramento AVES.

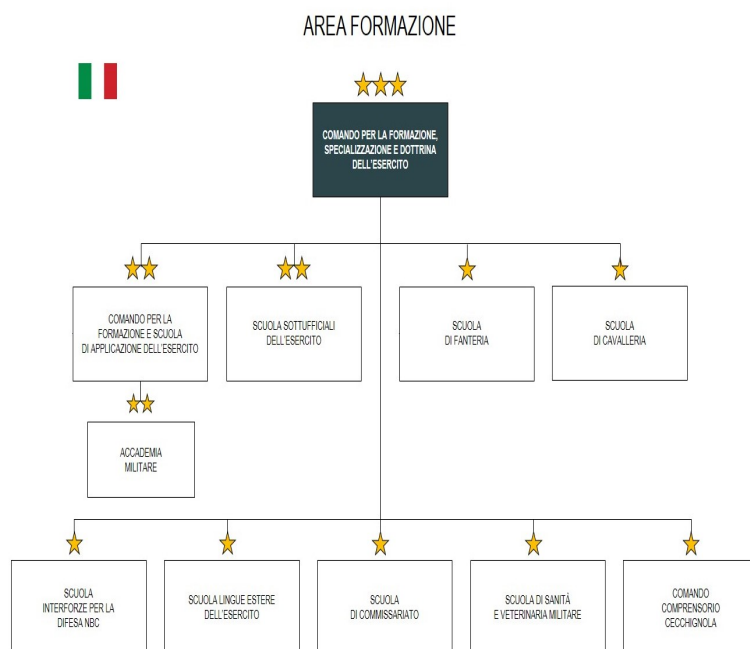
3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA



L'organizzazione adibita al supporto logistico delle Forze Terrestri, intesa come sostegno "generale" della Forza Armata, fa capo al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce Vertice d'Area. Il citato Comando, pertanto, provvede a:

- organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della Forza Armata in Patria e nei Teatri Operativi;
- emanare direttive in materia tecnico – logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

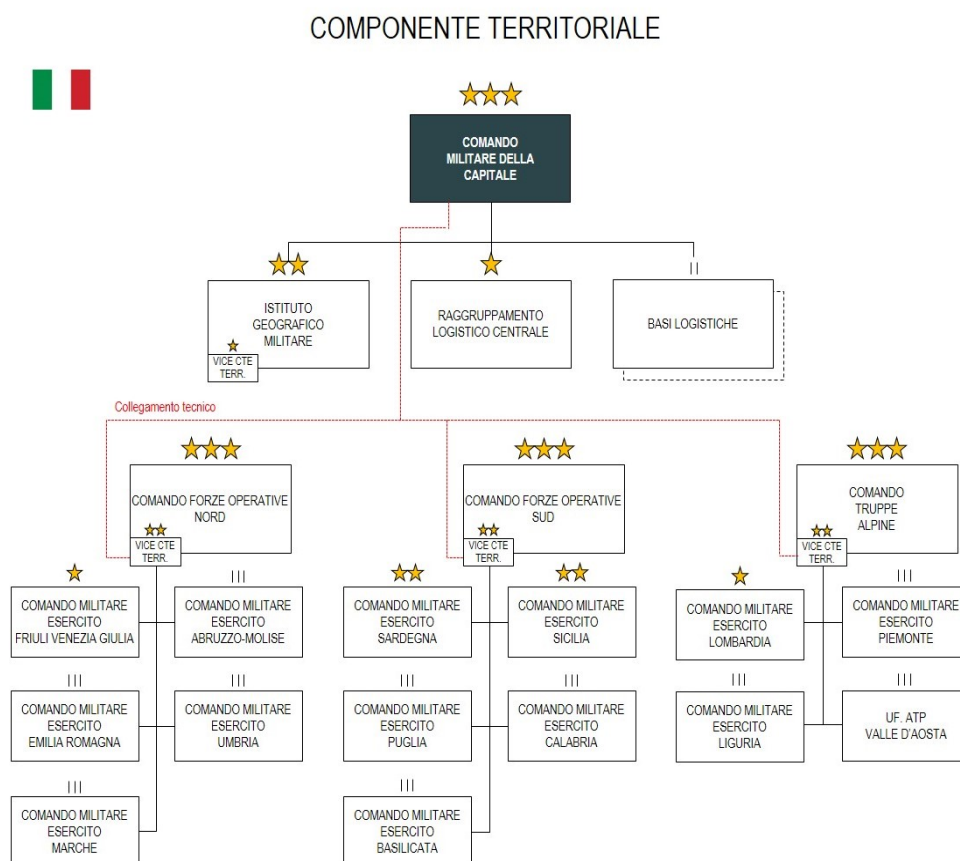
È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della Forza Armata in materia di servizi tecnici e logistici.

4. L'ORGANIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Al vertice della componente di Forza Armata deputata alla formazione e all'addestramento del personale si pone il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2021 sono stati disposti i seguenti provvedimenti ordinativi:

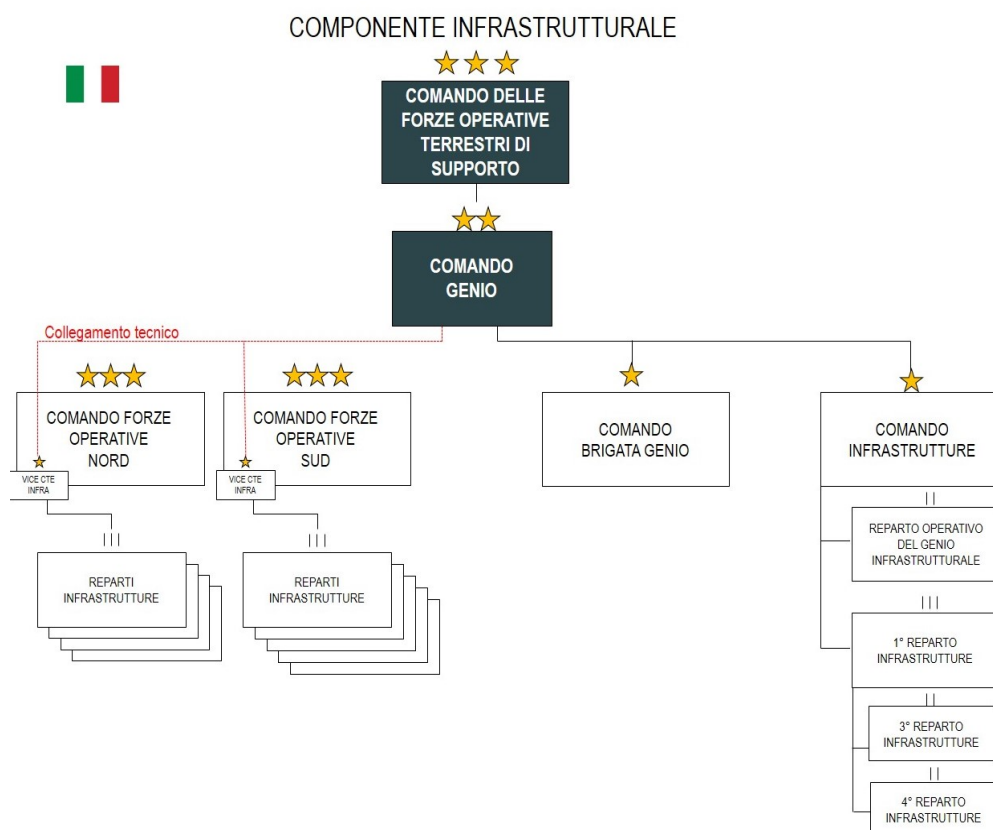
- soppressione del 2° battaglione addestrativo "M.O. Fasil" della Scuola di Fanteria;
- riconfigurazione del 1° battaglione allievi dell'Accademia Militare;
- costituzione dei Comandi alla sede in alcuni Enti dell'area formazione, in particolare Scuole e Reggimenti Addestramento Volontari.

5. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DI FORZA ARMATA

Il Comando Militare della Capitale coordina ed indirizza l'attività degli organi esecutivi, mantenendo un collegamento tecnico con i Comandi Forze Operative Nord e Sud / Comando Truppe Alpine, da cui dipendono le componenti territoriali.

Nel corso del 2021, la struttura organizzativa territoriale, a cui afferiscono le competenze su servitù militari e poligoni, demanio, funzioni documentali, reclutamento e forze di completamento, funzioni presidiarie e gestione degli alloggi demaniali ha visto la finalizzazione del provvedimento di soppressione del Presidio Militare di Venezia.

6. L'ORGANIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE DI FORZA ARMATA



Nel 2021, nell'ambito del progetto di riorganizzazione della componente infrastrutturale di Forza Armata, si è provveduto a transitare il 1° Reparto Infrastrutture dalle dipendenze del Comando Truppe Alpine alle dipendenze del Comando Infrastrutture, ricevendo contestualmente alle proprie dipendenze il 3° e 4° Reparto Infrastrutture. Il Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell'Esercito (DIPAINFRA) rimane competente per gli aspetti di *policy* del settore.

7. APPRONTAMENTO

Il processo di approntamento dei Comandi e delle unità dell'Esercito, discendente dal Piano d'Impiego Integrato (PII) di cui diventa la naturale prosecuzione, si concretizza nella condotta di attività addestrative finalizzate a:

- far acquisire la capacità di condurre i compiti connessi con la missione assegnata;
- preparare un'aliquota continuativa di Forze, a differenti livelli di prontezza e secondo una turnazione ciclica, in grado di integrarsi rapidamente e di interoperare efficacemente nell'ambito dei dispositivi interforze e multinazionali.

Lo sviluppo dell'approntamento ha come base di partenza il livello capacitivo posseduto dai Comandi/unità, verificato in fase di autovalutazione, ed è caratterizzato da uno spiccato grado di realismo tattico.

A seguito dell'emergenza sanitaria nazionale, l'Esercito, in linea con le disposizioni emanate dall'Autorità governativa per contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e al fine di ottemperare ai numerosi impegni operativi sia in territorio nazionale sia all'estero, ha emanato una serie di disposizioni tese a regolamentare le attività di approntamento. Tali misure, a seguito di un miglioramento della situazione sanitaria a livello nazionale, sono state successivamente integrate al fine di permettere una graduale normalizzazione delle attività. In particolare si è provveduto a:

- autorizzare le attività in aree aperte senza alcun tipo di limitazione, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale;
- autorizzare le attività in spazi confinati/chiusi svolte con l'adozione di opportuni temperamenti (distanziamento, areazione locali) ed indossando i relativi dispositivi di protezione individuale (DPI);
- mantenere il divieto per lo svolgimento delle cosiddette attività a contatto (i.e. "metodo di combattimento militare") nelle more di specifiche disposizioni da parte delle competenti Autorità;
- realizzare uno stretto coordinamento con gli Alleati e i *partner* stranieri per la condivisione delle differenti misure di contenimento: ciò ha consentito di condurre numerose esercitazioni internazionali sia in Italia che all'estero in piena sicurezza garantendo a pieno il conseguimento degli obiettivi addestrativi prefissati.

Nonostante l'emergenza in atto, la Forza Armata ha continuato a mantenere fede agli impegni operativi già consolidati e alle nuove esigenze scaturite dalla risposta alla pandemia, conducendo le attività addestrative necessarie in una cornice di sicurezza, bilanciando il realismo addestrativo con le misure di contenimento dei rischi. Ciò è stato possibile facendo perno sulla simulazione addestrativa come opportunità e strumento per svolgere il maggior numero di attività possibili presso le sedi stanziali. L'addestramento condotto in modalità simulata, infatti, consente di poter replicare il più fedelmente possibile la realtà dei Teatri Operativi, attraverso la creazione di scenari simili a quelli di impiego.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Queste capacità dipendono dalle caratteristiche precipue delle unità. La mobilità, considerata a livello strategico, operativo e tattico, è legata a diversi fattori:

- la mobilità strategica è inversamente proporzionale alla “pesantezza” dei mezzi e degli equipaggiamenti e dipende dalla quantità di vettori strategici disponibili;
- la mobilità operativa è invece inversamente proporzionale alla lentezza di movimento su strada (cingoli) e dipende inoltre dalla quantità di *line of communications* (LOCs) disponibili;
- la mobilità tattica è maggiore per le unità su cingolo (meccanizzate e corazzate) e minore per quelle ruotate (leggere) e dipende inoltre dalla disponibilità di capacità di supporto alla mobilità.

La capacità di rischieramento delle unità a livello Brigata/reggimento è completa e consente il rischieramento di tutti i propri assetti. Con l’implementazione delle forze medie (medio/pesanti e medio/leggere) l’Esercito accrescerà in modo considerevole la propria mobilità operativa.

Per quanto concerne la componente ad ala rotante è in atto un processo di ottimizzazione delle risorse e delle flotte, che porterà all’accantonamento delle linee “*legacy*” (nel 2021 è stato disposto il fuori servizio della linea MRH-109) e all’acquisizione di nuovi assetti sostitutivi quali il *Light Utility Helicopter* (LUH).

9. SUPPORTO LOGISTICO PROIETTABILE

Gli sviluppi dell’attuale organizzazione logistica, alla luce del Concetto Funzionale “Supporto Logistico Proiettabile 2020-2035”, sono stati condizionati dalla recente evoluzione dell’intero Strumento terrestre che ha individuato nella Brigata Pluriarma il centro di gravità della componente operativa di Forza Armata, attribuendo di conseguenza una sempre maggiore importanza ai seguenti fattori:

- conferimento della massima autonomia operativa e logistica alla Brigata di manovra;
- gravitazione delle risorse presso la Grande Unità di livello Brigata;
- interoperabilità intesa quale capacità di operare in maniera integrata (pluriarma, interforze, interagenzia e multinazionale).

In tale quadro, anche le unità *Combat Service Support* proiettabili dell’Esercito, alla pari di quelle spiccatamente *Combat* e *Combat Support*, sono state orientate all’impiego in contesti operativi ad alta intensità, in ambienti austeri, caratterizzati dall’elevata dispersione del dispositivo e dalla lunghezza del braccio logistico con la Madrepatria. Tali assetti, pertanto, devono necessariamente essere contraddistinti da elevata flessibilità d’impiego conseguita mediante intrinseche capacità modulari, scalabili e integrabili in dispositivi interforze e multinazionali. Il dispositivo logistico deve quindi essere in grado di sviluppare il massimo della capacità disponibile a favore delle unità proiettabili nelle prime fasi delle operazioni e, successivamente, creare sinergie con Eserciti amici/alleati e cooperare con organizzazioni civili per realizzare soluzioni ibride che, in un’ottica di costo/efficacia, garantiscano il costante supporto alle unità schierate minimizzando, nel contempo, il *footprint* logistico della forza. Allo stato attuale, il completamento organico (personale, mezzi e materiali) della componente logistica delle esistenti Brigate pluriarma rappresenta una inderogabile esigenza di Forza Armata, contestualmente alla necessità di garantire, in linea con i *requirements* NATO, il supporto delle Grandi Unità nazionali di livello Corpo d’Armata/Divisione, e il supporto di Teatro, benché a connotazione interforze in ragione dell’intrinseca natura “*joint*” della manovra

a livello operativo. I sempre più stringenti condizionamenti finanziari che affliggono il quadro economico nazionale, così come quello dei principali paesi euroatlantici, impongono l'adozione di soluzioni che ottimizzino i rapporti di costo/efficacia al fine di:

- garantire la disponibilità di organi logistici esecutivi e di risorse con lo scopo di enucleare le capacità proprie del sostegno generale, ivi comprese quelle dell'industria nazionale, a favore delle unità operative in Patria e in Operazioni;
- abilitare, su base areale, il sostegno delle unità logistiche inquadrato nell'Area Operativa nei confronti degli Enti dell'Area della Formazione e del Territorio.

Nell'ambito delle iniziative volte al potenziamento della capacità *expeditionary*, nel corso del 2021, è stato avviato il programma di acquisizione della capacità *Reception Staging Onward Movement and Integration* (RSOM-I), finalizzato a rendere disponibile alla Forza Armata un assetto in grado di assicurare la proiettabilità e la sostenibilità di un Corpo d'Armata in contesti operativi riconducibili alla "*Collective Defence*", onorando così gli impegni assunti in ambito Alleanza.

Relativamente agli aspetti legati al sostegno sanitario al personale, l'Esercito, oltre ad essersi dotato di 16 Veicoli Tattici Medi Multiruolo (VTMM) "Orso" portaferiti, nel corso del 2021 ha acquisito 4 ospedali da campo di nuova generazione (*Role 2 Basic*), che consentono di garantire la *damage control resuscitation* (DCR) e *damage control surgery* (DCS) per il trattamento salvavita del personale ferito in Operazioni. Inoltre la Forza Armata si sta dotando anche di 1 *Role 2 Enhanced* che, partendo dalle caratteristiche del *Basic*, ha maggiori capacità diagnostico-terapeutiche e di ricovero (di prevista consegna nel secondo semestre 2023).

Mettendo a frutto l'esperienza legata alla gestione dell'emergenza epidemica in corso e le risorse rese disponibili è stato avviato il programma di approvvigionamento di 4 complessi di biocontenimento (da 4 posti letto ciascuno), impiegabili, all'occorrenza, anche come unità di terapia intensiva e che andranno a potenziare le capacità sanitarie dei *Role 2 Basic*.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito negli odierni scenari operativi ha evidenziato la necessità di dotare i soldati che operano quotidianamente sia in Patria sia nei Teatri Operativi di equipaggiamenti in grado di garantire il giusto livello di protezione e di capacità di reazione contro attacchi portati in un contesto operativo asimmetrico, condizione che pone in una posizione di "svantaggio" rispetto ad un avversario che non risponde a obblighi né giuridici né morali. In tale contesto, nasce il programma pluriennale per l'acquisizione del "Sistema Individuale di Combattimento - Soldato Sicuro". Il Sistema è stato pensato e strutturato con materiali modulari che rappresentano lo stato dell'arte della tecnologia disponibile e che garantiscono al soldato un elevato livello di protezione, la capacità di comunicare efficacemente rimanendo aggiornati, quasi in tempo reale, sulla posizione delle unità, la possibilità di intervenire anche di notte impiegando apparati per la visione notturna e di ingaggiare l'avversario con precisione grazie a sistemi d'arma e ottiche di puntamento in grado di garantire un tiro di precisione efficace. Il programma, ad oggi finanziato solo parzialmente, è essenziale per garantire adeguati *standard* di sicurezza alla componente operativa dell'Esercito con soluzioni "tecnologicamente mature", costantemente aggiornate e sviluppate nell'ambito del progetto "Soldato Sicuro", costola del programma di ricerca e sviluppo congiunto Difesa - Industria "Forza NEC".

Relativamente ai sistemi controcarro in servizio in Forza Armata è in corso l'approvvigionamento di ulteriori 126 lanciatori "SPIKE", di cui 44 già consegnati nel 2021, e di 800 missili in configurazione *Longe Range 2* che verranno distribuiti ai reggimenti di fanteria nel triennio 2022-2024.

Il parco Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo (VTLM)²², nel corso del 2021 ha visto l'introduzione in servizio dei primi 18 veicoli VTLM 2, appartenenti al lotto *spinoff* di F-NEC e dotati di torretta remotizzata HITROLE e stazione radio quadricanale SDR-QV. La nuova piattaforma, che verrà equipaggiata nelle differenti versioni NEC e *Light*, garantisce un incremento di prestazioni per quanto riguarda la protezione dell'equipaggio, la capacità di carico, ergonomia e mobilità.

In particolare, sono state definite le configurazioni CIS (*Communications and Information Systems*) che conferiscono alla piattaforma VTLM 2, nelle due versioni NEC e *light*, avanzate capacità di scambio delle informazioni in ottica *Net Centrica*.

Con riferimento alle piattaforme destinate alle Forze Medie, proseguono i programmi di acquisizione del Veicolo Blindato Medio (VBM) 8x8 "Freccia", finalizzati ad equipaggiare la 2^a Brigata Media Digitalizzata, e della Nuova Blindo "Centauro" che sarà in dotazione ai reggimenti di Cavalleria di Linea e agli istituti di formazione. L'acquisizione del VBM "Freccia" nelle diverse versioni e della Nuova Blindo "Centauro" fornisce alle unità medie piattaforme digitalizzate, tecnologicamente evolute che consentono agli equipaggi di operare in sicurezza, anche in scenari *warfighting* ad alta intensità grazie all'elevato livello di protezione di cui le piattaforme sono dotate. Al fine di risolvere le obsolescenze rilevate nei primi 20 anni dall'introduzione in servizio, nel mese di dicembre è stata contrattualizzata la realizzazione di un programma di *mid-life upgrade* per la piattaforma VBM 8x8 "Freccia" che garantirà alla piattaforma un ulteriore incremento tecnologico. Contestualmente, nel 2021 sono stati assegnati alla Scuola di Cavalleria i primi esemplari di nuova Blindo "Centauro", piattaforma che consentirà all'Esercito di dotare le Unità di Cavalleria di linea di un sistema d'arma tecnologicamente avanzato, interoperabile con il VBM "Freccia" e dotato di elevati livelli di letalità, paragonabili a quella dei moderni *main battle tank* per calibro della bocca da fuoco e prestazioni dei sistemi optronici di bordo. La piattaforma garantisce elevate prestazioni in termini di mobilità assicurando la protezione e la sopravvivenza per gli equipaggi, anche in scenari operativi ad alta intensità.

Analogamente, per quanto concerne le Forze Pesanti, nel 2021 sono proseguite le attività industriali di sviluppo e realizzazione dei tre prototipi di "Ariete" ammodernato, con l'intento di incrementare le prestazioni del carro ed in particolare la sicurezza d'impiego per l'equipaggio, la mobilità e la letalità. Queste attività che si inquadrano nel programma per il "mantenimento dell'operatività e delle condizioni di sicurezza del carro "Ariete", sono orientate alla risoluzione delle obsolescenze presenti sulla piattaforma, quale soluzione *ad interim* per la futura acquisizione di un carro di nuova generazione in cooperazione con altri paesi. Contestualmente, sono state avviate le attività tecnico-amministrative per l'avvio del programma di ammodernamento dei carri "Leopard" nelle versioni derivate di supporto ("carro recupero e soccorso", "carro pioniere" e "carro gittaponte"), con l'obiettivo di innalzarne le prestazioni in termini di protezione, mobilità e capacità di comunicazione.

²² Attualmente basato su circa 1700 veicoli appartenenti alle configurazioni "base", 1, 1A, K2, *Custom* e Porta Feriti.

In tale quadro, è stato dato impulso al potenziamento del supporto di fuoco indiretto, gravitando sulle piattaforme di artiglieria con il maggiore braccio operativo e sul moderno munizionamento a lunga gittata, in modo da aumentare la protezione delle forze ingaggiando l'avversario alle massime distanze per neutralizzarne le sorgenti di fuoco/obiettivi paganti situati in profondità. Al riguardo, è stato avviato il programma di ammodernamento del lanciarazzi *Multiple Launch Rocket System* (MLRS) che, entro il 2029, porterà l'intera flotta di lanciatori nazionali alla moderna versione M270A2, con munizionamento guidato in grado di raggiungere i 150 km. Contestualmente, entro il 2022 è previsto l'avvio del programma di approvvigionamento del munizionamento guidato d'artiglieria a lunga gittata "Vulcano" da 155mm, che conferirà anche alle artiglierie terrestri monotubo su obice semovente "PzH2000" e a traino meccanico "FH70" di raggiungere obiettivi posti a oltre 70 km, con un errore sul bersaglio di pochi metri.

Per quanto concerne il contrasto alla minaccia Nucleare, Biologica, Chimica e Radiologica (CBRN), l'organizzazione attuata dall'Esercito si estrinseca nel:

- attribuire la responsabilità della Difesa CBRN a tutti i Comandanti ai vari livelli;
- conferire a:
 - a) **tutto il personale**, la capacità di sopravvivere in occasione di un evento CBRN e di operare in ambiente contaminato;
 - b) **alle unità non specialistiche**, la capacità di operare in ambiente CBRN e svolgere attività di Difesa CBRN che si esplicano nell'assolvimento dei compiti di Individuazione Chimica (C) e Radiologica (R), nella gestione delle informazioni (*Warning and Reporting*) e del pericolo (decontaminazione immediata ed operativa), nella protezione fisica del personale (individuale e collettiva), nell'attuazione di contromisure a carattere sanitario;
 - c) **alle unità specialistiche** (7° reggimento Difesa CBRN), la capacità di svolgere tutto lo spettro di attività di difesa CBRN ad **integrazione** e/o **concorso** di quelle svolte dalle unità non specialistiche.

Con specifico riferimento alle capacità specialistiche nell'ambito della Difesa CBRN, alla luce delle lezioni apprese nella risposta all'emergenza epidemica legata al COVID-19 e del rispetto, nell'ambito dell'Alleanza Atlantica, dei *requirement* capacitivi e degli specifici target assegnati all'Italia, l'Esercito ha proposto al Vertice Interforze un piano di potenziamento della capacità CBRN della Forza Armata, che prevede:

- nel breve periodo, il completamento e il potenziamento capacitivo del 7° reggimento. Difesa CBRN;
- nel medio-lungo periodo, il continuo aggiornamento e adeguamento tecnologico dei materiali in servizio, oltre a un incremento organico del 7° reggimento Difesa CBRN, mediante la costituzione di una 6^a compagnia Difesa CBRN.

Ciò al fine di accrescere la capacità di risposta sul territorio nazionale in supporto alle Autorità civili al verificarsi di eventi CBRN anche accidentali.

Riguardo alle capacità di contrasto della minaccia portata dai droni (C-UAS), la Forza Armata ha proseguito le attività di formazione e addestramento, sviluppo concettuale e sperimentazione, grazie alle competenze specialistiche in seno al Centro di Eccellenza *counter* Mini-Micro Aeromobili a Pilotaggio Remoto (c-M/M APR) di SABAUDIA (LT), Ente di riferimento nazionale per l'integrazione di capacità ed *expertise* afferenti allo specifico comparto.

Per quanto concerne il segmento capacitivo *Medium Range Air Defence* (MRAD), nel marzo 2021 è stato avviato il programma di ammodernamento e incremento capacitivo del sistema d'arma SAMP/T denominato "New Generation". L'evoluzione mira ad implementare e

migliorare le prestazioni di difesa antimissile e antiaerea attraverso lo sviluppo di una munizione con maggiore precisione di guida, l'introduzione un nuovo *radar* e Posti Comando allo stato dell'arte tecnologico.

Con riferimento alla capacità *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance* (ISTAR) della Forza Armata, nel 2021 sono stati consegnati al 41° reggimento "Cordenons" i primi 4 STRIX DF, *Unmanned Aerial Vehicle* (UAV) di classe MINI "medium range" ad ala fissa (4 ore di autonomia e 40 Km di raggio d'azione), che consentiranno di incrementare la capacità di acquisizione di dati informativi nell'ambito dei vari scenari operativi nei quali è impiegato l'Esercito.

Infine, sono state avviate le attività volte al rinnovamento del parco materiali anti *Radio Controlled – Improvised Explosive Devices* (RC-IED). In particolare, è stato conferito mandato alla Direzione degli Armamenti Terrestri per l'avvio di una consultazione preliminare di mercato, con la finalità di individuare sistemi veicolari anti RC-IED di nuova generazione.

11. CAPACITÀ DI COMANDO E CONTROLLO MULTIDOMINIO

La sempre maggiore complessità degli scenari operativi implica, per la Forza Armata, un notevole sforzo orientato a:

- garantire un sistema C5 (Comando, Controllo, Comunicazioni, *Computer*, *Cyber*) maggiormente sicuro, resiliente e robusto, in grado di assicurare costantemente un'efficace azione di Comando e Controllo in contesti operativi particolarmente degradati e incerti, nonché *multidomain*;
- mantenere il controllo sulle variabili dimensionali relative all'impiego dello Strumento militare terrestre, contrastando le capacità avversarie mediante l'impiego di sistemi in grado di accelerare i processi decisionali e migliorare la *Common Operational Picture* (COP).

Tale esigenza richiede un' incisiva azione di ammodernamento e rinnovamento tecnologico e capacitivo (impiego di tecnologie evolutive ad altissima connettività) che miri, attraverso un progressivo sviluppo del processo di digitalizzazione, a dotare la Forza Armata della capacità di disporre *near real time* di una *Situational Awareness*, in chiave *multidomain*, sempre più definita e aggiornata. Ciò consentirebbe inoltre di poter fornire una risposta tempestiva ed efficace anche in caso di intervento per esigenze di pubblica calamità/pubblica utilità sul territorio nazionale.

L'impiego di tecnologie avanzate e la progressiva digitalizzazione dei sistemi e dei processi contribuiranno ad un significativo incremento della capacità di Comando e Controllo (C2) e della possibilità di condividere informazioni in modo sempre più diffuso e tempestivo, di sviluppare piani in modo collaborativo e di integrare in una *Joint Common Operational Picture* (JCOP) una grande quantità di informazioni, da poter condividere a livello interforze, interagenzia e multinazionale.

In tale quadro, nel 2021 l'Esercito ha proseguito lo sviluppo delle proprie capacità di C2, attraverso i programmi di potenziamento nei delicati settori del comando e controllo (Posti Comando Digitalizzati di Brigata e reggimento, sistemi evoluti di C2), della difesa cibernetica, delle capacità di comunicazione radio e dei servizi infostrutturali. Oltre a ciò, si è portato avanti il processo di implementazione del *Headquarters Multinational Division South* (HQ MND-S) che prevede la progressiva trasformazione, entro il 2024, del Comando Divisione "Vittorio Veneto" in un Comando NATO inquadrato nella NATO *Force Structure*, che andrà a integrare e complementare le capacità già espresse da NRDC-ITA per il livello Corpo d'Armata.

Inoltre, nell'ambito delle attività per il potenziamento delle capacità di manovra multidominio terrestre, sono stati avviati i programmi per il rinnovamento del parco materiali di guerra elettronica.

Nello specifico, allo scopo di innalzare il livello di sicurezza e protezione del personale, nonché di velocizzare i processi decisionali, sono state avviate le attività finalizzate all'acquisizione, e al mantenimento in esercizio, di sistemi EW (*Electronic Warfare*) veicolari, su *shelter* e portatili.

Più in generale, atteso il ruolo predominante che lo spettro elettromagnetico ha progressivamente assunto nei moderni scenari, tali sistemi rappresentano un importante fattore di successo, soprattutto in ottica multidominio in cui la supremazia nell'ambiente elettromagnetico è condizione necessaria per la condotta delle operazioni militari in sicurezza.

12. CAPACITA' DI COMANDO E CONTROLLO E DIGITALIZZAZIONE

a. Ampliamento capacità della EINET per il supporto del lavoro agile

Allo scopo di agevolare l'applicazione del lavoro agile, quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'emergenza epidemica, la Forza Armata ha continuato a impiegare le due possibili modalità per consentire al proprio personale di accedere da remoto alle risorse informatiche:

- *Smart Working* base;
- *Smart Working* avanzato, riservato ad un numero limitato di personale individuato dal responsabile di ciascuna Unità Organizzativa (UO), fino a livello Comando Brigata..

Il servizio di VPN è stato potenziato passando da una capacità di 2.000 connessioni contemporanee a 5.000 accessi simultanei e consentendo di delegare alcune delle funzioni (come ad esempio la “profilazione” degli utenti”) agli Enti, riducendo i tempi burocratici e ottimizzando le procedure.

Inoltre, tramite il servizio di video-comunicazione CISCO *Webex*, è stato possibile sopperire alla grande richiesta di riunioni virtuali, e in tale ottica si è dato un forte impulso al soddisfacimento delle esigenze dei vari Enti.

b. Progetto *Land Mobile Radio*

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito nelle odierne operazioni di controllo del territorio per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità e nell'ambito delle attività per la gestione delle calamità naturali (Pu.Ca.) e dei grandi eventi con peculiarità tipiche delle *Public Protection and Disaster Relief* (PPDR) ha continuato ad evidenziare la necessità di disporre di un sistema di comunicazione con estensione geografica nazionale in grado di garantire comunicazioni voce, messaggistica e tracciamento delle forze senza soluzione di continuità, in uno scenario in cui le infrastrutture nazionali pubbliche esistenti non siano più operativamente disponibili.

In tale quadro, nel 2021 il progetto *Land Mobile Radio* ha visto l'effettuazione di importanti passi in avanti, con l'obiettivo di completare le aree di interesse entro il 2026. In particolare, grazie all'impegno di tutti gli *stakeholders* in una situazione emergenziale difficile, sono state completate le seguenti attività:

- estensione del servizio nelle città di ROMA, NAPOLI, MILANO, CASERTA, CATANIA e FIRENZE ed è in fase di rilascio sulle città di TORINO e UDINE con n. 28 siti ripetitori e circa n. 1300 stazioni radio DMR impiegate dai Raggruppamenti di Strade Sicure;
- completamento dell'85% dell'installazione dei servizi di *data center* presso il Comando C4 Esercito;
- erogazione di corsi *ad hoc* per la formazione specialistica degli operatori del comparto delle trasmissioni.

c. Comunicazioni in 5G

La Forza Armata ha avviato una serie di approfondimenti tecnici per valutare la possibilità di dotarsi della capacità di comunicazione sicura su banda larga (LTE/5G) tramite rete mobile,

allo scopo di garantire una connettività capillare sul territorio nazionale ed assicurare servizi evoluti, tra i quali lo scambio di contenuti multimediali in *real time*.

Nel 2021, a seguito di una specifica Esigenza Operativa e di una serie di attività esplorative condotte con lo Stato Maggiore della Difesa, è stato elaborato e trasmesso il Requisito Tecnico Operativo, “*Sistema di Comando e Controllo nazionale a tecnologia LTE/5G dell’E.I.*”, al fine di incrementare la capacità di C2 della Forza Armata attraverso l’impiego di banda larga/ultra larga, fornendo servizi altamente performanti ed aumentando l’interoperabilità delle proprie forze in scenari sempre più complessi e difficilmente prevedibili.

d. Piano di ammodernamento della connettività per i Teatri Operativi (Te.Op.)

Nell’ambito delle attività volte all’evoluzione della connettività per i Te.Op. è stata avviata l’implementazione di una architettura di rete in grado di assicurare alle unità impiegate in operazione una connettività altamente affidabile e ridondata, conforme ai più recenti *standard* di comunicazione e idonea a supportare lo scambio di dati caratterizzati da *throughput* elevati. In particolare, l’architettura, da realizzare entro il 2022, sarà caratterizzata da:

- nodi WAN a tecnologia IP *military-grade*, in grado di garantire l’interoperabilità con i sistemi *legacy* ancora in uso all’Esercito;
- *throughput* minimi garantiti dei collegamenti a 5 Mbps per contingenti fino a livello *Task Group*/Reggimento ovvero a 10 Mbps per contingenti di livello superiore.

e. Posti Comando Digitalizzati di Brigata e reggimento

Il Posto Comando (PC) costituisce lo strumento di cui si avvale il Comandante per influenzare la condotta delle operazioni, impartire ordini e sincronizzare la manovra delle unità dipendenti, risultando così la struttura principale attraverso cui è assicurata la piena applicazione dei principi del Comando e Controllo. Il progetto “Posti Comando digitalizzati (PCD) di Brigata e reggimento” ha l’obiettivo di dotare tali unità di PCD su tenda standardizzati, pienamente integrabili nell’architettura di rete della Forza Armata, interoperabili in ottica FMN23, al fine di garantire alle citate unità una capacità di C2 moderna, modulare, dotata di sistemi allo stato dell’arte, in grado di garantire semplicità logistica e un impiego efficace della componente militare in tutto lo spettro delle attività in cui è chiamata ad operare. A novembre 2021, il piano di acquisizione dei PC di Brigata e reggimento è stato rimodulato nell’ottica di assicurare l’acquisizione graduale delle capacità per pacchetti completi (Brigate organiche con tutti i reggimenti dipendenti). In particolare, il progetto rimodulato prevede l’acquisizione dei seguenti PCD:

- 9 a favore delle unità di manovra di livello Brigata;
- 67 a favore delle unità di livello reggimento (più 1 PC opzionale);
- 4 a favore dei Comandi specialistici²⁴;
- 4 moduli di espansione da accentrare presso il Comando Trasmissioni e finalizzati a potenziare le capacità e i servizi di base dei PCD qualora le suddette unità siano impiegate in operazioni CRO/sul territorio nazionale. Tali moduli consentono, in modalità “*plug and play*”, l’integrazione di ulteriori funzioni operative, non considerate nel contesto

²³ *Federated Mission Networking*.

²⁴ Brigata “Friuli”, Comando Genio, Comando Artiglieria e Comando dei Supporti Logistici.

warfighting, con la contestuale erogazione di ulteriori servizi CIS UNCLASS dimensionati ad esigenza.

CAPITOLO II

(DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021)

1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA

a. Operazione Strade Sicure

(1) Tipo e Scopo:

l'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008²⁵, prevede l'impiego di un contingente delle Forze Armate in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia (F.P.) per la vigilanza di siti e obiettivi sensibili individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, al fine di assicurare la prevenzione e il contrasto alla criminalità e al terrorismo, in aderenza alla Legge di Bilancio e al discendente Decreto Interministeriale Interno – Difesa²⁶.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, co. 1023 (Legge di Bilancio 2021) ha autorizzato lo schieramento di un contingente ordinario per l'operazione di:

- 7.050 un. (come nell'anno 2020) fino al 30 luglio 2021;
- 6.000 un. dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022;
- 5.000 un. dal 1° luglio 2022.

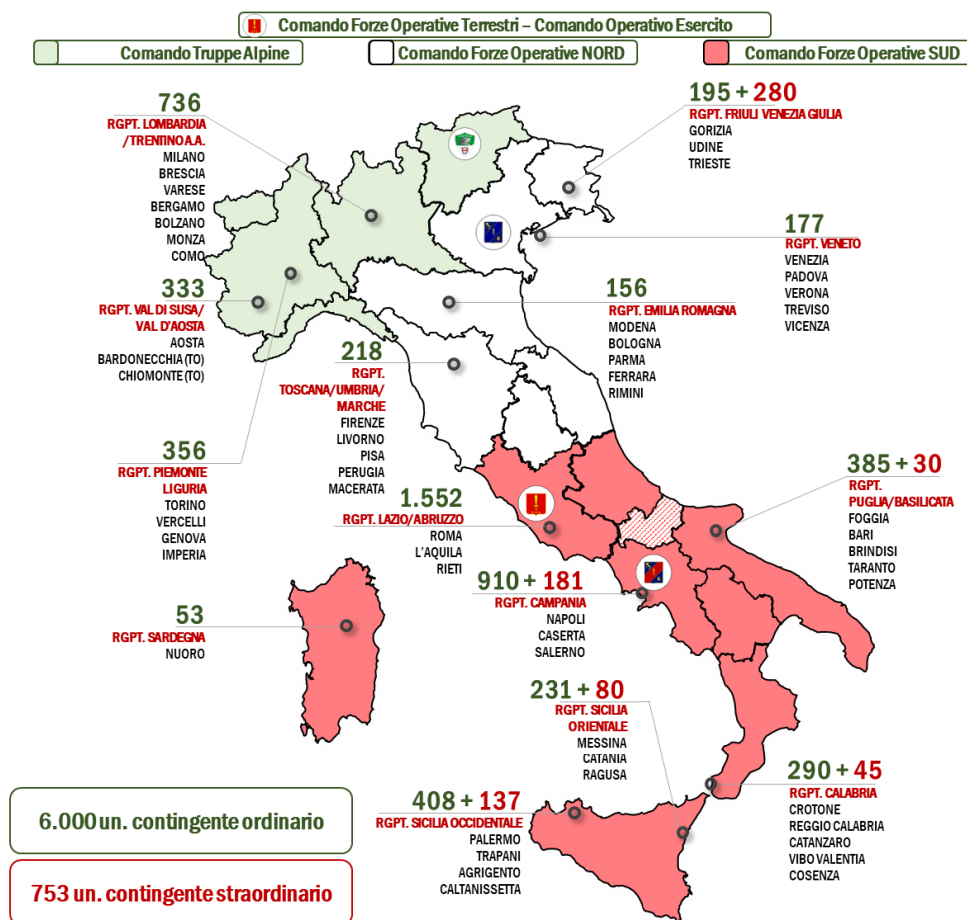
Tuttavia, alla luce della situazione emergenziale scaturita dalla pandemia COVID-19, all'intero contingente sono stati assegnati compiti aggiuntivi connessi al contenimento della diffusione della pandemia, per i quali è stato integrato, ai sensi del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, da un contingente straordinario di 753 un. autorizzato sino al 31 gennaio 2021 dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, co. 1025 e successivamente prorogato sino al:

- 30 aprile 2021 dal Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41;
- 31 luglio 2021 dal Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73;
- 31 ottobre 2021 dal Decreto-Legge 6 agosto 2021 n. 111;
- 31 dicembre 2021 dal Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146.

Inoltre, l'Esercito ha continuato a mantenere un bacino di forze in prontezza di circa 5.500 un. al fine di salvaguardare e mantenere l'*output* operativo del dispositivo schierato nell'ambito delle attività volte a tutelare lo strumento militare terrestre.

²⁵ Legge 24 luglio 2008, n.125.

²⁶ Provvedimenti rinnovati con cadenza periodica.



Ai sensi del citato Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146, il contingente dell'operazione è stato incrementato di ulteriori 400 un. nel periodo 25 ottobre – 2 novembre 2021, al fine di potenziare i dispositivi di sicurezza connessi allo svolgimento del vertice dei Capi di Stato e di Governo dei paesi appartenenti al G20 attraverso l'impiego di una specifica *Task Force* nell'ambito del raggruppamento Lazio-Abruzzo.

Per quanto concerne le relazioni di C2, il Capo di Stato Maggiore della Difesa esercita il Comando Operativo (OPCOM), per il tramite del COVI²⁷, mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita il Controllo Operativo (OPCON), attraverso il

²⁷ Staff del Capo di SMD e responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

COMFOTER COE. Ai Comandi Multifunzione a valenza interregionale²⁸ e ai Comandanti dei Raggruppamenti, a livello Brigata/reggimento, costituiti *ad hoc* con competenza su una o più Piazze, è delegato il Comando Tattico (TACOM). Infine, i Comandanti di gruppo tattico, in funzione di controllori tattici, esercitano il Controllo Tattico (TACON) sulle unità impiegate.

(2) Modalità Operative:

- vigilanza di siti e obiettivi sensibili e vigilanza e sicurezza concernenti il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, disciplinate da apposite disposizioni scritte predisposte dai Comandanti di raggruppamento d'intesa con l'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza ed effettuate attraverso i seguenti moduli operativi:
 - a) **b1**, servizio congiunto ad individuati obiettivi da parte delle Forze di Polizia e di un contingente delle Forze Armate, di entità variabile in ragione della sensibilità degli stessi;
 - b) **b2**, servizio assunto, in via esclusiva e per singolo obiettivo, da parte di un contingente delle Forze Armate, con il concorso delle Forze di Polizia, a mezzo di una pattuglia in servizio di vigilanza dinamica dedicata a più obiettivi che insistono in un'area circoscritta e definita;
 - c) **b3**, servizio assunto, in via esclusiva e per più obiettivi ricadenti in un'unica area, da parte di una pattuglia automontata composta da almeno tre operatori delle Forze Armate, esclusivamente lungo un itinerario definito dall'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, in concorso e radiocollegata con pattuglia delle F.P., impiegata nella zona, nell'ambito del piano coordinato di controllo del territorio.
- vigilanza ai centri per immigrati, mediante l'impiego congiunto di appartenenti alle Forze Armate e aliquote di operatori delle Forze di Polizia, di entità proporzionata all'esigenza del concorso.

(3) Trattamento economico:

nell'anno 2021 sono state ulteriormente recepite le istanze della Forza Armata tese a ridurre il volume complessivo di ore residue di straordinario maturate dal personale nell'assolvimento dei compiti assegnati dalle Autorità di Pubblica Sicurezza. A tal proposito, si evidenzia che, il monte ore retribuibile *pro capite* è stato incrementato da 40 ore/mese a 47 ore/mese.

(4) Esigenze di sicurezza connesse al contenimento della diffusione del COVID-19:

²⁸ COMFOP NORD, COMFOP SUD e COMTA.

il contingente militare è stato impiegato nelle attività di contenimento della pandemia, secondo le esigenze e le necessità individuate dalle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza. In particolare sono state condotte, tra le altre, attività di:

- isolamento dei centri urbani e/o controllo del relativo perimetro con l'attivazione di 13 c.d. "zone rosse";
- la sorveglianza di 20 aree sensibili COVID19, comprensive dei Centri per l'Accoglienza Straordinaria (CAS).

(5) Riferimenti normativi:

- la Legge n. 125 del 24 luglio 2008 ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di 3.000 un.), posto a disposizione dei Prefetti delle Province per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia.

Al personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) ha autorizzato la proroga del contingente straordinario di 753 un. sino al 31 gennaio 2021 e l'impiego di un volume di forze di afferente al contingente ordinario di:
 - a) 7.050 unità fino al 31 giugno 2021;
 - b) 6.000 unità dal 1° luglio 2021 e fino al 31 giugno 2022;
 - c) 5.000 unità dal 1° luglio 2022;
- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 ha confermato l'impiego del contingente straordinario sino al 30 aprile 2021;
- il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 ha prorogato l'impiego del contingente straordinario sino al 31 luglio 2021;
- il Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 ha nuovamente prorogato l'impiego del contingente straordinario sino al 31 ottobre 2021;
- il Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146 ha ulteriormente prorogato l'impiego del contingente straordinario sino al 31 dicembre 2021 ed ha autorizzato l'incremento del contingente di ulteriori 400 un., nel periodo 25 ottobre – 2 novembre 2021, al fine di potenziare i dispositivi di sicurezza connessi allo svolgimento del vertice dei Capi di Stato e di Governo dei paesi appartenenti al G20 (ROMA, 30-31 ottobre 2021).

- (6) Di seguito sono riportate due tabelle riassuntive sull'Operazione "Strade Sicure" che raffrontano il numerico del personale impiegato nell'ultimo biennio e i risultati operativi raggiunti in tale periodo:



OPERAZIONE “STRADE SICURE”		
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO²⁹		
TIPOLOGIA	2020	2021
Aliquota operativa	6.200	6.200 (fino al 30 giu.) 5.275 (dal 1° lug.)
Aliquota C2	850	850 (fino al 30 giu.) 725 (dal 1° lug.)
Emergenza COVID-19 contingente straordinario	253 (24 feb.-18 mag.) 753 (dal 19 mag.)	753
Esigenza Vertice G20	///	400 (dal 25 ott. al 2 nov.)
TOTALE	7.803	7.153

RISULTATI OPERATIVI		2020	2021
Persone trattate in arresto		402	277
Persone denunciate		5.478	5.067
Persone poste in stato di fermo		870	419
Controlli	Persone controllate/identificate	1.835.257	4.604.453
	Auto/motoveicoli controllati	365.711	733.971
Sequestri	Armi	102	217
	Auto/motoveicoli	502	752
	Sostanze stupefacenti (g)	74.042	43.459

b. Operazione Pasubio

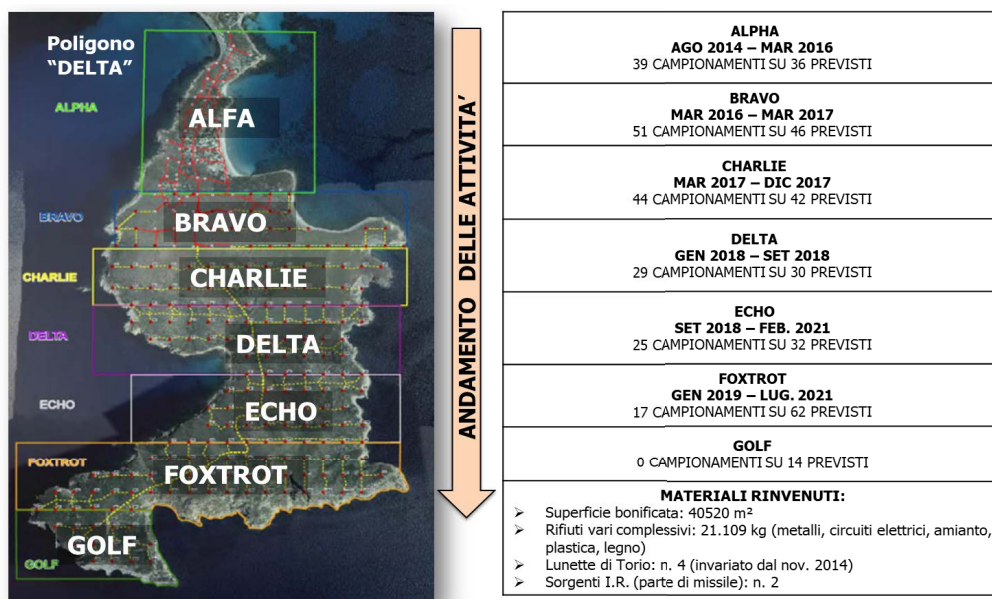
L'operazione di tutela ambientale “Pasubio” è stata avviata nel 2014 al fine di condurre attività di monitoraggio e bonifica ambientale presso il poligono “Delta” di CAPO TEULADA (CA), secondo il modello concettuale definito dal Piano di Intervento Ambientale redatto dal IV Reparto dello SME e condiviso anche dall’Autorità giudiziaria di CAGLIARI che monitora l’andamento delle attività.

Le attività sono state suddivise in 4 fasi, da svolgere nelle 7 zone in cui è stata suddivisa l’area di intervento (da ALPHA a GOLF), individuate in:

- apertura dei corridoi di bonifica, controlli C/R e prelievamento campioni;
- organizzazione ed esecuzione della bonifica di ordigni esplosivi;
- elaborazione del Piano di Caratterizzazione (PdC), monitoraggio e rilevazione radiologica e rimozione di residui metallici;
- esecuzione del Piano di Indagini previsto dal PdC, analisi del rischio e Progetto Esecutivo di Bonifica.

²⁹ Volume totale definito dalla somma delle esigenze massime garantite nell’anno.

In relazione ai risultati operativi, sono stati effettuati 195 su 262 campionamenti previsti (circa il 75%) a cui si aggiungono ulteriori 10 campionamenti non pianificati ma condotti su richiesta della Procura di CAGLIARI. Le rimanenti 67 attività di campionamento inizialmente pianificate non sono state effettuate a causa dell'inaccessibilità delle zone di intervento. L'Operazione è terminata in data 6 luglio 2021.



c. Operazione Aquila/Aquila Omnia/Aquila Omnia bis

Dal 14 giu. sino all'11 ago., l'Esercito ha fornito il proprio contributo nello svolgimento dell'Operazione "Aquila" per l'evacuazione dall'Afghanistan di personale civile locale, collaboratore a vario titolo del contingente militare nazionale. In tale ambito, sono state messe a disposizione le Basi Logistico-Addestrative (BLA) di CAMIGLIATELLO SILANO (CS), ROCCARASO (AQ) ed EDOLO (BS), il Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito e il Policlinico Militare Celio di ROMA per l'Isolamento Cautelativo Controllato (ICC) di 228 afgani, provvedendo al loro trasporto dall'Aeroporto di «ROMA Fiumicino» sino alle predette infrastrutture e, al termine del periodo di isolamento, verso le destinazioni definitive individuate dal Ministero dell'Interno, per l'inserimento nel "Sistema di Accoglienza e Integrazione nazionale (SAI)".

Successivamente, a seguito del repentino deterioramento delle condizioni di sicurezza in Afghanistan, è stata avviata l'Operazione "Aquila Omnia", consistente in un ponte aereo umanitario per l'evacuazione di ulteriori aliquote di personale afgano collaboratore del contingente militare nazionale, del personale facente parte della missione diplomatica e del personale in stato di necessità e imminente pericolo, che ha visto l'arrivo sul territorio nazionale di 4.935 persone complessive.

Anche in tale contesto, a partire dal 16 ago. sino al 12 ott. 2021, l'Esercito ha contribuito allo sforzo umanitario, supportando prima le Autorità designate durante la fase di evacuazione e, successivamente, mettendo a disposizione le ulteriori BLA di SANREMO (IM), COLLE ISARCO (BZ) e RIVA DEL GARDA (TN), provvedendo al trasferimento e all'isolamento cautelativo controllato di 1.138 afgani sino al definitivo inserimento nella rete di accoglienza nazionale del Ministero dell'Interno.

In data 22 ott. il COVI ha reso noto che, su decisione del Gabinetto del Ministro della Difesa, si sono create le condizioni favorevoli per provvedere al recupero di ulteriori *ex* collaboratori del contingente italiano con le rispettive famiglie che sono riusciti a raggiungere il Pakistan e l'Iran (sino a circa n. 500 persone, in afflusso per mezzo di voli commerciali) per il successivo inserimento nel citato SAI, attivando l'Op. "Aquila Omnia Bis". Peraltro, in aggiunta ai prefati Paesi, si è creata l'opportunità di procedere al recupero di ulteriore personale afgano che ha raggiunto la Turchia, l'Uzbekistan e gli Emirati Arabi Uniti. Tale personale, completate le attività propedeutiche al viaggio a cura dei rispettivi Uffici degli Addetti per la Difesa (DIFEITALIA) e del Comando Militare della Capitale (COMCAPITALE) per l'acquisto dei biglietti aerei, è giunto in Italia presso l'aeroporto di MILANO Malpensa o, in alternativa, di ROMA Fiumicino e successivamente è stato trasportato presso la BLA di SANREMO.

Complessivamente, l'Esercito ha contribuito alle attività in parola impiegando sino ad un massimo di 237 un. e n. 37 mz. al giorno e conducendo un totale di 153 trasporti sul territorio nazionale.

d. Operazione di contrasto alla diffusione del COVID-19

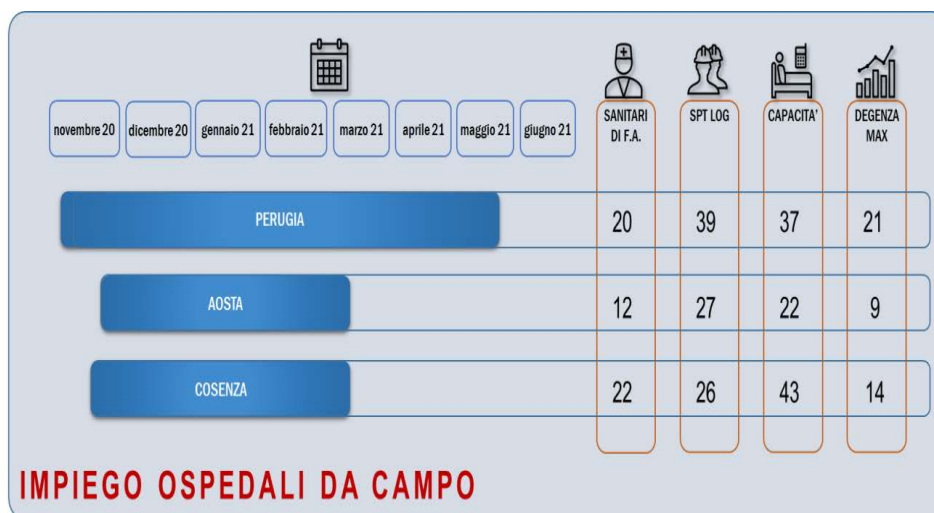
In continuità a quanto posto in essere nel 2020, l'Esercito ha assicurato la disponibilità di capacità, assetti, personale (tra cui Ufficiali medici e Sottufficiali infermieri), infrastrutture d'eccellenza³⁰ e strutture campali che, sulla base delle richieste pervenute, per il tramite del COVI dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Struttura Commissariale e dalle Autorità locali, hanno supportato le Autorità civili nella gestione dell'emergenza COVID-19 e nel mantenimento della funzionalità dei servizi essenziali.

(1) Supporto al Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

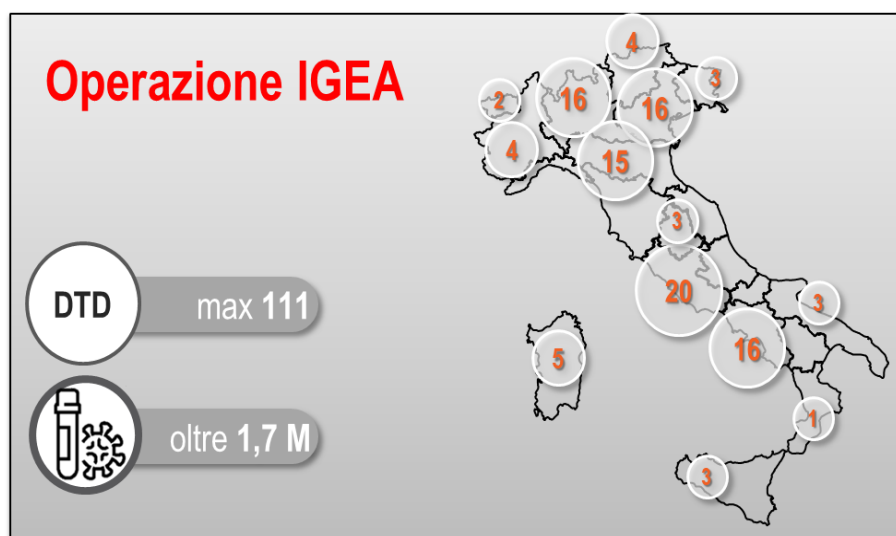
Al fine di assicurare la continuità dei servizi sanitari e il potenziamento delle capacità ospedaliere, l'Esercito ha reso disponibili le seguenti capacità:

- **personale sanitario specializzato**, con un impiego massimo di 1.035 unità sanitarie/giorno (tra Ufficiali medici, Sottufficiali infermieri e Graduati), ripartito tra i *team* sanitari che hanno fornito supporto al funzionamento di ambulatori e ospedali del SSN, strutture d'eccellenza della Forza Armata, complessi sanitari campali, Operazione "Igea", Operazione "Eos", Operazione "Athena";
- **strutture sanitarie campali:**
 - a) ospedale da campo di PERUGIA, operativo dal 14 novembre 2020 al 23 maggio 2021, con una capacità di 37 posti letto, di cui 3 in terapia sub-intensiva;
 - b) ospedale da Campo di AOSTA, operativo dal 4 dicembre 2020 all'11 marzo 2021, con una capacità di 22 posti letto, di cui 2 in terapia sub-intensiva;
 - c) ospedale da Campo di COSENZA, operativo dal 2 dicembre 2020 all'11 marzo 2021, con una capacità di 43 posti letto, di cui 3 in terapia sub-intensiva;

³⁰ Policlinico Militare del Celio a Roma e Centro Ospedaliero Militare a Milano.

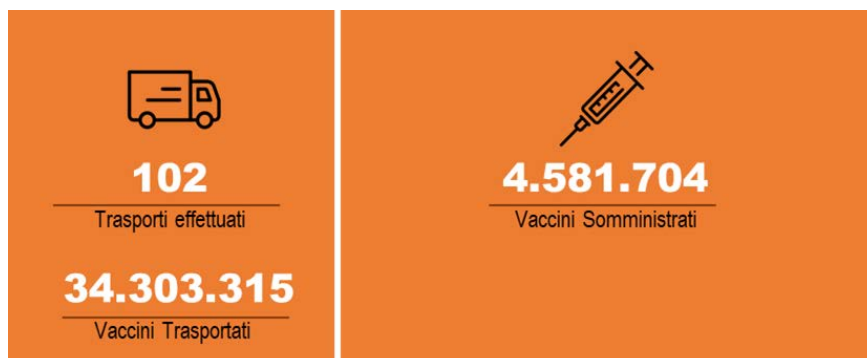


- **strutture d’eccellenza** che, fin dal primo momento, sono state impiegate per la gestione della situazione emergenziale. In particolare:
 - a) Policlinico Militare Celio di ROMA, inserito nella rete del Sistema Sanitario della Regionale Lazio, con la disponibilità di 152 posti letto, di cui 100 in degenza ordinaria per pazienti sintomatici e 52 di terapia intensiva/sub-intensiva. Inoltre, al fine di incrementare ulteriormente le capacità diagnostiche del Dipartimento Scientifico, è stato approntato un punto di prelievo mobile per l’effettuazione di tamponi, con la modalità *drive through*, presso la Cecchignola;
 - b) Centro Ospedaliero Militare (COM) di MILANO, che ha assicurato 50 posti in degenza ordinaria per pazienti COVID-19 asintomatici/pauci sintomatici. Inoltre, in esito alla convenzione stipulata con l’Associazione Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo di Milano nell’ambito della campagna di vaccinazione anti influenzale, presso il COM sono stati effettuati un totale di 14.768 vaccini antinfluenzali a favore della popolazione civile per la stagione 2020-2021 e ulteriori 23.021 vaccini (al 31 dic. 2021) per la stagione 2021-2022;
 - c) Centro Sportivo Olimpico Militare (CSOE), impiegato quale articolazione del Policlinico Militare allo scopo di decongestionare le strutture di degenza COVID-19, ha garantito una capacità massima di 100 posti per l’isolamento di pazienti asintomatici/pauci sintomatici;
 - d) 23 Infermerie Presidiarie, che nell’ambito del progetto “Sanità Areale per il Sostegno Diretto”, hanno assicurato il necessario supporto connesso alle specifiche attività sanitarie;
- **attività sanitarie specifiche:**
 - a) **Operazione “Igea”**, avviata dalla Difesa al fine di garantire l’effettuazione di tamponi per incrementare la capacità di *screening* e decongestionare le attività di prelevamento per la ricerca del SARS-CoV-2. In tal quadro, l’Esercito ha schierato sino 111 *Drive Trough* Difesa (DTD), impiegando un volume massimo di forze giornaliere di 149 Ufficiali medici, 190 Sottufficiali infermieri e 284 unità per il supporto logistico, che hanno contribuito ad effettuare oltre 1,7 milioni di tamponi;



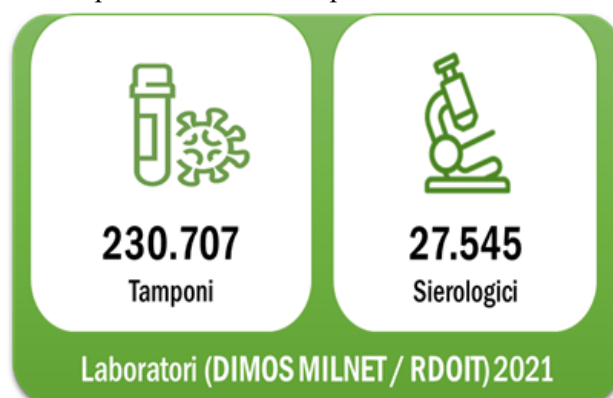
b) **Operazione “Eos”**, concepita dalla Difesa per assicurare, in coordinamento con altri dicasteri interessati, un dispositivo capace di gestire le attività di ricezione, smistamento, distribuzione e somministrazione dei vaccini anti-COVID-19. Attraverso la condotta di 102 trasporti, gli assetti dell’Esercito hanno effettuato la consegna a favore delle ASL di 34.303.315 dosi vaccinali, di cui:

- Pfizer: 6.265;
- Moderna: 19.902.200;
- AstraZeneca: 12.113.650;
- Johnson & Johnson: 2.281.200.



In merito all'attività di somministrazione, sono state rese disponibili 163 strutture per l'allestimento delle postazioni vaccinali nell'ambito della campagna vaccinale nazionale. In tal quadro la Forza Armata ha allestito e gestito fino a 88 Punti Vaccinali della Difesa (PVD)/Punti Vaccinali Mobili della Difesa (PVMD) che hanno assicurato la somministrazione di 4.581.704 dosi;

- c) **Operazione "Athena"**, avviata dalla Difesa nel mese di dicembre 2021, per attività di COVID-19 *testing* in favore degli istituti scolastici, secondo le necessità rappresentate dalle locali Autorità sanitarie e scolastiche. L'Esercito ha contribuito alle attività conducendo 42 interventi per l'effettuazione di circa 4.400 tamponi alla data del 31 dicembre 2021;
- d) disponibilità della **rete diagnostica molecolare militare**, anche di tipo campale e proiettabile, allo scopo di potenziare le capacità di ricerca e analisi del virus SARS-CoV2 sul territorio Nazionale. Al riguardo, è stato implementato il progetto Diagnostica Molecolare Sorveglianza *Military Network* (DIMOS MILNET), sviluppato in coordinazione con SMD-IGESAN, volto a riconoscere la capacità di analisi e refertazione ai laboratori dell'Esercito, insistenti presso il Centro Ospedaliero di Milano (COM) e i Dipartimenti Militari di Medicina Legale (DMML) di PADOVA, CAGLIARI e MESSINA, per accrescere le capacità del Policlinico militare. Nel 2021 sono stati processati 230.707 tamponi molecolari (per complessivi 414.243 dall'inizio dell'emergenza) e 27.545 *test* sierologici (per un totale di 34.076 dall'inizio dell'emergenza). La capacità di analisi e refertazione include anche i moduli *Rapid Deployable Outbreak Investigation Team* (RDOIT), in carico al 7° rgt. CBRN, integrati da strumentazione specialistica approvvigionata dal Policlinico militare/Dipartimento Scientifico, che sono stati impiegati nelle sedi di CASERTA, a supporto del Servizio Sanitario della Campania, e di COSENZA, nelle vicinanze dell'ospedale "S.S. Annunziata" a supporto del complesso sanitario campale della Forza Armata ivi schierato.



(2) Concorsi Operativi:

Nell'ambito dei concorsi operativi a supporto delle Istituzioni e Autorità locali, l'Esercito ha reso disponibili i suoi assetti specialistici. Per assicurare la necessaria aderenza sono stati predisposti 45 Nuclei di Collegamento presso le Prefetture, al fine di recepirne le istanze e predisporre gli assetti/capacità nell'attesa del perfezionamento dell'*iter* autorizzativo, sulla base di una serie di piani ad ampio spettro che, di volta in volta implementati, assicurano una risposta immediata su tutto il territorio nazionale. In particolare l'Esercito ha continuato ad aggiornare e mantenere operativi:

- il **Piano dei Concorsi Operativi per di disinfezione e bonifica**, che assicura su tutto il territorio nazionale la disponibilità di assetti della F.A. equipaggiati con apparati di bonifica di grande capacità, per un totale di 81 squadre impiegabili composte da 6 un.. Nel 2021 sono stati realizzati **3.964 interventi** (per un totale complessivo di 5.472 interventi di sanificazione a supporto della PROCIV dall'inizio della situazione emergenziale) ripartiti come segue:
 - a) 9 presso strutture delle Forze dell'Ordine;
 - b) 1 presso siti religiosi;
 - c) 585 presso il Palazzo del Quirinale;
 - d) 1.243 presso i DTD;
 - e) 2.040 presso i PVD;
 - f) 6 presso altre strutture di pubblica utilità;
- il **Piano delle Infrastrutture**, che ha assicurato la disponibilità di alcune Basi Logistiche Addestrative (BLA) quali COLLE ISARCO (BZ), CECINA (LI) e VALTOURNANCHE (AO) per la degenza/isolamento di personale civile e militare ed altre strutture non attive della F.A. per eventuali ulteriori esigenze rappresentate dalle Autorità locali e sanitarie.

2. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

A cura del COVI

3. MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA

A cura del COVI

4. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

Per effetto della sospensione derivata dalle conseguenze della pandemia, le attività ispettive/valutative di Controllo Armamenti, discendenti da Trattati/Accordi che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, sono state ridotte in maniera rilevante.

In particolare, sono state effettuate nell'ambito del:

- *Vienna Document '11* (VD 11), nessuna visita valutativa o ispezione;
- Trattato CFE (*Treaty on Conventional Armed Forces in Europe*) sulle forze convenzionali, nessuna ispezione;
- Trattato *Open Skies*, nessun volo di osservazione;
- OPCW (*Organization for Prohibition of Chemical Weapons*), 1 ispezione da parte della Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia (21 – 25 settembre 2021), avente lo scopo di controllare l'effettiva distruzione del munizionamento a caricamento chimico, dichiarato dall'Italia all'atto della ratifica della “Convenzione sulla messa al bando delle armi chimiche”, ovvero rinvenuto nel territorio italiano;
- addestramento degli ispettori e del personale addetto dei siti di ispezione (CFE e VD '11), 1 attività a domicilio svolta presso le unità della Brigata “Aosta” effettuata dal 12 al 17 settembre 2021.

Nel 2021, presso il sito del Parco Mezzi Corazzati e Cingolati di LENTA (VC) sono state concluse le attività di riduzione di un congruo numero di Veicoli corazzati da combattimento VCC-2, nel quadro della riduzione degli armamenti e nel rispetto del “Protocollo sulle Riduzioni”, del Trattato CFE.

Inoltre, nell'ambito del *Vienna Document '11* e del Trattato CFE, ciascun Comando di Vertice, Alto Comando e Unità della F.A. è stato coinvolto e supportato nella redazione dei principali documenti di Scambio delle informazioni militari, valevoli dal 1° gennaio 2022 e pubblicati in seno all'Organizzazione sulla Sicurezza e Cooperazione in Europa - OSCE.

5. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato a pag. 185.

6. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi residuati bellici, su richiesta delle Autorità civili, nel 2021 l'Esercito ha effettuato 2.524 interventi di cui 26 “complessi”, ovvero 34 bombe d'aereo o ordigni di grandi dimensioni o a caricamento chimico rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario.

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	PERSONALE EVACUATO	NOTE
BOLZANO (BZ) 18 gen. 2021	44 un.	4.700 un.	Su richiesta della Prefettura di BOLZANO, personale del 2° rgt. g.gua. di TRENTO ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs modello AN-M64A1.
ARGENTA (FE) 14 feb. 2021	16 un.	530 un.	Su richiesta della Prefettura di FERRARA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
RIOLO TERME (RA) 21 feb. 2021	35 un.	240 un.	Su richiesta della Prefettura di RAVENNA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.
VERONA 28 feb. 2021	30 un.	1.217 un.	Su richiesta della Prefettura di VERONA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.
CASALECCHIO DI RENO (BO) 21 mar. 2021	25 un.	128 un.	Su richiesta della Prefettura di BOLOGNA, personale del rgt. g.fv. di CASTELMAGGIORE (BO) ha provveduto a neutralizzare n. 3 bombe d'aereo da 250 lbs e n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs di fabbricazione statunitense.
MORI (TN) 9 apr. 2021	10 un.	20 un.	Su richiesta della Prefettura di TRENTO, personale del 2° rgt. g.gua. di TRENTO ha provveduto a neutralizzare n. 2 proietti CAL. 210 mm a caricamento chimico.
LUGO (RA) 11 apr. 2021	30 un.	14 un.	Su richiesta della Prefettura di RAVENNA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
ACERRA (NA) 24 apr. 2021	15 un.	//	Su richiesta della Prefettura di NAPOLI, personale del 21° rgt. g.gua. di CASERTA ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs di fabbricazione inglese.
VICENZA 02 mag. 2021	50 un.	3.076 un.	Su richiesta della Prefettura di VICENZA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.
SEGRATE (MI) 02 mag. 2021	31 un.	431 un.	Su richiesta della Prefettura di MILANO, personale del 10° rgt. g.gua. di CREMONA ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.
RAVENNA 19 mag. 2021	32 un.	991 un.	Su richiesta della Prefettura di RAVENNA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.

NOLA (NA) 22 mag. 2021	11 un.	10 un.	Su richiesta della Prefettura di NAPOLI, personale del 21° rgt. g.gua. di CASERTA ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 50 kg di fabbricazione tedesca.
VENEZIA 25-26 mag. 2021	10 un.	//	Su richiesta della Prefettura di VENEZIA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 5 bombe d'aereo da 100 kg di fabbricazione italiana.
CASALECCHIO DI RENO (BO) 06 giu. 2021	18 un.	5.600 un.	Su richiesta della Prefettura di BOLOGNA, personale del rgt. g.fv. di CASTELMAGGIORE (BO) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
SEGRATE (MI) 11 lug. 2021	28 un.	995 un.	Su richiesta della Prefettura di MILANO, personale del 10° rgt. g.gua. di CREMONA ha provveduto a neutralizzare n. 2 bombe d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.
AVELLINO 25 lug. 2021	16 un.	2.400 un.	Su richiesta della Prefettura di AVELLINO, personale del 21° rgt. g.gua. di CASERTA ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs di fabbricazione statunitense.
VERONA 01 ago. 2021	18 un.	2.745 un.	Su richiesta della Prefettura di VERONA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare parte di bomba d'aereo da 1.000 lbs di fabbricazione statunitense.
TERNI 29 ago. 2021	16 un.	4.096 un.	Su richiesta della Prefettura di TERNI, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n.1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
MONTEROTONDO (RM) 19 set. 2021	15 un.	3.000 ca. un.	Su richiesta della Prefettura di ROMA, personale del 6° rgt. g.p. di ROMA ha provveduto a neutralizzare n.1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
SASSO MARCONI (BO) 26 set. 2021	16 un.	46 un.	Su richiesta della Prefettura di BOLOGNA, personale del rgt. g.fv. di CASTELMAGGIORE (BO) ha provveduto a neutralizzare n.1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
SEGRATE (MI) 10 ott. 2021	27 un.	1.000 un.	Su richiesta della Prefettura di MILANO, personale del 10° rgt. g.gua. di CREMONA ha provveduto a neutralizzare n. 2 bombe d'aereo da 500 lbs.
BRONZONE SUL GARDA (VE) 14 ott. 2021	82 un.	300 un.	Su richiesta della Prefettura di VERONA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs.
FAENZA (RA) 14 ott. 2021	24 un.	104 un.	Su richiesta della Prefettura di RAVENNA, personale dell'8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs.
CHIARAMONTE GULFI (RG) 19 ott. 2021	6 un.	15 un.	Su richiesta della Prefettura di RAGUSA, personale del 4° rgt. g.gua. di PALERMO ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs di fabbricazione inglese.

MALBORGHETTO VALBURNIA (UD) 27 nov. 2021	15 un.	125 un.	Su richiesta della Prefettura di UDINE, personale del 3° rgt. g.gua. di UDINE ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs di fabbricazione statunitense.
SAN CLEMENTE (RN) 28. nov. 2021	12 un.	959 un.	Su richiesta della Prefettura di RIMINI, personale del rgt. g.fv. di CASTELMAGGIORE (BO) ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.

7. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

L'Esercito, per la sua flessibilità ed organizzazione, ha operato in concorso in numerosi interventi a seguito di calamità naturali (es. maltempo), di emergenze legate al salvataggio di vite umane in imminente pericolo e di pubblica utilità (rimozione macerie, attivazione del sistema MO.S.E. – Modulo Sperimentale Elettromeccanico, ricerca di materiali su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, attività antincendio, realizzazioni stradali). Anche nel 2021 sono state impiegate le unità della F.A. che, grazie all'addestramento acquisito ed alle poliedriche capacità specialistiche, hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione ed alla resilienza nazionale.

a. Salvaguardia della vita umana

Nel 2021 sono stati effettuati 7 interventi finalizzati alla ricerca/soccorso di personale disperso e trasporto sanitario come di seguito indicato nel dettaglio.

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
RICERCA E SOCCORSO RENON (BZ) 8 gen. 2021	2 un.	n. 1 UH-205A	Su richiesta della Prefettura di BOLZANO, è stato concesso il concorso di un elc. per la ricerca di due individui nell'area di RENON (BZ).
RICERCA E SOCCORSO AVEZZANO (AQ) 25 gen. – 20 feb. 2021	30 un.	n. 9 mz.	Su richiesta della Prefettura dell'AQUILA, è stato concesso il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. f. alp. dell'AQUILA per la ricerca di n. 4 alpinisti dispersi nei dintorni del gruppo montuoso Sirente-Velino, in località AVEZZANO (AQ).
RICERCA E SOCCORSO Lago d'Iseo (BS) 5 feb. 2021	2 un.	n. 1 UH-205A	Su richiesta della Prefettura di BRESCIA, è stato concesso il concorso di personale e di un elc. per la ricerca e il soccorso di due individui rimasti bloccati su un costone di 1.400 m ca. nell'area del Lago d'Iseo.
RICERCA E SOCCORSO Gran Sasso (AQ) 9 ago. 2021	7 un.	n. 1 mz.	Su richiesta del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico), è stato concesso il concorso di n. 1 squadra Soccorso Alpino Militare del 9° rgt. alp. dell'AQUILA per il soccorso di un disperso.

RICERCA E SOCCORSO CAMPO IMPERATORE (AQ) 2 ago. 2021	4 un.	n. 1 mz.	Su richiesta del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico), è stato concesso il concorso di personale per la ricerca e il soccorso di n. 3 dispersi nell'area di CAMPO IMPERATORE (AQ).
RICERCA E SOCCORSO Monte Zermula (UD) 23 ago. 2021	2 un.	n. 1 NH-90	Su richiesta del COA - Comando Operazioni Aerospaziali, è stato concesso il concorso di un elc. nella ricerca di n. 2 individui dispersi.
RICERCA E SOCCORSO CESANA TORINESE (TO) 15 nov. 2021	2 un.	n. 1 mz.	Su richiesta del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico), è stato concesso il concorso di n. 2 unità e n. 1 mezzo per ricercare e soccorrere n. 5 individui dispersi in località Sagnalonga, nel comune di CESANA TORINESE (TO).

b. Pubblica calamità

L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, numerosi interventi su tutto il territorio nazionale consistenti principalmente in compiti di rimozione macerie, ripristino della viabilità stradale attraverso la realizzazione di ponti/*bypass* e lavori di movimento terra, drenaggio di acque piovane e lavori di messa in sicurezza per il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
EMERGENZA MALTEMPO Province di CUNEO, VERCELLI, NOVARA e VERBANIA 23 nov. 2020 – 25 feb. 2021	55 un.	n. 16 mz.	Su richiesta delle Autorità locali, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito (appartenenti al 32° rgt. g.gua. di FOSSANO (CN) per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO BELLUNO e provincia 03 – 08 gen. 2021	14 un.	n. 10 mz.	Su richiesta della Prefettura di BELLUNO, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, appartenenti al 7° rgt. f.alp. di BELLUNO, 3° rgt. g.gua. di UDINE, del 8° rgt. g.gua. (par.) di LEGNAGO (VR), per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO Sicilia 25 ott. – 01 nov. 2021	82 un.	n. 26 mz.	Su richiesta della PRO.CIV., è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, (appartenenti al 4° rgt. g.gua. di PALERMO, del rgt. L. "Aosta" di MESSINA, del 62° rgt. f. di CATANIA, del 11° rgt. g.gua. di FOGGIA e del 21° rgt. g.gua. di CASERTA) per il supporto alla popolazione colpita da maltempo nella regione Sicilia.

8. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità, della tutela ambientale e del concorso alla attività giudiziarie, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività a supporto della resilienza nazionale.

a. Concorso per attività di Polizia Giudiziaria

Nel 2021 sono stati effettuati 9 interventi in concorso alle Forze di Polizia come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA THIESI (SS) e ORGOSOLO (NU) 25 mar. 2021	8 un.	n. 3 <i>metal detector</i>	Su richiesta della DDA (Direzione Distrettuale Antimafia) di CAGLIARI, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 5° rgt. g.gua. di MACOMER (NU) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA REGGIO CALABRIA 04 mag. 2021	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Direzione Investigativa Antimafia (DIA) di ROMA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 21° rgt. g.gua. di CASERTA) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Province di UDINE e VENEZIA 14 set. 2021	10 un.	n. 3 <i>metal detector</i>	Su richiesta delle DDA (Direzione Distrettuale Antimafia) di TRIESTE, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 3° rgt. g.gua. di UDINE) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Provincia di FOGGIA 06 ott. 2021	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta del Comando Provinciale CC di Foggia, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (dell'11° rgt. g.gua. di FOGGIA) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.

ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA SERRE (SA) 20 ott. 2021	5 un.	n. 1 escavatore	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 21° rgt. g.gua. di CASERTA) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di un escavatore del genio, finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA MARINO (RM) 21 ott. 2021	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Legione CC Lazio di ROMA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 6° rgt. g.p. di ROMA) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA VIESTE (FG) 22 ott. 2020	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Legione CC Puglia, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (dell'11° rgt. g.gua. di FOGGIA) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA LANUSEI (NU) 08 nov. 2021	6 un.	n. 4 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Legione CC Sardegna, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 5° rgt. g.gua. di MACOMER (NU) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA VIESTE (FG) 09 nov. 2021	3 un.	n. 3 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Legione CC Puglia, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (dell'11° rgt. g.gua. di FOGGIA) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.

b. Campagna antincendio boschivo (AIB)

La Campagna estiva AIB 2021 ha avuto inizio il 15 giugno 2021 ed è terminata il 30 set. 2021. In merito, la F.A., nell'ambito di un accordo stipulato tra la Difesa e la Protezione Civile, ha reso disponibili:

- 1 HH-412A/UH-205A del 3° rgt. EOS/Centro Addestrativo Aviazione dell'Esercito, sulla base di VITERBO, con 50 ore volo;
- 1 HH-412A/UH-212A del 2° rgt. AVES "Sirio", sulla base di LAMEZIA TERME (CZ), con 50 ore volo;
- 1 HH-412A del 21° distaccamento "Orsa Maggiore", sulla base di ELMAS (CA), con 20 ore volo;
- 2 piloti e n. 2 tecnici di AB-412 in concorso agli equipaggi dei Vigili del Fuoco;
- pilota in concorso alla flotta di Stato S-64F,

per un totale di 120 ore volo. Tale monte ore è stato incrementato, in virtù della situazione emergenziale nazionale e su richiesta della Protezione Civile, di ulteriori 95 ore volo (50 ore volo su LAMEZIA TERME - CZ, 20 ore volo su VITERBO, 25 ore volo su ELMAS - CA).

Delle 215 ore volo rese disponibili complessivamente, ne sono state utilizzate 157 ore e 30 primi, così suddivise:

- VITERBO, 53 ore;
- LAMEZIA TERME, 86 ore;
- ELMAS, 18 ore e 30 primi.

Inoltre, i piloti impiegati in concorso alla Protezione Civile/ Vigili del Fuoco hanno totalizzato un quantitativo di ore volo pari a:

- 38 ore e 55 primi su S-64F;
- 73 ore e 35 primi su AB-412.

c. Concorsi di pubblica utilità per esigenze varie

LOCALITA' E DATA	PERSONAL E	MEZZI	NOTE
RIMOZIONE MACERIE E ARBUSTI Scampia (NA) 20 gen. – 5 feb. 2021	9 un.	n. 8 mz.	Su richiesta della Autorità locali (Comune di NAPOLI), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. di CASERTA per la rimozione di arbusti e macerie.
ATTIVAZIONE MO.S.E. VENEZIA 20 gen., 10-11 feb., 16 apr., 9- 10-14 set., 5-6-20-21-22-24-26- 27-28-29 ott., 1-2-3 nov. 2021	8 un.	//	Su richiesta del Commissario Straordinario per il MO.S.E. di VENEZIA, causa innalzamento del livello dell'acqua, è stato autorizzato il concorso di personale del 7° rgt. t. per l'attivazione del sistema MO.S.E..
MANUTENZIONE CANALI IRRIGUI AEROPORTO A.M. PIACENZA 19 apr. 2021	3 un.	n. 1 mz.	Su richiesta del Distaccamento Aeronautico dell'Aeroporto "S. Donato" di PIACENZA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.pt. per attività di manutenzione di canali irrigui.

ATTIVITÀ ANTINCENDIO MACOMER (NU) 03-27 mag. 2021	7 un.	n. 4 mz.	Su richiesta del Comune di MACOMER (NU), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. g.gua. di MACOMER (NU) per la realizzazione di strisce tagliafuoco connesse alla prevenzione antincendio.
REALIZZAZIONE <i>BY-PASS</i> STRADALE ROCCA CANTERANO (RM) 12 - 22 lug. 2021	9 un.	n. 11 mz.	Su richiesta della Città Metropolitana di ROMA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 6° rgt. g.p. di ROMA per la realizzazione di un <i>by-pass</i> stradale, resosi necessario a seguito di una frana.
ATTIVITÀ ANTINCENDIO FARINDOLA e BOLOGNANO (PE) 01 - 02 ago. 2021	17 un.	n. 4 mz.	Su richiesta della Prefettura di PESCARA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. f. alp. dell'AQUILA per emergenza incendio.
CESSIONE E TRASPORTO CARBURANTE TEVEROLA (CE) 07 ago. e 03 set. 2021	4 un.	n. 3 mz.	Su richiesta della Prefettura di CASERTA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del rgt. log. "Garibaldi" per la consegna di 34.000 l di carburante.
ATTIVITÀ ANTINCENDIO ROCCARASO (AQ) e PIZZOFERRATO (CH) 16 - 17 ago. 2021	16 un.	n. 5 mz.	Su richiesta delle Prefetture dell'AQUILA e di CHIETI, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. f. alp. dell' per attività antincendio.
ATTIVITÀ ANTINCENDIO LETTOMANOPPELLO (PE) 14 - 19 set. 2021	22 un.	n. 2 mz	Su richiesta della Prefettura di PESCARA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. f. alp. dell'AQUILA per emergenza incendio.
MANUTENZIONE RETE STRADALE GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) 20 - 21 set. 2021	10 un.	n. 13 mz	Su richiesta del Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. di CASERTA per il miglioramento della viabilità stradale.

<p>TRASPORTO ACQUA NON POTABILE ROMA 11 – 15 ott. 2021</p>	2 un.	n. 1 mz.	<p>Su richiesta del CUFAA (Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari) dei CC, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 6° rgt. g.p. di ROMA per il trasporto di acqua non potabile.</p>
<p>ATTIVITÀ ANTINCENDIO GROSSETO 24 ott. 2021</p>	2 un.	n. 1 mz.	<p>Su richiesta dei Vigili del Fuoco, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (n. 1 autobotte) del CEMIVET e del rgt. “Savoia” cavalleria (3°) di GROSSETO.</p>
<p>REALIZZAZIONE RACCORDO STRADALE GALLARATE (MI) 03 – 21 dic. 2021</p>	21 un.	n. 6 mz.	<p>Su richiesta della ATS (Azienda Tutela della Salute) dell’Insubria, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.pt. di PIACENZA per la realizzazione di un raccordo stradale.</p>
<p>CONCORSO DI PERSONALE A FAVORE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER LO SVOLGIMENTO CONCORSO IN MAGISTRATURA. ROMA, MILANO – RHO, TORINO, BOLOGNA, RIMINI, BARI. 12 – 16 lug. 2021</p>	135 un.	15 mz.	<p>Su richiesta del Ministero della Giustizia, è stato stilato un protocollo d’intesa con il predetto Dicastero e il Ministero dell’Interno e dell’Economia e delle Finanze, a fine di supportare le attività connesse con lo svolgimento del concorso per l’ammissione in Magistratura svolto nel periodo 12 – 16 luglio 2021 presso n. 6 sedi su tutto il territorio nazionale, relativamente alla vigilanza generale dei siti concorsuali e alle attività di accettazione e controllo dei partecipanti.</p>
<p>CONCORSO DI ASSETTI INFLUENZA AVIARIA H5N1 Veneto (VERONA, PADOVA) 12 nov. – 31 dic. 2021 (attività protratta nel 2022)</p>	18 un.	7 mz.	<p>Su richiesta delle ASL di PADOVA e VERONA, è stata costituita una <i>task force</i> sanitaria del COMFOTER SPT (supportata dal COMLOG e COMFOP N) composta da veterinari/disinfettori, al fine di effettuare le attività di gestione dei focolai di influenza aviaria tipo H5N1 sviluppatasi nelle province venete. La F.A. ha gestito sino a n. 44 focolai.</p>

9. PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO E INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2021

Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NATO E INTERNAZIONALI	“COMBINED RESOLVE XV”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Hohenfels (DEU)	11 gennaio – 3 marzo	11° rgt. b., 132° rgt.cr.
	“MOUNTAIN WARFARE CONCEPT EXPERIMENT”	<i>Virtual / CAX</i>	Postonje (SLO)	15 – 19 marzo	B. “Julia”
	“ORANGE CLOUD”	FTX/LIVEX	Vught (NLD)	13 – 23 aprile	7° rgt. CBRN
	“SABER GUARDIAN”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Cincu (ROU)	2 maggio – 21 giugno	1° rgt. b.
	“ADRIATIC STRIKE”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Slovenia (SLO)	13 – 22 maggio	9° rgt. par., 4° rgt. alp. par., 185° RRAO.
	“SCORPION LEGACY”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Cincu (ROU)	20 maggio – 9 giugno	rgt. “Savoia Cavalleria” (3°)
	“DEFENDER EUROPE”	CPX/FTX/LIVEX	Grafenwohr (DEU)	02 – 14 giugno	DIV “Acqui”, C.do B. Pinerolo, C.do B. Aosta, 232° rtg. t.
	“PLATINUM WOLF”	FTX/LIVEX	Batajnica (SRB)	2 – 18 giugno	2° rgt. alp.
	“AFRICAN LION”	CPX	Agadir (MAR)	2 – 18 giugno	NRDC-ITA
	“OVER THE ORIZON FORCES (OTHF)”	LIVEX	Pec (Kosovo)	30 agosto – 10 settembre	9° rgt. alp.
	“NASR 21”	CPX/LIVEX	Al Qalail (QAT)	4 ottobre – 31 ottobre	5° rgt. a. lrz. “SUPERGA” 132° rgt. a. “ARIETE” 185° RRAO 2° rgt. t. alpino
	“STEADFAST LEDA 21”	CPX	Bydgoszcz (POL)	17 novembre – 03 dicembre	Div. “TRIDENTINA”, Div. “ACQUI”; Brigade “TAURINENSE”, “JULIA” e “FOLGORE”
	“STEADFAST JACKAL 21”	CPX	Stavanger (NOR)	30 novembre – 9 dicembre	NRDC-ITA HQ Div. “VITTORIO VENETO”, Brigade “SASSARI”, “ARIETE” e “JULIA”.

10. PRINCIPALI ESERCITAZIONI NAZIONALI SVOLTE NEL 2021

Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALE	“LONTRA”	FTX	Corvara (BZ)	11 gennaio – 19 febbraio	9° rgt. par.
	“BLIZZARD I”	FTX	Corvara (BZ), Tonale (BS), Monte Cimone (MO)	18 gennaio – 19 febbraio	185° RRAO
	“MOUSSA – ALI”	LIVEX	Brunico (BZ)	25 gennaio – 5 febbraio	2° rgt. alp.
	“AMEDEO”	FTX	Cellina Meduna (PN)	1 – 12 febbraio	rgt. “Genova Cavalleria” (4°)
	“SPERONE”	FTX	Cellina Meduna (PN)	8 – 12 febbraio	rgt. “Lancieri di Novara” (5°)
	“KINETIC I”	FTX	Viterbo (VT)	8 – 19 febbraio	COMAVES, assetti di volo della B. “Friuli”
	“EAGLE SNOWMASTER”	FTX	Corvara (BZ)	19 – 26 febbraio	NRDC - ITA
	“BRAGADIN I/2021”	LIVEX	Laguna Veneta (VE)	22 – 26 febbraio	rgt. lag.
	“RED SUNSET”	LIVEX	Cellina Meduna (PN)	24 – 25 febbraio	132° rgt. a. ter.

Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALE	“SABRE”	LIVEX	Veneto-Trentino Alto Adige	27 febbraio – 5 marzo	4° rgt. alp. par., COMAVES, 28° rgt. PSYOPS, 33° rgt. EW, Group <i>Commando Montagne</i> (GCM) (FRA), 57° <i>Rescue Squadron</i> (RSQ) (USA)
	“COBRA - GRIFONE”.	FTX	Toscana – aeroporto Grosseto (GR)	1 – 31 marzo	B. “Folgore”, 187° rgt. f. par.
	“VOLPE BIANCA”	FTX/LIVEX	Sappada (UD) Piani di Luzza (UD), Poligono di Aquatona - Sappada (UD), Sorgenti del Piave (BL)	8 – 12 marzo	2° rgt. t., 41° rgt. “Cordenons”, Scuola di Applicazione, 7° rgt. alp., 3° rgt. a. ter., 2° rgt. g. gua., assetti AVES, AM
	“ATREX”	FTX	Casarsa della Delizia (PN), Rimini (RN)	8 – 26 marzo	5° rgt. AVES “RIGEL”, 7° rgt. AVES “VEGA”
	“BRAGADIN II”	FTX/LIVEX	Laguna Veneta (VE)	8 – 11 marzo, 19 – 23 aprile	rgt. lag.
	“SETHLANS”	FTX	Monte Romano (VT)	29 marzo – 2 aprile	Gruppo Addestrativo del COMART
	“SUMMER TEMPEST”	FTX	Cellina Meduna (PN)	12 – 23 aprile	11° rgt. b.

Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALE	“LIRIS”	FTX	Sora (FR)	13 – 23 aprile	41° rgt. IMINT, Assetti Protezione Civile
	“TIRESIA”	LIVEX	Monte Romano (VT), Civitavecchia (RM)	8 maggio – 06 giugno	4° rgt. cr., 21° rgt. g. gua., rgt. “Cavalleggeri Guide” (19°), 2° btg. “Cengio”, 1° rgt. G., rgt. “Lancieri Montebello” (8°), 8° rgt. b.
	“LARAN”	FTX	Monte Romano (VT)	10 – 14 maggio	Gruppo Addestrativo Artiglieria del COMART
	“RUDIS A”	FTX	Anzio (RM)	10 – 21 maggio	13° rgt. HUMINT
	“CAEX I”	LIVEX	Viterbo (VT), Casarsa (PN), Rimini (RN), Padova (PD), Teulada (SU), Perdasdefogu (NU)	10 – 21 maggio	COMAVES, assetti del COMFOSE, COMFOP NORD e COMFOP SUD
	“FENESTRELLE”	CPX	Corvara (BZ)	24 maggio – 2 luglio	COMTA, B. “Taurinense”, B. “Julia”
	“EUROPEAN WIND”	CPX	Cellina Meduna (PN)	7 – 8 giugno	11° rgt.b.

Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALE	“ATLANTE”	FTX	Monte Romano (VT), Portogruaro (VE), Persano (PE)	7 – 30 giugno	COMART, Gruppo Addestrativo COMART, 5° rgt. art. lrz., 52° rgt. art. ter., 7° rgt. CBRN (Ex “DRAGONE”), COMACA, 121° rgt. a. c/a (Ex. “FRECCIA 1) Cdo Trasmissioni
	“FENICE III”	FTX	Malpensa (VA)	14 – 18 giugno	9° rgt. par.
	“INTERAGENCY EFFORT”	FTX	Monte Romano (VT), Civitavecchia (RM), Santa Severa (RM) e Pian di Spille (VT)	14 – 18 giugno	7° rgt. NBC
	“RUDIS B”	FTX	Anzio (RM)	14 – 25 giugno	13° rgt. HUMINT
	“THERAN”	LIVEX	Monte Romano (VT)	21 – 25 giugno	Gruppo Addestrativo Artiglieria COMART
	“CHIMERA”	LIVEX	Pisa (PI)	28 giugno – 09 luglio	9° rgt. par., 4° rgt. alp. par., 185° RRAO, 28° rgt. PSYOPS, 3° REOS, RSOS
	“BLIZZARD II”	FTX	Alpi Apuane, litorale tirrenico (LU)	28 giugno – 9 luglio	185° RRAO
	“UNA ACIES”	FTX	Monte Romano (VT), Cesano (RM)	28 giugno – 31 luglio, 30 agosto – 1 ottobre	COMFOR SA, ACCADEMIA e SSE

Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALE	“VERTIGO 5 TORRI”	LIVEX	Cinque Torri (BL)	13 – 24 settembre	COMTA 7° rgt. alp. RCST “Tridentina” Ce. Add. Alp.6° rgt. alp.
	“SIO 21”	LIVEX	Torre Veneri (LE)	9 ottobre – 7 novembre	B. “Pinerolo”, 9° rgt. f.
	“MATTERHORN 21”	FTX	Monte Romano (VT)	11 – 18 settembre	4° rgt. alp. par. “Monte Cervino”
	“NOTTE SCURA / STEADFAST JUPITER 21”	CPX/FTX	Furbara (RM)	4 – 29 ottobre	COMFOSE, 9° rgt. parassalto, 4° rgt. alpipar., 185° RRAO,RSOS
	“BISON COUNTER 21”	LIVEX	PISQ Capo Teulada Decimomannu	4 ottobre – 14 novembre	3° rgt. gua.
	“ATLANTE II”	LIVEX	Piacenza (PC)	14 – 25 settembre	rgt. g. fv., 2° rgt. g. pt., 17° rgt. a. c/a, CdE C-M/M APR, 2° rgt. t., 13° rgt. “Aquila”, 41° rgt. “Cordenons”, 33° rgt. EW.
	“PEGASO 4/21”	CPX/CAX	Civitavecchia – (RM)	29 novembre - 10 dicembre	B. “Pozzuolo del Friuli”, rgt. lag. “Serenissima”, rgt. log. “Pozzuolo del Friuli
	“MANGUSTA ”	FTX	Aree nella regione TOSCANA	10 novembre- 23 novembre	B. “Folgore”
	“BENTU ESTU”	FTX	Capo Teulada, e zone varie in Sardegna	29 novembre -03 dicembre	CME Sardegna, B. “Sassari”
	“VARDIREX 21”	FTX	Bergamo, Brescia e Monza	19 novembre - 26 novembre	B. “Julia”
“CAEX II”	LIVEX	Viterbo, Monte Romano, Pian di Spille, Rimini e Casarsa	24 ottobre - 12 novembre	Unità AVES e COMFOP NORD	

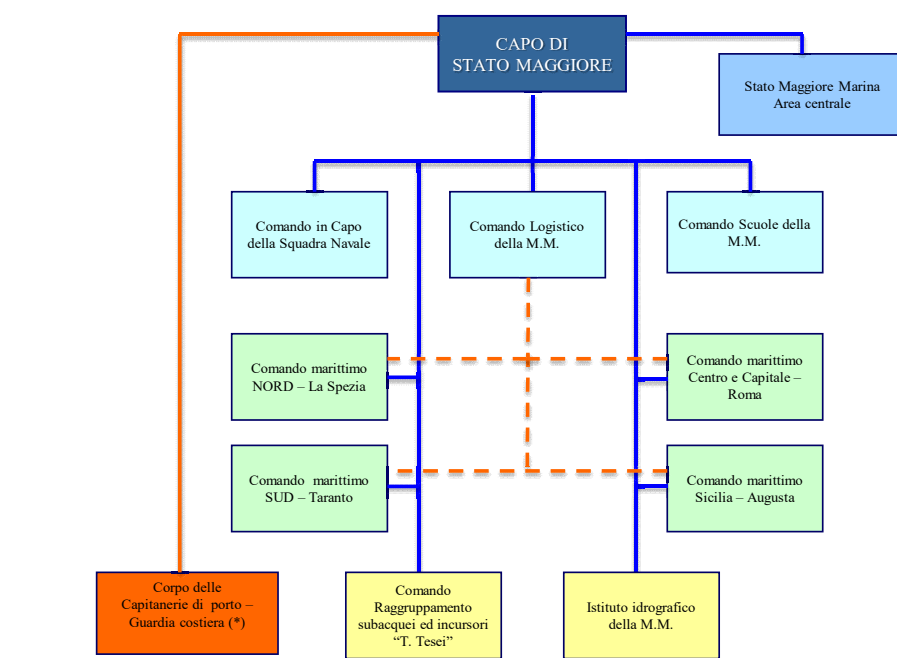
MARINA

CAPITOLO I

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'attuale struttura organizzativa della Marina militare deriva dal processo di revisione dello strumento militare introdotto dalla L. 244/2012 e dal D.lgs. 7/2014 (organigramma di seguito) ed è caratterizzata da una catena di comando snella e lineare che fa riferimento alle tre funzioni fondamentali attestate ai seguenti tre Alti comandi:

- Comando in capo della squadra navale (CINCNAV), vertice dell'organizzazione operativa, da cui dipendono direttamente i Comandi operativi che raggruppano le unità navali e i reparti delle forze operative, individuati con determinazione del Capo di stato maggiore della Marina militare, che, con medesimo atto, ne determina anche l'articolazione, le sedi, l'ordinamento e le funzioni;
- Comando logistico della Marina militare (MARICOMLOG), vertice dell'organizzazione logistica che assicura il supporto tecnico e logistico generale allo strumento marittimo, ai comandi, agli enti e al personale;
- Comando delle scuole della Marina militare (MARICOMSCUOLE), vertice dell'organizzazione formativa.



(*) Il Corpo delle C.P.- Guardia Costiera dipende dalla M.M. e funzionalmente dai seguenti Ministeri:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare;
- Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

2. ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Le varianti all'organizzazione centrale di Forza armata del 2021 sono state finalizzate sia all'eliminazione dei "livelli ordinativi intermedi" dai Reparti con conseguente riduzione della demoltiplica di funzioni a beneficio di maggiore efficacia e rapidità nella trattazione delle attività, sia a riorganizzare ed efficientare le dipendenti articolazioni mantenendo invariato il bilancio organico complessivo. Inoltre, nell'ambito del Reparto Sommergibili, quale attività di indirizzo per lo sviluppo tecnologico di medio-lungo termine è stato creato il Centro di Sperimentazione Sommergibili (CSS) quale articolazione deputata allo sviluppo capacitivo del settore "underwater" per consentire la valorizzazione e l'efficacia degli assetti (presenti e futuri). Infine, sono state rivitalizzate le discipline sportive (in particolare il settore velico, peculiare della MM) attraverso la riorganizzazione in due distinti Uffici (Ufficio Sport e Ufficio Vela) che ha permesso una più efficiente attività di indirizzo e coordinamento nel settore.

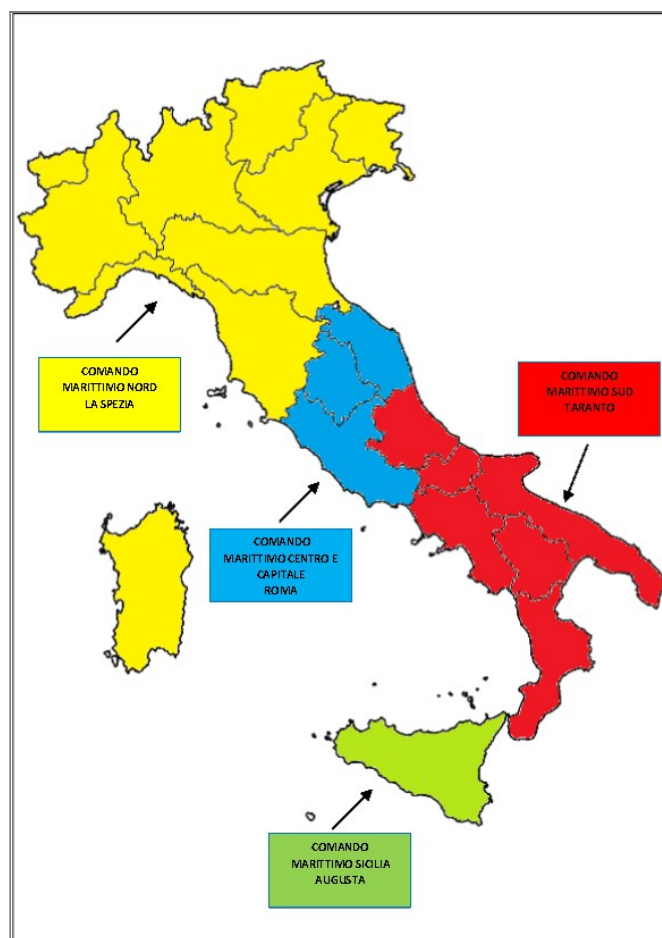
3. ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

Nel corso del 2021, al fine di attuare:

- una più equa ripartizione delle aree ricadenti sotto le giurisdizioni dei Comandi marittimi;
- l'ottimizzazione e razionalizzazione delle funzioni dei Comandi marittimi, quali soggetti attuatori della politica territoriale del Capo di stato maggiore della Marina militare;
- una maggiore aderenza sul territorio nella funzione del Comando marittimo quale elemento di interfaccia con le autorità governative e amministrative locali;
- il rafforzamento del legame tra il Comando marittimo sovraordinato e i Comandi dipendenti/della giurisdizione,

si è proseguito con il processo di riorganizzazione della struttura amministrativo-logistica di F.A. mediante l'ampliamento della giurisdizione territoriale (su Lazio, Umbria e Marche) e della conseguente giurisdizione marittima al Comando marittimo Centro e Capitale.

Nella seguente figura è rappresentata la nuova struttura territoriale di F.A.:



Inoltre, trasversalmente alle varie aree, è stato completato il riassetto e adeguamento dei Servizi Tecnici Infrastrutture (STI)³¹ incrementando gli organici degli Ufficiali INFR in linea con le consistenze di legge al fine di soddisfare le esigenze di potenziamento legate ai principali programmi nel settore (Piano Brin, Basi Blu, Bafile).

4. AREA FORMATIVA

Nel corso del 2021, la principale progettualità, dell'area formativa, ha interessato l'Ufficio per la certificazione linguistica che, pur mantenendo la sua attuale sede in Accademia Navale, è transitato alle dirette dipendenze del Comando di vertice di linea funzionale (MARICOMSCUOLE) allo scopo di consentire una più puntuale e fattiva valorizzazione dei livelli di conoscenza dell'inglese e poter, di conseguenza, definire e aggiornare le relative misure necessarie per ottimizzare l'insegnamento. Con tale riconfigurazione il nuovo Ufficio formazione valutazione e certificazione linguistica opererà quale *educational focal point* nel settore, assicurando altresì il *feedback* costante e continuo per controllare l'efficacia delle

³¹ Detti Servizi, hanno il compito di porre in essere proficui rapporti con gli organi esecutivi del Genio al fine di mantenere in efficienza gli immobili in consegna, anche attraverso l'utilizzo dei Nuclei Manutenzione Edile (NME) dedicati, per gli interventi di minuto mantenimento.

misure attuate, ponendosi quale Elemento di Organizzazione del COMSCUOLE di interfaccia anche con le Scuole di formazione linguistica delle altre Forze armate.

5. AREA OPERATIVA

Nel 2021, è stata ridefinita l'organizzazione di comando e controllo afferente il naviglio minore, al fine di renderne maggiormente efficace l'azione di monitoraggio e mantenimento in efficienza dello stesso, attraverso:

- soppressione del Comando Flottiglia Unità Ausiliarie (COMFLOTAUS) e redistribuzione delle Unità minori sul territorio nazionale nei Comandi di Gruppo (COMGRUPAUS) alle dipendenze dei Comandi Divisionali Intermedi capaci di assicurare maggior efficacia nella gestione delle manutenzioni e controllo diretto dell'operatività delle unità assegnate;
- soppressione del Comando Gruppo Navi a Vela Minori (COMGRUPVELA) e assegnazione delle dipendenti Unità a Vela al Comando delle Forze di Contromisure Mine (MARICODRAG), con sede La Spezia.

6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

A seguito della riorganizzazione di cui al precedente paragrafo, è stata modificata l'organizzazione di Comando e Controllo delle Navi Ausiliarie e delle Navi a Vela minori redistribuendole sul territorio nazionale alle dipendenze dei Comandi Divisionali Intermedi.

7. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

9. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

CAPITOLO II

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021

1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

Operazione NATO “SEA GUARDIAN” e *Focused Operations*

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

Operazione CSDP EU “ATALANTA”

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

Operazione CSDP EU “IRINI”

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

MIBIL (*Missione militare Bilaterale Italiana in Libano*)

Missione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

Forze Navali permanenti della NATO

Il contributo nazionale alle NATO Standing Naval Forces si è concretizzato con la partecipazione allo Standing NATO Maritime Group 2 (SNMG2) ed allo Standing NATO Mine Counter Measures Group 2 (SNMCMG2) dei seguenti assetti:

Nave FASAN	SNMG2	dal 05 febbraio al 07 marzo 2021;
Nave CARABINIERE	SNMG2	dal 02 marzo al 17 marzo 2021;
Nave STROMBOLI	SNMG2	dal 01 marzo al 03 marzo 2021;
Nave FASAN	SNMG2 (flag ship)	dal 22 giugno al 17 dicembre 2021;
Nave MARGOTTINI	SNMG2 (flag ship)	dal 17 dicembre al 31 dicembre 2021;
Nave TERMOLI	SNMCMG2	dal 26 marzo al 08 maggio 2021;
Nave ALGHERO	SNMCMG2	dal 30 luglio al 11 settembre 2021;
Nave VIAREGGIO	SNMCMG2	dal 12 settembre al 31 ottobre 2021;
Nave TERMOLI	SNMGMG2	dal 30 novembre al 22 dicembre 2021;

Rafforzamento Presenza Navale in Mediterraneo Orientale (MEDOR)

Le difficili relazioni connesse alle aree marittime contese nel MEDOR, con particolare riferimento alla Zona Economica Esclusiva (ZEE) di Cipro e le rivendicazioni della Turchia in merito allo sfruttamento delle risorse energetiche in tale bacino, hanno provocato un

progressivo deterioramento delle relazioni tra i paesi della regione. In tale contesto è stata autorizzata la condotta di attività di presenza e sorveglianza in MEDOR prevedendo:

- una postura bilanciata con Cipro e Turchia, senza provocare dinamiche escalatorie o situazione di confronto con eventuali assetti turchi presenti in area;
- un bilanciamento delle presenze in area in sinergia con la Marina francese;
- lo svolgimento di attività addestrative con le forze armate cipriote, in linea con il vigente accordo quadro nel settore della difesa e anche con altre marine alleate presenti in MEDOR, condotte a livello bilaterale o multilaterale nel quadro del meccanismo di coordinamento denominato Quadripartite Cooperation (QUAD).

La presenza nazionale nel MEDOR si è concretizzata nel seguente modo.

- prima decade di maggio 2021, Nave DORIA, è stata dislocata nel MEDOR ambito attività di scorta a Nave STAFFETTA in rientro in patria da MFO Sinai;
- prima metà di giugno 2021, Nave FOSCARI ha condotto attività di presenza e sorveglianza in MEDOR in sinergia con il trasferimento/scorta verso Suez di Nave SENTINELLA;
- Nave DORIA, nel periodo 16 – 30 giugno 2021 ha garantito la sorveglianza nell'area in parola ed in particolare nel periodo 01-05 luglio ha condotto attività di supporto e di addestramento congiunto con USS EISENHOWER, durante il suo transito in Mediterraneo;
- nella prima metà di settembre, Nave DE LA PENNE, ambito campagna d'istruzione Allievi 2^acl. A.N. ha svolto attività di presenza e sorveglianza in MEDOR;
- nel periodo 04-07 ottobre, Nave LIBECCIO ha partecipato all'esercitazione EUNOMIA 21 con il coinvolgimento di assetti di Cipro (CNS IOANNIDES), Grecia (HS KOUNTOURIOTIS) e Francia (FS ACONIT), effettuando soste logistiche nel porto cipriota di Limassol (03 – 04 ottobre e 07 – 08 ottobre);
- nel mese di novembre Nave DORIA ha svolto un *deployment* nel bacino in parola aggregandosi al CSG QUEEN ELIZABETH in rientro in Mediterraneo dall'Operazione FORTIS. In tale contesto, è avvenuta inoltre una storica interazione del citato CSG inglese con il CSG Nazionale composto da CAVOUR (F35B e AV8 o/b), GARIBALDI, DE LA PENNE, CARABINIERE, RIZZO e VULCANO. Ambito tale interazione a seguito dell'ammiraglio del velivolo F35 britannico, Nave CARABINIERE e Nave TERMOLI (appositamente distaccata dalla SNMCMG2) hanno fornito supporto per la ricerca/localizzazione del relitto.

Operazioni di Presenza e Sorveglianza nel Golfo di Guinea

Nel contesto delle missioni internazionali ed in aderenza con le aree di interesse strategico, è stata autorizzata la dislocazione operativa di assetti navali nella regione del Golfo di Guinea, quale ulteriore azione atta a garantire una presenza costante e strutturata della Marina Militare a tutela degli interessi nazionali. Tali dislocazioni hanno supportato anche la *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), assicurando presenza, sorveglianza, sicurezza marittima ed adeguata condivisione delle informazioni, nel quadro del concetto di *Coordinated Maritime Presence* (CMP). L'attività si inquadra anche come uno strumento di deterrenza nei confronti dei fenomeni della pirateria/*armed robbery* e dei traffici illeciti via mare, nonché la possibilità di:

- partecipare alle maggiori esercitazioni condotte nella regione (come OBANGAME EXPRESS e GRAND AFRICA NEMO);
- svolgere attività addestrative con le Marine alleate presenti nel Golfo di Guinea;
- sviluppare forme addestrative con le marine rivierasche e con gli assetti mercantili italiani in navigazione nella regione, coinvolgendo il cluster marittimo nazionale.

La presenza nazionale nel Golfo di Guinea si è concretizzata con:

- Nave RIZZO dal 23 febbraio al 18 giugno 2021;
- Nave MARCEGLIA dal 03 settembre 2021 al 23 dicembre 2021.

2. OPERAZIONI NAZIONALI

a. Operazione IGEA, Operazione EOS, Operazione ATHENA:

- Missione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo II – Contributi a concorso emergenziale.

b. Operazione Mare Sicuro

- Nel 2021 è continuata l'Operazione MARE SICURO (OMS), avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell'evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale / Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima e supporto alla Marina e Guardia Costiera libica.
- Il dispositivo in mare ha continuato ad assicurare:
 - la sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
 - la protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
 - la protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
 - la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti;
 - la raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
 - attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia costiera libica, collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.
- Nel complesso il dispositivo, che vede l'impegno medio di circa 700 militari al giorno, si compone di:
 - massimo 6 Unità Navali (inclusa un'Unità in Porto a Tripoli) e relativi assetti organici imbarcati (elicotteri, team Brigata Marina San Marco e Gruppo Operativo Incursori);
 - nr. 1 sommergibile;
 - nr. 1 MPA tipo P72A.

c. Vigilanza Pesca (VIPE.)

Dal 1959 la Marina Militare assicura una presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia, interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane, a tutela della libertà e dei diritti di pesca nell'alto mare, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti. Le Unità della Marina esercitano anche le attività di Polizia Giudiziaria, atteso quanto riconosciuto ai Comandanti delle

navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura che assicurano prevalentemente la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

Durante il 2021 le Unità impegnate nella VI.PE. hanno effettuato 6.176 ore di moto, fornendo supporto sanitario ai pescherecci nazionali e contribuendo anche alla salvaguardia della vita umana in mare.

d. Attività di Presenza e Sorveglianza

La difesa e la sicurezza marittima è uno dei compiti istituzionali della Marina Militare che viene attuato attraverso la presenza in mare delle forze aeronavali nelle aree d'interesse e lungo le principali vie marittime di collegamento al Paese.

Durante il 2021 le unità della Squadra Navale, hanno effettuato 69.739 ore di moto, per attività operativa sia in ambito nazionale che internazionale, che costituiscono il 71% dell'attività svolta dall'intera componente navale. Inoltre, per attività di sorveglianza da parte degli assetti aerei della Marina sono state effettuate:

- 919 ore di volo da parte di assetti ad ala rotante;
- 2.118 ore di volo da parte di velivolo MPA P-72 A.

A tali dati devono aggiungersi quelli riguardanti l'impegno delle unità minori ausiliarie, nel supporto tecnico e logistico della flotta in qualsiasi contesto (nazionale e internazionale) oltre alla quotidiana attività connessa al supporto logistico per Servizio dei Fari e Segnalamento Marittimo nazionale.

e. Attività di Route Survey

Nell'ambito delle attività di difesa e sicurezza marittima la Componente di Contromisure Mine ha condotto attività di Route Survey sugli accessi nel porto di Brindisi (Nave CROTONE), La Maddalena (Nave NUMANA) e Augusta (Nave CROTONE).

f. Attività svolta dalle Forze Speciali, dalla Forza Da Sbarco e dai Reparti Subacquei della Marina Militare

Nel corso del 2021 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali (GOI), dei Reparti Subacquei di COMSUBIN (GOS) e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

- FORZE SPECIALI E REPARTI SUBACQUEI

1) Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)

Nel corso del 2021, il Gruppo ha continuato le attività operative già in corso dall'anno precedente, in contesti multinazionali e nazionali (Op. PRIMA PARTHICA in IRAQ - ambito Operazione INHERENT RESOLVE – per un totale di nr. 30 militari impiegati e in ambito legge 198/2015 per un totale di nr. 40 militari).

Sono state inoltre assicurate:

- a) condotta del modulo “*Intermediate Combat Diving Course*” a favore delle *Qatar Navy Special Forces* nell’ambito dell’attività di *capacity building* (07 febbraio-11 marzo);
- b) condotta del modulo *Opposed Boarding* a favore della *Special Operations Unit* maltese, dal 01 al 27 agosto, nell’ambito delle attività previste dal Piano di Cooperazione di SMM;
- c) impiego ambito operazione Aquila-Omnia ad agosto-settembre 2021;
- d) il G.O.I. ha inoltre fornito il *framework* dell’Operazione Barracuda a Gibuti, sotto egida COFS, dal 17 novembre al 03 dicembre, allo scopo di condurre attività bilaterale tra reparti FS nazionali e unità FS gibutiane;
- e) Partecipazione al MTT in Libano, sotto egida COFS, dal 12 aprile al 07 maggio e dal 29 settembre al 30 ottobre;
- f) partecipazione alla *survey* e *staff talks* condotti a Gibuti dal COFS nel periodo 19-22 dicembre 2021, nell’ambito della stesura del Piano di *Capacity Building* a favore delle *Special Operations Forces* (SOF) del paese africano, attività di previsto avvio nel 2022.

In ambito nazionale, si evidenzia il mantenimento in prontezza di aliquote di operatori, per concorrere ad eventuali coinvolgimenti delle Unità di Intervento Speciale del Ministero degli Interni - GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato) - per azioni mirate di controterrorismo.

Inoltre il GOI ha continuato a mantenere personale e mezzi nel NTM richiesto in supporto alle esigenze dei piani di contingenza sotto egida COFS.

2) Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e Nuclei S.D.A.I.

Nel corso del 2021 il personale del GOS ha garantito la presenza di un *team* specialistico con capacità EOD/IEDD, CME (C-IED in *Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate nei vari teatri operativi e nell’ambito dell’attività di *Maritime Security*, con particolare riferimento all’attività di bonifica degli ordigni esplosivi rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, nonché nelle basi ed Unità Navali in genere:

- a) Op. ATALANTA (Nave MARTINENGO);
- b) Op. GABINIA – Golfo di Guinea (Nave MARCEGLIA);

Nell’ambito di supporto alle attività SNMCG2 il GOS ha fornito supporto alle Unità VIAREGGIO, TERMOLI ALGHERO.

Per quanto riguarda le competenze specifiche del settore subacqueo e della capacità d’intervento a quote profonde, il GOS ha assicurato il proprio supporto a diversi Dicasteri/Enti:

- a) supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con nr. 4 Palombari impegnati durante la XXXVI e la XXXVII Spedizione presso la Base italiana “Mario Zucchelli”;
- b) supporto alla Protezione Civile in occasione del recupero salme nelle acque di Camogli, dal 27.02 al 23.04;
- c) investigazione delle piattaforme del campo off-shore a favore del MISE dal 08.06 al 15.06;
- d) attività di recupero manufatti dal fondale marino – Poligono Interforze di Salto di Quirra, dal 30.05 al 13.07.

Inoltre il GOS ha continuato a garantire la prontezza operativa in ambito JRRF e NRF per le azioni mirate in ambito EOD e SPAG.

3) **Brigata Marina San Marco**

Nel corso del 2021, la Brigata Marina San Marco (BMSM) ha assicurato l'impiego delle seguenti Unità:

- compagnia (90 militari) nell'ambito dell'operazione STRADE SICURE presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Restinco, con compiti di sorveglianza e supporto alle Forze di Polizia nel controllo del territorio di Brindisi e provincia ambito Emergenza COVID 19;
- plotone di *Force Protection* nell'ambito della missione BMIS presso la Base Militare Italiana di Supporto di Gibuti;
- Mobile Training Team (MTT) per attività bilaterali in ambito Missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (MIBIL);
- *augmentees* nei dispositivi e Comandi Nazionali/NATO/UE e nei diversi teatri operativi (OHQ EUNAVFORMED, Gibuti, Iraq, Libano, Libia);
- Team Sicurezza *Non Compliant e Opposed* e di *Force Protection Team* a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in operazioni nazionali (Op. MARE SICURO, Op. GABINIA) ed internazionali (Op. ATALANTA, EUNAVFORMED IRINI, SNMG2, AGENOR);

La BMSM, inoltre, ha approntato e mantenuto per l'intero anno solare, un complesso minore (nr. 60 militari) in prontezza presso la sede Brindisi, da schierare su territorio nazionale quale forma di concorso alla Protezione Civile, qualora necessario in caso di pubblica calamità. In tale contesto, il citato personale è stato chiamato a concorrere alle esigenze di supporto al Sistema Sanitario Nazionale per l'emergenza da COVID-19 che ha interessato l'Italia. Nello specifico, la BMSM ha assicurato l'approntamento ed il funzionamento di nr. 1 PMA a Barletta (BAT), a partire da novembre 2020 fino a maggio 2021, in supporto all'ospedale "Monsignor Raffaele Dimiccoli".

Sono stati inoltre mantenuti in prontezza operativa in sede gli assetti previsti dal basket delle JRRF nazionale (Complesso minore anfibio, plotone CS alle operazioni speciali ed unità specialistiche) e dalla NATO RESPONSE FORCE, nonché assetti a livello plotone / compagnia per eventuali emergenze a seguito di eventi calamitosi.

1. **ATTIVITÀ ADDESTRATIVA**

Il 2021, nonostante il perdurare della pandemia dovuta al COVID-19, ha visto un incremento dell'attività addestrativa rispetto al 2020. Sono state condotte le principali esercitazioni nazionali quali la ITA MINEX e la MARE APERTO - quest'anno utile alla certificazione dell'*Amphibious Task Group* a guida italiana che dovrà garantire lo standby per il 2022 nell'ambito delle *NATO Response Forces* -.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021	
ESERCITAZIONE	TEMATICHE SVILUPPATE
<u>ADRION CAX/LIVEX</u>	Esercitazione di cooperazione multinazionale finalizzata ad accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed all'incremento dello scambio di informazioni tra le Marine dei Paesi dell'iniziativa ADRION.
<u>ALLIGATORE</u>	CPX per pianificazione e conduzione operazioni anfibe ambito CLF.
<u>ARIADNE</u>	Esercitazione organizzata dalla marina greca con lo scopo di incrementare le <i>expertise</i> nelle procedure <i>naval mine warfare</i> (NMW) ed addestrare le forze CMM al fine di incrementare l'interoperabilità tra le nazioni partecipanti operando in uno scenario di crisi sotto minaccia asimmetrica.
<u>ATLANTIC EXPERIENCE</u>	Esercitazione rientrante nelle attività previste da apposito P.E.P. <i>agreement</i> , finalizzata al consolidamento delle procedure di interoperabilità e <i>cross training</i> con US-NSWC (<i>Navy Seal</i>), propedeutico all'immissione in teatro operativo.
<u>BALTOPS</u>	Esercitazione propedeutica all'incremento delle capacità di condotta delle operazioni di contromisure mine mediante l'addestramento delle procedure-tattiche di <i>Autonomous Naval Mine Warfare</i> (AMNW).
<u>BISON COUNTER</u>	Esercitazione C-IED multinazionale per incrementare l'interoperabilità tra FFAA di diverse nazioni negli ambienti terrestre, aereo, marittimo.
<u>BLACK SHADOW</u>	Esercitazione complessa "single service" al fine di addestrare più reparti della MM (BMSM-GOI-AER) alla conduzione di operazioni di messa in sicurezza e di contro terrorismo in uno scenario di liberazione ostaggi a bordo di unità Navale.
<u>BLU TRACK</u>	Attività per il mantenimento capacità impiego BFT da parte della BMSM.
<u>BOLD QUEST</u>	Attività multinazionale organizzata dal Joint staff americano in favore delle prove di cooperazione e di interoperabilità fra i sistemi digitali tecnicamente avanzati nell'ambito del campo di battaglia in uso tra i paesi Alleati.
<u>BREEZE</u>	Esercitazione che si prefigge lo scopo di sviluppare l'interoperabilità tattico-operativa fra gli enti/unità partecipanti in ambiente multinazionale con particolare riferimento all'impiego del sistema VRMTC.
<u>CAIMANO</u>	Consolidamento/mantenimento capacità di combattimento in acqua e di attacco a Unità Navale, nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità FS inserite nel <i>basket</i> JRRF.

<u>CAMPO D'ARMA MASSAFRA</u>	Attività di pianificazione, addestramento e condotta di operazioni terrestri, supportata da assetti elicotteristici di F.A..
<u>CAS WEEK</u>	Mantenimento capacità JTAC/OFS personale BMSM.
<u>COMMANDO</u>	Addestramento terrestre ed eli di reparto finalizzato allo sviluppo delle capacità comando del 1° RSM.
<u>CONTEX/PHIBEX</u>	Addestramento avanzato nella lotta multiminaccia.
<u>DELFINO</u>	Mantenimento capacità peculiari del binomio SMG- GOI per assetti inseriti nel basket JRRF.
<u>DILIGENT CROSSBOWER</u>	Esercitazione mirata al mantenimento dell'addestramento del personale FAC/JTAC della componente ANF.
<u>DOGEX</u>	Attività per il mantenimento capacità di riconoscimento ordigni esplosivi Unità Cinofile della BMSM.
<u>DYNAMIC MANTA</u>	Esercitazione finalizzata alla condotta di attività ASW sino a livello di <i>Task Group</i> per affinare le capacità ASW/ASUW dei sommergibili partecipanti.
<u>DYNAMIC MARINER</u>	Esercitazione volta a integrare le forze NRF a guida MCC testandone e addestrandone l'interoperabilità, la <i>readiness</i> e le capacità nel condurre le missioni e compiti con focus sulle <i>maritime expeditionary operations</i> in ambiente multi-minaccia.
<u>DYNAMIC MOVE</u>	Esercitazione volta a incrementare le capacità alla condotta delle operazioni di contromisure mine, mediante l'addestramento delle procedure-tattiche dei <i>Naval Mine Warfare</i> (MNW), dell' <i>Allied Worldwide Navigation System</i> (AWNIS) e del <i>Naval Cooperation and Guidance for Shipping</i> (NCAGS).
<u>EOD RANGE/SDAI SUD</u>	Serie attività LIVEX GOS per standardizzazione procedure operative in ambiente marittimo nella bonifica di ordigni residuati bellici e neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali (EOD) ed improvvisati (IED) condotte con attività a caldo.
<u>EXPERIENCE EUROPE QUEST</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento di procedure di interoperabilità e <i>cross training</i> con la Francia.
<u>FALCO</u>	Consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale JTAC delle FS, come richiesto in ambito piani di contingenza. Mantenimento capacità richiesta in ambito JRRF e propedeutica all'immissione in teatro operativo. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.

<u>FLOATING MINEX</u>	Esercitazione periodica tesa al mantenimento del livello addestrativo dei teams che operano in antipirateria incentrato su inutilizzazione di mine alla deriva e distruzione di materiali galleggianti alla deriva ritenuti pericolosi per la navigazione.
<u>FORCE INTEGRATION TRAINING</u>	Addestramento e incremento delle capacità interforze del supporto aereo alle forze speciali
<u>FORMIDABLE SHIELD</u>	Esercitazione che mira a verificare l'interoperabilità del <i>combat management system</i> delle nazioni partecipanti, addestrare gli operatori nei campi <i>Integratred Air And Missile Defence</i> (IAMD) e <i>Ballistic Missile Defence</i> (BMD).
<u>GABBIANO</u>	Consolidamento/mantenimento delle capacità di aviolancio con la tecnica di caduta libera per Forze Speciali, come richiesto in ambito piani di contingenza. Propedeutica all'immissione in teatro operativo e condotta in più fasi.
<u>GOLDFINGER</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali nell'ambito della condotta di assalti a piattaforme offshore al fine di riacquisire il controllo come richiesto in ambito piani di contingenza.
<u>GRAND AFRICA NEMO</u>	Iniziativa volta ad incrementare la cooperazione e il collegamento in materia di <i>Maritime Security</i> e SAR quale base di lavoro per le nazioni che si affacciano sul Golfo di Guinea.
<u>HYPEX</u>	Esercitazione volta al mantenimento dell'adeguato livello addestrativo degli operatori iperbarici, condurre un ciclo d'immersione profonde con la tecnica dell'intervento con l'impianto integrato di nave ANTEO effettuando l'addestramento congiunto del personale di bordo e del reparto pronto impiego del GOS.
<u>IGUANA</u>	Consolidamento delle capacità di combattimento terrestre per Forze Speciali, in diversi scenari e situazioni tattiche riferibili ai T.O. di natura terrestre. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>IMPROVED SWORDMAN</u>	Addestramento del personale FAC/OFS in sinergia con elicotteri dell'E.I. e propedeutico all'impiego in T.O..
<u>ITA MINEX</u>	Esercitazione di contro misure mine con uno scenario complesso di minaccia asimmetrica e l'obiettivo di addestrare lo Staff, Unità MHM, team EOD e AUV, utilizzando le procedure NCAGS (<i>Naval Cooperation and Guidance for Shipping</i>) e FLS (<i>Forward Logistic Support</i>).
<u>JUMP WEEK</u>	Attività per il mantenimento capacità operativa e qualifica di paracadutista militare della BMSM.
<u>LEONE</u>	Addestramento della capacità di comando della BMSM a livello terrestre.

<u>LEONE ALATO</u>	Attività per il mantenimento capacità di tiro di precisione personale abilitato TSA della BMSM da assetti ad ala rotante di F.A.
<u>LINKEX</u>	Costituzione di una rete di comunicazioni tra posti comando della BMSM dislocati in aree differenti.
<u>LION DRILL</u>	Attività per il mantenimento capacità condotta di atti tattici elementari della BMSM.
<u>LOGEX</u>	Attività per il mantenimento capacità campalgenio del CSS della BMSM.
<u>LONG EYES</u>	Consolidamento/mantenimento capacità operative personale <i>sniper</i> delle Forze Speciali nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel basket delle JRRF. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>MARE APERTO</u>	Esercitazione che ha come scopo il conseguimento e mantenimento di una adeguata <i>Combat Readiness</i> , sviluppando temi addestrativi a complessità crescente incentrati sulla ripresa dei fondamentali aspetti operativi, sulle forme di lotta convenzionali e lotta anfibia.
<u>MAREMMA</u>	Consolidamento/mantenimento delle capacità operative di Forze Speciali con aviolancio di RHIB con sistema PURIBAD e nella condotta di assalti a roccaforte con apertura varchi mediante l'uso di esplosivi e <i>hostage rescue</i> .
<u>MISSILEX</u>	Esercitazione a caldo che consente di verificare le procedure di lancio, l'addestramento del personale e l'efficienza dei sistemi missilistici.
<u>NEMESIS</u>	Esercitazione che ha lo scopo di promuovere la cooperazione e accrescere la mutua conoscenza delle procedure e i livelli di interoperabilità tra le marine di Italia e Cipro nell'ambito antinquinamento e anti-terroristico su piattaforme.
<u>NETTUNO 2021</u>	Esercitazione che si prefigge di incrementare l'interoperabilità fra i reparti FS nel combattimento in ambiente <i>maritime</i> nell'ambito dei piani di contingenza previsti per le VJTF.
<u>NORTHERN COASTS</u>	Addestramento nel dominio marittimo MCM a livello <i>Task Unit</i> per <i>staff</i> e assetti con lo scopo di rafforzare la cooperazione delle marine alleate nell'area baltica.
<u>NOTTE SCURA</u>	Esercitazione <i>joint</i> che testa le capacità fornite da E.I., M.M., A.M. e C.C. di organizzare e schierare i JSOTG's <i>Land</i> e <i>Maritime</i> e un JSOATG.
<u>NUBICH</u>	Conoscenza e impiego di nuovi materiali e strumenti per la difesa NBC, nonché implementazione delle procedure di <i>Reconnaissance/Survey</i> CBR, di campionamento SIBCRA - <i>Sampling and identification of Biological Chemical and Radiological Agents</i> - e identificazione mediante l'impiego di laboratori campali.

<u>NUSRET</u>	Esercitazione internazionale nel campo della <i>mine warfare</i> con lo scopo di migliorare e rafforzare l'interoperabilità operativa e tattica tra unità MCM di diverse marine attraverso la pianificazione e la condotta di operazioni di contromisure mine (CMM).
<u>OASIS</u>	Esercitazione volta a promuovere la cooperazione bilaterale tra le marine italiana e tunisina attraverso la pianificazione e condotta di operazioni navali congiunte.
<u>OBANGAME EXPRESS</u>	Esercitazione con lo scopo di incrementare la <i>readiness</i> e lo sviluppo dottrinale delle <i>joint operations</i> in particolare nello svolgimento di una <i>major joint operation plus</i> ART.5.
<u>OBSTRUCTED</u>	Incremento delle capacità operative degli operatori BSM in ambito condotta abbordaggi su unità navali in contesti “ <i>non cooperative</i> ”.
<u>OPPOSED</u>	Incremento capacità operativa della BSM a pianificare e condurre assalti su unità navali in contesti “ <i>opposed</i> ”, con il supporto di personale di COMSUBIN.
<u>PHIBEX PLUS</u>	Conduzione di attività serializzate anfibe a difficoltà crescente della BSM con impiego di unità LPD.
<u>PHOENIX EXPRESS</u>	Esercitazione multinazionale a guida US NAVY mirata all'addestramento nei vari settori di lotta, in particolare <i>Maritime Interdiction Operation</i> (MIO) e SAR.
<u>PERSONAL RECOVERY WEEK</u>	Esercitazione tesa a implementare la capacità di <i>Personnel Recovery</i> del personale della squadra navale.
<u>ROBOTIC EXPERIMENTATION AND PROTOTYPING (MARITIME UNMANNED SYSTEM)</u>	Esercitazione nel campo di impiego dei sistemi autonomi a connotazione prettamente sperimentale dove enti militari si confrontano con i centri di ricerca, le università e le industrie del settore della robotica. Lo scopo dell'esercitazione è quello di sviluppare e verificare concetti e requisiti operativi, nuovi sensori, C2, tattiche e procedure relative all'impiego dei sistemi autonomi.
<u>SDIEX</u>	Addestramento del personale BSM alla vigilanza di installazioni e aree portuali.
<u>SEABORDER</u>	Esercitazione di cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche e i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al 5+5 nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del V-RMTC.
<u>SEA BIT</u>	Esercitazione per la promozione della cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine di EUROMARFOR nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del MARSUR/V-RMTC.

<u>SEA BREEZE</u>	Esercitazione a guida US NAVY e ospitata dalla Marina Ucraina, incentrata sull'incremento dell'interoperabilità delle forze aereonaviganti delle nazioni che operano in Mar Nero, nell'ambito delle MSO e dello scambio di informazioni tra MOCs.
<u>SMASHEX</u>	Esercitazione che mira al mantenimento degli assetti previsti dal piano di contingenza (SMER) e Forze JRRF.
<u>SNOWMASTER</u>	Esercitazione a livello basico per specialisti NCAGS (<i>Naval Cooperation And Guidance For Shipping</i>).
<u>SPAGEX ELI/AER</u>	Addestramento di livello avanzato del nucleo SPAG con impiego di vettore ad ala rotante EH101 e ad ala fissa.
<u>SPANISH MINEX</u>	Addestramento alla pianificazione e condotta delle operazioni di guerra di mine a favore degli assetti specialistici.
<u>STEADFAST COBALT</u>	Validazione di SHAPE/JFC Brunssum delle capacità e della <i>compliance</i> degli assetti CIS FMN e dei FAS esprimibili dal Centro di coordinamento delle Forze Speciali italiano (ITA SOCC) per il periodo di stand-by per NRF 2022.
<u>STEADFAST DEFENDER</u>	Esercitazione di pianificazione e condotta operazioni NATO in <i>article 5</i> e <i>collective defense</i> .
<u>STEADFAST JUPITER</u>	Esercitazione di pianificazione e condotta operazioni NATO in <i>article 5</i> , <i>collective defense</i> , con transizione da NRF SJO a MJO+ C2.
<u>STEADFAST PINNACLE</u>	Esercitazione di pianificazione operativa per <i>Senior Officers</i> allo scopo di incrementare l'addestramento e lo sviluppo delle competenze nel " <i>operational art</i> " e nel " <i>decision making process</i> " di ufficiali in comando.
<u>SUPPORT</u>	Mantenimento delle capacità di sostegno logistico/operativo a favore di reparti della BMSM.
<u>SURVEX</u>	Esercitazione finalizzata ad assicurare la capacità a condurre attività di <i>data collecting</i>
<u>TIGER</u>	Addestramento alla standardizzare delle procedure <i>joint</i> per le attività di JTAC/UAV tattico dei distaccamenti di forze speciali al fine di garantire l'interoperabilità tra le unità dei reparti impiegati in operazioni o in piani di contingenza nazionali o NATO.
<u>WOLFEX</u>	Esercitazione tesa a incrementare l'addestramento del personale FAC della BMSM con velivoli ad ala fissa della MM.
<u>WOODEX</u>	Addestramento capacità comando della BMSM a livello terrestre in ambienti boschivi.

<u>WS BUFERA</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal 4° RGT Alpini Paracadutisti, per addestramento tecniche di combattimento e di sopravvivenza in ambiente montano innevato ad alta quota.
<u>CAMALEONTE</u>	Evento ambito COFS, organizzato da 9° RGT Col. MOSCHIN, per addestramento tecniche di combattimento a terra in ambiente CBRN.
<u>ORIONE</u>	Evento ambito COFS, per consolidare l'interoperabilità, la conoscenza reciproca, l'affinamento delle procedure operative e lo scambio di esperienze a favore dei Tiratori Scelti.
<u>NETTUNO</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal GOI, per addestramento procedure di soccorso in un contesto operativo.
<u>TIGER</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal 17° Stormo nel settore dell'Aerocooperazione, mirato ad incrementare l'interoperabilità, la conoscenza reciproca, l'affinamento delle procedure operative interforze e lo scambio di esperienze nella condotta di attività di <i>Close Air Support</i> (CAS).
<u>VULCANO</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal GIS, per addestramento alle tecniche di lotta corpo a corpo.

2. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

a. Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile

Corso anno 2021, la MM ha fornito i seguenti concorsi alla PROCIV:

- partecipazione, ambito Operazione MINERVA alle attività di rientro in Italia di personale collaboratore afgano, con supporto per isolamento quarantenario presso l'OPS di Camigliatello Silano e trasporto presso strutture ospitanti individuate dal MININTERNO;
- personale sanitario (medici, infermieri, tecnici di laboratorio) a supporto dei servizi sanitari regionali;
- assetto sanitario campale della BMSM presso Barletta (BAT) per nr. 40 posti letto per degenza post-COVID;
- impiego COM di Taranto per per nr. 40 posti letto per degenza COVID;
- supporto del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN alla Protezione Civile in occasione del recupero salme nelle acque di Camogli, dal 27.02 al 23.04.

b. Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)

Per la CAIB 2021, regolata da un accordo tecnico tra il COVI e il DPC, la Marina Militare ha reso disponibile un elicottero AB-212 rischierato presso MARISTAELI Catania. L'assetto ha assicurato prontezza in 2 ore dall'alba al tramonto, con 90 ore di volo complessive assegnate (di cui 6 addestrative). In totale sono state effettuate 41

missioni (di cui 10 addestrative) per un totale di 64,2 ore di volo (di cui 6 per addestramento) e 391 lanci (di cui 58 per addestramento).

c. Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)

Nell'ambito dei concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito Accordo Tecnico quadriennale (2018-2022) tra lo Stato Maggiore della Difesa e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), la Marina Militare concorre con i propri elicotteri al supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento alle attività di SAR in montagna, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Durante l'anno 2021 la Marina Militare ha svolto nr. 5 missioni addestrative con il personale CNSAS (per un totale di 11,1 ore di volo) e nr. 2 missioni di soccorso reale (per un totale di 2,0 ore di volo).

d. Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore del Servizio Sanitario Nazionale UFS

Attività di supporto al Servizio Sanitario Nazionale con proprio personale nell'ambito del concorso MM reso disponibile per l'emergenza pandemica da COVID-19.

e. Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore della ricerca e bonifica di ordigni inesplosi

La costante attività di bonifica in occasione degli ordigni esplosivi / residuati bellici rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, condotta dal personale del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, per la salvaguardia della pubblica incolumità, è svolta in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti ed ha portato, nel 2021, alla distruzione di 94.788 ordigni residuati bellici, nel corso di 304 interventi d'urgenza condotti nell'anno.

f. Attività duale

Le attività duali svolte dalla F.A. nell'anno 2021 sono state le seguenti:

<p>Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo sotto giurisdizione nazionale.</p>	<p>Le attività rientrano nell'ambito di un accordo di collaborazione tra la Marina Militare e la Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (DGISSEG) del Ministero dello sviluppo economico e sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attività di pattugliamento condotto da varie tipologie di Unità Navali, associate alla normale raccolta dati atta a costruire la <i>Maritime Situational Awareness</i> nazionale; – attività di controllo delle condutture sottomarine di collegamento delle piattaforme GARIBALDI K e IVANA a mezzo MHC nel periodo 20-27 maggio 2021 (Mar Adriatico); – Attività di ispezione e raccolta di materiale per campionamenti presso la piattaforma "CAMPO BARBARA" con assetti di COMSUBIN (effettuata nel periodo 8 - 10 giugno 2021).
--	---

Attività in mare svolte in collaborazione con Istituti Scientifici/ Enti di Ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> – Nave Galatea ha effettuato l’attività oceanografica SWIM-LIG21 in Mar Ligure, per la validazione di modelli matematici di area, in collaborazione con i principali centri di ricerca; – Nave ALLIANCE nel periodo maggio – agosto ha partecipato alla Campagna in Artide “HIGH NORTH 21”, in collaborazione con i principali Enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI, JRC), internazionali (<i>Norwegian FFI</i>); – Nave ALLIANCE inoltre insieme a Nave LEONARDO è stata impegnata in numerose attività sperimentali con il CMRE e il CSSN di La Spezia, quali SLOGMEC DEPLOY, ATTAS 21, REPMUS 21, SLOGMEC MEASURE.
Attività in mare svolte in collaborazione con le Università.	Nessuna attività svolta.
Attività svolte in collaborazione con Associazioni / ONLUS.	Attività dal 12.07 al 15.07 di supporto alla Fondazione RAVA presso l’Istituto Penale Minorile “Cesare Beccaria” di Milano.
Attività di ricerca, localizzazione ed investigazione di relitti storici di interesse nazionale.	Campagna di ricerca relitti sommersi di natura archeologica su Banco <i>Skerki</i> (promossa dall’UNESCO) condotta da Nave Numana nel periodo 09 settembre - 15 settembre 2021.

g. Attività in favore dell’Autorità Giudiziaria e Prefetture

I Nuclei SDAI del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, nel corso del 2021 hanno provveduto alla bonifica di 94789 ordigni nelle aree di competenza delle varie prefetture insistenti sul territorio nazionale.

3. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE

Nel 2021 la MM ha effettuato nr. 1 eventi SAR:

- 30 aprile 2021 Nave FOSCARI ambito partecipazione OMS ha soccorso 49 naufraghi in Mar Libico i quali sono stati condotti nel POS di Pozzallo.

4. ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA

Le campagne idro – oceanografiche, condotte per il 2021 nell’arco temporale marzo-dicembre, sono state incentrate sia sull’aggiornamento sistematico della documentazione nautica edita dall’Istituto Idrografico, che sull’acquisizione dei dati oceanografici necessari al popolamento del database oceanografico a disposizione anche della comunità scientifica. In sintesi, le campagne hanno visto:

- l'impiego di Nave MAGNAGHI nel periodo maggio - novembre per attività idro-oceanografica nello Stretto di Sicilia e nelle acque calabro - ioniche - Libia;
- Nave ARETUSA, impegnata nel periodo marzo - dicembre nell'area a sud della Sicilia per i rilievi idrografici (Porto di Augusta, Porto Nogaro, Litorale di Ancona) e ricerca relitto nel Porto di Augusta, nonché attività nell'ambito della missione RENEXIA definita da SMM;
- Nave GALATEA ha effettuato nel periodo marzo - luglio il rilievo idrografico in Mar Tirreno (Scoglio d'Africa e Isola d'Elba) e l'attività oceanografica SWIM-LIG21 in Mar Ligure (per la validazione di modelli matematici di area in collaborazione con i principali centri di ricerca);
- Nave ALLIANCE nel periodo maggio - agosto ha preso parte all'attività Campagna nel Mar Artico "HIGH NORTH 21", in collaborazione con i principali Enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI, JRC) ed internazionali (*Norwegian FFI*), nel periodo agosto - settembre ha condotto attività propedeutica all'ex REPMUS 21 in area Tirreno settentrionale, successivamente nel periodo settembre - ottobre ha partecipato all'esercitazione REPMUS21 - PASSEX con SNMCMG2 in Portogallo, ed infine nel periodo ottobre - novembre è stata impegnata in attività sperimentale con il CMRE e il CSSN di La Spezia in area Tirreno settentrionale (SLOGMEC DEPLOY, ATTAS 21, REPMUS 21);
- Nave LEONARDO ha condotto attività nel periodo maggio-settembre, sia idrografica nel litorale di La Spezia e nell'Arcipelago Toscano (Isola di Pianosa), che tecnico/sperimentale nel Tirreno settentrionale a favore del CMRE (REPMUS21, SLOGMEC MEASURE) e del CSSN di La Spezia;
- la spedizione idrografica dell'I.I.M. (IDROSPED) ha effettuato rilievi in area Mar Ligure e Tirreno centrale per un totale di 56 gg.

Inoltre, come di consueto, è stato assicurato un costante supporto METOC e geospaziale come di seguito riepilogato:

- realizzazione di cartografia operativa digitale, supporto GEO-METOC alle operazioni fuori area ed alle operazioni NRF (su richiesta del COI Difesa);
- continuo supporto a favore del NATO *Response Force*, con la realizzazione della relativa normativa e dottrina, molto apprezzata in ambito NATO in quanto documento essenziale per le future nazioni incaricate HISN;
- attività di consulenza e supporto per gli aspetti cartografici relativi all'allestimento dei sistemi di combattimento delle nuove Unità;
- prosecuzione nella partecipazione allo sviluppo e l'impiego di un Portale GEOMETOC a copertura globale a supporto delle operazioni (progetto a guida SMD RIS);
- partecipazione allo sviluppo ed impiego, per gli aspetti cartografici, di un portale cartografico di Forza Armata che sarà a supporto dei sistemi di comando e controllo navali.

5. CAMPAGNE NAVALI D'ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL'ESTERO

Le Campagne Navali Addestrative per il 2021 a favore degli allievi frequentatori gli Istituti di Formazione della Marina Militare, finalizzate ad assicurare l'istruzione marinaresca e la formazione teorico-pratica degli stessi, hanno visto il coinvolgimento di Nave ETNA e Nave DE LA PENNE, oltre al consueto impiego di Nave VESPUCCI e le Unità a vela minori.

Le stesse, in considerazione delle limitazioni legate alla pandemia da COVID-19, hanno assunto carattere di straordinarietà). In particolare:

- Campagna di Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1[^] classe Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo centro-occidentale (massimizzando la navigazione a vela), con vessillo UNESCO e coinvolgimento in attività di monitoraggio e tutela ambientale e soste in porti nazionali e Port Mahon;
- Campagna di Nave DE LA PENNE per attività a favore degli Allievi 2[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo centrale ed Orientale e Mar Nero, in sinergia con partecipazione a OMS e attività di presenza e sorveglianza in MEDOR;
- Campagna di Nave ETNA per attività a favore degli Allievi 1[^] classe del corso Normale Marescialli (NMRS) di MARISCUOLA Taranto nelle acque nazionali, in sinergia con partecipazione a OMS;
- Campagna con le Unità a vela minori (Nave CORSARO II, Nave CAPRICIA, Nave ORSA MAGGIORE e Nave STELLA POLARE) a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno in Mediterraneo centro-occidentale), con soste in porti nazionali.

AERONAUTICA

CAPITOLO I

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

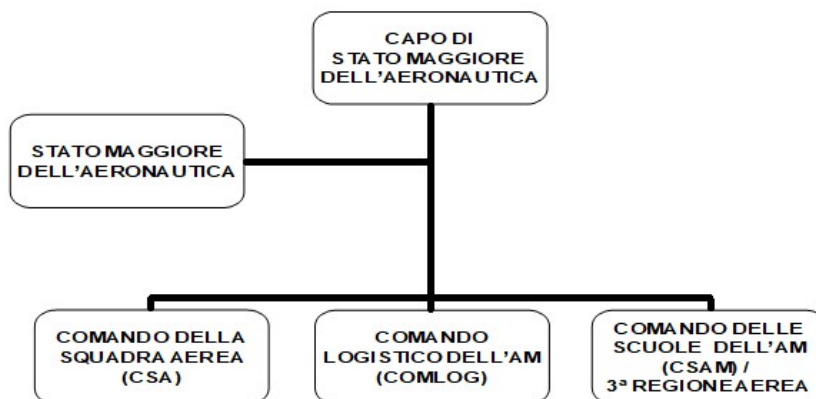
L'Aeronautica Militare (A.M.) è composta da 39.747 militari e 3.180 civili.

Il personale militare è così suddiviso:

- 31.088 Ufficiali e Sottufficiali;
- 8.008 Volontari di Truppa in Servizio Permanente (S.P.) e Ferma Prefissata (F.P.);
- 651 Allievi Ufficiali, Sottufficiali e frequentatori della Scuola Militare Aeronautica “Douhet”.

Il Capo di S.M.A. esercita le funzioni di comando della Forza Armata e, in questa veste, è il Comandante delle Forze Aeree (C.F.A.). Egli è altresì il Capo della Military Aviation Authority (M.A.A.) e si avvale dei Comandi e degli Organismi di Vertice (O.V.), in particolare lo Stato Maggiore Aeronautica (S.M.A.), per la definizione della policy e il controllo della Forza Armata (F.A.). Alle sue dirette dipendenze, come riportato dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), si attestano gli Alti Comandi (A.C.), i quali hanno competenza nei settori della formazione, dell'addestramento, dell'approntamento, dell'impiego operativo e del sostegno logistico di tutte le forze dell'Aeronautica, nonché dell'impiego del dispositivo per la difesa dello spazio aereo nazionale.

Organizzazione dell'Aeronautica Militare



L'A.M. è strutturata sui seguenti Alti Comandi:

- a. Comando della Squadra Aerea (C.S.A.): assicura l'efficace impiego delle Forze Aeree attraverso la pianificazione operativa, la gestione delle operazioni nonché la verifica delle capacità delle

forze, sulla base delle direttive e per il livello di comando e controllo attribuito dalle autorità sovraordinate. È, inoltre, l'organismo di F.A. deputato alla pianificazione, gestione e controllo delle esercitazioni nazionali e internazionali in territorio italiano (di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa). Svolge funzioni di addestramento, predisposizione, approntamento e impiego operativo dei Reparti dell'A.M.

Dal C.S.A. dipendono cinque Comandi Intermedi (C.I.):

- 1) il Comando Operazioni Aerospaziali (C.O.A.);
- 2) il Comando Forze da Combattimento (C.F.C.);
- 3) il Comando Forze per la Mobilità e il Supporto (C.F.M.S.);
- 4) la 1^a Brigata Aerea Operazioni Speciali (1[^] B.A.O.S.);
- 5) la 9^a Brigata Aerea *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance – Electronic Warfare* (I.S.T.A.R.-E.W.).

Gli Stormi di volo e gli altri Reparti del C.S.A. sono collocati a livello periferico.

- b. Comando Logistico dell'A.M.: ha la responsabilità di assicurare l'efficienza e i supporti tecnici e logistici dei Sistemi d'Arma (S.d.A.), degli apparati, degli equipaggiamenti, dei mezzi, delle infrastrutture, dei materiali, dei beni e servizi in dotazione alla F.A., nonché l'assistenza sanitaria al personale dell'A.M.

Il Comando si struttura in Divisioni e Servizi e ha alle dipendenze Enti e Reparti dislocati sul territorio nazionale. Costituisce il vertice della struttura tecnica, logistica e amministrativa dell'A.M. e fornisce il supporto necessario a garantire la massima operatività della F.A. Assicura, inoltre, le attività di sperimentazione e di valutazione tecnico-operativa dei S.d.A., dei mezzi e dei materiali A.M. e l'approntamento di pacchetti capacitivi logistico-operativi appartenenti al settore *Combat Service Support* (C.S.S.) per la proiezione delle Forze *Combat e Combat Support*.

- c. Comando delle Scuole dell'A.M./3^a Regione Aerea (C.S.A.M./3^a R.A.): assicura la selezione, il reclutamento, la formazione iniziale e continua propedeutica al successivo addestramento e impiego, ivi compreso quello dirigenziale, del personale dell'A.M. Esercita altresì le attribuzioni in materia di qualificazione specialistica basica del personale dell'A.M. appartenente a tutte le categorie, nonché l'addestramento iniziale al volo del personale navigante, anche in favore delle altre Forze Armate, Corpi e Organismi nazionali ed esteri.

Il Comando ha alle proprie dipendenze tutti gli Istituti di Formazione e le Scuole di Volo, nonché altre strutture dislocate, a livello periferico, sia sul territorio nazionale sia all'estero.

L'Aeronautica Militare svolge, inoltre, le funzioni territoriali e di collegamento con gli Enti e le amministrazioni territoriali/locali presenti nella porzione del Paese di rispettiva competenza attraverso il Comando 1^a Regione Aerea - 1^a R.A., il Comando 3^a Regione Aerea - 3^a R.A., il Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma Sardegna di Cagliari (CAM.RAS.) e il Comando Aeronautica Militare Roma - COMAER.

2. COMANDO E CONTROLLO (C2)

Il Comando della Squadra Aerea (C.S.A.) esercita, altresì, le funzioni di Comando e Controllo connesse con le operazioni o esercitazioni aeree d'interesse della Forza armata. Il Comandante del C.S.A. esercita il livello e le funzioni di C2 in funzione delle diverse contingenze (Nazionali, NATO, ecc.) delegandolo al Comandante del C.O.A. (Comando Operazioni Aerospaziali). Il C.O.A., in qualità di Comando di Componente Aerea, in esecuzione delle attribuzioni assegnate al

Comandante della Squadra Aerea, effettua le funzioni di pianificazione operativa e condotta delle operazioni/esercitazioni che prevedono l'utilizzo del potere aerospaziale, per il livello di Comando e Controllo attribuito dalle Superiori Autorità.

La componente stanziale di Comando e Controllo del C.O.A. è costituita da:

- a. Reparto Operazioni (R.O.): costituisce il “*core element*” dello staff operativo del Comandante del C.O.A. nella sua funzione di Comandante Operativo delle Forze Aeree, assicurando l'efficace impiego del potere aerospaziale nell'area di interesse strategico-nazionale attraverso il processo di pianificazione operativa (P.P.O.) ed il coordinamento delle operazioni aerospaziali per il raggiungimento della missione assegnata.
- b. Brigata Controllo Aerospazio (B.C.A.): assolve alle funzioni di *Service Provider* e *Force Provider* nel settore Difesa Aerea, Missilistica, Coordinamento e Controllo Traffico Aereo Operativo, concorre al processo di integrazione degli aspetti Comando e Controllo ed *Air Traffic Management* (– ATM)/*Air Space Management* (– ASM) per l'accesso e l'utilizzo dello spazio aereo funzionale alle esigenze del sovraordinato comando e provvede alla formazione, addestramento e mantenimento qualifiche del personale impiegato nei settori della Difesa Aerea Missilistica Integrata, del Traffico Aereo Operativo in relazione alle esigenze d'impiego dello strumento aereo.

La *Brigata Controllo Aerospazio* (B.C.A.) è costituita da:

- (1) Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata (Re.D.A.M.I.) di Poggio Renatico: assicura un'efficace ed efficiente direzione e coordinamento di tutte le attività addestrative, esercitative e operative, NATO e nazionali, di due unità dell'*Air Defence Ground Environment*: l'11° Gruppo D.A.M.I. come entità A.R.S. (*Air Control Centre, Recognized Air Picture Production Centre, Sensor Fusion Post*) di Poggio Renatico e il 22° Gr.R.A.M. di Licola come C.R.C. (*Control and Reporting Centre*). I due Gruppi Radar sono connessi ai sensori di 13 Squadriglie Radar Remote (S.R.R.) e a 21 radar del controllo del traffico aereo (6 militari e 15 civili) per la definizione della R.A.P. (*Recognized Air Picture*). Le succitate unità sono, altresì, connesse con sistemi *Tactical Data Link* (*Link11/Link11B/Link16*), i cui sistemi sono distribuiti sul territorio nazionale; il tutto, al fine di garantire una copertura *Tactical Data Link* (T.D.L.), a similitudine di quella Radar, omogenea nello Spazio Aereo Nazionale; tali unità sono poste fin dal tempo di pace sotto il Comando e Controllo NATO, costituendo la “dorsale” del sistema integrato di Difesa Aerea e Missilistica dell'A.M. I due Gruppi assicurano il controllo degli assetti pilotati e teleguidati (anche attraverso sistemi automatizzati T.D.L.), la compilazione della R.A.P. e la fusione *Joint* dei T.D.L. al fine di garantire un'accurata *Situational Awareness* (S.A.) ai sovraordinati Comandi NATO/nazionali. Integrano la struttura di C2 A.M. n. 2 velivoli C.A.E.W. (*Conformal Airborne Early Warning*) con capacità C2 e di scoperta radar organica nell'ambito del 14° Stormo di PRATICA DI MARE;
- (2) Reparto Servizi Coordinamento e Controllo A.M. (R.S.C.C.A.M.) di Ciampino, da cui dipendono i Servizi di Coordinamento e Controllo del traffico aereo dell'A.M. (S.C.C.A.M.) di BRINDISI, ABANO TERME e LINATE. Il Reparto, nel suo complesso, espleta le funzioni di controllo del traffico aereo operativo (*Operational Air Traffic* – O.A.T.) e tutte le funzioni *Air Traffic Management* (A.T.M.) connesse all'inserzione dello stesso O.A.T. all'interno del sistema A.T.M. civile, attraverso una solida rete di coordinamento e di controllo;

- (3) *Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.) di Bari*: rappresenta per la Forza Armata la capacità di proiezione che supporta, integra e potenzia l'esercizio del Comando e Controllo nelle operazioni aeree in territorio nazionale e in operazioni fuori dai confini nazionali attraverso il Sistema d'Arma (SdA) C2M composto da pacchetti capacitivi in grado di soddisfare diverse esigenze di impiego. I seguenti pacchetti sono organizzati in configurazioni modulari e scalari che garantiscono alla Forza Armata uno strumento flessibile in linea con le esigenze operative di impiego e dei *task*/funzioni da assegnare alle singole capacità:
- (a) *Deployable Air Operation Centre (IT-DAOC)*;
 - (b) *Deployable Air Surveillance And Control System (IT-DASACS)*;
 - (c) *Deployable Ballistic Missile Defence (IT-DBMD)*;
 - (d) *Network Management Station (NMS)*.
- (4) *Reparto Addestramento Controllo Spazio Aereo (R.A.C.S.A.) di Pratica di Mare*: è deputato all'addestramento del personale impiegato nei settori del Traffico Aereo, della Difesa Aerea Missilistica Integrata e della Meteorologia, in funzione dell'esigenze di impiego dello strumento aereo, svolgendo corsi di specializzazione e qualificazione sia per personale nazionale che straniero, nonché attività di studio tese al miglioramento professionale e ad una più elevata standardizzazione.

La continua evoluzione delle strategie nella gestione del traffico aereo in risposta alla crescente congestione del traffico, a livello Europeo e mondiale, seguita dall'introduzione in Forza Armata di moderni sistemi operativi, così come l'assunzione di nuovi sistemi d'arma nell'area del Comando e Controllo e della sorveglianza, tutti ad elevato contenuto tecnologico determinano il costante aggiornamento delle metodologie istruzionali, delle didattiche innovative e tecniche nonché negli scenari di simulazione.

La B.C.A. mantiene infine un collegamento tecnico con il 2° Stormo di Rivolto e il 14° Stormo di Pratica di Mare per quanto concerne le attività dei loro assetti di Difesa Missilistica e Conformal Airborne Early Warning (CAEW);

- c. *National Air and Space Operations Centre (N.A.S.O.C.)*: esercita il TACOM/TACON degli assetti di Difesa Aerea, del Trasporto Aereo, *Intelligence, Surveillance e Reconnaissance (I.S.R.)* e Ricerca e Soccorso (S.A.R.) tramite una Sala Operativa attiva H24/7. Lo stesso N.A.S.O.C. gestisce gli uffici Meteo, Operazioni Aeree Correnti, *Planning & Task, Military Airlift Movement Coordination Center (M.A.M.C.C.)*, *Rescue Coordination Center (R.C.C.)* e la Sezione *Tactical Data Link – ITA Data Link Management Cell*; quest'ultima si occupa del coordinamento e dell'impiego di tutti i *Tactical Data Link* nella FIR italiana e del coordinamento all'impiego del Modo 5;
- d. *Italian Air Warfare Center (IT-A.W.C.)*: responsabile di proporre e strutturare, gli elementi necessari al processo decisionale delle SS.AA. in tutte le problematiche o le criticità emergenti dalle valutazioni o dalle *Lesson Learned*.
Tale attività è concretizzata anche attraverso:
- una costante attività di monitoraggio ed esplorazione, volta all'individuazione degli sviluppi e dei cambiamenti del Potere Aerospaziale;
 - la verifica della coerenza ed integrazione delle capacità operative di Forza Armata fra di loro e con capacità *Joint*;
 - l'applicazione di tecniche di Analisi Operativa;

- la standardizzazione delle direttive relative ai corsi *Weapon Instructor/Weapon Officer*.

L'IT-AWC assicura la preparazione alle operazioni attraverso:

- l'addestramento individuale e avanzato del personale della Forza Armata per operare nei Centri di Comando e Controllo;
 - la coerenza delle capacità operative espresse con gli scenari d'impiego, nelle funzioni Difesa e Sicurezza, al fine di rendere efficace e rilevante il Potere Aerospaziale;
 - l'analisi, lo studio e l'esecuzione delle attività di addestramento nel dominio *Live, Virtual & Constructive* e, quale polo operativo di Forza Armata, cura la preparazione e l'esecuzione delle esercitazioni "distribuite", sia nazionali che NATO, tra sistemi d'arma simulati e federati;
 - la direzione e la supervisione di tutte le attività necessarie alla partecipazione del personale e/o articolazione del C.O.A. alle esercitazioni di Comando e Controllo nazionali, NATO e multinazionali;
 - la supervisione, il coordinamento e la gestione del processo *Lessons Learned / Lessons Identified*;
 - il coordinamento, programmazione e svolgimento delle valutazioni tattiche nazionali e NATO, tese ad accertare il livello di applicazione e rispondenza alle norme e disposizioni vigenti nonché verificare il grado di Prontezza e Capacità tecnica, logistica e amministrativa conseguita nei Reparti A.M.;
- e. *Centro Space Situational Awareness (C-SSA)*: deputato a caratterizzare l'ambiente spaziale attraverso il monitoraggio ed il tracciamento degli oggetti spaziali artificiali (*Space Surveillance and Tracking - SST*), monitoraggio delle condizioni meteorologiche (*Space Weather - SWx*), individuazione della tipologia di operazioni in corso (*Space Intel - SI*) generando una *Recognized Space Picture* (RSP); contribuisce alla protezione degli assetti spaziali d'interesse nazionale ed alla sicurezza spaziale nazionale attraverso l'identificazione e caratterizzazione delle potenziali minacce, intenzionali e non intenzionali operando anche una stretta integrazione con la struttura di Difesa Aerea e Missilistica Integrata (DAMI). Il CSSA supporta il Comando Operazioni Spaziali (COS) per le attività operative spaziali delle FF.AA. a livello tattico, operativo e strategico. Il C-SSA ha il compito di stimare le probabili aree di impatto sul territorio nazionale dei missili, vettori, satelliti, detriti o altri oggetti provenienti dallo spazio per avvertire le autorità pubbliche preposte e supportare la Protezione Civile per la gestione dei rischi associati. In ambito internazionale opera anche quale organo del programma EU SST *Support Framework*.

3. COMBAT

Nell'ambito delle capacità *Combat*, attualmente l'A.M. assicura, tra le missioni permanenti, la difesa dei propri spazi aerei attraverso un sistema di Difesa Aerea e Missilistica Integrata, articolata su tre segmenti peculiari: sensori (radar), vettori intercettori e loro integrazione nell'architettura di Comando e Controllo della difesa aerospaziale.

Per quanto riguarda i velivoli della Difesa Aerea, l'A.M. impiega un Gruppo di Volo (G.V.) F-35 *Lightning II* e sei G.V. (incluso l'O.C.U.³²) Eurofighter "Typhoon" (F-2000). Gli assetti di Difesa Aerea garantiscono costantemente la sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (*Air Policing*) e, sulla base di accordi bilaterali/NATO, sui territori di Slovenia, Albania e Montenegro; sono inoltre impegnati in supporto ad altri paesi della NATO (Repubbliche Baltiche, Bulgaria, Romania, Islanda

³² *Operational Conversion Unit*.

e prossimamente Polonia) tramite rischieramenti *ad hoc* e in maniera rotazionale. In occasione di eventi di particolare rilevanza, ad integrazione del normale dispositivo di difesa aerea *standing*, vengono impiegati assetti ad ala rotante HH-139A e HH-139B (nel prossimo futuro a seguito di completamento OT&E) integrati dalla presenza di personale Tiratore SMI volti a contrastare la potenziale minaccia aerea tipo L.S.S.³³ costituita da assetti “*slow mover*”. In ultimo, al fine di garantire una capillarità di intervento, la maggior parte dei velivoli *combat*, quando svolgono attività addestrativa, sono impiegabili in operazioni di difesa aerea sul territorio nazionale come P.I.V. (Pronti in Volo) o P.I.V.AR. (Pronti in Volo Armati).

La capacità di *Close Air Support* (CAS) e attacco al suolo è basata su due G.V. Tornado *InterDiction Strike* (I.D.S.) “ognitempo” (di cui uno O.C.U.), un G.V. F-35 e su Gruppi F-2000 con capacità multiruolo, in grado cioè di svolgere anche missioni di attacco al suolo, ricognizione e *Personnel Recovery* (P.R.).

I Tornado e gli AMX saranno completamente sostituiti, entro il 2027, dal velivolo “*omniruolo*” F-35 *Lightning II*, rispettivamente nelle versioni A (C.T.O.L.³⁴) e B (S.T.O.V.L.³⁵), contribuendo alla capacità di ricognizione, supporto delle truppe a terra e attacco al suolo.

La componente *combat* di *Electronic Warfare* (E.W.) è costituita da un G.V. Tornado E.C.R.³⁶ con capacità S.E.A.D. (*Suppression of Enemy Air Defence*) e D.E.A.D. (*Destruction of Enemy Air Defence*), dalla componente F-35 con capacità S.E.A.D. (*Electronic Attack*) e D.E.A.D. con armamento dedicato, e da un G.V. EC-27J (con alcuni velivoli nella versione J.E.D.I. – *Jamming Electronic Defense Instrumentation* - con capacità *Electronic Attack*) integrato con una componente equipaggio (operatori di bordo) provenienti dal Re.S.T.O.G.E.³⁷.

La gamma delle capacità operative *Combat* dell’A.M. è ampliata dal 17° Stormo Incursori che concorre al raggiungimento degli obiettivi di livello strategico e operativo mediante l’esecuzione di Operazioni Speciali “*Joint, Combined o Single Service*”. Per le sue peculiari caratteristiche, questa componente di Forze Speciali può essere impiegata in ambienti tipicamente aeroterrestri, a elevata minaccia e alto rischio, per condurre Azioni Dirette (D.A. - *Direct Action*), Ricognizione Speciale (S.R. - *Special Reconnaissance*) e Assistenza Militare (M.A. - *Military Assistance*), al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea o fornire diretto supporto a missioni tipicamente aeronautiche.

4. **COMBAT SUPPORT**

Nell’ambito delle capacità di *Combat Support*, il Trasporto Aereo strategico è svolto con velivolo KC-767A impiegato da un G.V. ubicato presso l’aeroporto di Pratica di Mare. Il Trasporto tattico è svolto con velivoli C-130J/J-30 e C-27J impiegati da tre G.V. e un *International Training Center* (I.T.C.) presso la 46ª Brigata Aerea di Pisa. La capacità di rifornimento in volo (A.A.R. – *Air to Air Refueling*) è assicurata dal rifornitore strategico KC-767A (*boom and drogue*) e integrata dai rifornitori tattici KC-130J equipaggiati di “*kit*” A.A.R. per i rifornimenti *high e low speed*. I velivoli del *Combat Support* sono integrati dal 2015 con *Transfer of Authority* (T.O.A.) nell’*European Air Transport Command* (E.A.T.C.), per svolgere le missioni di Trasporto Tattico/Strategico, di Rifornimento in Volo e Evacuazione Medica (MEDEVAC).

La capacità di controllo delle radioassistenze/ausili alla navigazione aerea è garantita dai velivoli

³³ *Low, Slow, Small*.

³⁴ C.T.O.L. - *Conventional Take Off and Landing* (decollo e atterraggio convenzionale).

³⁵ S.T.O.V.L. - *Short Take Off and Vertical Landing* (decollo corto e atterraggio verticale).

³⁶ *Electronic Combat Reconnaissance*

³⁷ Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica

EC-180A, in dotazione a un G.V. a Pratica di Mare che esprime anche una residuale capacità di trasporto passeggeri su VC-180A in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Seconda missione permanente dell’A.M. è la Ricerca e il Soccorso (S.A.R.), garantita dal 15° Stormo con un G.V. *Combat* S.A.R. (83° Gruppo C.S.A.R.) e un Centro Addestramento Equipaggi (81° C.A.E.) dall’aeroporto di Cervia, e da quattro ulteriori Centri (80° Centro S.A.R. Decimomannu, 82° Centro C.S.A.R. Trapani, 84° Centro C.S.A.R. Gioia del Colle e 85° Centro C.S.A.R. Pratica di Mare). Il Servizio S.A.R. è garantito prevalentemente con l’elicottero HH-139 nella versione A e B (completamento dell’intera flotta con acquisizione di 30 aeromobili presumibilmente entro il 2023).

La capacità di *Personnel Recovery* (P.R./C.S.A.R.) è assicurata da due G.V. (23° Gruppo del 15° Stormo di Cervia e 21° Gruppo del 9° Stormo di Grazzanise) con l’elicottero HH-101A. In merito, in virtù della trasformazione interna della F.A., nel 2021 è stata avviata la transizione delle competenze legate al P.R. dal 15° Stormo al 9° Stormo di Grazzanise che si concluderà nel corso del 2022.

La capacità su ala rotante per il Supporto Aereo alle Operazioni Speciali (S.A.O.S.) è assicurata dal 21° Gruppo del 9° Stormo con gli HH-101A che, gradualmente, hanno sostituito gli HH-212A. Il 9° Stormo, inoltre, tramite l’*expertise* maturata attraverso l’“Ex Notte Scura” ha qualificato il proprio personale nell’ambito dell’NRF e della certificazione del SOCC italiano, fornendo un significativo contributo alla NATO. La compagnia Supporto Tattico alle Operazioni Speciali (S.T.O.S.) del 17° Stormo Incursori è la componente terrestre che svolge le funzioni di *Extraction Forces* (E.F.) nelle operazioni di P.R./C.S.A.R. e supporta le operazioni speciali condotte dal personale incursore.

La componente *Maritime Patrol Aircraft* (M.P.A.), attualmente organizzata su un G.V. e un C.A.E. presso la base di Sigonella, impiega velivoli P-72A (per l’A.M. svolge prevalentemente la funzione di I.S.R.). La capacità è gestita congiuntamente con la Marina Militare e l’A.M. fornisce il supporto logistico e provvede all’addestramento basico e al 50% degli equipaggi.

La Protezione delle Forze è assicurata dalla componente O.F.P.S. (Operazioni Forze di Protezione e Speciali) dotata di capacità di Difesa Attiva, Difesa Passiva, E.O.R./E.O.D./C-I.E.D.³⁸, Difesa C.B.R.N.³⁹, *Air-Land Integration* (A.L.I.)⁴⁰ e unità cinofile (K9). Al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea e alla protezione delle operazioni aeronautiche sia in ambito nazionale sia in quello internazionale, l’A.M. impiega personale specializzato *Force Protection for Air Operations* (Fucilieri dell’Aria) per garantire la sicurezza a terra e in volo degli assetti aerei da trasporto con *team Air Marshall Security Service* (A.M.S.S.), la difesa delle installazioni (Counter-Threat) - in particolare il contrasto alla minaccia del sorvolo illegittimo di droni (C-UAS) e a quella con assetti Slow Mover - con operatori SMI impiegati su assetti Rotary Wing, il controllo dei sentieri di decollo/atterraggio (*Counter-S.A.FIRE*) e dell’intera *Ground Defence Area* (G.D.A.), con l’impiego anche di operatori *Joint Terminal Attack Controller* (J.T.A.C.).

Per quanto riguarda la Difesa Aerea e Missilistica Integrata, all’interno del contesto che afferisce la *Surface Based Air Defence* – S.B.A.D., è stato dismesso il sistema SPADA presso il 2° Stormo di Rivolto “Polo Missilistico”. Nel corso del 2020 è stato acquisito il sistema B.M.C. (*Battle Management Command, Control, Communications, Computers and Intelligence*), denominato SIRIUS, al quale verrà aggiunto, a partire presumibilmente dal 2023, il modulo di ingaggio

³⁸ *Explosive Ordnance Reconnaissance/Explosive Ordnance Disposal/ Counter-Improvised Explosive Devices*.

³⁹ *Chemical, Biological, Radiological and Nuclear*.

⁴⁰ Capacità comprendente J.T.A.C., *Extraction Team*, *A.P.R. Operator*, *Air Marshalling*.

composto da lanciatore ed attuatore C.A.M.M.-E.R. (*Common Anti-air Modular Missile Extended Range*). Il sistema così configurato assumerà la denominazione di M.A.A.D.S. (*Medium Advanced Air Defence System*) che conferirà al comparto un notevole incremento di capacità di difesa dello spazio aereo in termini di tipologia di minaccia e di *range*. In virtù di dette capacità, il comparto S.B.A.D. assumerà tutte le caratteristiche tipiche delle *Combat Force*.

L'A.M., prendendo atto della sempre più diffusa minaccia di droni di piccole dimensioni utilizzati per intenti ostili, ha sviluppato una capacità iniziale *Counter-Unmanned Aerial System* (C-U.A.S.) integrata, costituita da sistemi di sorveglianza, avvistamento e ingaggio, sia cinetico (*hard kill*) che con apparati di *jamming* elettronico (*soft kill*), già impiegata in occasione dell'ultimo G20.

Le capacità I.S.R. sono garantite dai sistemi di Aeromobili Pilotaggio Remoto (A.P.R.) del tipo Predator A+ e Predator B, dal velivolo KA-350 SPYDR nonché dai velivoli F-35, dai *pod* da ricognizione aerea *Reccelite* (installati sui velivoli Tornado, F-2000 e in futuro su T-346 e Predator B), dai velivoli F-35 e E.C.R., CAEW e P-72A per il *Non Traditional* I.S.R. e dai velivoli P-72A con la propria sensoristica di bordo. I dati immagine ed elettrogenetici provenienti dai suddetti sensori aerospaziali di ricognizione, sorveglianza e acquisizione obiettivi sono valorizzati da cellule di *Processing, Exploitation and Dissemination* (P.E.D.) dell'Aeronautica Militare in supporto diretto alle attività operative.

La F.A. esprime anche la capacità *Airborne Early Warning* con il velivolo C.A.E.W.⁴¹ (*Conformal Airborne Early Warning*): una piattaforma aerea tecnologicamente avanzata inserita nel livello esecutivo della struttura di C2 dell'A.M. La F.A. dispone di 2 assetti C.A.E.W. la cui missione primaria è quella di concorrere, nell'ambito del dispositivo di Difesa Aerea Missilistica Integrata (D.A.M.I.) nazionale, alla difesa dei confini e al mantenimento della sicurezza della Patria e della salvaguardia degli interessi nazionali contro ogni possibile minaccia. Le capacità del C.A.E.W. sono proprie di un'unità di controllo tattico capace di assicurare tutto lo spettro delle funzioni a essa delegabili (es. *battle management*, sorveglianza, identificazione, controllo intercettori, impiego *tactical data link*, rilancio comunicazioni, ecc.).



5. **COMBAT SERVICE SUPPORT**

La componente C.S.S. deve assicurare il sostegno logistico, anche al di fuori dei confini nazionali, necessario affinché i *Force Element* dell'A.M. possano essere impiegati efficacemente. La proiezione delle capacità C.S.S. è assicurata dal Comando Logistico per il tramite dei dipendenti reparti periferici, tra cui la 4ª B.T.S. di Borgo Piave (per i sistemi *Communication Information Systems* - C.I.S.), il 3º Stormo di Villafranca e alcune unità dei Reparti Genio che sono in grado di attivare una o più *Deployable Operating Base* (D.O.B.) per sostenere l'intero spettro delle operazioni aeree attraverso l'impiego di moduli logistici organizzati in aderenza agli standard

⁴¹ Il C.A.E.W. è basato su piattaforma commerciale *Gulfstream G550*, allestito in configurazione operativa dalla ditta israeliana *Elta Systems Ltd*.

NATO.

La configurazione del sistema logistico di proiezione consente di rischierare capacità *Air Combat Service Support Unit* (A.C.S.S.), in maniera modulare e scalabile, sin dalla fase "expeditionary", mediante l'impiego dei *Deployment/Redeployment Team*, per l'allestimento di basi aeree avanzate, D.O.B., *Forward Support Base* (F.S.B.), Aeroporti di imbarco (*AirPort of Embarkation* – A.P.O.E) e sbarco (*AirPort of Debarkation* - A.P.O.D.), oltre alla possibilità di garantire un più ampio braccio operativo grazie alla componente *expeditionary* FARP/ALARP⁴², impiegabile per aeromobili ad ala fissa e rotante.

Le predette unità, oltre a essere impiegabili anche per attività di *mentoring/training/advisoring*, hanno una connotazione che ne permette l'impiego anche per la 4^a missione e, pertanto, possono essere utilizzate per compiti di concorso inter-agenzia o a supporto delle popolazioni in caso di *Disaster Relief* (sismi, calamità naturali, etc.), incrementando la resilienza nazionale.

Le predette unità, oltre a essere impiegabili anche per attività di *mentoring/training/advisoring*, hanno una connotazione che ne permette l'impiego anche per la 4^a missione e, pertanto, possono essere utilizzate per compiti di concorso inter-agenzia o a supporto delle popolazioni in caso di *Disaster Relief* (sismi, calamità naturali, etc.), incrementando la resilienza nazionale.

Riguardo il settore C.I.S., l'A.M. dispone di una componente logistica dedicata che assicura i servizi di supporto operativo, tecnico e logistico ai sistemi di C2, della Difesa Aerea, dell'assistenza al volo, delle telecomunicazioni infrastrutturali, radio e satellitari e della meteorologia, gestendo anche i relativi sistemi *hardware* e *software*. Per fare ciò si avvale di organi tecnici quali la 4^a Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo (T.L.C. e Sist. D.A./A.V.) di Borgo Piave (LT), il Reparto Gestione e Innovazione Sistemi Comando e Controllo (Re.G.I.S.C.C.) di Pratica di Mare e il Reparto Sistemi Informativi Automatizzati (Re.S.I.A.) di Roma, in grado di fornire idonei servizi anche nel contesto delle operazioni fuori area. I predetti Enti svolgono anche attività di formazione e addestramento di tutto il personale A.M. operante, a vario titolo, nel settore *Information and Communications Technology* (I.C.T.) attraverso l'erogazione di corsi sia di base sia di alta specializzazione, rappresentando così anche un vero e proprio polo di formazione nello specifico settore.

6. TRASPORTO DI STATO

La flotta impiegata per il Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto di Stato è composta da A-319CJ, Falcon 900EX Easy, Falcon 900EX, Falcon 50 ed elicotteri VH-139. Il Trasporto sanitario di urgenza è assicurato, su base di necessità, anche dalla flotta C-130J e dal KC-767A (quest' ultimo solo per quanto concerne il

⁴²*Forward Arming and Refuelling Point/Air Landed* rispettivamente, di garantire la disponibilità di carburante anche in zone isolate ed in contesti logisticamente complessi e permettere di prelevare il carburante direttamente dai serbatoi del velivolo C130J



trasporto di malati altamente infettivi in bio-contenimento, ad esempio malati di Ebola o COVID-19). È in acquisizione un sistema modulare e scalabile per evacuazioni STRATEVAC, anche in bio-contenimento composto da *pallets* di tipo 463L (standard NATO) con possibilità di ospitare anche barelle di vario genere, utilizzabili principalmente su KC-767A, ma anche su C-130J, C-27J e altri aeromobili idonei.

7. LA 9^a BRIGATA AEREA INTELLIGENCE, SURVEILLANCE, TARGET ACQUISITION AND RECONNAISSANCE - ELECTRONIC WARFARE

La missione della 9^a B.A. I.S.T.A.R.-E.W. consiste nel condurre attività operativa, informativa e di supporto nei settori Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance (ISTAR) ed Electronic Warfare (EW), in virtù delle competenze assegnate, anche a supporto della componente interforze, alleata e di coalizione. Questa deve inoltre assicurare il conseguimento ed il mantenimento della prontezza operativa dei Reparti dipendenti, provvedendo all'efficienza operativa dei sistemi in dotazione, alla standardizzazione e all'addestramento del personale.

In particolare, la 9^a Brigata Aerea ISTAR-EW supporta il Ciclo *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* (ISR) di Forza Armata ed il Ciclo Intelligence Interforze valorizzando i risultati informativi generati da singoli processi di Processing, Exploitation and Dissemination (PED) correlandoli con dati ed informazioni provenienti da altri processi PED, nonché con il patrimonio informativo e di archivio già noto.

Inoltre, integra il supporto Informativo disponibile al fine di massimizzare le attività di processing ed exploitation degli EdO dipendenti e del 14^o Stormo.

Dalla Brigata, con sede a Pratica di Mare, dipendono i seguenti Enti, ubicati presso lo stesso Aeroporto:

- a. Centro Nazionale Meteorologia e Climatologia A.M. (CNMCA): La cui missione è supportare la Protezione Civile, elaborando dati e prodotti meteorologici ricevuti dalle competenti articolazioni di F.A. e di fornire servizi e previsioni alle attività produttive del Paese, in aderenza a quanto previsto da accordi o convenzioni per scopi di meteorologia generale;
- b. Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA): assicura le capacità di acquisizione, produzione e distribuzione delle informazioni geospaziali e aeronautiche a livello nazionale ed internazionale. Conduce operazioni ISR di analisi, sfruttamento e disseminazione (*Processing, Exploitation and Dissemination*) dei dati immagine provenienti dai sensori aerospaziali di ricognizione, sorveglianza ed acquisizione obiettivi;
- c. Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica (ReSTOGE): assicura il supporto tecnico operativo per l'aggiornamento e la massimizzazione d'efficacia degli apparati di E.W. su assetti di F.A., nonché il supporto ai *Mission Data* per le piattaforme di 3^a, 4^a e 5^a generazione. Nell'ambito del supporto diretto alle attività operative nazionali e NATO, supporta, operazioni I.S.T.A.R.-E.W con l'analisi, lo sfruttamento e la disseminazione dei dati parametrici rilevati dai sensori di guerra elettronica (G.E.) dei velivoli di F.A. Inoltre, mantiene in prontezza il personale operatore di bordo di G.E. impiegato sui velivoli EC-27J JEDI, E-550 C.A.E.W. e EM-350 SPYDR nelle missioni di *Electronic Attack ed Electronic Surveillance*;
- d. Centro Operativo per la Meteorologia (COMet): è l'articolazione operativa del servizio meteorologico dell'A.M.. Il Reparto assicura il supporto meteorologico agli assetti A.M., della Difesa, della NATO e dell'U.E. ovunque impiegati, sia sul territorio nazionale sia in teatro

operativo, e garantisce i servizi meteorologici per la Navigazione Aerea in favore del Traffico Aereo Operativo (O.A.T.) e Generale (G.A.T.).

8. RECLUTAMENTO E FORMAZIONE

- a. **Ufficiali:** la formazione iniziale degli Ufficiali dei ruoli normali si svolge presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli e ha una durata variabile tra i 5 e 6 anni, dipendente da ruolo e specialità. Per gli Ufficiali dei Ruoli Normali a Nomina Diretta, reclutati con bandi “aperiodici”, è previsto un corso di formazione militare sempre presso l'Accademia Aeronautica. Per gli Ufficiali dei ruoli speciali e ausiliari (ferma prefissata) è previsto un corso di formazione militare sempre presso l'Accademia Aeronautica. Tra questi, gli Allievi Ufficiali Piloti, reclutati con bandi “aperiodici”, frequentano, presso il medesimo Istituto, un corso pre-volo di durata semestrale basato su materie militari e professionali indispensabili per affrontare il successivo corso di volo. In Accademia, oltre a frequentatori stranieri di varie nazionalità partecipanti ai corsi regolari, si svolgono corsi propedeutici ai corsi di volo (*Basic Aeronautical Knowledge – BAK*) per personale straniero. L'Accademia svolge inoltre i corsi di formazione per il transito in Servizio Permanente Effettivo sia per i Sottotenenti dei Ruoli Speciali sia dei Ruoli Normali. La formazione continua di tutti gli Ufficiali è basata su una serie di attività (corsi/seminari/*stage*) di aggiornamento e approfondimento che permettono l'affinamento delle competenze sviluppate a seguito della formazione iniziale e in linea con il rispettivo sviluppo di impiego.

Presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche sono effettuati i seguenti corsi:

- 1) Corsi di Stato Maggiore per Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Speciale come di seguito specificato:
 - a. Corso Normale/*Master* destinato ai Capitani del Ruolo Normale (Armi e Corpi), della durata di circa 1 mese in autoapprendimento e 6 mesi in presenza per il conseguimento del *master* di II livello in “*Leadership* e analisi strategica” effettuato in convenzione con l'Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”;
 - b. Corso Perfezionamento destinato ai capitani del Ruolo Speciale (Armi e Corpi), della durata di 2 mesi in modalità *e-learning* più 3 mesi in presenza. Il Corso è strutturato su moduli che trattano Strategia, Strutture organizzative nazionali e internazionali e dottrina aero-spaziale.
- 2) Seminario di Formazione Direttiva Avanzata: destinato agli Ufficiali Superiori del Ruolo Normale e Speciale dell'Arma Aeronautica e dei Corpi destinati a ricoprire incarichi di comando o equipollente. A tale corso inoltre possono partecipare Ufficiali nel grado di Capitano qualora destinati a ricoprire specifici incarichi che prevedano responsabilità amministrativo-contabile e/o autonomia amministrativa (Capo Servizio Amministrativo di Stormo, Capo Distaccamento, Comandante Squadriglia Radar, ecc).

Nel grado di Maggiore/Tenente Colonnello un'aliquota di Ufficiali viene selezionata per la partecipazione al corso presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (I.S.S.M.I.) o ai corsi equipollenti, in Italia e all'estero. È stato inoltre istituito un seminario a livello dirigenziale destinato ai Generali di Brigata e gradi equivalenti di tutti i ruoli.

Per la formazione al volo dei propri piloti, l'A.M. dispone dei seguenti aeromobili da addestramento:

- T-260B - per la selezione e formazione iniziale presso il 70° Stormo di Latina;
- T-339 (nelle versioni A e CD) - per la formazione basica e il conseguimento del brevetto di pilota militare su aviogetto presso il 61° Stormo di Galatina-Lecce;

- T-345 – programma in itinere;
- T-346 - per l’addestramento avanzato pre-operativo (*Lead In Fighter Training*) propedeutico all’impiego sulle linee aerotattiche (F-35, F-2000, Tornado I.D.S./E.C.R.), sempre a Galatina-Lecce;
- Piaggio VC-180 - per la formazione basica ai fini del conseguimento del brevetto di pilota militare linea convenzionale/*multi crew* presso il Centro Addestramento Equipaggi (C.A.E.) - *Multi Crew* di Pratica di Mare;
- TH-500 e UH-139 - per la formazione basica e il conseguimento del brevetto di pilotaggio su aeromobile ad ala rotante presso il 72° Stormo di Frosinone;
- linea Alianti - GROB G103 Twin Astir II, G-4D, G-4DM e LAK17A per il Corso di Abilitazione Aliante per gli allievi piloti dell’Accademia Aeronautica di Pozzuoli, *step* previsto nell’*iter* formativo per il conseguimento del Brevetto di Pilota Militare, e per i Corsi di Volo a Vela destinati agli allievi della Scuola Militare “Giulio Douhet” di Firenze. I corsi di volo si svolgono presso il Gruppo di Volo a Vela del 60° Stormo di Guidonia.

L’A.M. aderisce inoltre al programma multinazionale EURO-NATO *Joint Jet Pilot Training* (E.N.J.J.P.T.) che si tiene negli U.S.A. (presso Sheppard A.F.B. a Wichita Falls, Texas), con l’invio di un’aliquota annuale di allievi per la frequenza del corso di pilotaggio (fase II) e al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento con il 120th *Air Training Wing* dell’Aeronautica Militare greca sito in Kalamata – Grecia, allo scambio di Ufficiali piloti istruttori presso l’Accademia Aeronautica spagnola, sita in San Javier, e al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento presso la Scuola di Trasporto Aereo sita ad Avord – Francia.

- b. Sottufficiali: i Marescialli effettuano un corso di formazione presso la Scuola Marescialli Aeronautica Militare (S.M.A.M.) di Viterbo, di durata variabile a seconda che siano già in possesso del titolo di laurea (2 anni) o debbano ancora conseguire il predetto titolo (3 anni). Nel corso della carriera frequentano presso la stessa S.M.A.M.:

- (1) nel grado di Maresciallo di 2^a Classe, un corso di Aggiornamento Generale Basico (A.G.B.) mirato ad approfondire e aggiornare le competenze in campo militare e professionale nell’ottica dell’assunzione di incarichi di maggiore responsabilità;
- (2) nel grado di Primo Maresciallo, qualora destinati a ricoprire incarichi di comando, un corso di Aggiornamento Generale Avanzato (A.G.A.) finalizzato a fornire un quadro di riferimento in materia di responsabilità penali, disciplinari e amministrative connesse con la futura posizione.

Inoltre, sono stati istituiti:

- (1) un seminario dei Presidenti dei Sottufficiali, organizzato dalla S.M.A.M. e attualmente svolto presso la S.S.A.M. di Caserta, per Primi Marescialli e Luogotenenti, finalizzato a realizzare un momento di confronto, condivisione, crescita culturale ed esperienziale per il personale che sarà chiamato ad assolvere alle mansioni di “Presidente dei Sottufficiali, Graduati e Militari di Truppa”;
- (2) un *workshop* prevalentemente orientato sul concetto di *leadership*, organizzato dalla S.M.A.M. e svolto presso il Ce.Lo.S.A. (Centro Logistico di Supporto Areale) di CADIMARE, con il supporto prevalentemente di personale proveniente dall’Istituto Scienze Militari Aeronautiche (I.S.M.A.) di Firenze, per Primi Marescialli e Luogotenenti.

I Sergenti svolgono presso la Scuola Specialisti (S.S.A.M.) di Caserta un corso di formazione di 8 settimane (cosiddetta 1^a fase), comune a tutte le categorie/specialità, finalizzato

prevalentemente all'approfondimento della formazione militare, culturale con lo scopo di far acquisire ai frequentatori una preparazione professionale di base propedeutica ai successivi corsi professionalizzanti (gran parte dei Sergenti viene riconfermata nella professionalità posseduta da V.S.P.). La fase successiva (cosiddetta 2^a fase), di durata variabile da 1 a 18 mesi, è propedeutica all'attribuzione della specialità e viene svolta presso la S.S.A.M. di Caserta.

Recentemente è stato inserito un corso di aggiornamento per il personale appartenente al Ruolo Sergenti e Graduati (VSP), con un minimo di 10 anni nel Ruolo sui contenuti delle discipline che hanno subito variazioni, con particolare riferimento agli aspetti di carattere normativo, giuridico, logistico, amministrativo ed organizzativo. Il corso della durata complessiva di 5 settimane prevede l'erogazione dei contenuti in modalità *blended* (3 settimane a distanza e 2 in presenza);

- c. Volontari in Servizio Permanente (V.S.P.): i Volontari (VFP4) che transitano in servizio permanente frequentano un corso di formazione diviso in due fasi. La prima fase, della durata di 16 settimane (11 settimane di formazione iniziale e 5 settimane di corso di inglese a cura del *Centro Formazione Aviation English* di LORETO), è svolta a fattor comune presso la Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare (S.V.A.M.) di Taranto. La seconda fase, di durata variabile da 1 mese a 23 mesi, è propedeutica all'attribuzione della specialità e viene svolta presso la S.V.A.M. di Taranto per le specialità Servizi di Amministrazione, Informatica e Cibernetica, Forze di Protezione e Speciali, Antincendi, mentre per le restanti specialità (Controllo Spazio Aereo e Meteorologia, Operatori di Bordo, Informazioni e Operazioni Cibernetiche, Manutenzione di Aeromobili, Manutenzione Tecnica, Tecnologie Elettroniche Avanzate) la seconda fase viene svolta presso la S.S.A.M. di Caserta. I contenuti formativi della fase di specialità sono di competenza di ciascun Alto Comando professionalmente responsabile in qualità di O.T.C. (Organo Tecnico Competente);
- d. Volontari in Ferma Prefissata di 1 e 4 anni (V.F.P.1 e V.F.P.4): i Volontari in Ferma prefissata frequentano, presso la S.V.A.M. di Taranto, un corso di formazione e addestramento iniziale la cui durata, in funzione della ferma contratta, è di circa 5 settimane per i V.F.P.1 e di circa 2 settimane per i V.F.P. 4.

CAPITOLO II

(Attività svolte nel 2021)

1. COMANDO E CONTROLLO

Nell'ambito del NATO L.T.C.P. (*Long Term Commitment Plan*) 2018 – 2028, l'ITA J.F.A.C. ha garantito la prontezza dell'*Air Component Command (ACC)* assicurando lo Stand-by NRF per l'anno 2021 (NRF21). In questo contesto ha partecipato alle attività esercitative previste dalla direttiva JFCNP NRF21 STANDBY DIRECTIVE ed agli eventi previsti nel *Battle Rhythm* del JFC. Per l'Operazione NATO *Allied Solace* è stato fornito un *Operational Air C2 Team*, forte di un massimo di 40 pax, con capacità *Very high readiness Joint Task Force (VJTf)*, operativo dalla sede di Poggio Renatico⁴³. Sempre nel 2021, il C.O.A. ha assicurato giornalmente un A.C.C. stanziato di n.10 elementi per l'esigenza EUNAVFORMED – Operazione IRINI. La sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (S.A.N.) e il controllo dei mezzi attivi sono stati esercitati attraverso l'11° e il 22° Gruppo D.A.M.I. (Difesa Aerea Missilistica Integrata) di Poggio Renatico e Licola. I citati Gruppi assolvono alle funzioni operative definite dalla NATO e corrispondenti all'A.R.S.⁴⁴ per l'11° Gruppo DAMI e al C.R.C.⁴⁵ per il 22° Gruppo. Essi dipendono funzionalmente dal C.A.O.C.⁴⁶ di Torrejon e, gerarchicamente, sono dipendenti dalla Brigata Controllo Aerospazio, costituita nel C.O.A. il 12 aprile 2021, attraverso il Reparto D.A.M.I.. Inoltre, ai fini della Difesa Aerea dello S.A.N., durante la crisi emergenziale del COVID-19, il R.M.C.C. è stato attivato quale ulteriore capacità C2 di F.A. per garantire l'opportuna resilienza e ridondanza alla condotta delle operazioni aerospaziali. L'A.R.S. di Poggio Renatico ha confermato la capacità operativa sul sistema A.C.C.S.⁴⁷. Pur permanendo alcune criticità legate alla sostenibilità logistica del sistema e alla sua complessità, il sito di Poggio Renatico è stato offerto alla NATO in supporto a un importante progetto (c.d. X86) di ammodernamento del sistema C2 teso a semplificarne la struttura *hardware* e *software*.

Per quanto attiene l'incremento capacità nell'impiego dei *Tactical Data Link (T.D.L.)*, sono state poste in essere alcune attività che hanno permesso di validare i concetti di integrazione dei moderni strumenti a disposizione della F.A. L'attività è stata svolta in sincronia con i R.V., enti della catena C2 nazionale e articolazioni tecniche competenti.

Nell'ambito Programma Forza N.E.C.⁴⁸, sono state svolte varie sessioni di integrazione operativa raggiungendo importanti traguardi nella condotta delle missioni *Digitally aided Close Air Support (D.a.CAS)* tra le forze dell'Esercito Italiano dotate di T.C.C.K.⁴⁹ e assetti aerei F-35 e Tornado con il contributo del MQ-9A per le missioni I.S.T.A.R..

2. COMUNICAZIONE INFORMATIZZATA

Anche nel corso del 2021 l'attività C.I.S.⁵⁰ ha risentito delle limitazioni imposte dalle norme anti-pandemia, anche se in misura minore rispetto all'anno precedente. Come in passato, comunque,

⁴³ Il *Team*, a supporto del JFCNP, non è stato attivato dal Comando NATO.

⁴⁴ *Air Control Centre, Recognized Air Picture Production Centre, Sensor Fusion Post*

⁴⁵ *Control and Reporting Centre*

⁴⁶ *Combined Air Operation Center.*

⁴⁷ *Air Command and Control System*

⁴⁸ *Network Enabled Capability*

⁴⁹ *Targeting and Communication Command Kit*

⁵⁰ *Communication and Information System*

essa è stata prevalentemente incentrata sulla gestione delle attività operative O.F.C.N. e addestrative, dirette soprattutto all'approntamento delle capacità *Combat Service Support* della F.A. e della NATO. Di particolare rilievo, al riguardo, va segnalato il supporto fornito alla capacità ITA-JFAC, sia in termini di mantenimento della prontezza operativa nell'ambito del periodo rotazionale di stand-by NRF, sia per quanto riguarda lo sviluppo di programmi di adeguamento della componente CIS ed FMN⁵¹.

Sono inoltre da segnalare le attività di pianificazione C.I.S. a supporto delle esercitazioni JOINT STARS/VEGA (esercitazione di tipo Livex il cui scopo è addestrare le forze partecipanti in specifici scenari operativi e verificarne la prontezza ad operare in un contesto di *Crisis Response Operations*, con particolare enfasi alle operazioni di *Personnel Recovery* ed *Air to Surface Integration*), APROC (corso che è parte dell'offerta addestrativa dell'EPRC ed al quale l'A.M. partecipa con cadenza annuale allo scopo di addestrare gli equipaggi in missioni complesse di *Personnel Recovery* in un contesto *joint/combined*), Astral Knight (esercitazione organizzata dal Comando USAFE e consistente in un evento addestrativo IAMD⁵² finalizzato alla difesa dell'Europa contro minacce aeree e missilistiche), Blue Flag (esercitazione multinazionale Livex organizzata dall'Aeronautica Israeliana con l'obiettivo di addestrare il personale alla condotta di operazioni aeree aria-aria ed attacco al suolo in presenza di sistemi SAM avanzati e minacce aeree), *Decisive South 2 e Cross-Servicing* (prioritari eventi esercitativi, il primo in ambito nazionale, il secondo in quello NATO, per le forze impegnate nel ruolo speciale e convenzionale), Falcon Strike (evento multinazionale per l'addestramento congiunto di velivoli di 5^a generazione), *Formidable Shield* (esercitazione di Missile Defense a lead USA con eventi *live* e simulati), NATO *Tiger Meet* (esercitazione che si prefigge di massimizzare l'integrazione e l'addestramento dei reparti di volo *fixed* e *rotary* appartenenti alla *Tiger Association* durante la pianificazione e conduzione di missioni aeree complesse), *Ramstein Guard* (esercitazione che rientra nel N.E.W.F.I.P.⁵³, ideato per garantire un addestramento E.W. di alto livello al sistema NATO di difesa integrata aerea e missilistica NATINAMDS e dettagliato nel *Ramstein Guard Annual Training Plan*). È da evidenziare che alcune delle su elencate esercitazioni sono state poi cancellate a causa della crisi pandemica.

A supporto dei Reparti di Volo sono inoltre state condotte le pianificazioni operative C.I.S. per l'esecuzione delle operazioni aeree relative alla Conferenza Internazionale G20 di Roma, all'Operazione Pantereide (rischieramento di un assetto ISR su Cipro) e alle attività di *Enhanced Air Policing* (E.A.P.) in Estonia e Lituania.

Le attività O.F.C.N. hanno interessato, anche per il 2021, Iraq, Kuwait, E.A.U., Afghanistan, Qatar e Niger, supportando il variare dei requisiti operativi connessi con l'evoluzione dello scenario sul campo.

3. INTELLIGENCE, SORVEGLIANZA E RICOGNIZIONE (I.S.R.), ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (T.A.) E GUERRA ELETTRONICA (E.W.)

In riferimento al settore della Guerra Elettronica, nel corso del 2021 sono state condotte campagne di validazione tattica finalizzate all'autoprotezione dei velivoli dell'A.M. da minacce a guida infrarossa (HH-101 ME e Tornado). In tale contesto è da evidenziare la campagna addestrativa che ha visto la partecipazione del velivolo P-72A in scenari operativi simulati, attraverso un processo di addestramento degli equipaggi all'impiego operativo nel ruolo secondario (ISR in ambiente non marittimo), finalizzato a realizzare un incremento di capacità I.S.T.A.R.-E.W. Ulteriori sforzi sono

⁵¹ *Federated Mission Networking*

⁵² *Integrated Air and Missile Defense*

⁵³ NATO E.W. *Force Integration Programme*

stati posti per incrementare l'operatività della linea F-2000 nell'ambito dell'Operazione “*Inherent Resolve*” (O.I.R.) e per le attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO, in Estonia con l'F-35 e l'F-2000 e in Lituania e Romania con l'F-2000. L'attuale situazione geopolitica nel Mediterraneo ha inoltre richiesto costanti attività di aggiornamento delle librerie di autoprotezione e dei “*Mission Data*” per tutti i velivoli dell'A.M. in riferimento al possibile impiego in operazioni in tale quadrante geografico.

Il Re.S.T.O.G.E., oltre a continuare a qualificare, mantenere in prontezza e rendere disponibili per l'impiego operativo gli equipaggi per la missione E.W.S., con gli aeromobili EC-27J J.E.D.I. (impiegato con continuità nell' Operazione “*Inherent Resolve*”) e C.A.E.W., ha qualificato Operatori di Bordo per la condotta della missione I.S.T.A.R.-E.W. del velivolo KA-350 SPYDR. In occasione dello schieramento in Estonia degli F-35, e quello degli F-2000 rispettivamente in Kuwait, Estonia e Romania il personale del Re.S.T.O.G.E. ha fornito qualificato supporto alla guerra elettronica. Ulteriore impulso è stato dato al processo di aggiornamento della suite di Guerra Elettronica del velivolo EC-27J alla versione R.R.P.2 (*Risk Reduction Phase 2*), caratterizzata da un incremento di capacità operative rispetto all'elevata domanda di Electronic Attack che caratterizza gli scenari operativi attuali e prevedibili.

4. MODELLING & SIMULATION (M&S)

Anche nel corso del 2021 si è continuato a operare nel solco della *roadmap* delineata nel documento programmatico 2019.

Notevole impegno è stato posto nel dare corso alle attività necessarie all'implementazione dell'infrastruttura di simulazione distribuita della F.A. così come definito dal programma I.T.S.T.-N.I.C. (*Italian Typhoon Synthetic Training - Network Interoperable Capability*).

Il *focus* principale delle attività di M&S riguarda la realizzazione del Polo Operativo presso il C.O.A. di Poggio Renatico, in grado di organizzare e gestire sessioni di *training* collettivo con scenari complessi, che si somma al già esistente Polo Tecnico M&S presso il Centro Sperimentale Volo di Pratica di Mare.

Dal punto di vista addestrativo, l'Aeronautica ha partecipato alle esercitazioni Spartan Warrior 21-09 e Spartan Alliance 21-12. In entrambi i casi il personale partecipante è stato rischierato presso l'USAFE-USAFRICOM *Warrior Center* di RAMSTEIN in quanto sono ancora in corso i processi di certificazione CIS-COMSEC dei siti nazionali. Come nelle precedenti edizioni sono stati sviluppati dei NATO Coalition Collective Training Objectives (C.C.T.O.), ovvero una lista di eventi addestrativi da condurre nel dominio sintetico, tra i quali le nazioni possono indicare quelli più opportuni per i propri sistemi d'arma ed il relativo profilo d'impiego. Nello specifico la partecipazione è risultata la seguente:

a. Spartan Warrior 21-09:

- 1 x MQ-9 Crew (*Low Fidelity Sim*);
- 1 x JTAC (*Joint Tactical Air Controller*) Team (3 Pax, JTAC DOME simulator);

b. Spartan Alliance 21-12:

- 1 x MQ-1 Crew (*Low Fidelity Sim*);
- 1 x JTAC Team (3 Pax, JTAC DOME simulator);
- 1 x Virtual CRC (5 Pax, *Low Fidelity Sim*).

I risultati addestrativi, giudicati estremamente positivi dai partecipanti, hanno evidenziato nuovamente l'importanza di questi eventi, che si pongono come un punto cardine dell'addestramento avanzato degli operatori.

In particolare, è stata confermata l'importanza e il valore aggiunto delle suddette esercitazioni quali eventi addestrativi avanzati necessari per il raggiungimento dei pieni standard operativi del personale dei diversi Sistemi d'Arma (SdA) impiegati rispettando pienamente la filosofia "*Fight as you train, Train as you fight*". Al di là degli aspetti peculiari del singolo SdA tali esercitazioni rappresentano la migliore occasione per interfacciarsi con realtà operative differenti in un contesto internazionale altamente complesso all'interno del quale il confronto su tematiche, quali le TTP's (*Tactics, Techniques and Procedures*), favorisce la crescita professionale di tutti i partecipanti.

In ultimo è proseguito l'impegno di personale della F.A. al NATO *Modelling and Simulation Group-165* il quale, dopo aver definito gli standard NATO nel campo della simulazione aerea distribuita (M.T.D.S.), sta sviluppando chiare linee guida per la stesura del programma di addestramento NATO in ambiente sintetico.

5. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

a. **Comando Forze da Combattimento (C.F.C.):** la linea F-35, testata nelle capacità di proiezione in ambienti rigidi, è stata caratterizzata dallo sviluppo della capacità aria-aria pienamente integrata con quelle delle generazioni precedenti. L'assetto, anche conosciuto come J.S.F.⁵⁴, è stato impiegato per la prima volta in Estonia per la NATO *Baltic Air Policing* che ha rappresentato un'opportunità di affinare non solo le capacità operative del velivolo, ma anche la logistica di proiezione, la sostenibilità e l'impiego in un contesto operativo, climatico e ambientale particolare. Il volume dell'attività (tra operative e addestrative circa 400 ore volate, con un grado di efficienza della linea vicino al 96%) ha consentito l'attività in un'operazione reale e l'attuazione dei seguenti processi:

- condivisione delle informazioni tattiche con sistema *link 16* (picture, test Ivoice e messagin direttamente dal C.A.O.C. di Uedem⁵⁵);
- verifica della intrinseca natura "omniruolo" del velivolo che consente di svolgere ogni tipo di missione con la medesima configurazione.

Inoltre, la rilevanza dell'impiego degli assetti I.S.R., sia *manned* sia *unmanned* in ambienti L.D./H.D. (*Low Density/High Density*) nell'area del Mar Mediterraneo, ha fatto sorgere nuove esigenze logistiche e capacitive, imponendo allo stesso tempo un maggiore addestramento operativo a 360 gradi. La media dei velivoli in carico di assegnazione (*front line*) ai Reparti del C.F.C. è stata pari a circa 152 unità che, con un'efficienza media del 67%, ha garantito una disponibilità operativa quotidiana di circa 102 assetti.

Il totale di ore di volo effettuate è stato 31.951 F.H. (*flight hour*), circa 500 F.H. in più delle 31.510 F.H. programmate. Tutte le linee da combattimento (F-2000, Tornado, AMX, F-35,) hanno pienamente raggiunto l'obiettivo delle ore di volo assegnate. In aderenza al concetto di impiego della D.A.N.⁵⁶ 2.0, l'82% della missioni addestrative di F-2000, Tornado, AMX ed F-35 sono state volate garantendo la prontezza P.I.V./P.I.V.AR.

Per quanto riguarda la difesa dello Spazio Aereo Nazionale, è stato mantenuto il *set-up* classico di suddivisione tra area nord e aerea sud a cui hanno partecipato su base rotazionale quattro Reparti F-2000.

⁵⁴ *Joint Strike Fighter*.

⁵⁵ Il *display* panoramico del velivolo permette di ricevere e mostrare agevolmente i dati di *scramble*

⁵⁶ Difesa Aerea Nazionale

La linea F-2000 nel 2021 ha volato il 12% di ore di volo in più rispetto al 2020 impiegando il velivolo, oltre che nel quotidiano S.S.S.A.⁵⁷, nell'operazione "Inherent Resolve" e nell'*Air Policing* dei cieli lituani, estoni e rumeni.

Nel corso dell'anno è stato garantito un consistente contributo ai diversi dispositivi nazionali e alleati inseriti nel J.R.R.F.⁵⁸ e a quelli permanentemente assegnati per la Difesa Aerea della NATO. La linea Tornado, nonostante i lavori infrastrutturali pro F-35 sulla base di Ghedi, ha garantito le prontezze richieste volando tutte le ore assegnate, e svolgerà attività non operativa fino al 2023. La ridotta disponibilità di motori e relativi accessori ha comportato un'assegnazione di ore MB-339 ridotte rispetto all'anno precedente. La riduzione ha penalizzato soprattutto l'attività di volo dei piloti A.P.R., che è stata parzialmente compensata da ore ricevute dal Comando Scuole (circa 70) e dalla P.A.N. (circa 200), volando circa il 92% delle ore assegnate. La ridotta disponibilità di ore volo (circa 300 F.H.) ha limitato fortemente l'addestramento delle *currency* dei piloti del 28° e 61° Gruppo A.P.R. che sono riusciti a volare mediamente 12 ore nell'anno. La linea Predator ha raggiunto appieno l'obiettivo delle ore di volo programmate volando in Patria e in O.F.C.N. poco più di 7200 F.H. con un aumento pari al 2% rispetto al 2020.

Su di un volume totale di circa 31.951 ore di volo, gli assetti sono stati impegnati per l'80% in addestramento ed esercitazioni e per il 12% in missioni operative (O.F.C.N.). L'8% delle ore totali è stato invece volato per le finalità addestrative e di esibizione della P.A.N.;

- b. Comando Forze per la Mobilità e il Supporto (C.F.M.S.): a partire dal 19 gennaio 2021, il Comando Forze di Supporto e Speciali (CFSS) è stato riorganizzato in Comando Forze per la Mobilità e il Supporto (CFMS), perdendo la 1^a Brigata Aerea Operazioni Speciali (1^aBAOS), il 9° Stormo ed il 17° Stormo dalle proprie dipendenze.

Conseguentemente, nel corso del 2021 gli assetti HH-101A in forza al 15° Stormo sono stati ceduti al 9° Stormo di Grazzanise. Analogamente è stato avviato un processo di riorganizzazione del 15° Stormo, che lo porterà a perdere le capacità *Combat* del *Personnel Recovery* in favore del potenziamento delle capacità SAR, SMI, AIB e supporto alla Protezione Civile.

Gli HH-139A/B sono stati impiegati nel ruolo S.A.R. nazionale, trasporto sanitario pazienti I.P.V.⁵⁹, S.M.I.⁶⁰ e A.I.B.⁶¹, oltre che in supporto alla Protezione Civile. Continua l'attuazione di ulteriori sviluppi e potenziamenti dell'assetto, attraverso risorse interne, per l'implementazione dell'acquisita capacità antincendi (acquisto di materiali e addestramento equipaggi) e per la militarizzazione "leggera" (impiego armamento "Minimi", ARX 160⁶² e ARX 200). Il 15° Stormo ha acquisito e utilizzato la capacità di trasporto in bio-contenimento con HH-101⁶³, offerta al C.O.V.I. e utilizzata per il trasferimento in terapia intensiva di personale affetto da COVID-19. Tale capacità può essere comunque espressa anche dall'assetto HH-139. La capacità H.A.A.R.⁶⁴ del 15° Stormo (HH-101A con KC-130J) è stata mantenuta.

⁵⁷ Servizio di Sorveglianza dello Spazio Aereo.

⁵⁸ *Joint Rapid Response Forces*.

⁵⁹ Imminente Pericolo di Vita

⁶⁰ *Slow Mover Interceptor*

⁶¹ Anti Incendio Boschivo

⁶² In dotazione ai Fucilieri del 16° Stormo qualificati SMI-O

⁶³ Fino alla cessione degli assetti in favore del 9° Stormo

⁶⁴ *Helicopter Air to Air Refuelling*

In merito al ruolo P.R. (Personnel Recovery) e S.A.O.S. (Supporto Aereo alle Operazioni Speciali) nei Teatri Operativi, gli elicotteri HH-101A e il personale del 15° e del 9° Stormo hanno completato in parte l'approntamento propedeutico a un eventuale impiego O.F.C.N., acquisendo la capacità in precedenza attestata solo alla linea HH-212A, il cui phase out è stato, comunque, allungato almeno fino al 2022, ovvero all'avvenuto potenziamento della flotta HH-139 e alla transizione del personale del 9° Stormo su HH-101°;

- c. 1[^] Brigata Aerea operazioni Speciali (BAOS): nel corso del 2021 il 9° Stormo ha continuato a consolidare la capacità H.A.A.R. (HH-101A con KC-130J).

In merito al ruolo P.R. (*Personnel Recovery*) e S.A.O.S. (Supporto Aereo alle Operazioni Speciali) nei Teatri Operativi, gli elicotteri HH-101A e il personale del 9° Stormo hanno completato in parte l'approntamento propedeutico a un eventuale impiego O.F.C.N., acquisendo la capacità in precedenza attestata solo alla linea HH-212A, il cui *phase out* è stato, comunque, prorogato almeno fino al 2022;

- d. 9[^] Brigata Aerea ISTAR EW: nel corso del 2021 i servizi di informazioni aeronautiche e di cartografia sono stati garantiti dal dipendente Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) attraverso l'acquisizione, produzione e distribuzione delle informazioni geospaziali e aeronautiche in supporto alle attività aeree. Nello specifico:

(1) Servizio Informazioni Aeronautiche: sono state prodotte e pubblicate 13 varianti del MIL.A.I.P.⁶⁵ sulle 13 previste e 13 varianti delle FL.I.P.⁶⁶ sulle 13 previste. Le stesse vengono aggiornate secondo il ciclo A.I.R.A.C.⁶⁷ nel server E.F.B. (*Electronic Flight Bag*) gestito dal Re.S.I.A.⁶⁸ necessario alla visualizzazione delle procedure di volo su dispositivi mobili attraverso specifico applicativo. Sono state prodotte e inviate all' E.N.A.V.⁶⁹, per la pubblicazione in AIP Italia, 89 procedure di volo strumentali e 9 V.A.C. (*Visual Approach Chart*). Sono state pubblicate, inoltre, su FL.I.P. 1090 procedure di volo strumentali. Sono state prodotte numero 1 edizioni della ENROUTE CHART e FREE ROUTE (l'edizione 2 e 3/21 non sono state pubblicate per un *bug* nel IDS AeroDB⁷⁰ Suite, risolto in data 31 dicembre 2021 con il "restore" del Aero DB Suite. In conseguenza di ciò, gli utenti destinatari della cartografia sono stati istruiti a consultare le relative carte di crociera pubblicate su AIP Italia). Sono stati emessi 6.927 NOTAM⁷¹ serie M, 247 NOTAM serie N e sono stati coordinati per la successiva emissione a cura del N.O.F. civile 1.958 NOTAM serie A, 1.020 NOTAM serie B, 616 NOTAM serie C e 2 NOTAM serie W per un complessivo di 10.770 messaggi NOTAM lavorati. Infine, in data 31 dicembre 2021 si è concluso il 1° anno del contratto n. 07/21 datato 27 luglio 2021 per l'adeguamento tecnologico, potenziamento infrastrutturale e applicativo dei sistemi per la produzione e distribuzione delle informazioni aeronautiche IAS/SIPRAM, e-TOD, PLX e SAIP, Di fatto sono stati eseguiti i seguenti interventi da parte della ditta IDS AirNav S.r.l.:

⁶⁵ Military Aeronautical Information Publication

⁶⁶ Flight Information Publication

⁶⁷ Aeronautical Information Regulation And Control

⁶⁸ Reparto Sistemi Informativi Automatizzati

⁶⁹ Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo

⁷⁰ IDS AeroDB Suite/Sistema per l'Automazione e la Progettazione delle Procedure Strumentali di Volo e Gestione degli Spazi Aerei dell'A.M., *Electronic-Terrain and Obstacle Data, PLanning eXtensions, Smart Aeronautical Information Platform*

⁷¹ Notice to Airmen; Serie M=Aeroporti Militari maggiori; Serie N=Aeroporti militari minori

- aggiornamento automatico (*import/export*) dei dati aeronautici nei DataBase AM/ENAV e AM/EAD Eurocontrol.
 - acquisizione dell’operatività del nuovo Sistema SAIP;
 - acquisizione dell’operatività del PLX;
 - aggiornamento (con *import/export*) banca dati E-TOD;
 - aggiornamento licenze software IDS AirNav S.r.l. dei Sistemi in dotazione al CIGA;
- (2) Servizio spazi aerei e procedure: il 2021 ha visto un incremento delle attività del servizio rispetto al 2020. Nel dettaglio, sono state prodotte 101 procedure strumentali di volo (Convenzionali/G.N.S.S.51), 5 mappe radar e sono state eseguite 746 valutazioni per le interferenze delle procedure strumentali volo rispetto all’istituzione di spazi aerei, attività addestrative, operative e ostacoli alla navigazione. Sono stati condotti 36 studi sulla densità abitativa in relazione alle attività di volo con aeromobili a pilotaggio remoto;
- (3) Servizio Elaborazioni Geotopografiche: assicurato aggiornamento cartografia aeronautica a supporto degli assetti di volo (digitale e cartacea). È stato curato l’aggiornamento del Data Base delle informazioni geospaziali del J.F.A.C. italiano in N.R.F. per il 2021 con personale della cellula A2Geo. È stato creato, in collaborazione con personale del ReGISCC, un nuovo Data Base di Informazioni Geospaziali su rete ItAF S WAN, per supportare le operazioni svolte da assetti di FA sia in ambito nazionale che OFCN. Per quanto riguarda le attività fuori area è stato fornito supporto alla cellula A2Geo in seno all’I2MEC dell’IT-N.C.C. Air (2 pax per 6 mesi 2020 più 1 pax partito a metà novembre 2020 per turno di 6 mesi terminato nel 2021). Inoltre, è stato assicurato il supporto all’esercitazione Star Vega 21, dal 10 al 28 maggio, con una cellula Geo per l’esercitazione. Infine, sono state soddisfatte le diverse richieste di cartografia sia digitale sia cartacea di reparti di volo delle tre F.A. per esercitazioni e rischieramenti in T.O.;
- (4) Servizio Supporti: assicurata produzione di pubblicazioni e cartografia confezionando 2.378 supporti digitali, stampate 20.263 pubblicazioni informazioni volo (MIL.A.I.P., F.L.I.P.), stampate 39.055 carte aeronautiche (ENR Chart, L.F.C.52, J.O.G.53 Air). Tutti i prodotti suddetti sono stati confezionati e spediti agli utilizzatori di F.A., comandi alleati e autorità civili.

Nell'anno 2021 sono state svolte, a supporto delle Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.), circa 500 missioni, trasportando oltre 15.000 passeggeri e 6,5 milioni di libbre di materiale.

Le operazioni di volo di supporto logistico hanno sostenuto:

- le operazioni svolte in Afghanistan, Lituania ed Estonia (NATO *Baltic Air Policing*), Romania (NATO *Air Policing*), Libia (Op. “Ippocrate/M.I.A.S.I.T.”⁷²), Niger (Op. “M.I.S.I.N.”⁷³);
- sostentamento delle missioni quali l’Operazione *Inherent Resolve* (O.I.R.-Iraq), *Resolute Support Mission* (R.S.M. – Afghanistan⁷⁴, fino ad agosto) e EUTM⁷⁵ (Somalia) tramite la *Forward Logistic Air Base* (F.L.A.B.) E.A.U. di Al Minhad (*hub* logistico, rilocato su Al Salem in Kuwait a partire giugno).

⁷² Missione Italiana di Assistenza e Supporto in Libia

⁷³ Missione Italiana di Supporto in Niger

⁷⁴ Operazione conclusasi a fine giugno 2021 con il ritiro del contingente nazionale, alla quale ha fatto seguito l’Operazione “Aquila Omnia” che ha visto la partecipazione di assetti dell’A.M. al ponte aereo umanitario per l’evacuazione di personale civile afgano

⁷⁵ *European Union Training Mission*

In termini d'approntamento, anche per il 2021, l'Aeronautica Militare ha garantito prontezza ed efficienza adeguati agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale.

In ambito nazionale, allo scopo di fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Sars-COV2, la Forza Armata è stata impegnata nell'ambito dell'Operazione "IGEA" (supporto all'effettuazione di tamponi presso i *Drive Through* della Difesa), "EOS" (distribuzione e somministrazione dei vaccini anti-COVID) e "MINERVA" (attività di vaccinazione del personale della Difesa).

Continua incessante l'attività di controllo dei flussi migratori che interessano il Mediterraneo centro-meridionale; lo Stato Maggiore Difesa, in attuazione degli intendimenti dell'Autorità politica, ha continuato l'operazione EUNAVFOR MED, concepita per dare avvio a un'intensa lotta ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti, con modalità e basi legali che consentissero anche l'eventuale sequestro e distruzione delle imbarcazioni utilizzate.

L'A.M., inoltre, ha continuato a garantire il contributo all'Operazione Strade Sicure, impiegando un Contingente composto da 147 donne e uomini posto a disposizione dei Prefetti con compiti di Agente di Pubblica Sicurezza per la vigilanza dei siti aeroportuali di Ciampino, Linate, Palese, Pisa e Villafranca nonché per servizi di vigilanza e pattuglia in concorso alle Forze di Polizia presso il porto e l'*hot spot* di Taranto.

Con il ripiegamento della FLAB di Al Minhad (EAU) su Al Salem (KWT) e la conclusione dell'operazione R.S.M. in agosto, la TFA-Kuwait è diventato l'*hub* logistico nazionale, che, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve*, fornisce una componente aerea che consiste di:

- KC-767A per attività di *Air to Air Refuelling* (A.A.R.);
- F-2000 (anche in sostituzione dei Tornado) per sorveglianza e ricognizione aerea;
- MQ-9A per attività I.S.R.;
- EC-27 JEDI per *Airborne Electronic Warfare* (A.E.W.), *Airborne Psyops delivery* e C-U.A.S..

Da ricordare, inoltre, che la F.A. è stata molto impegnata anche nel supporto alle operazioni in corso in altre aree di crisi, sia attraverso la flotta dei velivoli da trasporto tattico e strategico sia con la componente di rifornitori Boeing KC-767A e KC-130J.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee C-130J e C-27J, mentre quello strategico per mezzo del KC-767A. È stata posta, inoltre, particolare attenzione all'importanza condivisa nel comparto Difesa del progetto di evacuazione strategica (*Strategic Evacuation* - STRATEVAC) di personale e/o feriti perseguibile per mezzo dei suddetti assetti KC-767A e C-130J, tra le cui capacità spicca quella sanitaria in bio-contenimento.

Nell'ambito del Supporto Meteorologico, l'Aeronautica Militare, attraverso il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica (C.N.M.C.A.), il Centro Operativo per la Meteorologia (C.O.Met.), l'Ufficio Meteo del C.O.A. e il Gruppo di Supporto per la Meteorologia del Re.S.I.A., durante tutto il 2021 e senza soluzione di continuità, ha garantito il supporto Meteorologico Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, prodotti climatologici e satellitari, modelli appositamente predisposti, nonché previsioni meteorologiche e briefing operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali sia dei Paesi Alleati impiegate nelle operazioni EU EUNAVFOR MED (Irini), NATO Resolute Support Mission (Afghanistan), U.N.I.F.I.L.⁷⁶ (Libano), Prima Parthica (Iraq), presso la Base Militare Italiana di Supporto (B.M.I.S.) in Gibuti e in supporto al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) per le attività della XXXVII Campagna.

⁷⁶ United Nations Interim Force In Lebanon

In particolare, per EUNAVFOR MED (Op. Irini), dove l'Italia è *Coordinating Nation* per il supporto METOC: è stato fornito un previsore in supporto al CJ2 del EU-O.H.Q. a Centocelle (incarico rotazionale alimentato dagli E.d.O. di F.A. con UpMet di CSA-SM come O.T.C.), si è mantenuta attiva una METOC CELL presso il C.O.Met.

In ambito NATO le attività di supporto meteorologico sono state condotte: con personale previsore inviato nei teatri sede di missioni Air Policing a seguito degli assetti rischierati (Estonia, Romania) e generazione “ad hoc” di prodotti meteorologici da modelli, immagini da satellite, elaborazioni climatologico- statistiche:

- con personale imbarcato quale staff in unità navali nel corso di esercitazione per il conseguimento della Certificazione Amphibious Task Group NRF;
- mediante generazione di prodotti specifici a cura del C.O.Met. per l'EX Dynamic Manta '21 in cui l'Italia ha figurato come Lead Nation.

Per l'operazione Prima Parthica (IRAQ) sono stati predisposti prodotti specialistici sia da modello globale E.C.M.W.F. (*European Centre for Medium Range Weather Forecast*) sia da modello nazionale ad area limitata CO.S.MO. (*CONsortium for Small-scale Modelling*), coprendo anche l'area siriana.

Inoltre, sono stati assicurati a cadenza quotidiana briefing operativi per illustrare gli impatti meteorologici nei successivi 4 giorni a favore di tutti gli assetti della Difesa impegnati sugli scenari di interesse resi noti dal COVI.

È, inoltre, stata mantenuta la capacità operativa *Space Weather* che prevede l'elaborazione e la diffusione di 4 bollettini quotidiani, originati sulla base di informazioni fornite dalla N.O.A.A. (*National Oceanic and Atmospheric Administration*). I bollettini e i relativi prodotti grafici associati sono disponibili agli utenti militari sul portale specialistico "Prometeo 2".

È stata assicurata partecipazione a diverse esercitazioni internazionali di settore come autorità nazionale di riferimento, tra le quali:

- Volcex '21: in ambito ICAO EUR per consolidare la prontezza operativa ed azioni di coordinamento tra Nazioni in caso di improvvise emissioni di ceneri vulcaniche;
- ConvEx-3: per testare la capacità di assistenza e procedure operative condivise al sopraggiungere di emergenza nucleare o radiologica.

Sono stati garantiti continuativamente:

- assistenza meteorologica alla navigazione aerea operativa e civile con attività di veglia meteorologica ed emissione di avvisi di sicurezza AIRMET e SIGMET⁷⁷, SIGMET Cenere Vulcanica, nonché di previsioni d'aerodromo (TAF) ed avvisi di aeroporto;
- monitoraggio delle condizioni del tempo e dello stato del mare sui bacini del Mediterraneo assicurando emissione di avvisi di burrasca e bollettini del mare.

Inoltre, attraverso il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica (C.N.M.C.A.) il Servizio Meteorologico ha somministrato mediamente 100 interventi mensili tra dirette e differite tenuti nella propria sede di Pratica di Mare per l'emittente TV2000.

Il Centro contribuisce con due emissioni giornaliere previsionali per la testata giornalistica TG3 regione, ha condotto due operazioni CSS per la preparazione del personale in ordine alla situazione pandemica e ha inoltre contribuito all'operazione EUNAVFORMED “IRINI” inviando proprio personale.

⁷⁷ *AIRmen's METeoro logical Information/SIGNificanti METeoro logical Information* sono messaggi meteorologici riguardanti fenomeni pericolosi in quota o nei bassi strati atmosferici; i fenomeni oggetto di questi bollettini possono essere previsti ma anche essere osservati e riportati dai piloti.

6. LOGISTICA E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

- a. Efficienza Velivoli: il settore dell'Efficienza Linea si conferma elemento essenziale della logistica in AM, attraverso cui è possibile esprimere l'attività di volo nelle diverse aree di impiego (operazioni, esercitazioni, addestramento, supporti, etc.). Sostanziali sono stati la razionalizzazione e l'innovazione delle strutture e dei processi organizzativi, nonché la valorizzazione della centralità dell'elemento umano. Con il consolidamento della "Direzione Tecnica F-35" quale articolazione del 1° RMV⁷⁸, la Forza Armata ha assunto la gestione manutentiva e la direzione tecnico-logistica della flotta F-35 nazionale, fondamentali per conseguire la capacità di MRO&U⁷⁹ del nuovo S.d.A. nei tempi prestabiliti. È stato altresì ulteriormente rafforzato il ruolo di RMV di riferimento per le linee velivoli da trasporto svolto dall'11° RMV di Sigonella, che esercita la funzione di fleet management per la flotta C-130J, oltre che per il P-72A. Nel 2021, per il tramite della 2ª Divisione del Comando Logistico, è continuato il processo di riorganizzazione ed acquisizione delle competenze necessarie da parte del 3° RMAA⁸⁰ sul sedime di Treviso e, in data 31 dicembre 2021, sono stati definitivamente chiusi il Gruppo Servizi Generali sul sedime di Padova ed il 6° RME⁸¹ di Pratica di Mare, le cui funzioni sono state assorbite dal suddetto 3° RMAA.

La categoria dei Manutentori di aeromobili, Ufficiali Tecnici e Sottufficiali, già numericamente in difficoltà, risente fortemente degli effetti della L. 244/12 (riduzione degli organici dell'AM da oltre 40.000 militari a circa 33.800 unità). Importante in questo senso è l'impiego del personale del ruolo Sergenti e Truppa con profili professionali di maggiore specializzazione, compresa la manutenzione aeromobili. Un sostanziale miglioramento nel settore manutentivo è stato compiuto con l'introduzione in FA della normativa EMAR⁸², che permetterà un ulteriore livello di standardizzazione in ambito europeo.

Nel settore della formazione e addestramento di detto personale, sono iniziati presso la SMAM di Viterbo e la SSAM di Caserta i primi corsi secondo la nuova normativa della DAAA inerente alla formazione dei manutentori⁸³ ed è proseguita la campagna per il riconoscimento dei *Grandfather Rights* per l'emissione della *Military Aircraft Maintenance Licence* (MAML) ai manutentori con pregressa esperienza. I percorsi formativi basici e avanzati nonché i relativi syllabus sono stati revisionati dagli enti del Comando Logistico e del Comando Squadra Aerea, che hanno:

- fornito le idonee istruzioni attuative per realizzare il nuovo modello di addestramento;
- disciplinato e uniformato lo svolgimento delle fasi di tirocinio (OJT⁸⁴ ovvero Task Training);
- disciplinato le procedure per l'acquisizione, il mantenimento, la registrazione e il controllo dei Livelli di Competenza relativamente a un *Type/Class Rating*;
- avviato l'iter per diventare MTO (*Maintenance Training Organization*).

Le attività sono state completate solo per pochi Enti (quali il 10° RMV di Galatina), mentre sono tuttora in corso per la maggior parte degli stessi.

⁷⁸ Reparto Manutenzione Velivoli

⁷⁹ Maintenance, Repair, Overhaul & Upgrade

⁸⁰ Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento

⁸¹ Reparto Manutenzione Elicotteri

⁸² European Military Airworthiness Requirements

⁸³ AER-P-66 e AER-P-147

⁸⁴ On Job Training

Nel settore della Ricerca Militare, è stata completata la prima fase di una serie di progetti riguardanti l'addestramento e la manutenzione a distanza dei velivoli, attraverso il ricorso alle nuove tecnologie caratterizzanti quella che è stata definita come Logistica 4.0. L'obiettivo comune di questi progetti è migliorare la gestione e l'efficienza delle attività di addestramento del personale manutentivo e di supporto alla manutenzione dei velivoli, assicurando al contempo un alto livello di qualità e controllo. La prima fase si è di fatto conclusa con delle demo, che hanno dimostrato la validità dei progetti e la loro praticabilità. Il prosieguo della fase successiva, inerente all'ulteriore sviluppo, l'ingegnerizzazione e la produzione dei tool sviluppati, è subordinata a finanziamenti ad hoc nell'ambito del Piano Nazionale per la Ricerca Militare.

Nel settore della produzione di ore di volo, si evidenziano le seguenti attività di razionalizzazione e potenziamento:

- per la linea F-2000, attraverso tutte le iniziative e le predisposizioni implementate sia presso il 1° RMV che presso i GEA dei Reparti utilizzatori, sotto la regia della 2^a Divisione, è stato raggiunto l'obiettivo di produrre e volare 14.000 FH e sono state gettate le basi per la realizzazione di una pari attività di volo nei prossimi anni;
- per la linea F-35, è stato fornito supporto nei molteplici rischieramenti dentro e fuori i confini nazionali. In particolare, la Direzione Tecnica F-35/LOC⁸⁵ del 1° RMV ha operato a supporto del 32° Stormo ed in coordinamento con le ditte Leonardo e Lockheed Martin e con l'Ufficio di Programma JSF statunitense. Sono state consolidate le capacità ed i processi tecnico-logistici del Comando Logistico a supporto dell'efficienza della flotta F-35.
- per la linea T-339 (tutte le versioni), è andato a regime il Supporto Industriale al turbogetto Viper MK632-43, garantito dalla ditta Piaggio Aero Industries S.p.A. ancorché con qualche difficoltà. È inoltre continuato il servizio di Supporto Logistico Integrato (SLI) e attività di IRAN⁸⁶ da parte della ditta Leonardo Divisione Velivoli (LDV). A seguito delle problematiche emerse nel *phase-in* del velivolo T-345, è stato condotto uno studio per valutare la possibilità della linea T-339 di essere ulteriormente estesa temporalmente (con particolare riferimento alla versione PAN) e supportare l'attività di volo già assegnata alla nuova macchina. Ciò ha reso necessario l'avvio di alcuni programmi per la risoluzione delle principali obsolescenze (quali HUD, NSU e EGIS), che avrebbero ridotto la disponibilità di questa flotta ancora prima del raggiungimento dei limiti strutturali delle cellule;
- per le linee elicotteri è stato completato il transito delle capacità manutentive sulle linee ad ala rotante dell'AM dal 6° RME (soppresso) al 3° RMAA di Treviso. In particolare, relativamente alle Linee TH-500, HH-139 e HH-101A, sono state allestite baie manutentive e portato a termine il trasferimento delle competenze di EIRC;
- è proseguita la campagna di demilitarizzazione e distruzione di munizionamento e armamento dell'AM non più utilizzabile, per recuperare spazio utile allo stoccaggio nei depositi di armamento della FA e consentire il corretto immagazzinamento dei nuovi armamenti in via di acquisizione. Degna di nota è l'attività inerente alla realizzazione di uno strumento, denominato Cruscotto Armamento ed Autoprotezione, che, attingendo al database SILEF⁸⁷, sia in grado di supportare la revisione, l'approvvigionamento, la gestione logistica, la composizione degli allestimenti e la pianificazione operativa inerente tutti gli elementi di Armamento ed Autoprotezione della FA;

⁸⁵ Logistic Operation Center

⁸⁶ Inspection and Repair As Necessary

⁸⁷ Sistema Informativo Logistico di FA

- sempre riguardo all’Armamento, è stata acquisita la strumentazione necessaria per permettere alla FA di poter riqualificare autonomamente il munizionamento terrestre a cura della DASAS di Pratica di Mare. Nell’ambito della campagna per la verifica ponderale su tutti i corpi bomba della serie MK83 (1000 lbs) presenti in FA, sono state eseguite presso il Gruppo Rifornimenti Area Sud di Francavilla Fontana le misurazioni di oltre 400 corpi MK83, completando quanto previsto per l’anno 2021, e sono state trasferite le prime 60 MK 83 idonee all’impiego sul velivolo F-2000 al 36° Stormo di Gioia del Colle;
 - riguardo agli equipaggiamenti di volo e di sopravvivenza, in esecuzione del “Piano Scipio”, sono state completate le attività contrattuali relative all’approvvigionamento del primo lotto di caschi e maschere del personale navigante secondo il piano in argomento, il cui obiettivo è quello di incrementare le dotazioni attuali, dando inizialmente priorità alle linee Jet. Il piano prevede anche l’approvvigionamento di componentistica e ricambi, utili a garantire la disponibilità ed il mantenimento in esercizio delle nuove consistenze;
 - nell’ambito della razionalizzazione della struttura tecnico-manutentiva perseguita dal Comando Logistico, è stato costituito il 5° Ufficio “Velivoli di Supporto e Speciali” del 1° Reparto della 2ª Divisione sul sedime di Pratica di Mare, con funzioni di Direzione Tecnico Logistica per le flotte operate dal 14° Stormo. Tale progettualità è stata completamente realizzata mediante l’approvazione di una specifica variante alle TOO della 2ª Divisione del COMLOG che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2022, utilizzando risorse provenienti dal soppresso 6° RME ed utilizzando posizioni organiche compensate all’interno dell’area organizzativa della 2ª Divisione.
- b. Infrastrutture: sono state sviluppate le fasi tecniche e tecnico-amministrative per i seguenti rilevanti interventi:
- avvio, a seguito di apposita concessione di aree demaniali sul sedime di Decimomannu, dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse al progetto dell’International Flight Training School (I.F.T.S.) a cura di Leonardo SPA.
Le opere di natura infrastrutturale connesse con il progetto possono essere ricondotte in quattro macroaree:
 1. AREA OPERATIVO - MANUTENTIVA: Nuovo HANGAR;
 2. AIRCRAFT RECOVERY: Nuova *flight line* implementata con *hangarette* e *sun shelter*;
 3. AREA TRAINING – Fabbricato GBTS;
 4. AREA LOGISTICO RICETTIVA- ALLOGGI TIPO A E TIPO B per piloti ed istruttori, mensa circolo ufficiali, centro polisportivo;Dette opere sono collocate rispettivamente le prime due nella parte sud della zona operativa e le restanti nella parte sud-est della zona logistica dell’Aeroporto di Decimomannu.
 - riqualificazione, a cura del 205° STDI, del piazzale in calcestruzzo South Apron per l’adeguamento alle esigenze dei velivoli aerotattici rischierati e dei T-346 da impegnare presso la costituenda IFTS di Decimomannu;
 - installazione delle nuove barriere d’arresto Bak 12 ER sulla pista principale 35R/17L in configurazione permanente ovvero in bunker interrati;
 - implementazione della disponibilità di aree di manovra e infrastrutture a favore dei Reparti rischierati in Sardegna seguito del passaggio sotto le dipendenze del RSSTA del Distaccamento Aeroportuale A.M. di Alghero (SS);

- c. Sanità: il personale sanitario dell'AM è stato impiegato nell'assistenza alle operazioni di Air Policing dalle fasi di site survey a quelle di re-deployment garantendo inoltre le turnazioni nei Teatri Operativi di competenza AM e interforze. Contestualmente sono stati garantiti gli equipaggi di prontezza in bio-contenimento e le integrazioni richieste dal COVI alle operazioni di contrasto all'emergenza pandemica;
- d. Capacità di rischieramento: il Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.), nonostante la crisi emergenziale COVID-19, ha intensificato la propria attività operativa e di supporto alle esercitazioni dalla sede di Gioia del Colle. Le attività esercitative effettuate, tra le quali la *Spartan* e il T.D.L. *Training Panel*, hanno permesso di verificare, oltre che l'efficacia dei sistemi impiegati da sede stanziale, anche la capacità di approntamento e la mobilità di parte dei sistemi, nonché le capacità professionali del personale nell'utilizzo dei sistemi di Comando e Controllo Mobile della Forza Armata, che è stato opportunamente dimensionato con il supporto di personale proveniente dalle unità di Difesa Aerea.

Anche nel corso del 2021, l'esigua assegnazione di risorse finanziarie ha continuato a determinare un sensibile rallentamento delle attività di acquisizione e ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support* (A.E.T.F.-C.S.S.), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

Pur con le suddette limitazioni che continuano a interessare il settore C.S.S., la disponibilità di assetti campali e di attrezzature e mezzi principalmente acquisiti mediante il citato progetto ha consentito un adeguato supporto ai vari teatri operativi in cui la F.A. è impegnata ad operare, contribuendo in maniera determinante all'operatività degli assetti aerei ivi impiegati.

In tale contesto, continua a essere fornito per i servizi logistici in Kuwait (presso i tre siti di Al Salem, Al Jaber sino ad aprile 2021, ed Al Mubarak), in Iraq (Erbil) e negli E.A.U. (Al Minhad sino alla chiusura nell'agosto 2021), Estonia (Amari - *Air Policing*), Lituania (Siauliai - *Baltic Air Policing*) con specifico riferimento al supporto delle *Task Force* presenti con assetti *Air Combat Service Support* della A.E.T.F., Aquila OMNIA (trasporto personale civile afgano in Italia), Mali (Task Force Takuba), Cipro (Operazione Pantereide - ottobre/dicembre), Romania (Costanza - *Baltic Air Policing*). Nel contempo continua a essere assicurato il supporto, in termini di risorse umane e materiali, al teatro afgano, come pure quello, nigerino, libico e di Gibuti.

In campo nazionale, gli assetti logistici sono anche stati utilizzati per concorso ad esigenze civili nazionali in occasione di pubbliche calamità, emergenze sanitarie o esercitazioni inter-agenzia.

Per l'emergenza pandemica COVID-19 l'AM ha reso disponibile l'*hub* di Pratica di Mare per la ricezione, stoccaggio e smistamento dei vaccini; inoltre, su indicazione della struttura commissariale, medici e infermieri AM sono stati impiegati per le attività di effettuazione dei tamponi, la somministrazione dei vaccini alla popolazione e lo *screening* all'interno degli istituti scolastici.

Di seguito sono indicati i contributi forniti per l'emergenza pandemica COVID-19:

- n. 14 Drive Through Difesa Milano Linate 7, Lecco, Meda, Pavia, Caponago, Vigevano, Siena, Voghera;
- n. 1 Posto Medico Avanzato presso L'Ospedale "Mater Salutis" di Legnago;

È stato infine costituito e attivato presso il 3° Stormo il Presidio Vaccinale Difesa, aperto anche al personale civile che, nel quadro delle operazioni MINERVA ed EOS, ha garantito la somministrazione di oltre 30.000 dosi di vaccino.

Prosegue il programma di integrazione degli assetti C.S.S. in ambito interforze e/o multinazionali, attraverso specifici programmi di *Force Integration Training* cooperando con organismi quali C.O.V.I., C.O.F.S., E.A.T.C., E.A.G., ecc.

La Forza Armata ha incrementato, negli ultimi anni, la capacità di logistica di proiezione *expeditionary*. A decorrere dalla fine del 2012 è stata attivata una componente “*Early Entry Force Air*”, denominata *Deployment/Redeployment Team* e/o *Air Mobility Operation Unit*, dedicata all’attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi “*Air C.S.S.*”, in armonia con il *concept* della NATO basato sul progetto *Smart Defence Deployable Airbase Activation Modules – D.A.A.Ms.*, progetto per il quale l’Italia è *Lead Nation* e a cui hanno già aderito sette Nazioni. I risultati e la capacità di proiezione logistica messa in atto sono stati acquisiti anche grazie alla partecipazione a esercitazioni in campo nazionale e internazionale, con particolare riferimento al settore *Air C.B.R.N.*, *Forward Arming Refuelling Point/Air Landed Arming & Refuelling Point (F.A.R.P./A.L.A.R.P.)*, *Aircraft Recovery*, *Federated Mission Network*, *S.M.A.R.T. Energy*, *Modelling and Simulation*.

Il Comando Logistico è stato inoltre protagonista anche nel supportare le Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.) con la realizzazione di importanti infrastrutture. Determinante il fattivo contributo anche in territorio nazionale, in occasione delle ultime emergenze che hanno afflitto la popolazione civile.

Nondimeno, occorre registrare anche un potenziale pericolo di riduzione dell’efficienza e efficacia della logistica di proiezione per i prossimi anni, se si considera la cronica carenza delle risorse finanziarie associata alla riduzione dei fondi inizialmente previsti per il progetto A.E.T.F. C.S.S.. Il continuo utilizzo degli assetti campali e dei mezzi attualmente disponibili e la difficoltà nel loro ricondizionamento e/o reintegro al rientro dai teatri operativi rischia di inficiare la possibilità di supporto logistico ai reparti operativi che saranno chiamati per futuri impegni della F.A.

7. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE DELLE FORZE

In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur in considerazione delle attuali limitazioni circa le dotazioni di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili, ma alla luce dell’incremento della minaccia e il conseguente innalzamento delle misure minime di sicurezza si registra un’oggettiva difficoltà nella gestione della sicurezza sia in termini di uomini sia di equipaggiamenti. In particolare è opportuno evidenziare che a fronte della nuova minaccia proveniente dall’utilizzo di “droni”, la F.A. ha intrapreso un percorso di contrasto individuando le necessarie azioni di C-U.A.S. (Counter Unmanned Aerial System) sia allo scopo di individuare la minaccia in tempo utile a garantire un’efficace reazione con contromisure cinetiche (hard kill) ed elettromagnetiche (soft kill), sia individuando anche alcune T.T.Ps (Tactics, Techniques and Procedures) per mitigare il pericolo. In particolare, è in fase di definizione una direttiva operativa per l’impiego di sistemi hard kill e soft kill fissi e mobili, acquisiti e in via di acquisizione, da parte del personale Difesa Terrestre dei Gruppi Protezione delle Forze dell’A.M.. Inoltre, presso il 6° ed il 32° Stormo è stato installato il sistema ACUS, dotato di radar 3D ed elettro-ottico e di un jammer direzionale.

Tale sistema, ancora in fase di sviluppo e di prossima assegnazione anche ad altri Reparti, ha comunque garantito una copertura di sicurezza ad eventi svolti sia in ambito nazionale (G20 a Roma) che internazionali (FIFA ARAB CUP in Qatar) fornendo prestazioni convincenti.

I Fucilieri dell'Aria (F.C.A.) del 16° Stormo, unitamente al supporto dei diversi Reparti di F.A., hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza, sia fuori dai confini nazionali, in particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della B.M.I.S., in Kuwait, dove opera un nucleo sicurezza con compiti di Air Marshall Security Service (A.M.S.S.), per garantire la protezione agli assetti aerei e agli equipaggi di volo nelle varie missioni sui diversi T.O.. Inoltre, è stato garantito, senza soluzione di continuità, il servizio di Air Marshalling anche in tutte quelle operazioni in cui erano previsti assetti aerei A.M. (Libia, Somalia, ecc.).

Nell'ambito dell'attività di Mobile Training Team (M.T.T.) il personale F.C.A. è stato impiegato nelle missione EUTM – MALI, con un team F.C.A.-J.T.A.C. per l'addestramento dei T.A.C.P.88 Maliani per le attività CAS.

È continuato il supporto dei F.C.A. come Soccorritore Militare ai M.T.T. dell'A.M. nella missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (M.I.B.I.L.).

Importante è sottolineare l'impiego di assetti Cinofili A.M. nell'ambito dell'Op. Centuria per la quale l'E.I. ha chiesto un contributo all'interno della T.F. Preasidium.

Nell'ambito delle attività addestrative/esercitative:

- il 16° Stormo ha continuato l'addestramento itinerante a favore dei Reparti dell'A.M. al fine di ottenere una standardizzazione delle T.T.P. con particolare riguardo nell'attività di ordine pubblico finalizzato alla formazione anche del personale Difesa Terrestre individuato per l'Operazione Strade Sicure (O.S.S.);
- è stata incrementata la capacità di aviolancio con tecnica "Fune di Vincolo" formando ulteriore personale presso la C.A.PAR. (Centro Addestramento di Paracadutismo) dell'E.I. Permane la problematica in merito alla mancanza di equipaggiamenti idonei e specifici per il personale paracadutista;
- nell'ambito della D.A.N. 2.0 (Difesa Aerea Nazionale) è continuato l'addestramento S.M.I.O. (Slow Mover Interceptor Operator) rivolto a personale Fuciliere dell'Aria Tiratore Scelto in particolare con la finalità di acquisire anche night capability;
- fondamentale è lo sviluppo nel settore Air Land Integration (A.L.I.) con il continuo e costante addestramento/formazione per la parte J.T.A.C. e la partecipazione al progetto T.C.C.K. (Targeting Communication Combat Kit) di "Forza N.E.C." in merito alla D.A.CAS. Nel contempo, risulta ancora carente l'equipaggiamento per i team J.T.A.C. (16° Stormo e 17° Stormo);
- in merito al settore dei C-U.A.S., il 16° Stormo, a fronte della definitiva sperimentazione su vari S.d.A., ha acquisito la capacità hard kill e sta continuando il processo di formazione del personale D.T.89, al fine di assicurare una cornice di sicurezza nei principali aeroporti militari dell'A.M. secondo quanto previsto dalla direttiva CFSS-ADD (C-U.A.S.)-304. Per quanto concerne la classe MINI/MICRO il 16° Stormo ha acquisito la capacità di operatore su sistema "Black Night" (acquisizione e ingaggio con possibilità di soft e hard kill). In tal senso, un team del 16° è stato impiegato durante il G-20 di ottobre per incrementare le misure di Difesa Aerea nell'area dedicata all'evento;

⁸⁸ Tactical Air Control Party

⁸⁹ Difesa Terrestre

- continua il costante impegno nell'incremento del numero di personale qualificato nel contrasto agli attacchi con esplosivi (settore E.O.R. - Explosive Ordnance Reconnaissance, E.O.D. - Explosive Ordnance Disposal, C.I.E.D. - Counter Improvised Explosive Device/I.E.D.D. - Improvised Explosive Device Disposal) anche attraverso importanti sinergie con altre nazioni in contesti esercitativi (v. PRAEX con partecipazione di assetti U.S.A.).

8. ESERCITAZIONI NATO E MULTINAZIONALI

Nella programmazione delle esercitazioni, come negli anni precedenti, per l'anno 2021 oltre alle esigenze addestrative, le Lesson Learned emerse dalle passate edizioni di eventi simili tra di loro, gli scenari esercitativi noti e le prevedibili disponibilità finanziarie, si è tenuto conto anche del ciclo delle NATO Very high readiness Joint Task Force (VJTF).

Nonostante una puntuale opera di pianificazione, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 alcune esercitazioni sono state cancellate.

Tra le esercitazioni di particolare interesse svolte nel periodo in esame, si evidenziano:

- a. FURIOUS WOLF 21-01 (15 febbraio - 5 marzo): esercitazione organizzata dalla componente militare terrestre lituana, a cui hanno preso parte diversi Paesi NATO. L'esercitazione ha previsto il supporto assetti aerei per missioni tipo CAS fornito da due velivoli EF-2000 in configurazione Aria Suolo. Nel contempo, i velivoli rischierati hanno anche supportato, con lo stesso genere di sortite CAS, le attività terrestri degli eFP BGs (*enhanced Forward Presence Battle Groups*) NATO presenti nella regione Baltica;
- b. JOINT PROJECT OPTIC WINDMILL (JPOW) 21 (08 - 24 marzo): esercitazione basata su uno scenario *Missile Defense* a guida olandese e tedesca, che viene effettuata con cadenza biennale. Nell'edizione 2021 è stata verificata l'integrazione, il coordinamento e l'interoperabilità di sistemi esistenti e futuri di Comando e Controllo. La località principale è stata la base di Vredepeel (NLD), mentre la partecipazione degli assetti nazionali è avvenuta con modalità remota dalla base di Pratica di Mare (*Battle Lab* del Centro Sperimentale di Volo);
- c. EUROPEAN TACTICAL AIRLIFT PROGRAM – COURSE (ETAP-C) (13 - 26 marzo 2021): evento esercitativo, che si è svolto a Lanzarote (Spagna) ed a cui ha partecipato un C130J della 46^a Brigata Aerea, con lo scopo di preparare e qualificare gli equipaggi delle Nazioni aderenti al programma *European Air Transport Center* (EATC) ad operare in un ambiente operativo ostile per effettuare congiuntamente, ed impiegando standard comuni, missioni di tipo *airland* ed *airdrop*;
- d. RAMSTEIN AMBITION (03 - 14 maggio): esercitazione della componente Comando e Controllo (*Command Post /Computer Assisted Exercise*) organizzata dalla NATO, che si è svolta a Ramstein, allo scopo di addestrare il Quartier Generale della NATO AIRCOM JFAC HQ nelle procedure C3 in un ambiente cinetico simulato, per incrementare l'interoperabilità tra le forze di terra e di mare. L'A.M. ha partecipato con personale *augmentee* dell'ITA-JFAC;
- e. SPRING STORM (24 - 28 maggio): esercitazione che si è tenuta in Estonia, con lo scopo di addestrare le Forze di Difesa estoni per la pianificazione ed il raggiungimento di "war time task", in cooperazione con alleati e partner NATO. L'AM ha partecipato con velivoli F-35 della *Task Force Air - Estonia*, impiegati in missioni combinate, *Composite Air Operations* (COMAO), con altri assetti delle nazioni partecipanti;
- f. ASTRAL KNIGHT 21 (13 - 21 maggio): evento addestrativo organizzato dal comando USA delle Forze in Europa basato su uno scenario di *Integrated Air Missile Defense* (IAMD), finalizzato

alla difesa dell'Europa contro minacce aeree e missilistiche. Si è svolto negli spazi aerei di Slovenia, Croazia, Albania e Italia, con un considerevole impiego di assetti aerei. Oltre a personale della Brigata Controllo Aerospazio e del 2° Stormo, hanno partecipato 2 F-35 e l'11° GrDAMI;

- g. NATO TIGER MEET 2021 (2 - 14 maggio): esercitazione organizzata dall'Aeronautica Militare portoghese, a cui hanno partecipato reparti di volo di differenti nazioni appartenenti alla NATO *Tiger Association* (NTA), con lo scopo di massimizzare l'integrazione e l'addestramento dei reparti di volo *Fixed e Rotary Wing* (FW/RW), specificamente nella pianificazione ed esecuzione di missioni aeree complesse in un contesto operativo sottoposto a minaccia aerea e terrestre. L'esercitazione si è svolta presso la base aerea di Beja e l'AM ha partecipato con 5 F-2000 del 36° Stormo, 1 HH212 e 2 HH101 del 9° Stormo;
- h. ADRIATIC STRIKE 2021 (17 - 21 maggio): esercitazione organizzata dalle Forze Armate slovene, con lo scopo di addestrare le componenti aeree e terrestri alla pianificazione, controllo ed esecuzione di missioni di CAS, nonché allo sviluppo di *Tactics, Techniques and Procedures* (TTP) sul fuoco integrato (aereo e terrestre). Hanno partecipato 2 velivoli AMX, unitamente a personale JTAC del 16° e 17° Stormo;
- i. FALCON STRIKE 2021 (7 - 15 giugno): esercitazione organizzata dall'AM ed inserita nel processo di integrazione fra sistemi d'arma di 4^a e 5^a generazione che si è svolta dalla base aerea di Amendola. La FS21 è stato un evento di primaria importanza per la standardizzazione tra forze aeree di diverse nazioni, in termini di metodologie addestrative e tattiche operative comuni. Alla stessa hanno preso parte velivoli F-35 di quattro nazioni (Italia, Stati Uniti, Regno Unito e Israele), inseriti in uno scenario complessivo composto da oltre 50 velivoli. Il Comando Logistico/3° Stormo di Villafranca ha partecipato all'evento fornendo contributi nel settore *Combat Service Support* e impiegando il sistema di rifornimento FARP/ALARP a supporto delle operazioni presso l'aeroporto di Pantelleria simulando operazioni presso basi "austere" secondo il concetto *land-based Expeditionary*;
- j. AIR CENTRIC PERSONNEL RECOVERY OPERATIVES COURSE 2021 (APROC 21) (31 - 18 giugno): esercitazione che ha avuto luogo, presso la base aerea di Albacete (SPA), con lo scopo di addestrare equipaggi non esperti alla pianificazione e condotta di missioni complesse, basate su scenari di *Personnel Recovery* (PR), in un contesto *joint/combined*, impiegando diverse tipologie di aeromobili. L'AM ha partecipato con 2 F2000, 2 HH101 e 1 team di *Extraction Force*;
- k. GREEN FLAG (15 - 29 luglio): esercitazione multinazionale organizzata dalle forze armate statunitensi allo scopo di addestrare il personale alla pianificazione e condotta di attività di trasporto, sia a livello tattico che operativo, svoltesi presso la base aerea di Alexandria (Louisiana, USA). L'AM ha partecipato con un velivolo C-130J della 46^a Brigata Aerea;
- l. FALCON LEAP (06 - 19 settembre): esercitazione svoltesi presso la base aerea di Eindhoven (Olanda), a cui ha partecipato la 46^a Brigata Aerea con un velivolo C-130J, in concorso con i paracadutisti della Brigata "Folgore". Attraverso la condivisione di tecniche, tattiche e procedure applicate nell'ambito dell'aviolancistica, l'esercitazione si è posta l'obiettivo di incrementare l'interoperabilità tra gli assetti dei paesi partecipanti, sviluppando nuove proiezioni di impiego per scenari futuri;

- m. SPARTAN WARRIOR 21-9: nell'ultima decade del mese di settembre, l'AM ha partecipato, con un equipaggio MQ-9, 4 JTAC e una componente DIREX, all'esercitazione organizzata dallo US *Warrior Preparation Center* (WPC) di Ramstein (Germania), sotto l'egida dei "NATO 5 POWERS", in seno al programma "NATO Mission Training through Distributed Simulation" (MTDS);
- n. EUROPEAN SPARTAN: organizzata nell'ambito dell'*European Defense Agency* (EDA), si è svolta dal 27 settembre al 8 ottobre 2021 presso la base aerea di Plovdiv (Bulgaria), questa esercitazione multinazionale, dedicata all'addestramento tattico degli equipaggi di C-27J;
- o. DECISIVE SOUTH (DS) e CROSS SERVICING / STEADFAST NOON: hanno rappresentato due prioritari eventi esercitativi/valutativi per il ruolo speciale. La DS2 è stata pianificata e svolta a *lead* nazionale nel periodo 13 - 17 settembre 2021. La CROSS SERVICING, a *lead* SHAPE, si è svolta dal 18 al 28 ottobre. In entrambi gli eventi si sono esercitati, nel ruolo *Dual Capable Aircraft*, sistemi d'arma di Italia, USA, Germania, Paesi Bassi e Belgio con un significativo contributo, nel ruolo convenzionale, da altre nazioni alleate. Per entrambe sono state attivate due *Main Operating Base* (MOB): Ghedi (MOB1) e Aviano (MOB2). La MOB1 ha ospitato le forze olandesi e tedesche, mentre la MOB2 ha ospitato le forze belghe mentre altri assetti di supporto strategico (tanker) hanno operato dalle proprie sedi stanziali europee e americane;
- p. BLUE FLAG (BF) 2021: l'esercitazione multinazionale BF, organizzata su base biennale dall'aeronautica militare israeliana, ha avuto luogo dal 17 ottobre al 28 ottobre e ha visto la partecipazione delle forze aeree di Italia, Francia, Germania, Giordania, Gran Bretagna, Grecia, India e Stati Uniti d'America. Per L'AM hanno preso parte 5 F-35 e 1 CAEW;
- q. RAMSTEIN GUARD (RG): nell'ambito del programma NATO EW *Force Integration Programme* (NEWFIP) – ideato per garantire un addestramento EW di alto livello al sistema NATO di difesa integrata aerea e missilistica (NATINAMDS), nel periodo 29 novembre – 03 dicembre si è svolta l'esercitazione RG che ha visto il coinvolgimento di numerosi assetti aerotattici e di trasporto della F.A.;
- r. VOLCANEX: nel medesimo periodo suindicato, ha avuto luogo l'esercitazione VOLCANEX, organizzata in ambito *European Air Group* (EAG), allo scopo di addestrare il personale del comparto *Force Protection* ad operare per la difesa delle installazioni di una Base Rischierata multinazionale. Vi ha partecipato personale del 16° e del 9° Stormo;
- s. SPARTAN ALLIANCE 21-12: nell'ambito dello sviluppo delle capacità di *Modelling & Simulation* e di *Mission Training through Distributed Simulation*, dal 07 al 17 dicembre si è svolta l'esercitazione sintetica, organizzata dallo US *Warrior Centre* di Ramstein. L'AM vi ha partecipato con un equipaggio RPA, personale del COA e personale JTAC;
- t. AIR POLICING EXERCISE (APEX): esercitazioni con gli obiettivi di addestrare la catena C2 all'applicazione delle procedure bilaterali nei confronti di una minaccia aerea non militare e verificare la validità ed efficacia delle procedure correnti; hanno visto il coinvolgimento di unità di Comando e Controllo (IT-A.O.C., 11° Gruppo D.A.M.I., 22° Gruppo R.A.M.), assetti del 4°, 14° e 51° Stormo, unità C2 e assetti Q.R.A. francesi;
- u. STEADFAST DEFENDER 2021 (STDE21) – nel periodo dal 18 gennaio al 12 febbraio l'ITA-JFAC ha partecipato all'esercitazione di pianificazione *Crisis Response Planning* (CRP) per l'impiego del pacchetto NRF21 per un'operazione Art.5, Tale attività è successivamente

convogliata nella NOBLE JUMP 21 (20-30 maggio), esercitazione per la proiezione della forza in teatro di operazioni, a cui l'ITA-JFAC ha partecipato per la sola parte ALERTEX esercitando la catena C2 nella diffusione degli ordini.

- v. ATTIVITA' ADDESTRATIVA CON IL CSG QUEEN ELIZABETH – il 21 novembre in occasione del transito del *Carrier Strike Group – Queen Elizabeth II* britannico nel canale di Sicilia, si è svolta una attività di tipo *expeditionary* in cui, per la prima volta, è stato effettuato un appontaggio di un velivolo dell'Aeronautica Militare su una portaerei. Un F-35B del 32° Stormo ha effettuato operazioni sulla *Queen Elizabeth II* per poi appontare sulla portaerei della Marina Militare Nave Cavour.

9. OPERAZIONI INTERNAZIONALI SINGLE SERVICE

Rimane immutato l'impegno della FA nell'ambito della contribuzione all'*Air Policing* della NATO, assicurando, senza soluzione di continuità, la difesa dello spazio aereo dei Paesi Baltici. In particolare, nel 2021 sono state condotte le seguenti operazioni:

- a. LITUANIA – OP. BALTIC THUNDER: contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo baltico con un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 4 F-2000 rischierati presso la base di Siauliai;
- b. ESTONIA – BALTIC AIR POLICING: continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo della NATO Area North con rischierando n. 4 velivoli F-35A per il secondo quadrimestre e n. 4 F-2000 per il terzo quadrimestre presso la base aerea di Amari dal 1° maggio al 30 novembre;
- c. ALBANIA – SLOVENIA – MONTENEGRO AIR POLICING: continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo sloveno, albanese e montenegrino con velivoli F-2000 del 4° e 51° Stormo (solo Slovenia) e 36° Stormo (Albania e Montenegro) dalla base di Gioia del Colle (Bari), alternati a velivoli caccia F-16 della Forza Aerea greca. Inoltre, continua il supporto all'A.P. Albania con capacità S.A.R. del 15° Stormo e di C2 del C.O.A. NASOC;
- d. ROMANIA – ENHANCED AIR POLICING AREA SOUTH: contribuzione all'*Air Policing* dello spazio aereo NATO Area South con un pacchetto capacitivo composto da 4/6 F-2000, e con il consolidamento dell'interoperabilità tra assetti F-2000 con la *German Air Force* nell'ambito dell'iniziativa "*Plug & Fight*";
- e. ASSURANCE MEASURES/TAILORED ASSURANCE MEASURES: invariato l'impiego dell'AM che ha offerto anche per il 2021 un velivolo KC-767 per il rifornimento in volo degli assetti A.W.A.C.S. dell'Alleanza impegnati nelle attività in ambito delle citate operazioni e del *Counter ISIL (C-IS) Coalition* e un velivolo C.A.E.W. per attività di sorveglianza dello spazio aereo sul Mar Nero. L'AM ha contribuito per l'intero 2021 anche con l'impiego del CIGA che, tramite il dipendente GrAIO, ha svolto l'analisi di molteplici immagini operative raccolte nel corso delle missioni di Intelligence Surveillance e Reconnaissance (I.S.R.);
- f. FORWARD LOGISTIC AIR BASE (F.L.A.B.) AL MINHAD: dalla fine di giugno 2021 la componente aerea della FLAB si è trasferita presso la base aerea di Al Salem (Kuwait), da dove continua ad operare con velivoli da trasporto C-130J per il supporto alle Operazioni Prima Parthica ed EUTM Somalia, assicurando, al contempo, la capacità MEDEVAC. Rimane un *hub*

- di rilevanza strategica atto a garantire NEO e i trasporti tattici di personale, mezzi e materiali nei principali teatri di interesse nazionale: Corno d’Africa, Africa centrale, Kuwait, Iraq;
- g. OP. *INHERENT RESOLVE* – IRAQ: teatro iracheno caratterizzato da una forza di coalizione multinazionale contro l’ISIS, denominata operazione *Inherent Resolve*, in cui operano:
- assetti a pilotaggio remoto (A.P.R.), che supportano anche le operazioni di EMASOH nell’ambito dell’I.S.R.;
 - velivoli Tornado (fino ad aprile 2021) e F-2000, ruolo I.S.R.;
 - un velivolo KC-767 A.A.R. per il rifornimento in volo di velivoli sia nazionali che della coalizione e trasporto;
 - un velivolo EC-27J JEDI (dalla base aerea di Erbil) in operazioni di supporto al *Personnel Recovery, Information Operation, Electronic Attack*;
- h. MISSIONE DI ASSISTENZA E SUPPORTO (MIASIT) IN LIBIA: rimane ancora sospesa l’attività di cooperazione tecnico-militare a causa delle condizioni di sicurezza. In tale ambito, anche per il 2021 l’AM ha assicurato la disponibilità di un dispositivo di risposta rapida (velivoli ISR, AEW⁹⁰ e di Difesa Aerea) da impiegare qualora le condizioni di sicurezza nell’aerea di Tripoli e Misurata dovessero ulteriormente deteriorarsi, ed ha fornito assetti da trasporto per le esigenze del personale di altre FF.AA. presente in Teatro Operativo;
- i. EUNAVFORMED (OP. IRINI): la missione ha lo scopo di degradare e smantellare il modello di *business* che è alla base dello sfruttamento del fenomeno migratorio. L’A.M. contribuisce fornendo un totale di circa 23 unità ripartite all’interno dello *staff* dell’Operazione (O.H.Q., C.O.S., A.C.C., A.C.C.E. presso il F.H.Q., F.O.B., F.L.S.). Inoltre, l’A.M. ha reso disponibile un A.P.R. e un C.A.E.W. per soddisfare l’esigenza capacitiva I.S.R.;
- j. MISSIONE ITALIANA DI SUPPORTO (M.I.S.I.N.) IN NIGER: malgrado la missione abbia subito una battuta d’arresto, a causa dello stallo politico interno, l’AM ha fornito velivoli da trasporto per il sostegno logistico del contingente ed ha supportato la formazione/addestramento delle Forze Armate Nigerine (F.A.N.), effettuando missioni di aviolancio paracadutisti. La F.A. ha confermato l’*offering* per l’attivazione di un rischieramento permanente e la creazione di una TFA con assetti da trasporto, ala rotante e UAS;
- k. MISSIONE BILATERALE ITALIANA IN LIBANO (M.I.B.I.L.): la missione coordina e conduce attività addestrative e formative a favore delle Forze Armate Libanesi (L.A.F.). Per il 2021, personale esperto ha fornito corsi nell’ambito della manutenzione sui velivoli HH-212, abilitando 11 allievi; è stata, inoltre, confermata la disponibilità a fornire specifiche capacità e funzioni di dominio (Sicurezza Volo, Controllo del Traffico Aereo, sensoristica, ricerca e soccorso);
- l. AFGHANISTAN – MISSIONE “*RESOLUTE SUPPORT*”: l’AM ha fornito assetti da trasporto strategico per il sostegno logistico del contingente nazionale e fino a 60 unità rischierate a Herat e Kabul. Con la dichiarazione del termine della missione da parte della Coalizione, nel mese di giugno si è concluso il ripiegamento di tutto il contingente italiano, a cui ha fatto seguito, nel mese di agosto, l’Operazione “Aquila Omnia”, che ha ricollocato più di 2000 civili afgani, ex collaboratori della missione italiana, a cui si aggiungono più di 2500 passeggeri evacuati da Kabul. L’AM ha partecipato al ponte aereo umanitario, pianificato ed eseguito dal COA, mediante l’impiego di 3 KC-767A e 5 C-130J, 11 Team di FCA e 5 Team medici oltre che

⁹⁰ *Airborne Early Warning*

all'utilizzo di idonee strutture di accoglienza. Dal 15 al 27 agosto 2021 la sola AM ha evacuato dall'Afghanistan oltre 3300 persone, trasportandole da Kabul all'Italia. In considerazione delle disposizioni anti-Covid vigenti, per tutto il personale è stato assicurato il trasporto presso le strutture di FA dove si è svolto il previsto periodo di quarantena, secondo la suddivisione stabilita dal C.O.V.I.;

- m. KFOR (KOSOVO FORCE): impiego da madrepatria di nr. 1 U.A.V.;
- n. BALCANI – OP. EUFOR “ALTHEA”: n. 1 velivolo APR in supporto associato da KFOR;
- o. QATAR – FIFA ARAB CUP 2021: in occasione dell'evento sportivo in Qatar, l'AM ha contribuito all'implementazione della cornice di sicurezza, inviando a Doha un assetto *Counter-UAS* composto da un sistema ACUS e 35 unità tra operatori di sistema e Fucilieri dell'Aria. L'evento è risultato un ottimo *test bed* per il futuro impiego previsto in occasione dei mondiali di calcio che si terranno a fine 2022;
- p. NATO FOCUSED COLLECTION ACTIVITY: l'alleanza atlantica, al fine di rinforzare la propria postura nelle aree del Mar Nero e del Mediterraneo centrale/orientale, ha richiesto un contributo che è stato fornito mediante l'impiego di un CAEW e di un nodo PED;
- q. OPERAZIONE EOS: nell'ambito del concorso concesso dal Ministro della Difesa alla struttura commissariale per la gestione dell'emergenza COVID, l'AM ha attivato l'HUB nazionale di Pratica di Mare allo scopo di garantire la ricezione, stoccaggio e conservazione dei vaccini, assicurando la catena del freddo. A tale attività hanno contribuito anche i centri regionali di smistamento di Rivolto e Amendola.

10. RIEPILOGO ESERCITAZIONI**a. ESERCITAZIONI NAZIONALI**

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
FERRARI INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	13/04/21	13/04/21	SPAZIO AEREO ITALIA/SVIZZERA	2XF-2000 1XP180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
MATRIOSKA	NAZIONALE	03/05/21	28/05/21	DECIMOMANNU	BASE SERVICE
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	11/05/21	11/05/21	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2XF-2000 1XP180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
VEGA	NAZIONALE	13/05/21	28/05/21	DECIMOMANNU TRAPANI PERDASDEFOGU	8XF-2000 2XA-200C 2XEA-200B 2X HH-139 1XHH-101 1XHH-212 1XCAEW 1XMQ-9 1XKC-767 1XKC-130J 1XC-27J 1XEC-27J 1XP-72 E.F. & FCA
FALCON STRIKE	MULTINAZIONALE	07/06/21	18/06/21	AMENDOLA	4XF-35 6XF-2000 4XA-200C 2XA-11B 2XM-346 1XCAEW 1XMQ-9 1XKC-767 1XKC-130J 1XC-27J SISTEMA SIRIUS SISTEMA SPDA
IEDD PRAEX	MULTINAZIONALE	14/06/21	25/06/21	FURBARA	TEAM IEDD K9
DECISIVE SOUTH 1	MULTINAZ. NATO	21/06/21	25/06/21	GHEDI	SOLO PAX
SATER 01	NAZION. INTERMIN.	22/06/21	24/06/21	ALPI LAURIANE	1XHH-139 1XTH-500 TEAM RICERCA
PR WEEK	NAZIONALE	12/07/21	23/07/21	ISTRANA	5XF-2000 1XCAEW 1XAWACS 1XP-72 1XHH-101 1XSIRIUS 1XTEAM E.F.
DAMA DI PICCHE	NAZIONALE	13/09/21	01/10/21	DECIMOMANNU	ASSETTI LOG

DECISIVE SOUTH 2	MULTINAZ. NATO	13/09/21	17/09/21	GHEDI	6XA-200C 2XEA-200B 6CF-2000 1XKC-767 1XCAEW 1XSIRIUS
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	14/09/21	14/09/21	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2XF-2000 1XP180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
GRIFONE	MULTINAZIONALE	20/09/21	24/09/21	DECIMOMANNU	1XHH139 2XTH500 1XU-208° 1XAPR TEAM RICERCA
CYBER EAGLE	NAZIONALE	04/10/21	15/10/21	ENTI VARI	////
MARE APERTO (EXE M.M.)	NAZIONALE	11/10/21	22/10/21	MEDITERRANEO	2XF-2000 (4 MIX) 1XCAEW 1XMQ-9
NOTTE SCURA / STEADFAST JUPITER (EXE COFS)	MULTINAZIONALE INTERFORZE	18/10/21	28/10/21	FURBARA	SOLO PAX
CROSS SERVICING	MULTINAZ. NATO	18/10/21	29/10/21	GHEDI	6XA-200C 2XEA-200B 6CF-2000 2XF-35 1XKC-767 1XCAEW 1XSIRIUS
BISON COUNTER	MULTINAZIONALE	18/10/21	19/11/21	DECIMOMANNU	1XMQ-1 1XP-180 1XTEAM IEDD 1 TEAM K9
MANGUSTA (EXE EI)	NAZIONALE	15/11/21	19/11/21	SIENA	1XC-130 1XC-27J
LAMPO (EXE COFS)	NAZIONALE	15/11/21	26/11/21	BRESCIA	1XC-130J
SATER 02	NAZION. INTERMIN.	16/11/21	18/11/21	APPENNINO CAMPANO	1XHH-139 1XTH-500 TEAM RICERCA
FEDERATA CON FORCE INTEGRATION TRAINING	NAZIONALE	22/11/21	03/12/21	VIREBO	2XF-2000 1XMQ-9 1XCAEW 1XC-130J 1XC-27J 2XHH-101 1XFARP/ALARP
RAMSTEIN GUARD	MULTINAZ. NATO	29/11/21	03/12/21	GIOIA DEL COLLE	6XF-2000 2XF-35 2XEA-200D 1XKC-767 1XCAEW 1XC-130J
RAVEN	NAZIONALE	14/12/21	16/12/21	PRATICA DI MARE	CPX/CAX

b. ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	09/02/21	09/02/21	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2XF-2000 IT-AOC IT-ARS 11° GRAM
FURIOUS WOLF	MULTINAZIONALE	15/02/21	05/03/21	LITUANIA	2XF-2000
JPOW	MULTINAZIONALE	08/03/21	24/03/21	VREDEPEEL (assetti AM da remoto – Pratica di Mare)	BATTLE LAB DEL CSV CON ANNESSO MODULO C2
ETAP-C 21-1	MULTINAZIONALE	15/03/21	25/03/21	LANZAROTE (SPA)	1XC130J
STEADFAST NUMBER I	MULTINAZ. NATO	16/03/21	18/03/20	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
NATO TIGER MEET	MULTINAZIONALE NATO	02/05/2021	14/05/2021	BEJA (PORTOGALLO)	1XHH101 1XHH212 5XF-2000
RAMSTEIN AMBITION	MULTINAZ. NATO	03/05/21	10/05/21	RAMSTEIN	AUGMENTEE ITA-JFAC
RED FLAG RESCUE	MULTINAZIONALE	06/05/21	21/05/2021	DAVIS MONTHAN (USA)	SOLO PAX
ASTRAL KNIGHT	MULTINAZIONALE	13/05/21	21/05/21	CERKLJE (SLOVENIA)	2XF-35 11° GRDAMI
FORMIDABLE SHIELD	MULTINAZ. NATO	15/05/21	01/06/21	ISOLE EBRIDI/ ANDOYA(NOR)	JREAP HUB 1 TDL Manager
ADRIATIC STRIKE	MULTINAZIONALE	17/05/21	21/05/21	CERKLJE (SLOVENIA)	2XA11B 2XTEAM JTAC
ETAP-C 21-3	MULTINAZIONALE	23/05/21	04/06/21	ORLEANS (FRA)	1XC130J
STEADFAST NERVE	MULTINAZ. NATO	24/05/21	28/05/21	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
SPRING STORM	MULTINAZIONALE	24/05/21	28/05/21	ESTONIA	2XF-35
APROC	MULTINAZIONALE	31/05/21	18/06/21	ALBACETE (SPAGNA)	2XF-2000 22HH101 1 TEAM E.F.
AIREX	MULTINAZIONALE	03/06/21	17/06/21	FRANCIA	AUG. ITA-JFAC

APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	08/06/21	08/06/21	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2XF-2000 IT-AOC IT-ARS 11° GRAM
NUCLEAR SECURITY TACTICAL LEAD. COURSE	MULTINAZIONALE	22/06/21	01/07/21	RAMSTEIN	SOLO PAX
BLUE GUARDIAN	MULTINAZIONALE	13/07/21	22/07/21	PALMACHIM (ISRAELE)	2 CREW MQ-9
GREEN FLAG L.R.	MULTINAZIONALE	18/07/21	26/07/21	ALEXANDRIA (LOUISIANA-USA)	1XC-130J
FALCON LEAP	MULTINAZIONALE	06/09/21	19/09/21	EINDHOVEN (OLANDA)	1XC130J
STEADFAST NOMAD	MULTINAZ. NATO	10/09/21	17/09/21	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
SLOW MOVER INTERCEPTOR	MULTINAZIONALE	20/09/21	01/10/21	SOLENZARA (CORSICA)	2XHH139
FERRARI SIERRA	MULTINAZIONALE BILATERALE	21/09/21	21/09/21	SPAZIO AEREO ITALIA/SVIZZERA	2XF-2000 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
SPARTAN WARRIOR 21-9	MULTINAZ. NATO	21/09/21	01/10/21	RAMSTEIN	TEAM JTAC 1XEQUIP. MQ-9
EUROPEAN SPARTAN	MULTINAZIONALE	27/09/21	08/10/21	PLOVDIV (BULGARIA)	1XC27J
BLUE FLAG	MULTINAZIONALE	17/10/21	28/10/21	OVDA (ISRAELE)	5XF35 1XCAEW
BOLD QUEST 21-2	MULTINAZ.	24/10/21	17/11/21	INDIANA (USA)	2XTEAM JTAC TECNICO RADIO CUSTODE CIFRA
TOXIC TRIP	MULTINAZ. NATO	03/11/21	12/11/21	ANTALYA (TURCHIA)	TEAM CBRN TEAM BIOCONTENIMENTO
STEDFAST JACKAL	MULTINAZ. NATO	25/11/21	09/12/21	LYON MONT VERDUN (FRANCIA)	AUG. ITA-JFACC
VOLCANEX	MULTINAZIONALE	29/11/21	03/12/21	ORANGE (FRANCIA)	PAX FP
SPARTAN ALLIANCE 21-12	MULTINAZ. NATO	07/12/21	17/12/21	RAMSTEIN	1 CREW MQ-9 TEAM JTAC CRC VIRTUAL
STEADFAST NUMBER II	MULTINAZ. NATO	07/12/21	09/12/21	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX

11. ORE DI VOLO

Nel periodo preso in esame, la F.A. per la funzione Difesa ha espresso un *output* operativo corrispondente a 84.601 ore di volo reali, di cui 2.899 ore di volo per Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto Aereo di Stato. Nel successivo paragrafo è riportata, nel dettaglio numerico, l'attività di volo svolta in favore della collettività nell'anno 2021.

12. ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ – 2021

Tipologia Attività	Anno 2021			
	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Socc.
Trasporti per ragioni sanitarie d'urgenza (ripartizione per tipologia nelle righe successive)	71	198:56	189	71
<i>Trasporto per IPV (Imminente Pericolo di Vita)</i>	66	183:12	175	67
<i>Trasporto per IPV + ambulanza</i>	3	11:09	9	3
<i>Trasporto per Esigenze di Trapianto (Pazienti/Organi/Equipe Mediche)</i>	1	2:40	3	1
<i>Trasporto Farmaco Salvavita</i>	1	1:55	2	--
Trasporti per ragioni umanitarie (Pazienti/Eq. Mediche)	5	44:05	15	5
Ricerca e Salvataggio	45	97:26	77	26
Campagna A.I.B. (Antincendi Boschivi)	25	84:07	47	-
Pubblica calamità (ambito internazionale)	7	54:46	28	-
Aiuti Umanitari per Pandemia (estero)	1	19:55	6	-
Vertice G20 – Roma 2021	29	249:56	55	-
TOTALE 2021	183	749:11	417	102

Tipologia Attività OPERAZIONE AQUILA OMNIA – periodo 15 ago – 30 ago 2021	Anno 2021			
	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Socc.
Trasporti per ponte aereo	64	628:22	176	-
<i>46^a Brigata Aerea - Pisa</i>	40	440:18	133	-
<i>14^o Stormo – Pratica di Mare</i>	24	188:04	43	-

CARABINIERI

CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché su reparti per esigenze specifiche.

Il Comando Generale assicura la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività istituzionali, nonché l'analisi dei fenomeni criminosi ed il raccordo delle attività operative.

Vertice dell'organizzazione addestrativa è il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri da cui dipendono: 1.la Scuola Ufficiali di Roma; 2.la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze (*con un Reggimento Allievi Marescialli a Firenze e un Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri a Velletri*); 3.la Legione Allievi Carabinieri di Roma, dalla quale dipendono le Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Campobasso, Iglesias, Torino, Reggio Calabria, Taranto; 4.l'Ispettorato Istituti di specializzazione dell'Arma dei CC dal quale dipende oltre a reparti d'istruzione altamente qualificati (*Tecniche investigative, Lingue estere, Perfezionamento al tiro, Addestramento alpino, Cinofili e Subacquei*), la Scuola Forestale di Cittaducale e i suoi centri di addestramento (*Cittaducale, Sabaudia, Rieti, Castel Volturno e Ceva*); 5.il Centro di Psicologia Applicata per la Formazione; 6.il Centro Sportivo.

L'Organizzazione Territoriale è articolata su:

- 5 Comandi Interregionali;
- 18 Comandi di Legione;
- 105 Comandi Provinciali;
- 15 Comandi Gruppo;
- 7 Reparti Territoriali;
- 531 Compagnie;
- 65 tra Tenenze e altri Comandi retti da Ufficiali;
- 4.574 Stazioni.

L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro" da cui dipendono:

- la Divisione Unità Mobili CC articolata sulla:
 - 1^a Brigata Mobile CC da cui dipendono:
 - il 1° Reggimento CC "Piemonte", il 3° Reggimento CC "Lombardia", il 5° Reggimento CC "Emilia Romagna", l'8° Reggimento CC "Lazio", il 10° Reggimento CC "Campania", l'11° Reggimento CC "Puglia" e il 12° Reggimento "Sicilia";
 - il 2° Battaglione CC "Liguria", il 4° Battaglione CC "Veneto", il 6° Battaglione CC "Toscana", il 9° Battaglione CC "Sardegna" e il 14° Battaglione CC "Calabria";
 - il 4° Reggimento CC a Cavallo;
 - la 2^a Brigata Mobile che ha alle dipendenze:
 - i Reggimenti CC 7° "Trentino Alto Adige" e 13° "Friuli Venezia Giulia", rispettivamente, in Laives (BZ) e Gorizia;

- il 1° Reggimento CC Paracadutisti “*Tuscania*”, unità dell’Arma dei Carabinieri orientata, addestrata ed equipaggiata per operare quale unità paracadutista convenzionale, quale Forza per Operazioni Speciali (FOS) nel contesto delle Operazioni Speciali, nonché in supporto degli assetti di Polizia Militare e Polizia di Stabilità schierati nei teatri operativi;
- il Gruppo di Intervento Speciale (GIS);
- la Divisione Unità Specializzate CC (in cui sono inseriti Reparti altamente qualificati ed operanti a salvaguardia di specifici interessi della collettività);
- il Raggruppamento Operativo Speciale CC (ROS);
- il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri.

L’Organizzazione per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare fa capo al Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari, da cui dipendono:

- il Comando CC Tutela Biodiversità e Parchi, organizzato in:
 - Raggruppamento CC Biodiversità (28 Rep. CC Biodiversità con 2 Distaccamenti, 3 Centri Nazionali CC Biodiversità e 40 Nu. CC Biodiversità);
 - Raggruppamento CC Parchi (20 Rep. CC Parchi Nazionali con 3 Distaccamenti e 148 Sta. CC “Parco” di cui 3 in posizione quadro);
 - Raggruppamento CC CITES;
- il Comando CC Tutela Forestale, organizzato in:
 - 14 Regioni CC Forestale;
 - 83 Gruppi CC Forestale;
 - 35 Nuclei CC Cites (di cui 34 in collegamento funzionale con il Raggruppamento CC Cites);
 - 783 Stazioni CC Forestale di cui 25 in posizione quadro;
- il Comando CC per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica;
- il Comando CC per la Tutela agroalimentare.

Tra i Reparti per esigenze specifiche meritano un cenno particolare, in aggiunta ai citati Gruppo di Intervento Speciale e Reggimento Paracadutisti, il Reggimento Corazzieri ed i reparti per le esigenze degli organi costituzionali.

Si evidenziano, infine, il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units (CoESPU)*, posto alle dipendenze del Vice Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, il *NATO Stability Policing Centre of Excellence (NATO SP COE)*, quale Centro di Eccellenza a “*framework nazionale*” offerto dalla Difesa all’Alleanza Atlantica nel settore della polizia di stabilità ed EUROGENFOR (vedi *infra* – para “*L’hub per la Polizia di Stabilità di Vicenza*”).

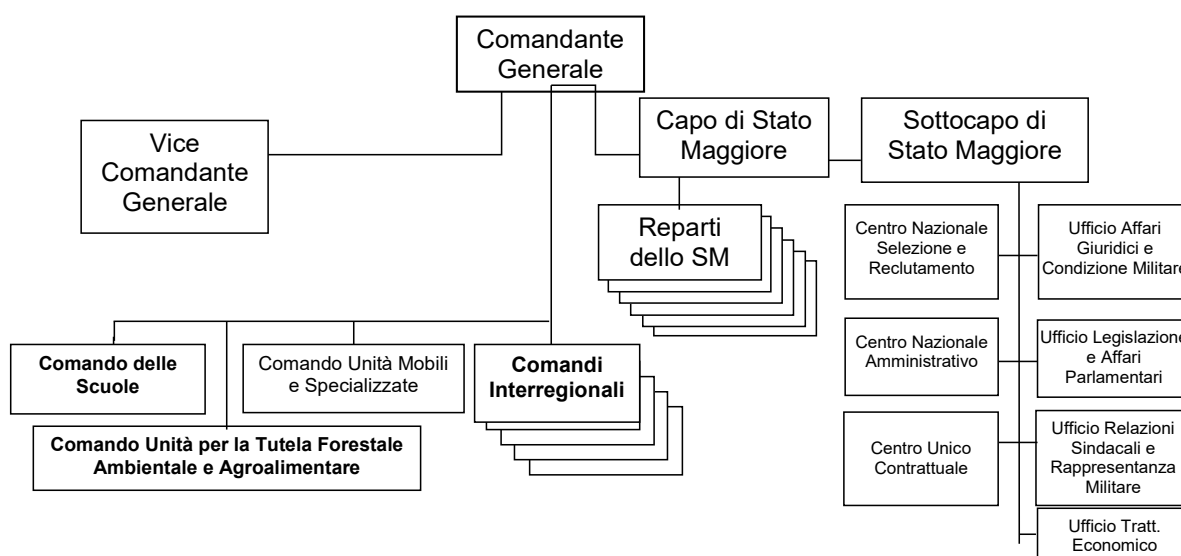
Sin dal 2000 l’Arma ha, di fatto, perseguito la riorganizzazione della struttura ordinativa attraverso lo snellimento degli oneri logistici e burocratici per i reparti periferici, la velocizzazione delle procedure e dei processi decisionali ed il conferimento, ai vari livelli gerarchici, di responsabilità e competenze specifiche. Le finalità che hanno ispirato gli interventi nella riorganizzazione, terminati o ancora in fase di attuazione, sono state:

- evitare duplicazioni e vuoti operativi;
- valorizzare le professionalità a disposizione;
- accrescere la capacità di proiezione operativa dell’organizzazione territoriale;
- adeguare i livelli di comando alla rilevanza delle funzioni e alle responsabilità dirigenziali che ne derivano.

2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L'area centrale è costituita dal **Comando Generale dell'Arma**, struttura di Stato Maggiore con funzione di Comando Operativo ed Ispettorato Logistico. L'area di vertice decisionale è incentrata sul Comandante Generale, al quale sono attribuite peculiari competenze nel settore finanziario e tecnico amministrativo e dal quale dipendono un Vice Comandante, un Capo di Stato Maggiore, il Comando delle Scuole, il Comando Unità Mobili e Specializzate, il Comando unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare nonché cinque Comandi Interregionali.

Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri



3. APPONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

I compiti militari dell'Arma, previsti dal D.Lgs. 66/2010, comprendono quello di Polizia Giudiziaria militare, quello di sicurezza alle Sedi diplomatiche / agli Uffici degli Addetti Militari e, infine, quello riferito alla raccolta degli elementi informativi per le "Abilitazioni di sicurezza" (cd. NOS) del personale militare / civile della Difesa e dei soggetti che svolgono attività produttive attinenti alla sicurezza militare dello Stato.

Per l'assolvimento dei compiti militari l'Arma dedica, ad impiego esclusivo, presso gli Enti centrali della difesa e le altre Forze Armate, circa 3.200 unità.

Ad esse si aggiungono circa 1.000-1.200 unità, inquadrata nella 2^a Brigata Mobile Carabinieri, destinate prevalentemente all'impiego nei diversi teatri operativi, ed il personale inquadrato nei Reparti dell'Organizzazione Territoriale e nei reparti della 1^a Brigata Mobile Carabinieri, per un totale di circa 89.000 unità impiegate in concorso.

In tale contesto, nel caso in cui il degenerarsi degli equilibri geo-politici internazionali determini la necessità di tutelare militarmente gli interessi nazionali all'estero, ovvero di assicurare in patria la Difesa Integrata del Territorio (DIT), l'Arma è in grado di offrire alla Difesa degli assetti capacitivi

di formazione⁹¹, prevalentemente tratti dal 1° Rgt. CC paracadutisti “Tuscania”, GIS, 7° Rgt. “Trentino Alto Adige” e 13° Rgt. “Friuli Venezia Giulia”, da impiegare in attività nelle quali può essere valorizzata la capacità di penetrazione informativa e di contatto con il territorio quali, ad esempio, la contro-guerriglia e la contro-interdizione d’area.

Alla Difesa Integrata del territorio partecipa anche l’intero reticolo dei Comandi territoriali dell’Arma che rappresenta un insostituibile strumento da utilizzare in concorso con le F.A.

I Comandi territoriali, inoltre, assicurano con i Reparti dedicati, ed in via sussidiaria, lo svolgimento dei compiti di Polizia Militare a favore degli Enti centrali nazionali della Difesa, delle Forze Armate e dei Comandi alleati presenti sul territorio.

4. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

L’evoluzione organizzativa del settore logistico si è ispirata a criteri funzionali che hanno portato alla realizzazione di una struttura più agile e flessibile, orientata in particolare:

- al ricorso a forme di “*outsourcing*” per la ristorazione e la riparazione di alcune linee di veicoli;
- ad approvvigionamenti di autoveicoli comprensivi di pacchetto di assistenza del tipo “*full maintenance*” (nel settore, è stato anche avviato un innovativo programma di noleggio a lungo termine che consentirà ulteriori sensibili economie abbattendo i costi delle manutenzioni e delle assicurazioni).

In relazione alla necessità di razionalizzare la spesa e contenere i consumi, l’azione gestionale è improntata alla costante ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo da evitare duplicazioni, ridondanze e diseconomie nonché nel perseguire l’opportuna integrazione interforze del settore logistico della Difesa.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico improntato a un modello leggero, lineare, e caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente a una forza di circa **108.000 uomini**, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale e all’estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d’istituto con carattere di continuità.

L’Organizzazione Logistica dell’Arma è sostanzialmente articolata su due livelli: **centrale** e **periferico**. In particolare:

- la logistica di sostegno a favore di Comandi e Reparti è incentrata sul Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell’individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, responsabili dello sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l’assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- la logistica di aderenza è assicurata dai Comandi periferici configurati come Enti/Distaccamenti Amministrativi, che:
 - si ispirano a predefinite politiche di base;
 - operano secondo individuati flussi di funzionamento, sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse;

⁹¹ Un “Rgt. Paracadutista”, un “Rgt. Stability Policing”, un “Btg. Polizia Militare – PM”, nonché assetti delle Forze Speciali, di PM e di supporto alla PM/F.A. in patria, per il concorso alla DIT, per il soccorso in caso di pubblica calamità, per esigenze speciali – Disaster Victim Identification, Battlefield Evidence Collection, Tutela Patrimonio Culturale, Tutela Ambiente, Tutela Salute.

- assicurano il sostegno dei reparti, attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

L'obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell'Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali vestiario, infrastrutture e mobilità.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti, promuovendo inoltre tra il personale, sia civile che militare, mirate attività di formazione, informazione e addestramento per sviluppare la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi, nella convinzione che l'eliminazione del rischio, o almeno la sua riduzione, richieda il coinvolgimento proattivo di tutte le parti interessate.

Le intense esperienze vissute in occasione dei più recenti eventi sismici hanno indotto l'Istituzione ad aggiornare la capacità di risposta a situazioni di emergenza, promuovendo una organizzazione logistica modulare, autonoma e rapidamente dispiegabile che assicuri l'operatività e l'autonomia dei reparti e del personale senza incidere sulle strutture della Protezione Civile, destinate interamente al soccorso e all'accoglienza della popolazione. L'approccio e lo studio a questo tema è in continuo aggiornamento grazie a preziose collaborazioni con importanti Atenei italiani e con l'Agenzia del Demanio per la realizzazione di nuove strutture demaniali (*conseguendo anche risparmi sulle locazioni passive*), con sistemi costruttivi innovativi antisismici, caratterizzati da opere in fondazione che si adattano alla realtà geotecnica dei siti, con strutture portanti in acciaio, forma compatta e regolare sia in pianta e sia in altezza, con nuclei di irrigidimento e ad elevata efficienza energetica.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per garantire la lineare transizione all'Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato, con l'obiettivo finale di assicurare al Paese una polizia ambientale che possa essere assunta a *benchmark* nel proscenio occidentale, promuovendo nel contempo risparmi di spesa da destinare al rafforzamento delle funzioni di polizia.

In particolare, in attuazione del D.Lgs. n. 177 del 2016, sono transitati nel parco immobiliare gestito dall'Arma n. 1.669 stabili sedi di reparti forestali. L'Arma ha quindi iniziato una razionalizzazione dei presidi, tesa a retrocedere gli immobili risultanti ridondanti anche per situazioni di sovrapposizione, nel medesimo territorio comunale, con Comandi dell'Organizzazione territoriale e concentrando in una stessa caserma più reparti.

Inoltre, un ruolo determinante hanno assunto i processi di razionalizzazione delle procedure, attuati mediante:

- la reingegnerizzazione dei processi logistici, per migliorarne l'efficienza economica e favorire il raggiungimento degli obiettivi d'interesse pubblico. I risultati sono di tutta evidenza: lo sforzo profuso ha consentito di evitare che la minore disponibilità finanziaria - che ha caratterizzato l'ultimo decennio - fosse trasferita, in termini proporzionali, all'efficienza sul territorio, consegnando al futuro un'Arma più efficiente e versatile;
- il ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività (*il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero "ciclo di vita" dei principali materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti e assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto*);
- le virtuose integrazioni con le capacità specialistiche dell'Area Difesa e le iniziative intraprese con le altre Forze di Polizia per la gestione congiunta dei servizi strumentali e degli acquisti, con l'intento di conseguire economie di scala e un coordinamento sempre più performante;

- la costante attenzione allo sviluppo sostenibile (*perseguito, ad esempio, attraverso numerose iniziative per l'efficientamento energetico e la mobilità alternativa*).

Nel 2021, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha ormai assunto le dimensioni di una pandemia epocale, ha imposto il ricorso a tutte le risorse disponibili per arginare efficacemente e prontamente la diffusione del virus e continuare ad assolvere tutti i compiti istituzionali a favore della popolazione, tutelando, nel contempo, la salute dei militari. In particolare sono stati emanati provvedimenti per:

- l'aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio in aderenza ai vari provvedimenti delle autorità governative e locali ed in relazione ai diversificati contesti ambientali delle singole realtà territoriali;
- garantire le dotazioni (*mascherine, termometri, guanti, ozonizzatori*) volte ad assicurare le condizioni di sicurezza dei militari;
- l'avvio di una serie di iniziative nel settore telematico finalizzate a garantire continuità nel servizio Istituzionale facilitando lo svolgimento delle attività dei reparti.

In relazione alle missioni all'estero, è stato compiuto ogni sforzo per qualificare il supporto logistico onde consentire ai reparti dell'Arma impiegati in "Teatro" di fruire di mezzi (*per i quali è stato avviato un piano pluriennale di ammodernamento*) e materiali idonei e funzionali ai compiti loro assegnati. In tale settore assume particolare rilievo la funzione di supporto logistico svolta dalla 2^a Brigata Mobile Carabinieri che dispone di organi logistici esecutivi.

CAPITOLO II

1. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Il concorso dell'Arma nelle Operazioni Fuori dei Confini Nazionali (**OFCN**), in cui l'Italia ha preso parte, si è mantenuto, nel 2021, su una media di circa **300 unità**, con una sensibile contrazione della forza schierata all'estero, quale conseguenza della pandemia in espansione.

Le forze, sebbene in misura ridotta, hanno continuato ad operare, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in **Kosovo, Afghanistan, Libano, Libia, Palestina, Cipro, Somalia, Iraq, Mali, Kuwait, Giordania, Emirati Arabi Uniti, Gibuti, Lettonia, Lituania, Estonia, Romania, Niger e Mauritania**.

In tale ambito è doveroso segnalare il peculiare e specialistico contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU), assetto di *Stability Policing* che, sotto il profilo tattico, rappresenta un modello di riferimento internazionale, consolidando un “modello Carabinieri” di gestione della delicata fase di stabilizzazione *post-conflict* di aree di crisi.

Anche in ambito UE, il modello organizzativo dell'Arma è stato assunto quale riferimento per lo sviluppo e la costituzione di Unità Integrate di Polizia (*Integrated Police Units - IPU*), quali assetti di polizia robusta.

Al riguardo, i Carabinieri sono stati presenti nel 2021 sotto egida:

1. **NATO**, in:

- a. **Kosovo**, nell'ambito dell'operazione “*Joint Enterprise*”, ove è tuttora schierato il Rgt. MSU con competenze specifiche in materia di polizia e rappresenta una riserva tattica permanente. Nel 2021, con i fondi CIMIC stanziati (50.000 €), il Rgt. MSU ha realizzato 2 grandi progetti (*automedica per il Ministero della Salute del Kosovo e allestimento delle family room presso la Kosovo Police di Pec, Prizren, Mitrovica Nord, Liplian, Suhareche e Skenderaj*).
- b. **Afghanistan**, nell'ambito della *Resolute Support Mission* (RSM), ove è stata svolta attività di *mentoring e advising* in favore del Ministero dell'Interno e dei Comandanti delle forze di Polizia afgane. A seguito della Conferenza ministeriale NATO del 14 aprile 2021, la missione è ripiegata nell'agosto 2021.
- c. **Iraq**, nell'ambito della *expanded NATO Mission - Iraq* (eNM-I), con compiti di *advice/training* alle forze di sicurezza locali in favore del Ministero dell'Interno, fornendo Ufficiali di staff e offrendo alla NATO il possibile impiego di una *Stability Policy Unit* (comprensiva di *Mobile Training Teams*).
- d. **Lettonia, Lituania, Estonia e Romania** esprimendo assetti di Polizia Militare, rispettivamente, nella missione *Enhanced Forward Presence* e *Enhanced Air Policing*, tese a rafforzare la capacità di *situational awareness* e di difesa nei confronti di minacce provenienti dal “*Fianco Est*” dell'Alleanza.

2. **ONU**, in:

- a. **Libano**, nella missione *United Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), con assetti di Polizia Militare, di *staff* e un *team* investigativo, al fine di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano.
- b. **Cipro**, nella missione *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP), tesa a vigilare sulla *Buffer Zone* che separa il Nord turco dal Sud greco dell'isola, schierando 4

militari nell'incarico di *Police Adviser* (3 un. sono di sesso femminile, in linea con gli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite).

- c. **Mali**, nella missione *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission* (MINUSMA) schierando assetti investigativi per attività di consulenza in materia di indagini relative alla criminalità organizzata, terrorismo e reati gravi.
3. **Unione Europea**, in:
- a. **Italia** e nel Mediterraneo, nell'Operazione "*Irini*" (*subentrata all'Op. Sophia*) della missione *European Union Naval Force Mediterranean* (EUNAVFOR MED), con compiti di *staff*, di Polizia Militare nonché di raccolta e analisi informativa dei dati relativi ai reati connessi al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani.
- b. **Kosovo**, nella missione *European Union Rule of Law* (EULEX) con compiti di raccolta e analisi informativa relativa alle questioni legate all'indipendenza della magistratura, alla multietnicità della polizia ed al contrasto alla criminalità.
- c. **Iraq**, nella missione *European Advisory Mission for the Security Sector Reform* (EUAM), con lo scopo di sostenere l'implementazione degli aspetti civili del Programma di riforma del settore della sicurezza all'interno della strategia di sicurezza nazionale irachena (*Head of Operation* e *Senior Strategic Advisor on Organized Crime-Protection of Cultural Heritage*).
- d. **Mali**, nella missione *European Union Capacity Building Mission* (EUCAP) *Sahel* per le attività di *advice/training* che si propone di sostenere la riforma del settore della sicurezza, in particolar modo attraverso il supporto e la formazione delle Forze di Polizia maliane.
- e. **Somalia**, nella missione:
- (1) *European Union Training Mission* (EUTM), con compiti di *advising/traning* in favore del Ministero della Difesa con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza del Paese. Svolge, inoltre, compiti di Polizia Militare nei confronti del personale nazionale presente in teatro. Il 12.12.2021 è stato schierato un *Mobile Training Team* per svolgere attività addestrative in favore di 27 un. del 37° Btg di Polizia Militare del *Somali National Army* (SNA).
- (2) *European Union Capacity Building Mission* (EUCAP), con compiti di coordinamento operativo di tutti gli attori internazionali presenti in teatro e supervisione delle attività della branca operativa della missione, al fine di sostenere le Autorità somale nello sviluppo della necessaria legislazione.

L'Arma, inoltre, partecipa:

1. alla **missione multilaterale *Inherent Resolve*** in **Iraq**, attraverso attività di assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di polizia irachene (*Iraqi Police Forces - IPF*). Il contingente dell'Arma, a seguito dei disordini sociali e della pandemia, è stato ridotto sino a comprendere solo personale di staff e di Polizia Militare. Nell'ambito della missione opera, altresì, un'unità del ROS schierata in Giordania (*Operazione Gallant Phoenix*), per le attività di analisi e monitoraggio del *web* connesse al contrasto a *Daesh*.
2. alle **missioni bilaterali** in:
- a. **Niger**, nell'ambito della *Missione Italiana per il Supporto Italiano in Niger* (MISIN), al fine di contrastare efficacemente il fenomeno dell'immigrazione clandestina e fornire supporto alle attività di contrasto del terrorismo di matrice jihadista, schierando assetti di *staff* e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze di Sicurezza nigerine. Nell'anno 2021 sono state addestrate 468 un. Dalla missione, inoltre, dipende la *task force "Takuba"*, nell'ambito dell'operazione "*Barkhane*" in Mali, in cui l'Arma impiega 4 unità con compiti di polizia militare.

- b. **Libano**, nella *Missione Italiana Bilaterale in Libano* (MIBIL), impiegando assetti di staff e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze Armate e delle Forze di Sicurezza libanesi. Nell'anno 2021 sono state addestrate 78 un.
- c. **Palestina**, nella MIADIT Palestina a Gerico, impiegando una *Training Unit* di 25 unità per lo svolgimento di una sessione addestrativa in favore di personale delle *Palestinian Security Forces*, dipendenti dal Ministero dell'Interno dell'Autorità Nazionale Palestinese (ANP). Nell'anno 2021 sono state addestrate 310 un.
- d. **Gibuti**, nell'ambito
- (1) della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) con compiti di *staff* e Polizia Militare.
 - (2) della MIADIT Somalia schierando altresì una *Training Unit* nella MIADIT, che ha condotto due sessioni formative in favore di appartenenti alla Polizia federale somala, alla Gendarmeria ed alla Polizia di Gibuti, quale contributo alla stabilità di quella delicata area geografica. Nell'anno 2021 sono state addestrate complessivamente 515 un.

2. L'HUB PER LA POLIZIA DI STABILITÀ DI VICENZA

L'esperienza maturata negli anni dall'Arma ha prodotto strumenti per la gestione delle crisi di assoluto rilievo, ospitati in un unico polo – *la caserma "Chinotto" di Vicenza* – dove operano il *Centre of Excellence for Stability Police Units* (CoESPU), l'*European Gendarmerie Force* (EUROGENDFOR) e il *NATO Stability Policing Centre of Excellence* (NATO SP COE), sotto l'egida, rispettivamente, delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica.

Il CoESPU è un centro di sviluppo dottrinale e di formazione in materia di stabilizzazione di polizia che ha il compito di addestrare:

- Comandanti e Reparti organici ovvero Unità Formate di Polizia/FPU (*assetti composti da forze "tipo-carabinieri/gendarmeria", specializzate ad operare in contesti di transizione a supporto del processo di stabilizzazione e ricostruzione in scenari post-conflitto*) che saranno poi schierate sotto egida delle Nazioni Unite o dell'Unione Africana;
- formatori delle forze di polizia di Paesi provenienti prevalentemente dal continente africano che, una volta rientrati in Patria, saranno destinati a svolgere il ruolo di istruttori, secondo il concetto *Train the Trainers*.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 a tutto il 2022, **12.403** *peacekeepers* provenienti da **124** paesi e da **17** organizzazioni internazionali. Di questi:

- **8474**, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative* (GPOI);
- **2557** nel quadro delle attività svolte **per conto della Commissione Europea e OSCE**;
- **1372** su disposizione del **Comando Generale dell'Arma** avvalendosi del bilancio nazionale.

Gli *Action Points* siglati con il *Department of Peace Operations* (DPO) nel 2018 riconoscono tra le aree di cooperazione anche il coinvolgimento di esperti di settore del CoESPU nello sviluppo della dottrina di polizia delle UN. In tale contesto, il CoESPU partecipa allo sviluppo della dottrina e dei *curricula* addestrativi dell'ONU, a conferma del suo ruolo centrale nell'aggiornamento dei concetti di quella Organizzazione Internazionale. Partecipa, inoltre, al *workshop "United Nations Police Training Architecture"*, per la revisione e l'ottimizzazione delle attività formative di *pre-deployment* e *in-theatre training* delle NU.

Nell'ambito dei corsi predisposti dal Centro rivolti all'addestramento dello staff di Unità Formate di Polizia (FPU) in prossimità di essere schierate in Teatro Operativo, squadre mobili di consulenza

(Mobile Mentoring Teams) sono inviate nei Centri Addestrativi dei Paesi contributori con lo scopo di fornire assistenza nell'addestramento delle Unità Formate di Polizia.

Nel corso del 2021, l'Arma dei Carabinieri ha anche contribuito all'impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (**EGF**) nelle missioni EUCAP Sahel Mali e MINUSMA. **EUROGENDFOR** è una struttura multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. In aggiunta, la Turchia riveste lo *status* di "osservatore" e la "Lituania" quello di "*partner*". Si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciandosi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

Il **NATO SP COE** mira ad accrescere il contributo militare dell'Alleanza Atlantica alla stabilità ed alla ricostruzione in scenari post bellici. Il Centro, avendo lo *status* di Organizzazione Militare Internazionale indipendente, è svincolato dal comando e dal controllo della NATO.

Grazie alla partecipazione di Forze di Gendarmeria/Polizia/Polizia Militare e altre Forze militari con capacità nel settore della Stabilizzazione, l'SP COE fornisce, alle Nazioni che hanno aderito al progetto, preziosi benefici nello sviluppo dottrinale, nella formazione globale ed integrata in ambienti multinazionali del personale NATO e nella raccolta delle migliori pratiche messe in atto nelle attività a favore delle polizie collassate o in via di ricostituzione.

I Paesi che hanno sinora aderito sono tutti Stati Membri della NATO: Francia, Spagna, Paesi Bassi, Romania, Turchia, Rep. Ceca, Polonia e Grecia, oltre alle FF.AA. italiane.

Il Centro concentra le proprie funzioni nelle seguenti aree strategiche: sviluppo concettuale e dottrinale, formazione ed addestramento, analisi e lezioni apprese, consultazione.

Nel corso del 2021 il NATO SP COE ha condotto, a favore di 98 frequentatori provenienti da 26 Paesi, le seguenti attività di *Education & Training* a favore del personale militare NATO e *Partnership for Peace*:

- *Introduction to SP for Leaders*;
- *Introduction to SP for Field Commanders*;
- *Preserving A CRIME SCENE IN NATO OPERATIONS*;
- *Stability Policing for Planners*.

Si precisa che i corsi somministrati:

- hanno lo *status* di "*NATO Approved*", ossia sono riconosciuti come idonei a colmare una lacuna capacitativa e addestrativa della NATO;
- essendo condotti da un ente certificato, sono inseriti da ACT nel programma di cooperazione denominato ePrime, che concede la copertura degli oneri di partecipazione degli allievi appartenenti a taluni Paesi partner della NATO;
- hanno ottenuto un ottimo riscontro dai partecipanti;
- sono stati concepiti per le esigenze di tutte le FF.AA., al fine di ampliare il bacino di utenza e contribuire a diffondere la conoscenza della funzione *Stability Policing*.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

APP	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare in transito e dei familiari di passaggio
ASI	Alloggi di servizio connessi con l'incarico
AST	Alloggi di servizio di temporanea sistemazione per le famiglie dei militari
AAR	Air to Air Refueling
ACT	Allied Command Transformation
A.D.	Amministrazione Difesa
AIB	Anti Incendi Boschivi
AM	Aeronautica Militare
APR	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
CARA	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
CAX	Computer Assisted Exercise
CE.T.L.I.	Centro Tecnico Logistico Interforze
C4ISTAR	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
CBRN	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
CETLI	Centro Tecnico Logistico Interforze
CFM	Controllo Flussi Migratori
CIE	Centro di identificazione e di Espulsione
C-IED	Counter Improvised Explosive Device
COMSUBIN	Comando subacquei ed incursori
CIS	Communication and Information System
CISAM	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
CME	Comando Militare Esercito
CME	Crisis Management Exercise
CMM	Contro Misure Mine
CoESPU	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
COVI	Comando Operativo di Vertice Interforze

COCER	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
COFS	Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali
CONAGEM	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina
CONFITARMA	Confederazione Italiana Armatori
CNT	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
CNSAS	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
CPX	Command Post Exercise
CS	Combat Support
CSAR	Combat Search and Rescue
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSS	Combat Service Support
CWID	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
DG	Direzione Generale
DIE	Delegazione Italiana Esperti
DPC	Dipartimento Protezione Civile
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
EAG	European Air Group
EAU	United Arab Emirates
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EI	Esercito Italiano
EOD	Explosives Ordnance Exercise
EUBAM RAFAH	European Union Border Assistance Mission Rafah
EUFOR	European Union Force
EULEX	European Union Rule of Law
EUMM	European Union Monitoring Mission
EUNAVFOR	Forza Navale dell'Unione Europea
EUPM	European Union Police Mission
EUPOL	European Union Police
EUPOL RD	European Union Police Mission in the Democratic Republic of
CONGO	the Congo
EUROFOR	European Rapid Operational Force
EUROGENDFOR	EGF- Forza di Gendarmeria Europea

EUROMARFOR	European Maritime Force
EUTM SOMALIA	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
F.A./FA	Forza Armata/Forze Armate
FdP/FF.PP.	Forze di polizia
FIT	Force Integration Training
FOC	Full Operational Capability
FPU	Formed Police Unit
FTX	Field Training Exercise
GENIODIFE	Direzione dei Lavori e del Demanio
GNOO	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa
G.O.I.	Gruppo Operativo Incursori
GOS	Gruppo Operativo Subacquei
ILA	Individual Learning Account
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IPU	Integrated Police Units
ISAF	International Security Assistance Force
JFC-BS	Joint Force Command di Brunssum
JFHQ	Joint Force Headquarters
JPADS	Joint Precision Airdrop System
JRRF	Joint Rapid Reaction Force
JSOATG	Joint Special Operations Air Task Group
KFOR	Kosovo Force
MAE	Ministero Affari Esteri
MC	Military Committee
MFO	Multinational Force Observers
MIATM	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
MINURSO	United Nations Mission for the Referendum in Western Sarah
MIO	Maritime Interdiction Operations
MLF	Multinational Land Force
MM	Marina Militare
MPAT	Multinational Planning Augmentation Team

MPFSEE	Multinational Peace Force South Eastern Europe
MRCC	Maritime Rescue Coordination Centre
NSHQ	NATO Special Operations Forces HQ
MSU	Multinational Specialized Unit
MTF	Maritime Task Force
NATO	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
NRF	NATO Response Force
NTM	NATO Training Mission
OCW	Old Chemical Weapons
OFCN	Operazione fuori dai confine nazionali
OHQ	Operational Headquarters
OMLT	Operational Mentoring and Liaison Teams
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
OPC	Operational Planning Course
OPCW	Organization for Prohibition of Chemical Weapons
OSCE	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
PESD	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
PHQ	Permanent Headquarters
POMLT	Police Operational Mentoring Liaison Team
PPEIN	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
PREVIMIL	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
Pro.Civ.	Protezione Civile
PRT	Provincial Reconstruction Team
PSO	Peace Support Operations
RC-W	Regional Command West
R.M.	Rappresentanza Militare
SAR	Search And Rescue
SDAI	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
SHAPE	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
SIAF	Spanish Italian Amphibious Force
SILD	Sistema Informativo Lavoro Difesa

SLI	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare imbarcato e dei familiari di passaggio
SMER	Submarine Escape and Rescue
SNMG	Standing NRF Maritime Group
SNMCMG	Standing NRF Mine Counter Measures Group
SOAC	Staff Officer Awareness Course
SOPs	Standard Operating Procedures
SP COE	Stability Policing Centre of Excellence
STRATEVAC	Strategic Evacuation
T.O.	Teatro Operativo
TIPH-2	Temporary International Presence in Hebron
UE	Unione Europea
UNAMA	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
UNAMID	United Nation African Union Hybrid Mission in Darfur
UNFICYP	United Nations Forces in Cyprus
UNIFIL	United Nations Forces in Lebanon
UNMOGIP	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
HNS	Host Nation Support
u.	Unità
UNTSO	United Nations Truce Supervision Organization
USCENTCOM	United States Central Command
USN	US Navy
VFP	Volontario in Ferma Prefissata
Vi.Pe	Vigilanza Pesca
VSP	Volontario in Servizio Permanente

PAGINA BIANCA